Anno 100 - Numero 217

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 24 Settembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 900 il mm. - Necrologi e partecipazioni al tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per linea - Economici: stesse rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10, *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fm. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1.60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'Urss respinge all'Onu le offerte di pace degli S. U.

Il ministro degli Esteri Gromyko definisce le proposte americane «un torrente di parole» - La Russia ritiene che l'unica base valida per trattare siano i «4 punti» di Hanoi (già respinti da Washington), che prevedono il ritiro incondizionato delle forze americane: «Gli Stati Uniti hanno aggredito, ora devono andarsene» - Il rappresentante sovietico dichiara: «Noi siamo con il popolo vietnamita. Gli abbiamo dato e continueremo a dargli ogni assistenza»

Senza negoziati è la guerra

Le proposte del delegato americano all'Onu, malgrado le prime reazioni negative di Mosca e di Hanoi, potrebbero schiudere un tenue spiraglio di luce nella tragica vicenda del Vietnam. La loro importanza deriva soprattutto dal contesto internazionale in cui si collocano, proprio in questo momento. Appare subito evidente, infatti, che così Washington ha voluto rispondere con un gesto positivo e concreto all'enciclica di Paolo VI e al «gran rifiuto» di Thant: motivato, quest'ultimo, dall'amarezza per l'inutilità dei generosi sforzi di mediazione ripetutamente tentati.

La lettera di rinuncia di Thant, benché scritta nel più cauto linguaggio diplomatico, lasciava trasparire una nota di riprovazione per l'atteggiamento degli Stati Uniti. Washington non poteva certamente incassare in silenzio questo «*nuovo colpo alla diplomazia americana*», come l'ha definito *Le Monde;* e meno che mai poteva ammettere che l'America, culla dell'ideale nobilissimo delle Nazioni Unite, apparisse invece come trasgressore dei principi dell'Onu, corresponsabile quindi della grave crisi che essa sta attraversando. Non bastava mostrare solidarietà a Thant, pregarlo di recedere dalla rinuncia; occorreva una mossa che aprisse effettivamente il discorso pacifico, nello stesso senso indicato dal segretario generale.

Ecco quindi che l'iniziativa americana ricalca i tre punti enunciati da Thant, il 9 marzo scorso, come necessari «*per avvicinare le parti ai negoziati*»: sospensione dei bombardamenti aerei sul Vietnam settentrionale; sostanziale riduzione, da entrambe le parti, di tutte le attività militari nel Vietnam meridionale; partecipazione del *vietcong* a ogni sistemazione pacifica. Le proposte americane sono più sfumate e flessibili, e si discostano pure, in particolari non secondari, dai punti di Thant: così la sospensione dei bombardamenti sul Nord non è offerta incondizionatamente, ma contro l'assicurazione che l'avversario rallenterà le sue attività militari nel Sud; ancora, la partecipazione dei *vietcong* ai negoziati è lasciata in sospeso, come un «*problema non insormontabile*».

In complesso, però, a un esame onesto, che non si perda in cavilli, la sostanza e lo spirito dei punti di Thant risultano accolti nelle proposte americane. Se si volesse veramente sottilizzare, ancora bisognerebbe rilevare, come fa il *New York Times*, che oggi l'America si accontenta della semplice «*assicurazione*» che l'avversario ridurrà il proprio impegno militare, mentre prima esigeva l'«*evidenza*»; una assicurazione, inoltre, «*per via privata o in qualsiasi altra maniera*», tale insomma che i comunisti possano pienamente «*salvare la faccia*». Vi è dunque un progresso nelle ultime proposte americane, rispetto alle precedenti; e nulla lo prova meglio dell'accoglienza che hanno avuto presso due severi critici della politica di Johnson nel Vietnam, i senatori Mansfield e Fulbright. L'uno ha detto che si tratta di «*un buon primo passo*» da parte americana; l'altro che «*questo approccio va nella giusta direzione, nello spirito di compromesso*».

Saranno sensibili a questo spirito il Vietnam settentrionale e il Vietcong? Oppure manterranno inalterata la propria, ben nota, intransigenza? Un articolo apparso l'altro ieri, prima delle dichiarazioni di Goldberg, sul *Carriere del Vietnam* di Hanoi, intitolato «*Condizioni indispensabili per ristabilire l'indipendenza e la sovranità del Vietnam meridionale*», ribadisce ancora una volta che il problema vietnamita non sarà regolato mediante negoziati, ma con la vittoria del Fronte di liberazione (*Vietcong*). Potrebbe trattarsi di una mossa tattica, per rincarare il prezzo in vista di eventuali negoziati, ma potrebbe anche, al contrario, essere la riconferma di una irremovibile posizione di fondo. Qualunque sia l'interpretazione valida, rimane sempre preoccupante che Hanoi insista sulla soluzione militare; mentre Washington parla esplicitamente di soluzione politica.

Si può ben comprendere l'impostazione ideologica dei comunisti vietnamiti (e cinesi), secondo i quali questa è una tipica guerra di liberazione, che deve necessariamente finire con la vittoria delle masse popolari e con la ritirata dell'invasore venuto d'oltre mare. Ma questa è una asserzione dogmatica, che si rifiuta di guardare l'altra faccia della realtà: che la guerra del Vietnam è anche un conflitto di potenza, altrettanto tipico, fra Stati Uniti e Cina. Ora, in concreto, se si vuole evitare il peggio per il popolo vietnamita e per la pace mondiale, occorre mettere fine a questo conflitto, con i mezzi tradizionali che si sono sempre usati, in una parola con il negoziato. Questa è la via indicata da Thant e accettata dall'America. Vorrà imboccarla anche Hanoi, o preferirà rinchiudersi nella sua presunzione ideologica, che lascerebbero ritenere le prime reazioni ufficiali?

Ferdinando Vegas

Il ministro americano Rusk, a sinistra, ed il collega russo Gromyko durante l'incontro a New York (Tel. A.P.)

L'americano Goldberg afferma «Non tutte le speranze sono perdute»

Replicando a Gromyko, ha detto di non ritenere il suo discorso una «risposta meditata» - «Se volete mettere in dubbio la sincerità delle nostre offerte, esaminate prima se veramente siamo disposti a far seguire i fatti alle parole»

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 settembre.

Le proposte americane per la pace nel Vietnam, presentate ieri dall'ambasciatore americano Arthur Goldberg all'assemblea generale dell'Onu, sono state respinte oggi dall'Urss. Il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko ha definito il discorso di Goldberg un «insignificante torrente di parole» *ed ha riaffermato i famosi «4 punti» di Hanoi — presentati nell'aprile del 1965 dai nordvietnamiti e considerati dal tutto inaccettabili dagli americani — come unica base possibile per fare la pace. Un inizio di distensione che sembrava essere stato avviato dall'intervento di Goldberg è stato così bruscamente interrotto.*

Goldberg comunque ha voluto sottolineare di non ritenere persa ogni speranza. Ha difatti detto, rispondendo in assemblea a Gromyko, di non considerare il discorso del ministro sovietico come una «risposta meditata». E ha aggiunto: «Se la sincerità delle nostre offerte deve essere messa in dubbio, ciò dovrebbe avvenire non con attacchi verbali, ma esaminando se davvero siamo disposti a far seguire i fatti alle parole». *Ieri Goldberg aveva proposto la cessazione definitiva dei bombardamenti contro il Nord Vietnam in cambio di una riduzione dell'impegno militare del Nord Vietnam nel Sud. Non solo, ma aveva assicurato i nordvietnamiti che gli Stati Uniti non intendono mantenere basi militari di qualsiasi tipo nel Sud Vietnam a guerra finita e che sarebbe stato possibile trovare un sistema per far partecipare i vietcong alle trattative.*

Per Gromyko (che ieri sera aveva avuto un colloquio di tre ore con il segretario di Stato, Rusk) queste concessioni sono del tutto insufficienti. «L'aggressore è entrato nel Vietnam — *ha detto* —, l'aggressore se ne deve andare». *E ha aggiunto con forza:* «L'Urss è dalla parte del popolo vietnamita. Abbiamo dato e continueremo a dare ogni assistenza al Nord Vietnam per respingere l'aggressione». *I quattro punti di Hanoi citati da Gromyko sono i seguenti: 1) cessazione incondizionata dei bombardamenti contro il Nord Vietnam; 2) ritiro delle forze degli Stati Uniti e dei suoi alleati dal Sud Vietnam; 3) sgombero di tutti gli armamenti stranieri dal Vietnam; 4) dare al popolo vietnamita la possibilità di risolvere autonomamente i propri problemi.*

In realtà, al di là della schermaglia delle proposte e delle controproposte, il discorso di Gromyko, nella sua totale negatività per ciò che riguarda il Vietnam, è servito a confermare i timori di quanti ritengono — ad esempio Paolo VI — che nel perdurare della guerra in Asia sia insito il pericolo di un conflitto generale tra le grandi potenze, cioè di una guerra mondiale. Il clima quindi all'assemblea dell'Onu è oggi di grande pessimismo.

Gromyko ha anche proposto l'iscrizione all'ordine del giorno dell'assemblea dell'Onu di tre questioni a suo avviso fondamentali: 1) un trattato per la non proliferazione atomica, la cui mancata stipulazione egli ha imputato all'insistenza americana nel voler riarmare la Germania Occidentale; 2) eliminazione delle basi straniere dall'Asia, dall'Africa e dall'America Latina (e non dall'Europa, unico continente nel quale i russi hanno basi al di fuori del proprio territorio); 3) riaffermare il principio del non intervento dei singoli paesi negli affari interni di altri paesi.

Nicola Caracciolo

Anche Hanoi rifiuta le proposte americane

Tokio, 23 settembre.

Il Vietnam del Nord ha respinto come «*ipocrite*» le ultime proposte americane per il ristabilimento della pace nel Vietnam.

Una nota dell'agenzia ufficiale di Hanoi l'ha dichiarata che le proposte avanzate ieri dall'ambasciatore Goldberg all'Onu hanno lo scopo di «*mascherare i piani americani per l'espansione e l'aggressione degli Stati Uniti nel Vietnam del Sud e per far fronte alle proteste del mondo contro l'intenzione americana di rimanere con le truppe nel Vietnam del Sud*».

Il Vietnam del Nord chiede quindi nuovamente che gli Stati Uniti riconoscano il Fronte di liberazione del Vietnam del Sud come «*l'unico genuino rappresentante del popolo vietnamita*» e che accettino le condizioni di pace dei comunisti, fra cui il ritiro delle forze americane e la chiusura delle basi nel Vietnam del Sud.

(A. P.)

L'attentato del 9 settembre nella caserma in Alto Adige

Morto anche il tenente Petrucci Sono già sei i finanzieri assassinati

Il giovane ufficiale (27 anni) era stato colpito in pieno dall'esplosione di Malga Sasso, col brigadiere Volgger e la guardia Cossu - Aveva il viso sfigurato senza rimedio - Si trovava nell'ospedale di Vipiteno, assistito dalla sorella e dalla fidanzata - Domani i funerali: non ci saranno i genitori anziani e malati Continuano a Bolzano gli interrogatori dell'austriaco arrestato per gli esplosivi; rilasciato l'albergatore

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 23 settembre.

Nelle valli dell'Altoatesino, il silenzio della notte è stato ancora una volta lacerato dal crepitio dei mitra. Poco prima delle 24 della scorsa notte presso lo scalo ferroviario di Fortezza, nell'alta Val d'Isarco, un finanziere, [illegible] in allarme dai latrati di un cane da guardia, ha notato un individuo sospetto che recava sottobraccio un grosso involto. Il militare ha intimato l'«alt», ma l'uomo, anzichè obbedire, si è dato alla fuga protetto dalle tenebre. Contro di lui, sono stati esplosi alcuni colpi di fucile, che però sono andati a vuoto.

Mentre era in corso questa sparatoria, a pochi chilometri di distanza, a Vipiteno, il tenente della Guardia di finanza Franco Petrucci, di 27 anni, che il 9 settembre scorso era rimasto orribilmente ustionato a causa dell'esplosione di Malga Sasso, era entrato ormai in agonia.

Il giovane ufficiale di Monte Castrilli, presso Terni, è spirato nella notte, alle ore 1,40, all'ospedale civile, tra le braccia della sorella Speranza, che l'aveva amorevolmente assistito, e della fidanzata Giulia Grisanti, di Milano.

Il suo improvviso decesso ha fatto salire a tre le vittime dell'attentato dinamitardo compiuto nella casermetta della Fiamme Gialle a Malga Sasso ed a sei complessivamente i finanzieri morti in attentati negli ultimi mesi.

Domenica mattina alle 10, alla presenza del ministro Tremelloni, e di altre autorità, la salma del tenente, avvolta nel tricolore, passerà per le strade di Vipiteno, come le salme degli altri due caduti, il brigadiere altoatesino Herbert Volgger, ed il finanziere sardo Martino Cossu, nativo di Sassari.

Lo spegnersi di questa nuova vita ha suscitato ovunque profonda emozione. Franco Petrucci sembrava destinato ad un grande avvenire. Serio, intelligente, preparato, aveva comandato con particolare capacità, per circa due anni, il nucleo operativo al Passo del Brennero, ed era alla vigilia del matrimonio, che doveva avvenire quasi contemporaneamente al suo trasferimento, per frequentare un corso di perfezionamento.

Il giorno dell'attentato, il tenente aspettava la fidanzata, che si era recata a Roma, ma aveva voluto fare ugualmente un'ispezione al distaccamento di Malga Sasso, ove era giunto soltanto un'ora prima del tragico scoppio, dopo una lunga marcia in montagna. Al momento dell'esplosione, che ha sventrato l'edificio, egli si trovava con il brigadiere Volgger, comandante del distaccamento, negli uffici della casermetta. Una bomba a mano, che era posata con altre su una scrivania, deflagrando gli aveva orribilmente ustionato il corpo ed il volto, che era diventato una macabra maschera sanguinolenta. Quando lo avevano trasportato in elicottero, in gravissime condizioni, all'ospedale di Vipiteno, non era più riconoscibile. Se fosse sopravvissuto, sarebbe rimasto per sempre sfigurato.

Il tenente Petrucci si manteneva ancora fiducioso nell'avvenire. La sorella, un'ombra smarrita che in questi quindici giorni non ha lasciato un istante le corsie dell'ospedale di Vipiteno, e la fidanzata, che gli aveva riconfermato la volontà di sposarlo, gli avevano ridato speranza nel futuro. Il dott. Niederkofler, che lo ha assistito, non aveva mai nascosto la gravità delle sue condizioni. Il medico temeva soprattutto complicazioni di natura renale o circolatoria, come infatti questa notte è avvenuto.

Il tenente Petrucci ieri sera alle 21 aveva parlato per una mezz'ora con la fidanzata e la sorella, poi aveva mangiato qualcosa e si era assopito, entrando improvvisamente in coma. Al suo capezzale, prima che egli spirasse, sono accorsi anche ufficiali della Guardia di finanza di Vipiteno, Fortezza e del Brennero.

La salma del caduto questo pomeriggio è stata visitata dal vice-commissario del governo, Masci, e da altre autorità. Vestito con l'uniforme di gala, per desiderio della sorella, è stata deposta in una bara, che è stata trasportata nella chiesa di Santa Caterina. Nella veglia si avvicendano picchetti armati della Guardia di finanza, carabinieri e alpini. In serata sono giunti anche alcuni congiunti. Mancavano il padre e la madre, perché si è voluto risparmiare ai due genitori, che sono vecchi e sofferenti, il dolore di accompagnare il figlio nell'estremo viaggio verso la tomba.

Oggi sono continuati presso l'ufficio della squadra politica della questura di Bolzano gli interrogatori di Lorenzo Bado, il giovane cittadino austriaco, nativo di Trieste, che è stato arrestato tre giorni or sono all'albergo «Croce Bianca» di Bolzano. Il Bado nega ancora recisamente di essere stato un appartenente all'organizzazione terroristica e nega di aver saputo dell'esistenza degli esplosivi nella stanza numero 5 che egli occupava. Le sue dichiarazioni sono oggetto di attento controllo da parte degli organi inquirenti. Addosso gli è stata trovata un'agenda contenente numerosi indirizzi. La polizia sta controllando ora se tali indirizzi siano di clienti che il Bado, nella sua qualità di rappresentante di una casa editrice, frequentava, oppure se si tratta di persone che possano essere in contatto con l'organizzazione terroristica.

Negli uffici della questura sono stati interrogati anche alcuni clienti dell'albergo «Croce Bianca» che nei giorni precedenti alla venuta del Bado avevano occupato la stanza numero 5. Sono stati effettuati confronti, ma senza esito. E' stato rilasciato Rudi Cura, il proprietario dell'albergo «Croce Bianca», fermato insieme al giovane austriaco perché sospettato di essere in contatto con i dinamitardi.

Alla polizia si è presentato spontaneamente il cittadino austriaco Ugo Konrad Holzer, di Wattens, nel Tirolo, che collaborava con il giovane Bado nella vendita di libri per la Casa editrice di Innsbruck. L'Holzer ha scagionato il suo collaboratore, dichiarando che a suo parere egli non era in contatto con l'organizzazione clandestina.

Nel pomeriggio si è appreso da Trento che la Giunta regionale, al termine di una riunione, ha preso posizione sulla [illegible] altoatesina e sul recente dibattito al Senato. E' stato auspicato che la controversia in atto possa essere composta in forma sollecita ed equa.

Enzo Pizzi

Il tenente Franco Petrucci, morto per le ferite riportate nell'attentato dinamitardo a Malga Sasso (Telef.)

Settimanale tedesco sequestrato in Austria perché attacca i terroristi

Vienna, 23 settembre.

La magistratura austriaca ha ordinato il sequestro del settimanale tedesco «Quick» che conteneva un articolo contro il noto capo terrorista, professor Nochert Burger. Lo scritto era intitolato: «Abitate il Sud Tirolo. Basta con gli omicidi».

Il giudice, che ha disposto il sequestro della rivista su richiesta del Burger, ha motivato il provvedimento affermando che l'onore del professore deve essere salvaguardato anche se egli è un terrorista. (Ansa)

Tedesco arrestato a Parigi con 15 chili di esplosivo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 settembre.

Forse non sarà facile far parlare Hans Kopp, un tedesco di 23 anni, fermato la notte scorsa da una pattuglia di agenti e trovato in possesso di 30 panetti di plastico per un totale di 15 chili, di un detonatore, di nastro adesivo, di cordone al fulminato: quanto sarebbe bastato per far saltare tutto un quartiere di Parigi.

Due agenti avevano notato l'andatura sospetta di un uomo che portava una valigia apparentemente pesante. Hanno pensato che si trattasse di un ladro che trasportava il bottino. L'uomo si è lasciato arrestare senza opporre resistenza, ma nella valigetta, anziché gioielli o argenteria, gli agenti hanno scoperto il plastico e quanto era necessario per farlo esplodere. Nelle tasche l'individuo aveva anche un pugnale.

Tradotto al commissariato, il tedesco ha raccontato di essere giunto a Parigi il 18 settembre per cercare lavoro. Senza risorse, dormiva nelle auto parcheggiate lungo i marciapiedi. Il plastico ha detto di averlo trovato per strada, nella notte dal 21 al 22 settembre.

l. m.

Il nuovo disegno di legge per le pensioni di guerra

Tiene conto di tutte le proposte degli ultimi tempi Verrà esaminato mercoledì dalla Commissione Finanze della Camera - Aumenti per tutte le categorie

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Per le pensioni di guerra la commissione Finanze e Tesoro del Senato prenderà in esame mercoledì un nuovo testo che tiene conto delle molte proposte di legge già presentate e dei limiti d'impegno finanziario comunicati dal governo (25 miliardi).

La riorganizzazione della legislazione pensionistica si articola su alcuni elementi principali. Per le pensioni indirette il nuovo testo propone: 1) L'aumento dell'assegno di previdenza (dovuto alle vedove inabili e bisognose, ai genitori inabili, agli orfani e ai nullatenenti aventi figli a carico) dalle attuali 66 mila lire annue a 96 mila lire; 2) Aumento di 3 mila lire mensili per le pensioni maggiorate dovute alle vedove, ai genitori, agli orfani e ai nullatenenti aventi figli a carico.

Per le pensioni dirette le proposte sono:

1) Aumento dell'assegno di previdenza nella misura di 192 mila lire annue, ai pensionati dalla seconda all'ottava categoria che siano invalidi al lavoro ed abbiano un reddito inferiore al limite della complementare;

2) Aumento dell'assegno di incollocamento, sempre di 192 mila lire, per i mutilati aventi pensione della seconda alla ottava categoria che siano incollocati o iscritti nelle liste di collocamento;

3) Assegno di incollocabilità agli invalidi dalla seconda alla ottava categoria che non possano essere occupati, anche se la loro infermità è di scarsa importanza;

4) Maggiorazione di pensione, nella misura di 5 mila lire mensili, agli invalidi di prima categoria che non lavorano;

5) Aumento tabellare di 3 mila lire mensili per i mutilati ed invalidi della prima categoria, di 4 mila lire per quelli della seconda, di 2500 lire per quelli della terza, di 3500 lire per quelli della quarta, di 3 mila lire per quelli della quinta e di 2000 per quelli della sesta.

La ripartizione è stata fatta tenendo conto di quanto è stato già dato nel 1964 ai superinvalidi e agli invalidi di prima categoria. Accanto agli aumenti, è stata proposta anche la completa esenzione fiscale, eliminando l'attuale trattenuta del due per cento.

r. s.

L'ESAME SCRITTO DI MATEMATICA NEI LICEI SCIENTIFICI

Più dei problemi è sbagliato il metodo

Già altre volte, su questo giornale, nelle Cronache della Scienza, si ebbero a criticare, per la penna di matematici provetti, i criteri con cui vengono scelti, o meglio inventati, i problemi di matematica proposti ai giovani che si apprestano a sostenere l'esame di licenza nei licei scientifici.

La macchinosità dei quesiti, la frequente comparsa della discussione del trinomio di secondo grado (che ha per conseguenza di polarizzare durante l'anno la preparazione dei giovani su un argomento di nessuna pratica utilità nei proseguimento degli studi), soprattutto il fatto che il tema si incentri su un problema unico, comunque poi articolato, tal che un singolo errore abbia sovente come conseguenza di compromettere l'insieme del risultato: tutti questi sono già difetti importanti. A ciò si aggiunge che, come è avvenuto in questa prova autunnale, il quesito sia posto in termini dubbi, tal da lasciare discordi e perplessi gli stessi insegnanti: divisi, come si vede in questi giorni in due pareri: se il problema fosse o no risolvibile. Se tale è la reazione dei docenti, quale può essere quella degli scolari?

Appunto nel passato si è proposta, su questo giornale, una modificazione nei criteri della formulazione di questa prova scritta: e adesso si sia lecito ritornare sulla proposta: non «un» problema; ma una serie di quesiti, distinti e indipendenti, riflettenti le varie parti della materia trattata, la quale è vasta e perciò permette una scelta abbondante: la dimostrazione di una proposizione di geometria; lo studio di una funzione e il disegno della curva che la rappresenta; il calcolo di un'area a contorno curvilineo con l'uso degli integrali; un quesito di geometria analitica; una formula di fisica, o un'espressione aritmetica, da calcolare con l'uso delle tavole logaritmiche; una determinazione di massimi e minimi; la risoluzione di una equazione o di un sistema di equazioni; la determinazione del limite di una funzione. Abbiamo dato un elenco un po' a caso, a titolo di esempio.

Questo modo di prova scritta avrebbe parecchi vantaggi: di consentire una valutazione panoramica della preparazione del candidato; di permettere una gradualità nel voto; perché il numero dei quesiti cui il candidato avrà dato una risposta soddisfacente, è idoneo a presentare un valido criterio di giudizio; di non dare il panico al giovane, nel caso che egli si trovi negli impicci in un quesito (egli può intanto passare agli altri e poi magari tornare su quello che lo ha fermato); infine, dal momento che tutti si è fallibili, e che sembra tali siano anche i funzionari che preparano i temi, questo: che un errore nella formulazione di un quesito non costituirebbe un fatto grave, uno scandalo, una affissione per migliaia di famiglie.

Didimo

CRONACA CITTADINA

Ritorna dopo quattro mesi l'ora solare

Alla mezzanotte sposteremo l'orologio di un'ora indietro

Sarà la notte più lunga dell'anno per chi dorme, ma anche per chi lavora - I treni si fermeranno 60 minuti - Cambiano gli orari per le comunicazioni internazionali. I voli da Caselle - Tram e autobus: servizio prolungato su tutte le linee

Il tempo passato non ritorna. Ma allo scoccare della mezzanotte ci prenderemo la rivincita su questa norma immutabile: riporteremo le lancette dell'orologio sulle 23 e avremo l'illusione di vivere un'ora già vissuta.

Questo miracolo (purtroppo apparente) è possibile grazie al meccanismo fissato dalla legge sull'ora estiva — detta anche legale — che ci ha sottratto 60 minuti tra il 22 e il 23 maggio; ma adesso ce li restituisce puntualmente, secondo quanto stabilito dall'articolo 2: «*L'anticipazione dell'orario cesserà alla mezzanotte del 24 settembre; nella detta ora le autorità e i capi di aziende pubbliche e private provvederanno perché gli orologi siano portati a segnare le ore 23*».

Quattro mesi fa abbiamo dormito (o lavorato) un'ora di meno. Stanotte dormiremo (o lavoreremo) un'ora di più: sarà comunque la notte più lunga dell'anno così come quella del 22-23 maggio è stata la più breve.

Stasera alle 24 ricordiamoci di arretrare le lancette, per essere a posto domani e soprattutto lunedì alla ripresa del lavoro. Niente di più facile. Le complicazioni cominciano invece con i servizi pubblici e con le attività a ciclo continuo.

FERROVIE — Il problema di far partire i treni notturni con l'ora legale e di farli arrivare con l'ora solare è stato risolto dai tecnici delle Ferrovie ordinando che tutti i convogli si fermino, a mezzanotte, per 60 minuti. I viaggiatori staranno in treno un'ora di più; i ferrovieri lavoreranno un'ora di più. Gli orari delle comunicazioni internazionali, che avevano subito mutevoli modifiche a maggio (quando in Italia si era adottata l'ora estiva, corrispondente all'ora dell'Europa orientale), mutano un'altra volta a partire da stanotte e domattina, non solo per uniformarsi all'ora dell'Europa centrale, ma anche perché va in vigore l'orario invernale. Nei giorni scorsi «*La Stampa*» ha pubblicato le principali innovazioni di questo importante settore.

TRAM e AUTOBUS — A mezzanotte il personale dell'Atm porterà le lancette sulle 23. Le linee che normalmente finiscono il servizio alle 24 ripeteranno tutte le partenze dell'ultima ora. Le linee che svolgono il servizio notturno andranno avanti, come al solito, fino all'1. Risultato: i passeggeri disporranno di un'ora di servizio in più.

In particolare la direzione dell'azienda ha così disposto: tram 1, 4, 8, 10, 14, 16 (circolare destra e sinistra) 17, 22; filobus 54; autobus B, D da Borgata Parella, H, N, 50, 51, 52, 57 sbarrato: ultime partenze dal capolinea a mezzanotte ora solare (cioè all'1 ora legale).

Tram 3, 5, 6, 9, 15, 19 (da piazza Solferino a corso Tazzoli), autobus C, 57, 58, 59, 61 ultime partenze dal capolinea all'1 ora solare (cioè alle 2 ora legale).

Inoltre: l'ultima partenza del filobus 53 dall'Aeronautica avverrà alle 0,13 e da via Sacchi alle 0,10; del filobus 55, alle 0,30 da piazza Filzi e alle 0,43 da Nichelino; dell'autobus A, alle 0,23 da piazza Castello e alle 0,24 da piazza Brunelleschi, borgata Lesna; dell'autobus D da Porta Nuova alle 0,21; e l'ultima partenza della circolare I da corso Vittorio alle 0,30.

SERVIZI AEREI — I voli per Roma da domani partiranno normalmente alle 7, alle 12 e alle 18,10; per Parigi alle 7 anziché alle 7,10. Le altre partenze saranno anticipate di un'ora: per Milano alle 7,30 anziché alle 8,30, per Londra alle 8,15 anziché alle 9,15. L'arrivo da Parigi avverrà alle 22,25 anziché alle 23,25.

AZIENDE — Gli operai del turno di notte entreranno in fabbrica alla solita ora; lavoreranno un'ora di più e naturalmente saranno pagati per il prolungamento dell'orario. Lo stesso sistema viene adottato negli altri luoghi di lavoro (come gli ospedali) per il personale in servizio di notte.

OROLOGI PUBBLICI — Alle 24 esatte saranno riportati indietro di un'ora gli orologi delle Ferrovie, Poste, aeroscali, impianti dell'istituto elettrotecnico «Galileo Ferraris» che scandiscono il «tempo campione» per i telefoni e la Rai-tv. Un'apposita squadra di operai provvederà per l'orologio di Palazzo Civico. In quanto ai 150 orologi stradali, la ditta che ha in appalto il servizio ha cominciato a fermarli ieri sera; sui quadranti viene incollata la scritta «*fuori servizio*». I tecnici rifaranno il giro domani per mettere i meccanismi sull'ora solare.

Oggi dibattito sulla crisi al Consiglio provinciale

I liberali chiedono la fiducia alla Giunta attuale - Dc, psdi, psi puntano sul centro-sinistra

Alle 15 si riunisce il Consiglio provinciale per il dibattito sul centro-sinistra. La giunta presieduta dall'avv. Oberto attualmente è formata da 5 assessori dc, 2 psdi e 2 liberali. Dispone di 26 voti su 45 (16 dc, 5 pli, 4 psdi). La nuova giunta di centro-sinistra (con la sicura riconferma dell'avv. Oberto alla presidenza) sarebbe formata da 6 assessori dc, 2 psdi e 2 socialisti. Avrebbe 24 voti su 45 (16 dc, 4 psdi, 4 psi), cioè una buona maggioranza.

Gli esponenti dei gruppi consiliari esporranno oggi i motivi per i quali sono favorevoli o contrari all'indirizzo politico che si propone anche per la Provincia, come sta avvenendo per il Comune. La seduta è stata sollecitata dai liberali «per chiarire i motivi della crisi». Il partito liberale ha presentato un ordine del giorno per «confermare la fiducia alla giunta di centro, che ha svolto un ottimo lavoro amministrativo applicando il programma concordato».

Il capo gruppo dc cav. Elia ha presentato un ordine del giorno per le dimissioni della giunta «in vista della nuova situazione politica». Nel documento si dà atto all'amministrazione di aver operato bene. Anche il capo gruppo psdi dott. Roba ha presentato un documento favorevole alle dimissioni della giunta «in conseguenza del nuovo orientamento di centro-sinistra reso possibile dall'unificazione dei psdi con il psi» e riconosce che la giunta ha applicato il programma. L'opposizione comunista chiede le dimissioni della giunta «per inefficienza».

La seduta di oggi dovrebbe concludersi con l'approvazione di un documento che invita la giunta con i liberali a rassegnare le dimissioni. Nei prossimi giorni il presidente avv. Oberto convocherà gli assessori per la firma delle dimissioni.

Il sindaco prof. Grosso — svincolato dai motivi di riservatezza in quanto dimissionario — ha partecipato ieri per la prima volta alle trattative per il programma municipale fra le delegazioni dc, psi, psdi. Il segretario della dc. Fiore, in rivolto al prof. Grosso un cordiale saluto: «Se ora si riprende il colloquio tra dc, psi, psdi, interrotto nel '63, è anche merito del prof. Grosso, che ha sempre improntato la propria opera ad uno stile di serietà e di grande apertura». Al termine dell'incontro le tre delegazioni hanno approvato un comunicato congiunto: «E' stato esaurito l'esame dei problemi urbanistici riscontrando una sostanziale intesa». Le delegazioni si incontrano nuovamente stamane.

Alla sera si è svolta l'assemblea dei consiglieri comunali dc. Gli assessori dc hanno firmato le dimissioni dalla giunta.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +23,5
MINIMA +15,2

Il Bollettino metereologico segnala inoltre: temperatura media +20; pressione 738,5; umidità 72%; cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo prevalentemente sereno. Temperatura a Caselle: massima +23,6; min. +13,7; media +18,1

Sciagura ieri sera in una vecchia casa di Rivoli

Cambia il rubinetto dell'acqua e muore fulminato da una scarica del frigorifero

L'apparecchio (che dava la scossa) era stato collegato al tubo dell'acqua con un «filo a terra» - Ucciso dall'elettricità trasmessa attraverso le mani bagnate e il cinturino metallico dell'orologio - Vana la precauzione degli stivali di gomma - La moglie lo trova cadavere

Giovanni Beltramo, anni 46 - La moglie presso il rubinetto causa della sciagura

Un uomo è morto fulminato da una scarica del frigorifero. La vittima è Giovanni Beltramo di 46 anni, abitante a Rivoli in vicolo Pusteria 10, con la moglie Clara di 44 anni e il figlio Gianfranco di 8 anni. Faceva lo stuccevetrobbio: la moglie è proprietaria di un negozio di libri usati in via Santa Croce di Rivoli. Sei mesi fa, aprendo il frigorifero, aveva preso la scossa. Si era rivolto allora a un tecnico che per ovviare all'inconveniente, dovuto forse all'impianto difettoso, aveva collegato un filo del frigorifero al rubinetto dell'acqua: questo consentiva di scaricare a terra l'energia dispersa.

Negli ultimi giorni il rubinetto si era guastato e gocciolava. La Beltramo ieri alle 14 è uscita di casa con il bambino che ha accompagnato da una figlia sposata, Marisa di 25 anni, abitante in via Calibona 3; poi si è recata nella sua bottega di libri. In serata, verso le 20, è tornata dalla figlia, ha cenato presso di lei e alle 22 è rincasata con il bambino. L'alloggio era buio. Quando ha acceso la luce della cucina, la sventurata ha trovato il marito steso a terra, cadavere; reggeva nella mano sinistra il rubinetto vecchio staccato dal tubo dell'acqua, ma ancora collegato al filo proveniente dal frigorifero.

La donna ha subito angosciata il marito sperando che forse soltanto svenuto; ha anche toccato il rubinetto, e ha ricevuto una forte scarica. Sconvolta, è corsa a chiedere soccorso. Avvertiti dai vicini, sono intervenuti il brigadiere Giordano dei carabinieri e un medico. Il Beltramo era già morto da alcune ore e aveva il polso sinistro ustionato in corrispondenza del cinturino metallico dell'orologio.

La disgrazia è stata così ricostruita. Fino alle 17 l'uomo aveva lavorato nel cortile. Poi, entrato in casa, aveva deciso di cambiare il rubinetto guasto dell'acqua. Chiuso il contatore, ha staccato dalla conduttura la chiavetta senza togliere il filo di scarico a «terra» del frigorifero; poi ha inserito nel tubo un altro rubinetto e ha ridato l'acqua all'impianto per vedere se funzionava. Con le mani bagnate ha infine afferrato il rubinetto vecchio per staccarlo dal filo.

A questo punto è avvenuta la sciagura. La corrente del frigorifero, che prima si disperdeva nel tubo dell'acqua, ha folgorato il Beltramo scaricandosi attraverso le mani umide e il cinturino metallico dell'orologio da polso. Lo sventurato calzava stivali di gomma: li aveva messi forse per precauzione, ma l'umidità è stata fatale.

Ragazza cade dal cavallo che scalcia e la ferisce

Colpita alla testa e ricoverata in grave stato all'ospedale

Una ragazza di 14 anni è rimasta ieri ferita gravemente nel galoppatoio di via Cacciatori 151 a Nichelino. E' la studentessa Marilena Bert Perino, abitante a Collegno in via Virzì 7, figlia di un funzionario di banca. Verso le 17, mentre faceva un giro del maneggio su un cavallo di anillo muhuato, è stata disarcionata da un brusco scarto dell'animale ed è caduta a terra. Il cavallo scalpitando ha sferrato un calcio colpendo alla testa la ragazza nel momento in cui stava rialzandosi.

Subito soccorsa dall'istruttore Ottavio Dovatola, la giovane è stata portata alle Molinette e ricoverata, per trauma cranico, frattura della mandibola e ferita al viso. Le sue condizioni sono gravi, ma non preoccupanti. In serata si è registrato un miglioramento. La madre accorsa al capezzale della ragazza è stata colta da malore.

IN 18ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Sconcertante episodio in auto nei pressi di Mathi

Punta il coltello alla gola di una donna per rapinarla poi fugge e si costituisce

Ventidue anni, ha tentato l'aggressione mentre la signora lo portava a Torino per cercare lavoro - Altri fatti: 16 mila dischi per 7 milioni rubati in un negozio con la tecnica del buco; maglierie per 5 milioni spariscono da un magazzino

Michele Rocchetti March - La signora Fogli, derubata

Un rapinatore alla sua prima impresa si è talmente spaventato che è fuggito ed è andato a costituirsi alla polizia. Protagonista della vicenda è il disoccupato Michele Rocchetti March, 22 anni, abitante a Mathi.

Ieri alle 9 è entrato nell'agenzia per pratiche automobilistiche che Angela Merlino, 37 anni, gestisce nel paese e ha chiesto alla signora di condurlo con sé in auto a Torino per cercare lavoro.

Ma durante il viaggio al Rocchetti è balenata la possibilità di procurarsi denaro senza fatica. Adocchiata una grossa borsa sul sedile posteriore dell'auto, ha pensato che fosse piena di soldi, e all'improvviso ha estratto di tasca un coltello a serramanico puntandolo alla gola della donna. La Merlino ha bloccato l'auto al centro della strada.

A questo punto l'aggressore, che sudava copiosamente e tremava, ha aperto la porta ed è scappato. La Merlino l'ha visto correre via agitando le braccia e urlando parole incomprensibili. Sbalordita, ha continuato il viaggio.

Verso le 11 il Rocchetti, terreo in viso, si è presentato al commissariato Madonna di Campagna. «Sono un rapinatore», ha detto gettando il coltello sul tavolo. E ha raccontato tutto. La Merlino ha confessato di non essersi resa conto delle cattive intenzioni del giovane, che è finito in carcere per tentata rapina a mano armata e porto d'armi abusivo.

— Nuovo colpo della banda del buco al Regio Parco. Ieri notte, in via Cravero 38, ladri giunti con tre auto sono scesi in cantina e dopo avere sfondato con un cric idraulico il soffitto sono penetrati nel negozio di Amos Pillotti, 42 anni, via Rossetti 7. Si sono appropriati di 16 mila «45 giri», giradischi e registratori, per un valore di oltre 7 milioni. Nessuno dei vicini ha udito rumori sospetti.

Verso l'alba una radiomobile di pattuglia in via Montanaro ha fermato un furgone con a bordo tre giovani, che alla vista degli agenti sono scappati. Nel camioncino c'erano 4 mila dischi ed una fattura intestata al Pillotti a cui la refurtiva è stata riconsegnata.

Il negoziante ha detto: «Ho preso tutte le precauzioni, ho persino messo un allarme alla porta ma non ho però pensato al pavimento». Ricorda che nei giorni scorsi alcuni «clienti» si sono fermati nel negozio senza concludere acquisti.

I ladri hanno agito nell'intervallo fra un passaggio e l'altro delle guardie notturne. Non ci sono impronte perché portavano i guanti. Il foro nel pavimento, di oltre mezzo metro di diametro, è stato praticato senza far rumore, con un lavoro da specialisti durato oltre due ore. Per portare fuori i dischi hanno effettuato almeno 50 volte il percorso negozio-cantina, servendosi di una scala a pioli trovata nel sotterraneo. Il furgone abbandonato in via Montanaro, risulta rubato a un commerciante della stessa via.

Il derubato ha promesso un premio di un milione a chi gli farà ritrovare la refurtiva.

— Maglie, pullover, sciarpe e altri articoli di maglieria, per un valore di oltre 5 milioni, sono stati rubati la scorsa notte nel negozio di Gaetano Fogli, via Chiesa della Salute 129 bis. Il furto è stato scoperto ieri mattina alle 8 da un'inquilina che trovando l'androne ingombro di cassette colme di bottiglie vuote è andata in cortile per cercare la portinaia e protestare. Anche il cassette, bottiglie, inoltre. In mezzo a tutta questa confusione, la donna scorgeva che la porta del negozio di maglierie era spalancata e la serratura divelta.

Per trasportare la refurtiva — hanno chiarito i carabinieri del nucleo investigativo — i ladri si sono serviti di un camioncino, rubato nella notte a un vinaio di piazza Villari, scaricandone disordinatamente il contenuto nell'androne e nel cortile. Nessuno degli inquilini si è accorto di quanto stava capitando.

Per la pace nel mondo

Una lettera dell'arcivescovo Nuove nomine nella Curia

L'arcivescovo mons. Pellegrino invita il clero e i fedeli a pregare per la pace. In una lettera ai parroci scrive: «E' doveroso che, anche con manifestazioni pubbliche e solenni, ci uniamo tutti alla preghiera del *Papa*». Elenca poi alcune iniziative. Da oggi, per tutti i sabati di ottobre, mons. Pellegrino celebrerà alle 18,15 una Messa alla Consolata e terrà l'omelia su: la pace nel mondo.

Sabato 4 ottobre alle 21 Messa in duomo seguita dalla supplica a Maria, regina della pace. L'arcivescovo invita i parroci a ripetere la cerimonia in tutte le chiese. Infine mons. Pellegrino ha disposto che durante il mese di ottobre alla «preghiera» durante la Messa sia aggiunta un'invocazione per la pace.

In curia sono state fatte nuove nomine. Mons. Bosso, assistente della Gioventù cattolica, è diventato cancelliere; vicecancelliere il can. Filippello; il prof. Maritano ha l'incarico di rettore del seminario di Rivoli.

Il Salone della Tecnica

(Vedere servizio in 15ª pagina)

ORARIO: Dalle 9,30 alle 12,30; dalle 14,30 alle 23,30.

BIGLIETTI D'INGRESSO: Interi lire 500; ridotti, comitive ed Enal lire 350.

MANIFESTAZIONI DI OGGI: Ore 9: Chiusura del VI Congresso per l'organizzazione dei cantieri.

Ore 15 (sala consiliare): Riunione del Consiglio dell'Associazione fra produttori di calcestruzzo.

Ore 15 (sala congressi): Riunione del Consiglio Federazione Italiana sport invernali.

Ore 10-11; 18-18; 20-21; 21,30 - 23,30: Dimostrazioni pratiche alla palestra di roccia e sulle piste per sci.

CENTO BOTTIGLIE: Il biglietto vincente estratto ieri è il n. A 1289.

Specchio dei tempi

A 42 anni, in una città come Torino - La speranza d'una povera ragazza infelice - Negli ultimi cinquant'anni l'Italia ha perso in guerra un milione di uomini - Un paese civile: la Calabria - 1500 cittadini protestano

Una lettrice ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", scrivi un'altra donna sola a trovare finalmente l'affetto che desidera tanto. Ho 42 anni, un gradevole aspetto, sono normalissima in tutto; sono solo affetta da una eccezionale timidezza: per questo non ho mai avuto neanche il più innocente filri. Eppure so di poter dare tanto. Se qualcuno mi scriverà sento che forse riuscirò a vincere il complesso e che avrò il "coraggio" di rispondere almeno per iscritto. Poi... si vedrà. Allego la fascetta di abbonamento a "*La Stampa*" per non risultare anonima anche a te, come desidero, ovviamente, che sia per la pubblicazione. Grazie».

Una donna molto timida

Una lettrice ci scrive:

«Desidero ardentemente ringraziarti per la posizione da te assunta in merito ai divorzi e pregarti di voler ascoltare anche la mia voce. Sono una figlia di un'amante illegale e desidero farti notare che ancora nessuna voce si è alzata a considerare la nostra posizione. Quante migliaia di giovani si trovano nella mia situazione? Come dobbiamo giudicare le nostre madri secondo la morale corrente? Come dovremo giustificarci davanti alle famiglie dei ragazzi che vorrebbero sposarci? Tutte le umiliazioni che abbiamo dovuto sopportare, e che dobbiamo sopportare, su chi devono ricadere? Nessuno dei legislatori si è mai fermato a considerare che delitto viene commesso nei nostri confronti non concedendo il divorzio. Siamo costretti a rimanere ai margini della società, macchiati da una colpa che non è tale, ma che così viene considerata.

«Mia madre, ad esempio, ha conosciuto, da ragazza, un uomo infelicemente sposato e lo ha amato. Con lui ha affrontato disagi e sofferenze e da lui ha avuto dei figli. Da anni vivono insieme lottando disperatamente per noi. Potrebbero ora vivere tranquilli, ma un'ombra continua ad oscurare questa tranquillità. Come dev'essere facile predicare la moralità a chi non ha mai sofferto di questi tormenti! Perché tanti continuano ad elevarsi come terribili giudici, chiudendo il loro cuore ad ogni spiraglio di umanità, condannando tante persone a vivere in un inferno per tutta la vita? Con quale diritto lo fanno? La loro "rispettabilità"! Il autorizza a tanto? Ti scrivo con la disperazione nel cuore. Ti prego, parla anche in nostro nome e non dimenticarci.

«Non mi firmo perché a mia madre si spezzerebbe il cuore se sapesse che l'ho fatto e perché nascondo anche a lei la sofferenza che mi procura questo stato. Grazie ancora per quanto fai e farai».

Una povera ragazza infelice

Un lettore ci scrive:

«Il Papa e il Segretario dell'Onu hanno detto in questi giorni eloquenti parole a favore della pace. Per essere un tecnico è ovvio che per me le cifre valgono più delle parole. Perciò dico che un umile prete, Don Giovanni Cotella di Peveragno (Cuneo), è stato ancora più eloquente perché in un numero unico dedicato ai Caduti del suo paese ha rivelato che nella prima metà di questo secolo si sono combattute nel mondo cinquantasei guerre col sacrificio di ottantacinque milioni di uomini. Per quanto riguarda l'Italia è bene non dimenticare che dal 1895 al 1945 ha preso l'iniziativa di cinque guerre che le costarono non meno di un milione di morti. Nello stesso periodo Peveragno, paese che ha sempre fornito forti contingenti di Alpini alle suddette guerre, ha perduto 323 uomini, cioè il 11% della popolazione maschile!

«Caro "*Specchio*", vedi se puoi dare maggior forza alle parole del Papa e di U Thant, pubblicando queste cifre tolte da controllare. Grazie e cordiali saluti».

Ing. Ippolo Malandrone

Una lettrice ci scrive da Torre Pellice:

«Di ritorno da un viaggio turistico di una quindicina di giorni in Calabria, desidero vivamente ringraziare, a nome dei sedici componenti la comitiva, i calabresi per la loro gentilezza, la loro cortesia e la loro generosità.

«Visitate la Calabria! Scoprirete paesaggi stupendi sulle rive del mare e nell'interno; incontrerete una popolazione umile e rispettosa che vi manifesterà in mille modi la sua bontà d'animo, dei giovani che sanno ancora alzarsi per cedervi il loro posto sugli autobus, sui treni e nei luoghi pubblici e dei medici che per una chiamata notturna, rifiutano ogni compenso per "dovere di ospitalità". E forse riusciremo a costruire tutti insieme un ponte di simpatia, di comprensione e di solidarietà fra il Sud ed il Nord, cosa veramente indispensabile per il bene del nostro Paese. Molti ringraziamenti per l'ospitalità».

Lina Varese

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un numeroso gruppo di dipendenti ENEL, privati del parcheggio sito di Piazza Arbarello (ex Giardino della Cittadella), su cui è stata istituita da circa un mese la sosta disco.

«Ci rivolgiamo a "*La Stampa*" affinché con la sua ben nota sollecitudine voglia provvedere a mettere in evidenza a chi di dovere i notevoli disagi che tale decisione ha creato per noi dipendenti, specialmente per coloro che per diversi motivi sono obbligati a servirsi di mezzi propri (lontananza dalla sede di lavoro, figli da portare all'asilo od a scuola, ecc.). Facciamo presente che la predetta piazza rimane durante il giorno pressoché deserta e pertanto non ci spieghiamo il persistere di tale provvedimento. Facciamo inoltre presente che è già stata inviata in data 12 agosto una lettera al sig. Sinduco corredata di ben 1500 firme dei dipendenti ENEL - AEM - Assicuratori e Bancari, lettera rimasta a tutt'oggi senza alcuna risposta.

«Con profonda stima e infiniti ringraziamenti ci firmiamo».

Seguono 303 firme

Il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

N. N., Valenza L. 1000; Carlo e Germana 5000; Franco e mamma in onore a Papa Giovanni XXIII, 2000; N. N. Genova, 5000; In onore di N. S. di Lourdes e di Papa Giovanni XXIII invocando benedizioni 2500; Giovanna e Luigi 10.000; Sandro 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII, N. N. 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII per una grazia, S. S. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per impetrare una grazia, N. N. 5000; Rina, Elena in onore a Papa Giovanni XXIII per grazia e protezione 10.000; Monetti 5000; N. N. 20.000; A. P., Pinerolo 1000; Nel settimo anniversario della scomparsa della mia carissima mamma, N. N. 3000; Italo Marsala 2000.

In memoria dell'indimenticabile e compianto Papa Giovanni XXIII, Pina Parietti 5000; Mario Rosiglioni 2500; Gh. M. C. in nome di Papa Giovanni XXIII 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII perché preghi anche Lui per la pace nel mondo, N. N., Vado 5000; Maria Albertini, 1000; Edvige in onore di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento e protezione 2000; Lorenza a Papa Giovanni XXIII per i suoi morti 2000; Papa Giovanni XXIII aiutami 1000; Una mamma in ansia in onore a Papa Giovanni XXIII e a tutti i Santi che ho invocato 1000; Fassino Cristina ved. Fiore 3000; N. N. 20.000; Seminarista Piero Bruna 1000; Mamma e Nella in onore a Papa Giovanni XXIII 4000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Bardè I. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII affinché protegga due cari nipoti uno dei quali si chiama Giovanni come Lui 20.000; Chiedendo grazia a Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000.

Totale lire 167.500; totale precedente lire 8.425.985; totale generale lire 8.591.485.

La beffa del tiro a segno

Per avere il porto d'armi o la licenza di caccia occorre presentare il congedo militare oppure un «certificato di idoneità al maneggio delle armi» Questo documento si ottiene senza alcun controllo, basta pagare 1700 lire

I cacciatori si preparano alle battute di domani. Ogni anno la schiera degli appassionati si infittisce: accanto agli esperti ci sono i novellini e i debuttanti. Le maggiori imprudenze si devono alla impreparazione delle nuove leve.

Per ottenere la licenza di caccia, e quindi per acquisire il diritto a comperare, tenere in casa e portare a spasso un fucile — arma di morte non soltanto per la selvaggina, ma anche per l'uomo — i maggiori di 21 anni devono presentare alla Questura, insieme con la domanda, soltanto un documento: o il congedo militare, oppure un «certificato di idoneità al maneggio armi» rilasciato da una sezione di Tiro a segno nazionale. Nessuna visita medica. Queste le norme.

A meditarle viene da chiedersi come mai gli incidenti di caccia siano così pochi. Congedi militari: parecchi fanno il soldato e nemmeno sanno da che parte si comincia a smontare e rimontare un'arma. Malgrado ciò, il congedo li abilita, per il solo fatto di possederlo, all'esercizio di un'attività pericolosa a sé e agli altri.

Senza contare che si può essere assaliti dal desiderio di fare strage di lepri e fagiani anche all'età di 60 o 70 anni, quando i ricordi del servizio di leva appartengono alla gioventù. Si ricorderà la faccia del sergente. Ma si può aver dimenticato il funzionamento del fucile.

Il congedo dovrebbe essere garante, oltre che della conoscenza delle armi (e non lo è) anche del buono stato di salute fisica e mentale di chi ha prestato il servizio militare? Ma a 19, 20, 30 anni di distanza possono essere intervenute malattie ad alterare l'equilibrio fisico e psichico del congedato.

Le cose vanno ancora peggio per il documento sostitutivo: il certificato di idoneità al maneggio delle armi, il quale dovrebbe garantire il pieno addestramento nell'uso del fucile. Parecchi lettori ci hanno scritto: «*Questo certificato viene rilasciato con la massima leggerezza*». Tra gli altri, il signor Angelo Calfarena ci ha sottoposto il suo caso: «*Ho 66 anni, un tempo ero cacciatore. Ripreso dall'antica passione, e dopo inutili ricerche del certificato militare sono andato al Tiro a segno, ho pagato 1700 lire e senza altre formalità ho ottenuto il documento*».

Un nostro redattore ha voluto far la prova della «leggerezza» denunciata dai lettori. Si è recato al Tiro a segno nazionale alle Basse di Stura, strada delle Campagne 56, con un documento d'identità. Ha pagato 1700 lire ed è uscito cinque minuti dopo con un «*Certificato di idoneità al maneggio armi*», su carta da bollo, da cui risulta che «*ha effettuato le regolamentari lezioni di tiro, a mente dell'art. 16 della legge 4 giugno 1936, n. 1143, classificandosi IDONEO*» (n. d. r. la parola è in maiuscolo) *al maneggio delle armi*». Vi è detto anche: «*Il presente certificato dovrà essere presentato all'autorità competente* (cioè alla Questura) *per il rilascio del porto d'armi*». Il nostro redattore non ha visto nè toccato un fucile.

Andiamo a vedere l'art. 16 della legge citata: «*Chiunque non abbia prestato servizio presso le Forze Armate dello Stato e faccia domanda di ottenere il permesso di porto d'arma per caccia o per uso di difesa personale, deve seguire e aver seguito almeno un corso regolamentare di tiro, presso una Sezione di Tiro a segno nazionale*». Il quale Tiro a segno, precisa la legge all'art. 1 ha lo scopo «*di diffondere tra i tiratori la conoscenza e l'impiego tecnico dei mezzi da fuoco (fucili, armi automatiche, bombe) in distribuzione alla fanteria*».

In Italia i cacciatori sono circa un milione: a Torino 25 mila. Un fucile ogni 50 abitanti ammesso che ogni cacciatore ne possieda uno solo. Poi ci sono le rivoltelle per la difesa personale. L'Italia è un'armeria. Si chiede una legge che imponga la visita medica. E' indispensabile. Ma sconforta constatare che nell'attesa non si rispettano nemmeno le norme in vigore.

Da giovedì soppressi l'N e il 17

Si completa il piano di riforma dell'azienda tranviaria - Altre sei linee modificate - E' in distribuzione gratuita un «pieghevole» con tutte le varianti e i nuovi percorsi introdotti nella rete cittadina

L'Azienda tranviaria distribuisce da ieri un «pieghevole» gratuito, con la pianta topografica di Torino dalla quale risultano tutte le innovazioni e le varianti comprese nel piano di riordino dei trasporti pubblici urbani. Fino a lunedì la cartina verrà consegnata a tutti coloro che acquistano i tesserini settimanali, all'ufficio abbonamenti di Porta Nuova e ai chioschi aziendali. Da lunedì a mercoledì sarà distribuita presso dieci tra le più importanti fermate del centro e a tutti i chioschi aziendali. Verrà inviata inoltre agli abbonati, alle maggiori società ed aziende cittadine. Da giovedì il «pieghevole» potrà essere acquistato ai chioschi ed uffici aziendali versando 25 lire per rimborso spese. Quel giorno, entrerà anche in vigore la terza ed ultima fase del piano di riordino che comprende le seguenti modifiche:

- limitazione del tram *19* a via Magellano e sdoppiamento del *18* al capolinea sud;
- soppressione dell'autobus *N* e prolungamento del tram *19* fino a Venaria;
- sdoppiamento del capolinea sud dell'autobus *B*;
- sistemazione dell'autobus *I*, in collegamento con le linee di S. Rita, Nuovi Mercati e Michelotti;
- soppressione del tram *17* e allargamento della circolare *16*, per corso Tassoni fino al Martinetto.

Il programma iniziale prevedeva l'attuazione di questi ultimi provvedimenti entro i prossimi due mesi. Il direttore dell'Atm, ing. Paschetto, ci ha dichiarato: «*Abbiamo voluto anticipare, in modo che tutto fosse pronto e ottobre con l'apertura delle scuole e la ripresa della vita cittadina. Per fare questo si è dovuto affittare i locali del piano, rinviando quelli di normale manutenzione. Riteniamo di avere favorito così la cittadinanza, aiutandola ad orientarsi più rapidamente*».

Rubava per redimere i ladri condannato a 2 anni e 6 mesi

La seconda sezione del Tribunale (pres. Innardi, p.m. Amore, canc. Sacco) ha giudicato ieri Edmondo Favaron, 20 anni, strada S. Mauro 209 e Carlo Ivaldi, 21 anni, abitante al 198 della stessa via, accusati di furto e ricettazione.

La sera del 10 novembre dell'anno scorso su una «Giulietta» mentre portavano 3 ruote complete di «850» di cui non seppero giustificare il possesso. La polizia ha accertato che in due mesi erano impadroniti di cinque auto.

Gli imputati hanno tentato di diminuire le loro responsabilità dicendo di essere intermediari tra i ladri ed i ricettatori. Il presidente ha chiesto al Favaron: «Come mai lei, che è studente, si è lasciato invischiare in compagnie così poco raccomandabili?». «All'inizio — ha risposto il giovane — il nuovo avvicinati per redimerli, tanto è vero che mi chiamavano "il missionario". E invece furono loro a convincere me». La difesa, composta dagli avvocati Longhetto, Gentilli e Vigliani, ha insistito sulle particolari condizioni familiari degli imputati: il Favaron, tra l'altro, è orfano di entrambi i genitori.

Il Tribunale ha condannato il Favaron a 2 anni e 6 mesi, l'Ivaldi a 2 anni e 7 mesi; entrambi beneficiano di 2 anni di condono.

Per il nuovo Teatro Regio rinviato il «nulla osta»

Ci telefonano da Roma:

La sezione urbanistica del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici ha rinviato ieri, con la motivazione «richiesta di maggiore istruttoria», il nulla osta per la costruzione del nuovo Teatro Regio di Torino che sorgerà in piazza Castello. Si ritiene che la difficoltà sarà presto superata; a quanto si apprende, si tratterebbe soltanto di un sollecito per una più ampia documentazione.

IL FUMETTO ASSOLTO DAL GIUDICE: FA RIDERE

Due maestrine ci dicono come crearono «Diabolik»

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, settembre.

L'ispettore Ginko ha votato la vita alla cattura di *Diabolik*, il più temibile e sfuggente criminale d'ogni tempo. Un giorno *Diabolik* è finalmente preso, cacciato in prigione. Dunque è la volta buona? Il Bene trionfa e il Male soccombe? Ginko potrà dunque essere promosso e sposarsi, ponendo termine al lungo celibato che s'è imposto per amore del dovere?

Macché: fra le sbarre della sua prigione, *Diabolik* vede arrivare un piccione viaggiatore. Lo apre, e nello stomaco scopre pillole misteriose; le quali, inghiottite, hanno il potere di fargli diventare nera la pelle. Strabilia *Diabolik* a quella metamorfosi razziale, e anche più i suoi custodi, i quali, credendo in un errore di persona, ingenui rimettono in libertà il falso negro. *Diabolik*, ritornato bianco e perverso, ricomincerà nella prossima puntata a far dannare il povero Ginko, scapolo sempre, non promosso, ma puntiglioso e onesto. Dimenticavo: mittente delle pillole al diabolico carcerato è la bella complice Eva Kant (nessuna parentela con il filosofo), che con il mascalzone divide letto e avventure (moglie, amante?) con appassionata fedeltà.

Ho sunteggiato alla svelta una delle storie a fumetti che hanno richiamato l'attenzione della Magistratura. Alla fine di ottobre, una bieca masnada sarà chiamata alla discolpa davanti al tribunale di Milano. Capintesta, *Kriminal*, un torvo personaggio che indossa la calzamaglia ricamata con disegno di teschio e di scheletro: ruba e ammazza al ritmo di *yè-yè*; le sue vittime, generalmente donne, giacciono di preferenza in posizioni difficilmente riferibili e in abbigliamenti adeguati. *Satanik*, è invece una «eroina» dell'orrido in voga al giorno d'oggi: di natura sua brutta e timida, si vendica dei torti subiti dall'umanità bevendo una misteriosa pozione che la trasforma in donna bellissima, voluttuosa, irresistibile. Morsa dall'ambizione di far carriera nel cinema o nel teatro, si libera delle rivali a colpi di acido solforico oppure di ghigliottina.

Sadik, altro imputato, è lo spirito stesso del Male che entra nei corpi del prossimo per trasformare le sue vittime in mostri, i quali poi impazziscono dall'orrore di sé medesimi. *Killing*: imputato di assalire ragazze, preferibilmente discinte, nel loro stesso letto (poiché si tratta d'un fotoromanzo pare che i personaggi femminili siano ben riconoscibili, tolti dal vero, o per la precisione dai marciapiedi della Milano *by night*). *Demoniak*: quinto imputato della banda, anche lui un concentrato dell'alta criminalità.

Mancano all'appello *Infernal, Vampir, Spettrus, Fantax, Zukimort, Cobrak, Masok*, e una ventina d'altri malnati, alcuni già scomparsi di circolazione, altri vivi e quindicinalmente operanti in criminosa concorrenza fra loro. *Kriminal*, per esempio, è in causa con *Killing* e ne chiede il giudiziale sequestro, accusandolo di avergli rubato la famosa calzamaglia, *«ricalcando le caratteristiche orride e sanguinarie del travestimento da noi creato»*, come scrive nell'esposto indirizzato al giudice l'editore di *Kriminal*.

Ma il grande assente della compagnia è *Diabolik*, che ne fu il capostipite. Fu il primo a nascere — inverno 1962 — alla torva luce del fumetto nero. Due sorelle milanesi, le signore Angela e Luciana Giussani, gli diedero i natali. Entrambe maestre di scuola (*«ma senza vocazione»*, precisano), la prima anche aviatrice, pensarono di consolare con un personaggio nuovo l'umanità sonnolenta e stanca che ogni giorno vedevano salire o discendere alla stazione di Milano Nord con i treni «pendolari». Il romanzo «giallo» no, perché troppo lungo e difficile a leggersi in ferrovia: allora, il fumetto. *«Ho pensato a* Diabolik *come all'eroe del male»*, mi dice, con soave indulgenza, Angela Giussani.

«Perché del male e non del bene?», domando. La risposta è semplice: i buoni sentimenti non rendono. In un primo tempo la soave signora aveva importato dall'America un pupazzetto, Big Ben Bolt, il *boxeur* dal cuore d'oro, che mena pugni a destra e a manca a fin di bene, distribuendo i guadagni fra gli infelici. Ma, introdotto sul mercato del fumetto italiano, il buon *boxeur*, popolarissimo negli Stati Uniti, se ne tornò a casa con le ossa rotte. Fu un fallimento, Big Ben Bolt dovette essere ritirato dal commercio.

Le soavi sorelline, constatato l'insuccesso del bene, rovesciarono la frittata e ne venne fuori *Diabolik*, il demone dalla faccia d'angelo (somiglia a Bob Taylor), ma irriconoscibile, quand'è in attività di servizio, per via di certe maschere di plastica che cambia di volta in volta per confondere le idee al povero Ginko. Una volta, l'ispettore sembrava proprio che l'avesse in mano, anzi già bell'e morto, lungo disteso per terra, il suo eterno avversario: in una radura, nell'ora tenebrosa, la polizia aveva fatto fuoco sulla sagoma di *Diabolik* che si disegnava nitida alla luce dei riflettori.

Ginko e i suoi corrono per avvicinarsi al cadavere, ma sul terreno c'è soltanto un *Diabolik* di gomma, trapassato dai colpi delle forze dell'ordine; *Diabolik* stesso ha «sparato» la propria sagoma, a rigonfiamento ritardato, chiusa dentro una cartuccia. E così le avventure di *Diabolik* riprendono, riprende l'eterna lotta fra il Bene e il Male, finché per davvero la polizia in carne ed ossa — mesi fa — coglie sul fatto questo tizzone d'inferno di carta stampata, lo impacchetta, lo sigilla e lo porta a Palazzo di Giustizia. Estratto fra odori sulfurei, sezionato al tavolo anatomico, *Diabolik* fu esaminato con estremo rigore dal giudice: l'istruttoria finì in modo imprevisto, *Diabolik* fu assolto con ampia formula. Le sue imprese, scrisse il magistrato, sono sì criminose, ma non suscitano raccapriccio. Tutt'al più il riso. Questo, per la verità, nella sentenza non compare; ma in Palazzo di Giustizia dicono che il giudice si fece le matte risate nel restituire all'onor del fumetto nero il suo primate, *Diabolik*.

Non sarà edificante, questo lo ammettono le sorelle Giussani. *«Ma lei, scusi, il trionfo del bene, dove lo vede? Apra un po' i giornali! E non ci si venga a parlare dei fumetti western: se il* cow boy *uccide un indiano, quello non è delitto? E lasciamo perdere il libro delle fiabe, per carità: Cappuccetto Rosso e sua nonna, mangiate dal lupo, non è un duplice omicidio bell'e buono?»*.

Dieci anni fa le commesse della «Motta», gli operai dei treni «pendolari» leggevano *Cuori infranti*; adesso han cambiato gusti, si beano alle rapine e alle stragi di questi torvi avventurieri, che corrono sui fondali d'un mondo strampalato, fra *screek* (auto che inverte la rotta), *vamp* (auto in fiamme), *roarr* (investimento automobilistico), *strap* (abito di donna strappato), *pum-lum* (porta sbattuta con rabbia), *slammm* (ghigliottina in azione), *tumb* (testa che vola), *bonk* (testa che rotola fra il pubblico).

E sia pur fatta grazia a *Diabolik*, che, almeno, fantasia e umorismo riscattano dall'abiezione. Ha scritto Giancarlo Sbragia: «Vorrei essere *Diabolik* per indossare la maschera di Nenni alla televisione, e pronunciare un discorso alla Moro, e poi la maschera di Moro per tenere un discorso alla Nenni. E poi stare a vedere che cosa succede!». Ma i suoi imitatori, squallidi e grossolani? I nostri «fumettologhi» stan per riunirsi a Lucca, per l'annuale rapporto di studio. Se è vero, come dicon loro, che il fumetto è lo specchio della società che lo consuma, stiamo freschi per davvero. L'unica speranza è che sia appena uno specchietto per le allodole.

Gigi Ghirotti

La Loren contro le mini-gonne

L'attrice, che ha smentito di essere in attesa di un figlio, fotografata ieri col produttore Carlo Ponti alla partenza da Roma per Parigi. Sophia Loren, che proseguirà per New York, nella capitale francese acquisterà alcuni abiti. «Nel mio guardaroba — ha dichiarato l'attrice — comunque non vi è posto per la minigonne» (Tel. Ansa)

LA GERMANIA IN UNA DELICATA FASE DI TRANSIZIONE

I tedeschi godono di un invidiabile presente non hanno piani e sicurezza per il futuro

Possono apparire, soprattutto in città come Francoforte, «americanizzati», ma non hanno lo slancio, né le convinzioni messianiche degli americani - Hanno raggiunto un diffuso benessere, mantenuto con tenace sforzo e accaniti risparmi, trovano abbondanti possibilità di lavoro e di carriera, riescono a procurarsi il superfluo - Ma, sui problemi di fondo, vivono in uno stato di incertezza: quali ideali scegliere in politica estera, nei rapporti con gli altri popoli, nel giudicare il passato?

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, settembre.

L'intreccio delle piste autostradali si perde nei boschi che circondano Francoforte; selve sterminate, ricche di abeti bruni e di querce che già preparano i colori dell'autunno. L'aspirazione mitologica dei tedeschi ne è esaltata: alla domenica i camminatori in gruppo e solitari sono migliaia, tutti silenziosi e assorti nella celebrazione di un rito collettivo. Pochi, però, i giovani e giovanissimi: preferiscono gli stadi, le corse in motocicletta, i cinematografi. Nelle nuove generazioni declina il romanticismo germanico, si acuisce il disinteresse per il patrimonio tradizionale di idee e di sentimenti. «La Germania non è più il paese della musica»: è un unanime grido di allarme, lanciato anche dal presidente della Repubblica Lübke. Nelle scuole l'insegnamento della musica è «catastrofico» secondo giudizi ufficiali; il culto tempestano è in ripresa, fra gli anziani.

Francoforte, città di ricchi, di banchieri, di industriali, che ha impegnato in fantasie di architetti di avanguardia (Gropius ha partecipato ai progetti della nuova parte distesa lungo il Meno) viene spesso additata dai tedeschi come simbolo della Germania depurata dai miti, intrisa di americanismo. «Francoforte è diventata come Chicago», ripetono con una punta di compiacimento, dovuto alla misura iperbolica, i guidatori di taxi.

Il paragone con l'America ricorre insistentemente, in questa città ricostruita dai nulla, con tante scatole di vetro e di metallo, sfolgoranti alla sera, e una serie di quartieri residenziali sparsi fra prati e boschi, collegati da ferrovie urbane. Ma l'accostamento è esteriore. Manca, anche nelle architetture, le esplosioni fantastiche che stanno creando le New Towns d'America, autentiche città del futuro, e che rifanno perpetuamente il volto delle metropoli, come New York. In Germania lo sviluppo urbanistico è ordinato, razionale, ma contenuto entro la dimensione del tempo presente; l'urbanistica americana pianifica tranquillamente per il duemila.

Ecco rivelarsi uno dei primi segni di differenza fra la Germania «americanizzata» e il suo modello d'oltre Atlantico: qui una costruzione ben ancorata alla contemporaneità e al passato, là spinte utopistiche e messianiche. Per i tedeschi il futuro della Germania è un punto interrogativo che turba; quasi tutti cercano di evitarlo; come si evitano gli esami di coscienza collettivi, ancora tipici dell'America, qui sconosciuti e soffocati. Mancando il senso religioso, che agli americani dà la certezza di appartenere ad una comunità ideale, i tedeschi sono incerti sul futuro del loro paese, sulla sua struttura e sui suoi fini. Il cancelliere Erhard, col suo pragmatismo adattato alla giornata, sta divontando in questi giorni un simbolo della Germania che non ha ancora trovato i modelli ideali per la sua nuova età del benessere.

E' una delicata fase di transizione. Il dopoguerra disperato è ormai lontanissimo: quattro milioni di tedeschi sono proprietari di nuove case, 25 milioni vivono in appartamenti costruiti fra il 1950 e il 1965. Negli strati meno fortunati una famiglia su tre ha l'automobile, la media nazionale è di un'automobile per 5-6 abitanti. Il superfluo, che era arma di liberazione dagli incubi della fame, sta diventando abitudine: in Germania si consumano 12 milioni di bottiglie di whisky all'anno e 120 milioni di bottiglie di spumante.

Le statistiche non devono però ingannare, dando il volto di una Germania pingue: la massa dei consumi privati è tuttora inferiore a quella della Francia. Non ci sono disoccupati veri e propri (i centomila iscritti nelle liste sono in gran parte soggetti di funzioni giuridiche, o individui che non potranno mai lavorare) e ben mille posti di lavoro sono scoperti, pur nel momento della automazione che in Germania ha avuto impulsi sconosciuti ad altri paesi europei. Tuttavia la famiglia media tedesca annega nell'oro, e il benessere è diffuso grazie a un accanito risparmio, che domani potrebbe rivelarsi pericolosamente superato, se durasse l'osservanza del carpe diem come nuovo dogma.

Apriamo una parentesi sulla situazione sociale: un tedesco su due è operaio, ma preferisce non essere definito tale. L'operaio guadagna da 600 marchi (94 mila lire) a 950 marchi al mese (135 mila lire); se si riflette sul fatto che i costi sono più alti di quelli italiani, si comprende benissimo che le vacanze all'estero, l'automobile, certe spese superflue, sono alla portata delle famiglie che riescono ad amministrarsi con inflessibile parsimonia negli usi quotidiani, per di più cumulando diversi redditi mensili (sette milioni di donne lavorano fuori casa). Al vertice della piramide, 9000 milionari in marchi (un marco = 157 lire); erano 1200 nel 1950, 3600 nel 1956, 8000 nel 1963.

La grande differenza fra la condizione dell'operaio tedesco e la condizione di altri operai europei, ad esempio quelli italiani, è data dalla maggiore stabilità e sicurezza di impiego, dalla possibilità di avere più redditi in una sola famiglia, essendo quasi illimitate le occasioni di lavoro. Altra differenza: la spesa per l'alimentazione è più contenuta. La famiglia tedesca ha una cucina ricca di calorie ma modesta nelle scelte quotidiane; l'alto consumo di carne indicato dalle statistiche (quasi un chilogrammo per abitante alla settimana) si spiega in parte con l'abitudine generalizzata di consumare carni insaccate e parti grasse che altre cucine, come quella italiana, ammettono eccezionalmente.

I bilanci familiari sono rigidamente controllati, con una quota per i viaggi e le vacanze. Questa «voce» è tra le più importanti: un tedesco su tre passa almeno due settimane all'estero, possibilmente sulle rive mediterranee. Nelle vetrine delle agenzie di viaggio campeggiano grandi cartelli che offrono quindici giorni sulla riviera adriatica o in Dalmazia per 60 mila lire, viaggio compreso; la telefonista, l'operaio non specializzato, il fattorino risparmiano giudiziosamente per raccogliere la somma, marco su marco. La parsimonia di tanti turisti in Italia ha spesso dietro di sé lunghe storie personali.

E' stato scritto cento volte che queste doti — parsimonia, tenacia, risparmio — sono state fattori determinanti del «miracolo tedesco». Lo hanno anche consolidato socialmente, formando una serie di strati sempre più comunicanti: le nuove fonde rivoluzione morale, parallela a quella economica e politica. I tedeschi l'hanno rinviata, nel segno delle incertezze: incerti se accettare l'esistenza di due Germanie prezzo della pace e della solidità del benessere, incerti se rinunciare ad ogni velleità di grande potenza, scossi dal tramonto dell'efficienza leggendaria (gli aerei che cadono, l'incredibile trascuratezza che marca la tragedia del sommergibile affondato, sono duri colpi).

Nei pulviscolo di città e di borghi della repubblica federale (su 24.476 comuni soltanto 250 hanno più di cinquemila abitanti) la vita scorre tranquilla, bene ordinata. Sono quasi sconosciuti i «quartieri per sotto-cittadini» che intristiscono le nostre città: abbondano gli spazi verdi, la mobilità è facilitata dall'invidiabile rete stradale; il livello culturale medio è altrettanto invidiabile (più di ventimila biblioteche di quartiere). C'è la pace sociale, i sindacati collaborano con gli imprenditori. Eppure manca qualcosa: forse manca al tedesco lo scatto per prendere finalmente posizione sul suo passato, per scegliere un avvenire di fronte a se stesso e agli altri popoli.

Mario Fazio

Il nipote dell'ultimo Kaiser s'è sposato con una borghese

Düsseldorf, 23 settembre.

Il principe Michele di Prussia, nipote dell'ultimo Kaiser tedesco, si è sposato oggi con la signorina Jutta Joern, nonostante il parere contrario della famiglia. La cerimonia civile si è svolta nel sobborgo di Kaiserswerth.

Per il principe Michele, il matrimonio con una non titolata ha rappresentato la perdita dell'eredità e dei diritti presuntivi al trono. *(A. P.)*

Ippopotamo furioso per il mal di denti azzanna il guardiano e lo trascina in acqua

L'incidente allo zoo di Coventry in Inghilterra - Il ragazzo (17 anni) salvato dal coraggioso intervento di un collega - Ma è molto grave per le orrende ferite riportate

(Nostro servizio particolare)

Londra, 23 settembre.

Un ippopotamo reso furioso dal mal di denti questa sera ha dilaniato un guardiano dello Zoo, trascinandolo in acqua tra le fauci. Il guardiano, Richard McCormick, di 17 anni, è in gravi condizioni all'ospedale. L'incidente è avvenuto a Coventry, nell'Inghilterra centrale, sotto gli occhi del capoguardiano John Voce, di 31 anni, il cui coraggioso intervento ha evitato una tragedia più grave.

John Voce e Richard McCormick (quest'ultimo di solito accudisce agli orsi) sono entrati nel recinto dell'ippopotamo, un bestione a nome Harry, acquistato di recente da un circo, per ripulirlo. Hanno spinto l'animale nella sua gabbia, ma mentre stavano per chiudere la porta il bestione si è voltato e li ha aggrediti. Ha dichiarato John Voce: *«La porta è volata in pezzi. Ho visto l'ippopotamo piombare su Richard McCormick, spalancando la bocca. Il povero ragazzo urlante e scalciante vi è letteralmente scomparso dentro, afferrato alla vita. L'ippopotamo si è buttato in acqua ed è riemerso cinque o sei metri più avanti. Richard aveva smesso di gridare, si vedevano spuntare solo le sue gambe e un braccio. Ho afferrato una sbarra di ferro, ma non sono riuscito a raggiungere l'animale, allora, ricordandomi che nel circo prendeva ordini dal domatore, ho urlato: "Apri la bocca, apri, apri". L'ippopotamo ho obbedito, ma i vestiti di Richard gli si erano impigliati tra i denti. Ho continuato a gridare: "Vieni, vieni qui". Risalito a riva, Richard è caduto a terra. Con la sbarra ho spinto l'animale nella sua gabbia, mentre altri guardiani dello zoo giungevano in nostro aiuto»*.

Richard McCormick, privo di sensi, veniva subito soccorso. Era rimasto orrendamente ferito e perdeva sangue copioso. Un portavoce dello Zoo ha dichiarato che l'ippopotamo Harry è di solito molto mansueto, ma il mal di denti lo rendeva pericoloso. Precauzioni eccezionali saranno perciò prese nei prossimi giorni. Nella sua carriera nel circo l'animale non aveva mai causato incidenti.

e. c.

Annullato lo scambio culturale tra Urss e Israele

Gerusalemme, 23 settembre.

L'Unione Sovietica ha deciso di annullare la *tournée* che avrebbe dovuto effettuare in Israele l'Orchestra filarmonica di Mosca e quella dell'Orchestra filarmonica di Israele nell'Urss, previste entrambe per il prossimo mese di novembre. Lo ha dichiarato un portavoce dell'ambasciata sovietica a Israele precisando che questa decisione è stata presa dal governo di Mosca *«in seguito alla campagna antisovietica condotta in Israele»*.

Le due *tournées* erano già state annullate una prima volta lo scorso mese di maggio, per ragioni tecniche. L'Orchestra filarmonica di Israele è rientrata questa settimana in patria da una *tournée* trionfale in Australia, in Nuova Zelanda e a Hong Kong. Una *troupe* di un circo sovietico dà attualmente delle rappresentazioni in Israele davanti a un pubblico sempre numerosissimo. *(Ansa)*

Onassis rinuncia alla lotta per il Casinò di Montecarlo

Montecarlo, 23 settembre.

L'armatore greco Aristotele Onassis ha rinunciato oggi a tentare ulteriormente di ottenere il controllo della *Société des Bains de Mer* cui appartiene il Casinò e tutta l'organizzazione turistica del Principato di Monaco.

Onassis ha reso nota la sua decisione, che potrebbe essere una capitolazione definitiva, nella lunga disputa con il principe Ranieri, in una lettera a 7800 azionisti della *Société des Bains de Mer* che controlla anche numerosi alberghi e altri servizi.

Onassis ha detto che intende fermamente non avere più alcuna partecipazione in qualsiasi tentativo riguardante la direzione della società. *(A. P.)*

Ragazza s'impicca perché bocciata agli esami per la patente d'auto

A Salerno - Aveva 19 anni - Non è riuscita a superare la prova pratica - Amareggiata, si è tolta la vita in soffitta

(Nostro servizio particolare)

Salerno, 23 settembre.

Bocciata agli esami di guida automobilistica, una ragazza si è tolta la vita impiccandosi. Il fatto è avvenuto a Bellizzi, un comune agricolo presso Salerno. La ragazza si chiamava Maria Mirra, aveva 19 anni, viveva con i familiari.

La giovane questa mattina si era recata a Salerno per sostenere gli esami automobilistici di guida. Aveva superato la prova di teoria, ma in quella pratica di guida è stata bocciata.

Amareggiata, la Mirra ha fatto ritorno alla sua abitazione. Quindi, approfittando della assenza dei familiari è salita in soffitta, ha legato una fune ad un gancio e si è tolta la vita.

Il cadavere è stato ritrovato dai genitori tornati a casa poco dopo. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri e l'autorità giudiziaria per le constatazioni di legge.

La Mirra, che apparteneva ad una famiglia di discrete condizioni economiche, aveva compiuto gli studi magistrali. Di temperamento chiuso e timido, era rimasta molto scossa dal suicidio di una sua amica. Ella abitava a poca distanza, e circa due mesi fa si era tolta la vita allo stesso modo.

a. l.

from Scotland to Italy!

KING EDWARD I

a great whisky

dalla Scozia non ci è ancora giunto questo strano sport: "tossing the caber"*. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

CAMPOSO

*tossing the caber = lancio del tronco

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Un uomo a metà» di De Seta un film sofferto e raffinato

"F.B.I. Operazione Gatto" di Walt Disney: un "soriano" contro i rapinatori

(Romano) — Ci sono film sfortunati. Designato a rappresentare l'Italia alla mostra di Venezia, dove ogni film è idealmente commisurato al «Leone d'oro», *Un uomo a metà* ebbe accoglienze più severe del giusto. E d'altra parte (ecco la sfortuna) l'opera di Vittorio De Seta aveva, con pregiudizio delle commerciali, tutte le qualità del film da mostra: la lunga stagionatura (seguono, con intervallo di cinque anni, *Banditi a Orgosolo*), la maceration del contenuto, così sofferto da risultare autobiografico, la splendida raffinatezza del segno e altre ancora. Dunque gliene mancò e manca una, la fusione di tutte: da che i troppi e troppo facili bisticci sull'uomo e il film parimente a metà.

Le cronache del Lido sono troppo recenti perché si debba aiutare il lettore a rimettersi in argomento. Michele, uno scrittore di quarant'anni ancor tutto da esprimere, si dibatte nelle spire d'una nevrosi dalle caratteristiche ben segnate (voyeurismo, autoerotismo ecc.) e dalle origini per lui primordiali: la madre spietata, il fratello tanto più bello e fortunato di lui, e da lui sorpreso in un amplesso poco prima che perdesse la vita in un accidente motociclistico, del quale il sensibile ragazzo s'era poi caricato la coscienza.

Respinti gli aiuti esterni — l'industre pietà di un amico, le cure mediche — Michele si procura i mezzi di guarigione scavando tale una galleria nel proprio male da sbucare, in persona fisica, sul teatro della propria fanciullezza; e così, nella bella villa toscana, dove fra la madre, il fratello e una compagnia di graziose «sfollate» s'era consumata, nei più foschi anni di guerra, la sua tragedia intima, per il semplice fatto d'aver toccato il fondo dei ricordi, si può sperare che abbia a risollevarsi uomo intero.

Il film è un solo, lungo *flash back*, disseminato di pregnanti anticipazioni rispetto al fatto fondamentale, la morte (che Michele sentì come procurata dal proprio odio) del fratello. Il può rappresentare, in modo piano e suadente, e in persona, rigorosamente prima, l'ondeggiamento e lo scavo della nevrosi? De Seta, con la partecipazione che si è detto, eliminando una quantità di immagini e di situazioni (onde i lai della Padovani, la «madre»), che alla stretta dei conti non gli servivano, ha fatto di tutto per riuscirvi; e certo il suo film ha una sfinita delicatezza e, molte volte, una lancinante precisione. I movimenti della sua macchina, per quanto preziosi e contorti, non appaiono mai gratuiti; *Un uomo a metà* è intriso d'una sincera sofferenza, che è prima dell'anima e poi del laboratorio.

Eppure la soddisfazione non è intera: un po' perché lo psicanalisi di De Seta, pur così ben oggettivata, è nozione elementare e ovvia; un altro po' perché in cura ch'egli ha dato alle immagini non si estende purtroppo alle parole, che suonano alquanto improvvisate. Regista di quelli che orgogliosamente fanno tutto da sé, il nostro non ha saputo rimuovere dal suo pur lavoratissimo film quel tanto d'informe e provvisorio che confina col dilettantesco. Finché esplora e tace, finché sta su una vena documentaristica, *Un uomo a metà* è un pesce nell'acqua; zoppica invece nelle scene di accadimenti e di dialoghi (quelle della villa soprattutto, dove pur cadono squisiti appunti di memoria).

Ma non perché ha fallito il centro pieno, gli si deve disconoscere le qualità d'un film d'arte (apprezzabile da tutto il pubblico), strappato dall'intimo, frutto di strenue meditazioni e operazioni. Jacques Perrin (premiato a Venezia) sta bene nella difficile parte del protagonista, contornandolo, su un basamento assai ridotto, Lea Padovani, Ilaria Occhini, Gianni Garko e la bella anglo-birmana (merita il prezzo del biglietto) Rosemarie Dexter.

(*Doria*) - Un sicuro divertimento per piccoli e grandi, prodotto dall'inesauribile Disney, dedito ormai a sfornare ciambelle in serie, ispirate a motivi d'attualità. Impera il bondismo? Ed ecco *F.B.I. Operazione Gatto* (dal libro «Undercover cat» dei The Gordons), che suonano alquanto improvvisate. Regista di quelli che orgogliosamente fanno tutto da sé, il nostro non ha saputo rimuovere dal suo pur lavoratissimo film quel tanto d'informe e provvisorio che confina col dilettantesco. Finché esplora e tace, finché sta su una vena documentaristica, *Un uomo a metà* è un pesce nell'acqua; zoppica invece nelle scene di accadimenti e di dialoghi (quelle della villa soprattutto, dove pur cadono squisiti appunti di memoria).

Diretto a colori da Robert Stevenson col saporito concorso di Hayley Mills, Dean Jones, Dorothy Provine e una squadra di ottimi caratteristi, il film abbonda di trovatine ed altre cose riderecce, affatto tradizionali e disimpegnate; e s'intende che il pubblico, senza distinzione di età, ci si diverta assai.

l. p.

«Quinta colonna» di Greene incomincia domani alla tv

Il romanzo diviso in quattro puntate - Protagonisti Raoul Grassilli e Giulio Lazzarini - La trama: un uomo solo contro le spie naziste a Londra

(*u. be.*) Domani, domenica, canale nazionale ore 21, avrà inizio il romanzo sceneggiato in 4 puntate «Quinta colonna» che Sandro Bolchi e Aldo Nicolaj hanno ricavato dal racconto omonimo di Graham Greene.

Non crediamo che occorrano molte parole per ricordare chi è Graham Greene: è uno scrittore nato una sessantina d'anni fa in Inghilterra la cui produzione alterna romanzi rigorosi e psicologicamente approfonditi ad altri che offrono storie mozza-fiato, con uomini braccati, delitti, spietati gangsters, notti di terrore: «Quinta colonna», «Il nostro agente all'Avana», «Il terzo uomo» ne sono esempi eloquenti. Non dimentichiamo che Greene è nato in Gran Bretagna dove il giallo ha tradizioni antiche e solidissime.

Comunque parlare di vero e proprio giallo per Greene è inesatto. Sono vicende di paura e di *suspense* dove però il meccanismo dell'intrigo non è mai fine a se stesso ma accompagna e addirittura favorisce lo sviluppo di temi morali, civili e politici: di solito la possibilità per l'uomo caduto di risollevarsi con un gesto di coraggio e di volontà, la condanna recisa della violenza, della sopraffazione ideologica del nazifascismo.

«Quinta colonna» (titolo originale «Ministry of fear» vale a dire «Ministero della paura») si svolge a Londra durante la guerra. Bombardamenti, atmosfera d'incubo, buio e macerie. Protagonista Arthur Rowe che era tormentato da una tragedia recente: ha ucciso la moglie malata inguaribile per abbreviarle l'atroce sofferenza, è stato processato e assolto. Ma l'angoscia, il dubbio, il rimorso lo perseguitano. D'improvviso, per una circostanza banale, finirà coinvolto in un affare di spionaggio e dovrà lottare contro i nazisti che operano in Inghilterra: al termine del maledetto imbroglio che lo vedrà fuggire con i nemici che lo incalzano, lo opprimono e lo ossessionano, secondo uno dei moduli più caratteristici di Greene, egli vincerà e attraverso l'amore riconquisterà la pace e l'equilibrio.

Materia per uno spettacolo ce n'è da vendere. Nel 1844 ne ricavò un film l'illustre Fritz Lang.

Si cimenta, ora, la tv con il regista Vittorio Cottafavi e con gli attori Raoul Grassilli (protagonista), Giulio Lazzarini (Anna, la spia tedesca), Tino Carraro, Antonio Battistella, Renato De Carmine, Fosco Giachetti, Andrea Checchi. Se il racconto televisivo si manterrà realmente fedele alla sostanza dell'originale e ne seguirà il ritmo, e se non sarà rallentato e appesantito da preoccupazioni letterarie, potrà riuscire davvero un «divertimento» come intende Greene. In ogni caso si tratta di un tentativo — importante perché raro — di trasferire sul video un romanzo contemporaneo.

Fra un anno in Francia comincia la tv a colori

Parigi, 23 settembre.

Yvon Bourges, ministro delle Informazioni francese, ha dichiarato che le trasmissioni di regolari programmi di televisione a colori cominceranno nell'ottobre del prossimo anno. Inizialmente le emissioni saranno limitate a 12 ore alla settimana e saranno visibili anche sui televisori ordinari in bianco e nero sul secondo programma. (*Agenzia Italia*)

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate il 60.466 651.937. Servizio domicilio diurno-serale. Antenne tetto 1ª e 2ª C. L. 10.000.

Sist - 200 posti gratuiti
In base al regolamento, le 200 borse di studio sono state suddivise fra i seguenti reparti: Comptometria, Calcolatrici elettriche, Contabili superautomatiche e perforatrici meccanografiche. Via Po 2 - Tel. 547.573.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Sist - Consulenti del lavoro
Per il 1° Corso Consulenti del Lavoro, sono ancora disponibili n. 5 posti. SIST, Via Po 2, telefono 547.573.

Amministratori, proprietari
Eliminate le fuliggine dei camini con il nuovo depuratore a vapore Smogfilter: depurazione 96%, facile installazione, nessuna manutenzione, garanzia. Per consulenze gratuite: Thermair, via Rosta 7 bis, Torino, telef. 70.067.

Preparazione agli impieghi
L'Istituto «Studium», piazza Statuto 2, tel. 540.283 - 513.720, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

IPSEIT - Ist. Piemontese
L'Ipseit (Istituto Superiore per Interpreti, Traduttori e Segretari Europei) e l'Istituto Piemontese (Corrispondenti Commerciali e Segretario d'Azienda) avvertono che le iscrizioni sono aperte. Oltre ai corsi tradizionali l'Ipseit indice quest'anno corsi di specializzazione della durata di un anno per licenziati dalle Magistrali e dai Licei che desiderino inserirsi nel mondo del lavoro con mansioni particolari. Torino, via Bligny 5, telefoni 535.114 - 539.914.

Teheran - Turin - Tappeti
Importazione diretta tappeti persiani. Visitateci senza impegno. Famiglio Persiana Sabet, v. Pr. Tommaso 35, tel. 650.221.

Paghe e contributi
Specializzatevi in Paghe e Contributi. Diventerete perfetti contabili di Mano d'Opera iscrivendovi ai corsi che si tengono presso l'Istituto Impera. Corso San Martino 2. Telefono 515.974.

Genitori - Studenti la Libreria Lattes
Via Garibaldi 3 - Tel. 519.274. Vi assicura un servizio rapido per i Vostri acquisti di testi scolastici, vocabolari, atlanti per ogni ordine di scuola.

Abel-Piazza Adriano 15/A
Tel. 745.444. Vende le migliori confezioni. Abel veste in Lebole, l'uomo, la signora, i ragazzi.

Ist. Tecnico Bertola ragionieri, geometri, periti
Corsi recupero per idoneità varie classi, abilitazione. Dal 1887 corsi abbreviazione, ogni ordine scuola. Il servizio delle famiglie e dei lavoratori. Via Po 8, telefono 542.549.

Particolari condizioni
aureto della Propaganda Gas per il riscaldamento invernale col gas. Telefonate, senza Vostro impegno, al num. 57.51,75 (Segreteria Tecnica).

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.573 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Sist - Premiazione gare
All'inizio del nuovo anno scolastico, verranno consegnati i premi e i diplomi alle 32 Segretarie ed Allieve Segretarie d'Azienda Sist, che parteciparono al Campionato Nazionale di Dattilografia di Montecatini. SIST, via Po 2, tel. 547.573.

Paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai nostri corsi diurni, preserali e serali. Insegnano Consulenti e liberi professionisti altamente specializzati nel settore. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto, 13, t. 889.988.

FART - Piazza Adriano 15
Tel. 736.669 vende a rate libere mensili, senza firmare cambiali: confezioni, tessuti, tendaggi, coperte, maglierie, borse, calzature, orologi, faraccine, elettrodomestici, radio, pellicce, sofà, carrozzelle, lettini, ecc.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: **Programma cinematografico**, per Torino e zone collegate, in occasione del XVI Salone Internazionale della Tecnica.
16 —: **Padova: giro ciclistico del Veneto.**
17,30: **La tv dei ragazzi: «Lo sceriffo senza pistola»**, film di Michael Curtiz con Tom Chaney.
19,05: **Sette giorni al Parlamento**, a cura di Jader Jacobelli.
19,35: **Tempo dello spirito**, conversazione religiosa di Padre Giandomenico Maddalena.
19,50: **Telegiornale Sport - Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Scala Reale**, torneo musicale a squadre abbinato alla lotteria di Capodanno. Nella prima trasmissione s'incontrano le squadre di Domenico Modugno e Little Tony.
22,30: **«La nuvola nera»**, un servizio di Antonio Cifariello sullo «smog» per la serie «Cronache del XX secolo».
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,15: **Recital di Joan Sutherland.** Il soprano eseguirà arie di Offenbach, Meyerbeer, Bellini, Dvorak, Donizetti e Verdi.
22,05: **Balletto Berlezka.**
22,55: **Campionati mondiali di ginnastica:** la Eurovisione da Dortmund la cronaca registrata degli esercizi liberi femminili.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Campionati mondiali di ginnastica, in Eurovisione da Dortmund; 19: «La giostra», settimanale per i ragazzi; 20: Dusty Springfield Show, varietà musicale; 20,30: «La cattura di Campione», telefilm; 21,45: «Non sparare, baciami», lungometraggio; 23,10: Campionati mondiali di ginnastica, in Eurovisione da Dortmund.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Almanacco; 8: Giornale radio; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,30: Musiche di S. Rachmaninov; 10: Giornale radio; 10,35: Balletti e danze da opere; 11,15: Danze popolari di ogni paese; 11,30: I grandi del jazz: Miles Davis; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino; 13: Giornale radio; 13,30: Ponte radio; 14,30: Antologia di musica leggera; 15: Giornale radio; 15,30: Musica leggera in Europa; 16: Giallo quiz; 16,20: Sorella radio; 17: Giornale radio; 17,25: Estrazioni del Lotto; 17,30: Gran varietà; 18,30: Le Borse in Italia e all'estero; 18,40: Gran varietà (seconda parte); 19,05: La bancarella del disco; 19,30: Motivi in giostra; 20: Giornale radio; 20,25: Inverno nel grattacielo, di M. Gosev; 21,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Giornale radio; 6,33: Divertimento musicale; 7,30: Giornale radio; 8,25: Buon viaggio; 8,30: Giornale radio - Concertino; 9,30: Giornale radio; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Musiche di F. Meldelssohn-Bartholdy; 10,30: Giornale radio; 11,15: Armando Camera e il suo complesso; 11,30: Giornale radio; 12: Orchestre alla ribalta; 12,15: Giornale radio; 12,20: Musica operistica; 12,45: Passaporto; 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: S. Grappelly e il suo complesso; 15,15: Recentissime di microsolco; 15,30: Giornale radio; 16: Rapsodia. Tra le 16,15 e le 17,15: Ciclismo: Giro del Veneto. Radiocronaca dell'arrivo di E. Ameri; 16,30: Giornale radio; 16,50: Ribalta di successi; 17,05: Piccola fantasia musicale; 17,30: Giornale radio; 17,35: Estrazioni del Lotto; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Dal tempio israelitico di Roma: Radiocronaca diretta della chiusura del Kippur; 20: Punto e virgola; 20,10: Concerto di musica leggera. Un programma di V. Romano; 21,30: Giornale radio; 21,40: Il giornale delle scienze; 22: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 10: Musiche del Settecento; 10 e 30: Antologia di interpreti; 12,50: Un'ora con A. Casella; 13,55: Gran Prix du Disque; 14,35: Recital del baritono D. Fischer-Dieskau; 16: Compositori contemporanei; 17: Corriere dall'America; 17,15: Cronaca minima; 17,30: Musiche di E. Chausson e B. Smetana.

TERZO PROGRAMMA — Ore 15,30: Musiche di N. Rota; 16,45: La rassegna; 19: Concerto di ogni sera: nell'intervallo: Piccola antologia poetica; 20,30: Rivista delle riviste; 21: Il giornale del Terzo; 21,20: Concerto sinfonico, diretto da H. Cayz. Al termine: Divagazioni musicali.

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.39

Carignano: questa sera ore 21,30 «Canzon e tradission».
Conservatorio: mercoledì 28, alle 21,15 precise concerto inaugurale serie dispari Unione Musicale: pianista Maurizio Pollini (Ciclo 32 Sonate Beethoven).

Alcione: Rivista «Carosello d'autunno» 16,15 - 21,15.
Mallet: «Super sprint» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

CARIGNANO - Domani 16-21,30
CANSSON e TRADISSION
Balocco - Lombardo - La Grangia

UNIONE MUSICALE
Mercoledì 28, ore 21,15
Inaugurazione ciclo 32 Sonate di
BEETHOVEN
ABBONAMENTI in
P. Castello 29 - telef. 544.583
(9,30 - 12,30; 15,30 - 19,30)

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto: Premio del Nilo.

Mirafiore gig.: Indianapolis, via Caldieri 2 (50 mt. da via Nizza); Mille Miglia, via De Sanctis 15, ore 11-24.

Al Bagatelle: 16 e 21 Teste Dure. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Compl. Lanfranco; cantano Bruno e Michelino. Arlecchino: ore 16 e 21 Pierfilippi. Augustus: 16-21 Giordano Colombo. Bar Perla: ore 16 the studenteso. ore 21 G.T. Romano, Gli Ohm, The Problems. Castellino: ore 16 e 21 I Grisbi. Garden (cso. 52 sberr.): Los Copains. Gay Sala: 16,45-21 Boccaccio-d'Andrì. Giardino Belle Arti: ore 21 Borgione. Hollywood: ore 16 e 21 The Rogers. Le Roi Dancing: ore 21 I Bad Boys. Massaua Danze: ore 21 Gianfy. Principe: 16 e 21 Mike Di Leo. Trocadero: ore 21 I Magnifici.

Crazy Club (60.092): Franco-Bus Bus Las Vegas (Moncal. 145): Danilo. S. Giorgio Volentino: «Alle Taverne del camino»: Tony [illegible] ed i Jo.

Abat-jour (Secchi 28, 541.025): 21. Al Bagatelle (Cavoretto 2): 16 e 21. Asylum (v. Volta 6, tel. 539.888): Caprice (Secchi 16, 531.528): 16-21. Club 84: prossima riapertura. Holiday (Vina, 3, 511.736): 16-21. Lido Whisky Mond. 422, 697.016: 21 Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.688. Scotch Whisky (Volta 6, 543.713). Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte (Golto 21, 687.563).

Trocadero
Ore 21: Grande successo de
I MAGNIFICI

danze CASTELLINO
Ore 21: REPLICHE successo de
I GRISBI
Omaggio calza a tutte le dame

Eden
Via P. Amedeo 20 - t. 545.734
Il locale più caratteristico
Ore 21: CHI - CO - CHA

LE ROI
RIAPERTURA
questa sera con
Cocky Mazzetti
Compl. I BAD BOYS
in settembre
I New Dada
Iva Zanicchi
(Bischandusit Lutrarie chiuso)

danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21: Successo di
PIERFILIPPI
Domani ore 16 e 21
l'eccezionale
SANDIE SHAW

LE CASCINE
RISTORANTE — DANCING
STUPINIGI
Prenotazioni telefono 902.552

DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
MIKE DI LEO
e il suo applaudito complesso

BEAT PERLA
Ore 16: The studentesco. Ore 21:
THE PROBLEMS
G. T. ROMANO e gli OHM

AUGUSTEO
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
Giordano Colombo
ROBY e I GENTLEMEN

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 16 e 21: SUCCESSO
THE ROGERS
CLAN CELENTANO

MASSAUA DANZE
Ore 21: DUO COMICO
SANFO - GOBBI
GIANFY
canta GIANNI CUCCO

PICCOLA BAITA
Via Sacchi, 15
RIAPERTURA ore 21
Orchestra ORLANDO CROTTA
con le voci di
G. GALASSE — D. CAPPA
Ingresso gratuito

GIAGUARO
Chieri - telefono 946.371
Continua il successo di
CARLO PAVONE
THE PEACOCK'S

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 6): Dipinti di Bacon, Klee, Lindner, Manzù, Sutherland. Galleria di dipinti antichi Zabert (p. Cavour 10, tel. 676.627, piano rialzato): orario 10 - 12,30; 16 - 19,30. Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 534.473): Pittori contemporanei. Collettiva di apertura stagione 1966-'67. La Bussola (via Po 9): Prossimo inizio nuova stagione artistica. Orario: 10 - 13; 16 - 20. L'Approdo (Sogino 17): M. Maccari, Torre (Accad. Alb. 3, tel. 877.857): Personale di Fanny Giuntoli.

Museo Nazionale del Cinema - Mostra della Stereoscopia - Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo, Orario 9 - 12; 15 - 20.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, J. C. Brialy, M. Mercier. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30. Astori: «La battaglia di Algeri» con J. Martin, S. Yacef. Viet. 18. Orario spett.: 14,30; 16,50; 19,20; 22,10. Corso: «Il papavero è anche un fiore» eastmancolor, con Yul Brynner, S. Boyd, M. Mastroianni, A. Dickinson. Cristallo: «La sfinge in amore» con Rossana Schiaffino, Richard Johnson. Vietato ai minori di anni 18. Doria: «F.B.I. operazione gatto» di Disney, con H. Mills, D. Jones, tech. Ideal: «Texas addio», con Franco Nero, eastmancolor, scope. Vietato min. anni 14. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; ultimo ore 22,30. Lux: «Una splendida canaglia» con Sean Connery, Jean Seberg, Joanne Woodward, technicolor. Vietato 14. Metropoli: «Se tutte le donne del mondo...» M. Connors, M. Lee, tech. Nazionale: «Ha bellato una sola estate» Ulla Jacobsson. Viet. anni 16. Reposi: «La caduta delle aquile» con George Peppard, James Mason, Ursula Andress, scope, colori. Viet. 14. Romano: «Un uomo a metà» di V. De Seta, con Jacques Perrin. Coppa Volpi 1966. Viet. 18. Unico film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vittoria: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, R. Ryan, D. Andrews, A. M. Pierangeli, technicolor, panavision. Orario: 13; 16; 19; 22.

Alfieri: «Uno sparo nel buio» techn. Elke Sommer, Peter Sellers. Ariston: «Posta grossa a Dodge City» H. Fonda, J. Woodward, technicolor. Arlecchino: «La ragazza nuda in Paris» tech. sc. A. Margret, L. Jourdan. Augustus: «Starbleck» con Robert Woods, Elga Andersen, eastmancolor. Capitol: «Rififi internazionale» scope, colori, Jean Gabin, Nadia Tiller. Torino: «Spogliarello per una vedova» W. Beatty, L. Caron, B. Cummings, colori. Apertura ore 10.

Alessandra: «Bacia e spara» (Kiss Kiss, bang bang) Giuliano Gemma, G. Martin, di D. Tessari, techn. scope. Faro: «Bacia e spara» (Kiss Kiss, bang bang) con Giuliano Gemma, G. Martin, di D. Tessari, techn. scope. Fiamma: «La grande corsa» techn. scope, Tony Curtis, Jack Lemmon, Nathalie Wood. Gioiello: «Tutti insieme appassionatamente» techn. scope, J. Andrews, C. Plummer. Or.: 15,40; 18,50; 22. Hollywood: «Yankee» (L'americano) P. Leroy, A. Cell, techn. Vietato min. anni 14. Ultimo spettacolo ore 22,30. La Perla: «Yankee» P. Leroy, A. Cell, technicolor. Vietato minori anni 14. Maffei: «Super sprint» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film «I 4 inseparabili» in technicolor. Massima: «El Cjorro» techn. scope, Robert Taylor, R. Randell. Orfeo: «Una questione d'onore» con U. Tognazzi, N. Machiavelli, regia L. Zampa. techn. Viet. 14. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Principe: «Yankee» P. Leroy, A. Cell, technicolor. Vietato minori anni 14. Statuto: «L'amante italiano» techn. sc. G. Lollobrigida, L. Jourdan. Viet. 14.

Adriano: «55 giorni a Pechino» in techn. Charlton Heston, Ava Gardner. Alcione: «353 operazione Uranio» technicolor, e Riviste «Carosello d'Autunno» 16,15 - 21,15. Alpi: «La curva del diavolo» techn. Carnal Wilde, J. Wallace, technic. Reginа: «6 pallottole per Ringo Kid» techn. F. Quinn, M. Van Doren.

Centrale: «Il nostro agente Flint» tech. J. Coburn, L. J. Cobb. A. 14.30. Cravesana: «Barabba» tech. A. Quinn, S. Mangano, Gassman; 18,30-21,30. Olimpia: «Il tiranno di Siracusa» colori, G. Williams, L. Oriel. Pot: «Per un pugno nell'occhio» tech. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. P. Nuovo: «Il primo» col. e «Madame Sans-Gêne» col. Loren. Ap. 10. S. Felice: «La grande notte di Ringo» W. Berger, A. Ambesi, technicolor. S. Secondo: «Maciste l'eroe più grande del mondo» G. Gemma, technic.

Esperia: «La spia che venne dal freddo» Richard Burton, C. Bloom. Giardino: «Per un pugno di canzoni» techn. scope, D. Modugno, F. Hardy. Dalla Rosa (via A. Brescia 22): «Mi vedrai tornare» con Gianni Morandi, Elisabeth Wu, Nino Taranto. Miraflori: «I 7 nanani d'oro» tech. R. Vianello, A. Fabrizi, M. Konopka. S. Rita: «Due marines e un generale» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia. Vinaglio: «Fumo di Londra» techn. scope, Alberto Sordi, F. Lewis.

America: «Adulteria all'italiana» con Nino Manfredi, C. Spaak, technic. Apertura ore 14,30. Araldo: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» techn. Franchi, Ingrassia. Eliseo: «La meravigliosa Angelica» tech. sc. M. Mercier, Hossein. Ghirlandina: «Jerry 8 a 3/4» con Jerry Lewis, in technicolor. S. Paolo: «L'amante infedele» techn. sc. R. Hossein, M. Mercier. Viet. 14.

Artisti: «Per un pugno di dollari» Clint Eastwood, technicolor, scope. Belgio: «Quo Vadis» R. Taylor, Corallo: «My Fair Lady» techn. sc. Audrey Hepburn, R. Harrison. Ult. 22 Eldorado: «Jaguar professione spia» R. Danton, P. Petit, technic. scope. La Sala: «Giovani leoni» scope, con Marlon Brando, David Niven. Orope: «Linea rossa 7000» techn. Rossini: «Il leone di Tebe» colori, Mark Forrest, Yvonne Furneaux. V. Veneto: «Lo sceriffo non paga il sabato» tec. sc. G. George, A. Stewart.

Astra: «Africa addio» technic. scope, regia G. Jacopetti. Vietato anni 14. Berninì: «Tom Jones» techn. Albert Finney, S. York. Vietato anni 14. Ciberaln: «Agente 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, techn. scope, e «I 3 del West» M. Robbins. Eliseo: «Un dollaro bucato» techn. sc. Montgomery Wood, E. Stewart. Esedra: «Grande corsaro» Milfune, sc. Massaua: «Il magnifico straniero» con Clint Eastwood, L. Hayward. Odeon: «Mary Poppins» technicolor, Julie Andrews, Dick Van Dyke. Star: «L'amante infedele» scope, col. Michèle Mercier, R. Hossain. V. 14.

Adua: «Una donna per Ringo» Flynn. Aurora: «Uppersoven uomo da uccidere» in technicolor. Brescia: «Adulterio all'italiana» con Nino Manfredi. Chatillon: «Agente 353 oper. Urania» Fulchura: «Il gladiatore che sfidò l'impero» in technicolor, scope. Lanteri: «Maciste eroe mondo» tech. Maior: «My Fair Lady» colori, scope, A. Hepburn, R. Harrison. Or. 15-22. Nord: «Totò e Cleopatra» techn. Totò, Magali Noël, Moira Orfei. Nuovo Fortino: «Agente 007 Thunderball» technicolor. Sean Connery. Orientе: «Jaguar professione spia» colori, con Ray Danton, P. Petit. Palermo: «Linea rossa 7000» J. Coan. Sociale: «Gli eroi di Telemark» col. st. Kirk Douglas, Richard Harris. Zenit: «I coltelli del vendicatore» technic. scope. Cameron Mitchell.

Baretti: «Shenandoah la valle dell'onore» technicolor, con James Stewart. Cabiria: «Mary Poppins» technicolor, Julie Andrews, Dick Van Dyke. Colosseo: «Yankee» P. Leroy, A. Cell, J. Herlin, colori, scope. Viet. 14. Continental: «20.000 leghe sotto i mari» K. Douglas, J. Mason, P. Lukas, scope, technicolor. Flora (c. Mercalieri 241): «Lord Jim» technicolor, scope, con Peter O'Toole, Curd Jurgens, J. Hawkins. Ghigo: «002 operazione Luna» Franchi, Ingrassia; segue «Tom e Jerry». Italia: «Il volo delle fenice» techn. J. Stewart, H. Kruger, P. Finch.

Lingotto: «Minnesota Clay» tech. sc. Moderno: «La carovana dell'Alleluja» B. Lancaster, P. Tiffin, technicolor. Nizza: «Tigre dei 7 mari» technicolor. Piemonte: «Agente 007 missione Goldfinger» Connery, Blackman, col. S. Cuore (Nizza 96): «Francesco d'Assisi» techn. B. Dillman. Ap. 10. S. Carlo: «Agente 077 operazione Cariman» R. Wyler, J. Clair, techn. Specchi: «1000 dollari per un Winchester» sc. tec. D. Robertson, A. 15.

Diana: «Una bara per lo sceriffo» techn. scope, Anthony Steffen. Dora: «Danza di guerra per Ringo» S. Granger, P. Brice, technicolor. Roma: «Il tormento e l'estasi» colori, Charlton Heston, Diana Cilento. Umberto: «Per un pugno di diamanti» col. e «Giustiziere del mare» colori.

Alba: «Madame X» technic. scope, L. Turner, J. Forsythe, R. Montalban. Ambra: «Il tesoro della foresta pietrificata» G. Mitchell, E. Bianchi. Apollo: «L'amante infedele» techn. sc. R. Hossein, M. Mercier. Viet. 14. Edera: «Operazione poker» scope, technicolor, con Roger Browne. Lux: «Sammy va al Sud» technic. Lucento: «Per 1000 dollari al giorno» techn. A. M. Pierangeli, Hatcher. Luisa: «Pirati dell'Amazzonia» colori, B. Rutting; e «Maciste nella terra dei Ciclopi» colori, Mitchell. Lutrario: «Agente 503 operazione Atlantide» sc. techn. J. Ericson. Splendor: «I due sanculotti» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia; segue «Tom e Jerry» technic.

BEINASCO
Italia: «002 operazione Luna» techn. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

CANDIOLO
Vittoria: «Uno straniero a Sacramento» techn. sc. M. Hargitay, B. Frey.

MONCALIERI
Esedra: «Made in Italy» Lisi, Sordi, Chiari, Manfredi, Magnani, V. 14.

ORBASSANO
Moderno: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner.

POIRINO
Italia: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» S. Tracy, technicolor.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «A 007 operazione Goldfinger» Sean Connery, technicolor.

TESTONA
Fulgor: «Raffica di piombo» technicolor, con Robert Hoffman.

al VINZAGLIO
Corso Duca Abruzzi, 108
Un film di classe eccezionalmente comico!
FUMO DI LONDRA
con ALBERTO SORDI
Cinemascope - Technicolor

Cinema CORALLO
Via Acqui 2 - telef. 50.521
OGGI e DOMANI
«MY FAIR LADY»
Audrey Hepburn - Rex Harrison
Technicolor

Riduzioni E.N.A.L. — Salone della Tecnica e della Montagna (biglietti rid. in vendita all'Enal). — Teatro Stabile (abbonamenti ridotti all'Enal). — Juventus - Lazio (biglietti ridotti all'Enal). — All'Enal sono in vendita abbonamenti rid. per F. C. Juventus.

9 GIORNI DI TRIONFO
al CORSO
007 - LICENZA DI UCCIDERE
007 - DALLA RUSSIA CON AMORE
THUNDERBALL - OPERAZIONE TUONO
dall'ultimo racconto di
IAN FLEMING
un grandioso film diretto da
TERENCE YOUNG
La MEDUSA DISTRIBUZIONE presenta
IL PAPAVERO E' ANCHE UN FIORE

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Istituto senza tracce con apparecchi elettrici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.565

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Commerciali, Indagini, Tutela del credito, Ufficio Recupero Crediti. Corso Ferrucci 19 - Tel. 511-050

al cinema METROPOL
TUTTE LE DONNE DEL MONDO...
(OPERAZIONE PARADISO)
PIU' IMPORTANTE DI JAMES BOND !!!
LA CRITICA HA SENTENZIATO
«...tutti gli elementi spettacolari che hanno fatto la fortuna dell'Agente 007 si trovano raccolti in questo film e moltiplicati come da un caleidoscopio...».
«La Notte» di Milano

Grandi risate all'AMBROSIO
FINALMENTE UN MERAVIGLIOSO FILM COMICO ALLEGRO, SPASSOSO, VERAMENTE DIVERTENTE
JEAN CLAUDE BRIALY - MICHÈLE MERCIER
I NOSTRI MARITI
ALBERTO SORDI - UGO TOGNAZZI

LUX: SECONDA SETTIMANA
Sean Connery, Jean Seberg, Joanne Woodward
Una Splendida Canaglia
vorremmo tutti essere canaglie così...)
E' UN FILM WARNER BROS

OGGI CINE TEATRO MASSAUA
UNICO
CLINT EASTWOOD
IL MAGNIFICO STRANIERO
LOUIS HAYWARD
NON E' VIETATO

MOSTRA COMMERCIALE TORINESE
OGGI ORE 16,30 INAUGURAZIONE DELLA PIU' COMPLETA RASSEGNA DELLA CASA
INGRESSO LIBERO
VASTISSIMO ASSORTIMENTO PER L'ARREDAMENTO DOMESTICO
- STASERA ORE 21 GRANDI

Per la prima volta in Italia il complesso tedesco

Il Berliner Ensemble debutta a Venezia con «Arturo Ui» di Brecht

Con tono farsesco sottolinea la chiara allegoria del lavoro: Ui e i suoi «gangsters», nei panni di Hitler e dei suoi seguaci, presentati come assurdi «pupazzi» da baraccone - Il ritmo «clownesco» della recitazione s'interrompe a volte d'improvviso: gli attori ricordano drammaticamente al pubblico che il pericolo nazista è sempre attuale

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 23 settembre.

Dopo tanto discorrere di Brecht e di teatro epico, ecco un'interpretazione autentica di una teoria e una pratica che, insieme ad eccellenti applicazioni, sono state spesso da noi fraintese e distorte. L'ha offerta il «*Berliner Ensemble*», che dell'opera di Brecht è il geloso depositario e il diretto continuatore, con il primo spettacolo che il complesso tedesco ha portato al Festival della prosa: «*Der aufhaltsame Aufstieg des Arturo Ui*», che conviene tradurre «*La resistibile ascesa di Arturo Ui*», cioè con il titolo con cui lo presentò in Italia nel '61 lo Stabile torinese diretto da De Bosio.

Questa «parabola drammatica», che Brecht scrisse in Finlandia nel 1941 ma che fu messa in scena solo dopo la sua morte, è tanto più utile per saggiare la bontà di una concezione o di un metodo fondamentali nella storia del teatro moderno in quanto non è tra i testi maggiori di Brecht. E non avendo l'autore compiuto una revisione definitiva — ma sotto questo aspetto tutte le opere di Brecht sono «aperte» — consente, più di altre, variazioni, tagli e aggiunte che, come ha dimostrato lo spettacolo, ne accrescono l'efficacia. Non la suggestione, si badi, per non infrangere la prima regola del teatro epico che si rifiuta di coinvolgere lo spettatore nell'azione.

Attraverso la carriera di un «*gangster*» di Chicago, «*Arturo Ui*» ripercorre l'ascesa di Hitler: «resistibile», poiché ad essa ci si poteva e ci si doveva opporre. Ui è quindi lo stesso Hitler, le forze e le complicità su cui si regge sono quelle che aprirono ad Hitler la via del potere. Brevemente: Ui si fa largo «proteggendo» il «*trust*» dei cavolfiori di cui il vecchio Dogsborough (leggi Hindenburg) è la persona più autorevole; i suoi accoliti si chiamano Giri (Goering), Givola (Goebbels), Roma (Roehm) e quest'ultimo sarà eliminato dai primi due come lo «squadrista» Roehm nella «notte dei lunghi coltelli»; l'incendio di un magazzino, provocato da Ui, ne rafforza la posizione come le fiamme del Reichstag e il farsesco processo che ne seguì consolidarono l'hitlerismo.

E così via, sino all'Anschluss, adombrato dall'assassinio del giornalista Dullfeet (Dollfuss) che dà la mano ad Ui il mercato degli ortaggi della vicina Cicero (l'Austria) e all'agghiacciante comizio in cui il «*gangster*» delira di imporsi di altre città come Hitler di tutto il mondo. Quest'ultimo discorso ha una forza chaplinesca, ricorda «*Il dittatore*», ma s'interrompe bruscamente con il protagonista che avanza strusciandosi alla ribalta, frena con un cenno gli applausi e ammonisce direttamente gli spettatori «*ad agire, a non perdersi in chiacchiere: il grembo da cui Hitler uscì è ancora fecondo*».

E' un finale di un rigore esemplare: quello straordinario attore che è Ekkehard Schall, che fino ad allora aveva parodiato con bravura il dittatore tedesco, strozzando le urla in gemiti e sospiri, correndo qua e là a grandi falcate come un Groucho Marx, saltellando, inciampando, capriolleggiando come un Chaplin in gran vena, dice le brevi battute con voce dimessa ma ferma, non più come un attore, ma come uno qualsiasi di noi: l'effetto è sorprendente e salutare, ma tutto lo spettacolo è di grande potenza, anche più del testo dove la «parabola» non è persuasiva e appare come una sovrapposizione: dopo pochi minuti non vediamo più davanti a noi Ui e i suoi «*gangsters*», ma Hitler e i suoi gerarchi. E se non bastasse, i cartelli che calano alla fine di ogni quadro, ribadiscono i parallelismi.

Si è compreso invece, fin dalla grottesca introduzione accompagnata dalla fragorosa musica di Csalla — quattro vetrine con i fantocci di Hitler e dei suoi sgherri presentati da un imbonitore — come sono state acutamente interpretate le preziose indicazioni di Brecht per questo «*gangster-spektakel*», che nella forma può ricordare «*L'opera da tre soldi*», ma nella sostanza s'accosta allo «*Schweyk*» e soprattutto a «*Terrore e miseria del Terzo Reich*» dove «*il tradizionale e nefasto rispetto che ispirano i grandi assassini*» veniva distrutto con più vigore e senza il velo, ora fastidioso ora inutile, della parabola.

Brecht voleva una rappresentazione in grande stile, con riferimenti al teatro elisabettiano, a ritmo veloce, con elementi comici che risultassero anche «ripugnanti». I registi Wekwerth e Palitzsch hanno montato con lampadine multicolori un baraccone da fiera, inondato il palco di luce, accentuato sino alla caricatura il trucco degli attori, tragici pagliacci dal volto verdognolo e terreo. Nel secondo tempo, il baraccone diventa la tenda di un circo. Non più il palcoscenico girevole che trasporta gli interpreti atteggiati su una piattaforma che ricorda, appunto, la scena elisabettiana, ma cambiamenti a vista eseguiti dagli stessi attori che irrompono con «entrate» da *clowns*.

Forse il ritmo non è così vertiginoso come pretendono questi bravi tedeschi, ma lo spettacolo (scene e costumi di Karl von Appe) è acceso, galoppante, divertente insomma, più di quanto possa fare supporre, e sopporti, la sinistra materia (come si ricorderà, De Bosio aveva preferito toni più lugubri). Si finisce con lo scordare la parabola e si bada di più, e ci si prova gusto, alle parodie di Shakespeare e Goethe: il corteggiamento, presente cadavere, di «*Riccardo III*», la scena del giardino del «*Faust*» e, più spassoso di tutto, il discorso di Antonio sul feretro di Cesare nel quadro in cui il «*gangster*» prende lezioni di recitazione da un vecchio attore.

Nonostante il diaframma della lingua, il pubblico ha seguito con molta attenzione lo spettacolo. C'erano il ministro Corona, autorità e personalità di tutto il mondo teatrale italiano, moltissimi stranieri. Il successo è stato grandissimo: lunghe e calorose ovazioni hanno salutato alla fine la numerosa *troupe* e il regista Wekwerth. Da un palco di proscenio, applaudiva anche Helene Weigel. E gli spettatori, a loro volta, applaudivano lei.

Alberto Blandi

CRONACA TELEVISIVA

«Le Eumenidi» di Eschilo spettacolo poetico e solenne

Stasera esordio di «Scala reale», la Canzonissima 1966

Si è conclusa ieri la terribile trilogia di Eschilo. Terribile — l'aggettivo non sembra iperbolico — per l'atrocità dei casi, l'orrore dei delitti, la violenza delle passioni, la statura gigantesca dei personaggi.

L'impresa in cui s'è cimentata la tv non è stata da poco. Tra l'altro era un'impresa che fatalmente avrebbe trovato impreparato un certo pubblico, non disposto ad accogliere un teatro classico di una poesia così dura, così arcaica e così profonda, scarsamente invogliato dal linguaggio letterario, dalle lunghe tirate, dai primi e primissimi piani degli attori la cui recitazione a volte poteva sembrare di un turgore barocco.

Ma bisogna dire e sottolineare che la fatica è stata degnamente sostenuta e portata a termine dal regista Mario Ferrero con una serie di accorte soluzioni formali che incidevano nella sostanza. La più felice di queste soluzioni è stata quella riguardante i cori, di solito stucchevoli per non dire grotteschi con le loro cantilene: invece Ferrero ha trasformato l'insieme in una somma di individualità legate ma ben distinte: il coro non era più, quindi, un mostro imbarazzante ma un qualcosa di vivo che si inseriva nel racconto con vivezza e logica spontaneità. E la validità di questa «trovata» ha pesato molto sull'equilibrio complessivo dell'allestimento.

La terza tragedia, «Le Eumenidi», è la meno ricca di contrasti drammatici e s'affida quasi sempre ad una poesia statica. Ma è quella dove la realizzazione, specie nella parte conclusiva, si è splegata nei modi più convincenti. La solennità del tribunale di Atene, l'intervento di Minerva (una ottima Edmonda Aldini, piena di morbida maestà), la conversione delle Erinni in Eumenidi, l'adunanza di popolo al lume di fiaccole, tutto ciò è stato rappresentato con giusta misura tra l'umano e il soprannaturale, con un senso di serenità, di pace, di distensione, con ferma pacatezza di gesti e di voci.

L'iniziativa, ripetiamo, non ha riscosso unanimi consensi: ma da un punto di vista culturale non può che essere approvata.

* *

«Storia sotto inchiesta» sul secondo canale ha fatto il processo alla linea Maginot, orgoglioso baluardo che contro Hitler non servì assolutamente a nulla: un processo che sia pure per sommi capi ha dato il pretesto per rievocare abbastanza efficacemente le tormentate vicende della democrazia francese, dal 1919 alla catastrofe della guerra del '39. Alcune lungaggini e ripetizioni sono state compensate dalle pepate interviste a Paul Reynaud.

* *

Stasera, com'è noto, parte «Scala reale» ossia la Canzonissima 1966-1967. Abbiamo già ampiamente illustrato — e speriamo di essere stati chiari — il meccanismo della trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno. Ricordiamo che presentatore e «coordinatore» dello spettacolo è Peppino De Filippo e che stasera si misureranno le squadre di Modugno (con Pino Donaggio, Giorgio Gaber e la debuttante Meri Marabini) e di Little Tony (con Audrey, Orietta Berti e l'esordiente Mario Testa). L'«équipe» di Modugno sarà scortata da Sylva Koscina, quella di Little Tony da Carlo Dapporto.

Seguirà il ritorno della rubrica «Cronache del XX secolo» con un servizio di Cifariello sul grave problema dello «smog» che inquina l'atmosfera delle città.

Per i «lirici» segnaliamo sul secondo canale un *recital* d'eccezione: la soprano Joan Sutherland, una delle più celebri e acclamate cantanti d'opera, che interpreterà arie di Meyerbeer, Bellini, Dvorak, Donizetti, Verdi. Alle 22,35, dopo il balletto Beriozka, è prevista una registrazione delle gare femminili dei campionati mondiali di ginnastica a Dortmund.

Nel pomeriggio dalle 16 alle 17 ripresa diretta del giro ciclistico del Veneto.

* *

Lunedì (secondo canale, ore 21,15) avrà inizio un ciclo cinematografico dedicato al grande e discusso regista danese Carl Theodor Dreyer. Il film d'esordio è un'opera addirittura «storica»: *La passione di Giovanna d'Arco* che risale al 1928 (e che sarà presentata al pubblico in una recente edizione sonorizzata con musiche di Bach e Vivaldi). Seguiranno *La strana avventura di David Gray* ossia *Il vampiro* (1932), *Dies irae* (1943) e *Gertrud*. Ogni film sarà preceduto da una breve introduzione dello stesso Dreyer.

u. bz.

Clamorosa «rottura» tra il regista e la Casa cinematografica

De Laurentiis cita per 600 milioni Fellini «che avrebbe sospeso di girare un film»

Il produttore afferma: «Fellini ha abbandonato il lavoro senza alcun preavviso. Tecnici e operai sono rimasti disoccupati. Abbiamo sprecato cifre enormi» - Il regista risponde: «Mi si addossa una colpa che non ho. "Il viaggio di G. Mastorna" era già stato sospeso di comune accordo» Forse la decisione della «Casa» provocata dal ritiro del capitale americano: Hollywood sarebbe spaventata dalle «idee astruse» di Fellini

Il produttore Dino De Laurentiis, a sinistra, ed il regista Federico Fellini ad una serata mondana a St-Vincent

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Dopo avere speso [illegible] *milioni di lire sola per la preparazione del nuovo film di Federico Fellini* Il viaggio di G. Mastorna, *Dino De Laurentiis ha improvvisamente rinunciato a produrre la pellicola. In un lungo comunicato, il produttore accusa il regista di essere l'unico responsabile della mancata realizzazione della pellicola e di aver quindi causato il licenziamento di 70 persone, tutti tecnici e maestranze scritturati per* Il viaggio di G. Mastorna. *Per tutelare i propri interessi e quelli della società cointeressata alla produzione del film, Dino De Laurentiis ha incaricato i suoi legali di adire all'autorità giudiziaria.*

Gli avvocati di Federico Fellini, De Michali e De Simoni, non hanno fino a stasera ricevuto notizia della causa promossa. D'accordo con il regista, hanno però diramato un comunicato, nel quale si afferma che le dichiarazioni di De Laurentiis «hanno ben altre finalità che quella di stabilire la verità dei fatti». *Il comunicato di Federico Fellini è così concepito:*

«Per prima cosa, si apprende che la decisione di rinunciare al Viaggio di G. Mastorna *risale al 15 settembre.* «Anche — *dice Fellini* — ci si era accordati per trovare una soluzione amichevole, che rispettasse gli interessi di entrambe le parti. Nello spirito di questo accordo, era anche implicita la civile intesa di non far dichiarazioni di alcun genere per evitare inutili riflessi esterni e vuote polemiche. In virtù di tale accordo si stavano e si stanno tuttora conducendo trattative. Fedele ancora oggi all'impegno di non fare dichiarazioni, mi astengo dal trattare il merito della questione, mi sia consentito soltanto di notare la disinvoltura con la quale vengono fatti cifre e conteggi, di rilevare il tono demagogico con il quale Dino De Laurentiis, come tutti i padroni, ambirebbe suscitare commozione sulla necessità di licenziamenti e di porre infine una domanda proprio ai fini di quella moralizzazione che viene invocata dal produttore: come mai il signor De Laurentiis, pur nel suo prolisso e patetico comunicato, non tenta il minimo accenno alle cause che mi hanno costretto, dopo un anno di preparazione, a prendere la decisione di non fare più un film con lui?».

Secondo il produttore, queste cause sono invece assai esplicite «Il viaggio di G. Mastorna — dice De Laurentiis — avrebbe dovuto avere inizio, dopo altri rinvii, il 5 settembre. Tale data fu poi definitivamente spostata, per una indispozione del regista Fellini, al 3 ottobre. La preparazione della scenografia del film è quasi terminata con gigantesche ricostruzioni presso gli stabilimenti della via Pontina e della Vasca navale. Tali ricostruzioni ammontano ad una cifra che supera di molto i 100 milioni. Inoltre, a circa ulteriori 500 milioni ascendono gli impegni già versati (fra i quali circa il 45 per cento del compenso complessivo al regista Federico Fellini), gli impegni assunti e così via. Improvvisamente, il giorno 13 settembre Federico Fellini si è reso irreperibile e il giorno 15 settembre è pervenuta una sua lettera al produttore Dino De Laurentiis, con la quale gli comunicava che non intendeva più realizzare il film. Di conseguenza, si è stati costretti a smobilitare l'intera "troupe" del film comprendente decine di tecnici, elettricisti, macchinisti, operai».

L'accordo tra De Laurentiis e Fellini per la realizzazione del Viaggio di G. Mastorna *risaliva all'aprile del '65, poco dopo l'uscita di* Giulietta degli spiriti, *l'ultimo film del regista.*

La nuova opera, annunciata prima come Assurdo universo, *ebbe invece un titolo ancora più inconsueto,* Il viaggio di G. Mastorna. «Marcello Mastroianni, Mina, Totò, Macario, Dapporto e Vittorio De Sica saranno gli interpreti del nuovo film — *disse Fellini* —. L'elenco è completo. Manca solo l'attrice protagonista. Non posso utilizzare mia moglie, Giulietta Masina, perché il personaggio non le si addice. Penso ad una donna sensuale, un po' funebre e un po' clownesca. Potrebbe essere Shirley MacLaine, ma anche Vanessa Redgrave».

Secondo indiscrezioni raccolte questa sera negli ambienti cinematografici romani, questo soggetto avrebbe lasciato molto scettici i produttori americani dei film, associati a De Laurentiis con oltre la metà delle azioni. In un primo tempo, la Casa americana avrebbe pregato Fellini di rivedere la storia e di renderla, dove fosse possibile, meno «astrusa», più semplice e più accessibile al pubblico.

Fellini, spinto anche da De Laurentiis, avrebbe apportato modifiche, ma non tutte quelle richieste. I produttori americani avrebbero allora rinunciato al film, ritirando il loro appoggio finanziario. La rottura sarebbe avvenuta dopo mesi di discussioni, aspri litigi, improvvise riconciliazioni, ripensamenti. «Vogliono snaturare la mia idea — *ha confessato Fellini ad un amico* —. Per i produttori dovrei realizzare una storia lontanissima da quella che ho in mente».

l. g.

La nuova stagione dell'Unione Musicale

Mercoledì il concerto inaugurale del pianista Pollini

Mercoledì prossimo, al Conservatorio, si inizia la prima «serie» di concerti organizzati dall'Unione Musicale (quella «dispari»). Il pianista ventiquattrenne Maurizio Pollini, notissimo fin dal 1960 per la vittoria al Concorso «Chopin» di Varsavia, aprirà il ciclo dedicato alle 32 Sonate di Beethoven, che sarà poi continuato da Andor Foldes, Alfred Brendel, Wilhelm Kempff, Paul Badura Skoda, Dino Ciani e Friedrich Gulda.

Nel programma «dispari» sono compresi concerti de «I Musici», dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Dresda, dell'Ottetto di Vienna, del Trio di Trieste, di Igor Oistrack, della cantante Elly Ameling in duo con Joerg Demus, del sovietico Emil Ghilels, del Quartetto Vegh, di Rudolf Serkin e di Arturo Benedetti Michelangeli.

La seconda «serie» s'inizierà il 22 ottobre all'Auditorium della Rai, con la Filarmonica di Leningrado diretta da Evghenij Mravinski. Seguiranno Czifra, Yehudi Menuhin, Sviatoslav Richter, i Solisti della Filarmonica di Berlino, Rudolf Firkusny, l'Orchestra da Camera di Praga, i Solisti Veneti, il violoncellista Janigro, il Coro dell'Accademia Filarmonica Romana, due concerti di Severino Gazzelloni dedicati a Bach e Haendel, Salvatore Accardo, il Quartetto Amadeus, Robert Casadesus, il Melos Ensemble di Londra. I concerti di chiusura saranno dedicati all'esecuzione integrale dei Concerti Brandenburghesi di Bach.

Incontri per il contratto dei dipendenti Rai-tv

Confermato per il 28 e 29 settembre lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri - I commenti alla sospensione delle trattative per i metalmeccanici dell'Iri

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Si sono iniziati questa mattina gli incontri tra le delegazioni dei sindacati e quella della Rai-tv, per il rinnovo del contratto di lavoro. Le trattative sono state rinviate a mercoledì 28 settembre per permettere al ministro Bosco di partecipare alle riunioni, dato che è suo intendimento assumere personalmente la guida dell'azione mediatrice.

Nel corso della riunione di oggi, svoltasi alla presenza del sottosegretario Calvi, le parti hanno puntualizzato gli argomenti in discussione, intorno ai quali si era manifestato il dissenso che aveva condotto alla rottura delle trattative presso l'Intersind (l'Organo sindacale delle aziende a partecipazione statale). La Rai ha confermato l'accettazione della mediazione ministeriale ed ha dichiarato «una piena disponibilità» per superare le divergenze e giungere sollecitamente ad un accordo.

Lo sciopero di 48 ore degli autoferrotranvieri, proclamato per i giorni 25 e 29 settembre è stato confermato dai sindacati di categoria aderenti alla Cisl, Cgil, Uil. «*Nonostante i numerosi interventi delle segreterie nazionali dei sindacati e delle centrali confederali sui diversi ministeri interessati* — è detto in una nota della Cisl — *la situazione di blocco contrattuale nei confronti delle richieste da tempo avanzate dalla categoria, non si è modificata, rendendo così impossibile il rinnovo del contratto nazionale di lavoro*». Dopo le due giornate di astensione già proclamate, le segreterie nazionali dei sindacati si incontreranno nuovamente per decidere l'intensificazione delle azioni di sciopero.

E' stato confermato anche lo sciopero di 48 ore dei cementieri, proclamato dalla Uil, Cisl e Cgil. Un'altra astensione era stata attuata nei soli stabilimenti dei gruppi Eternit, Sacelit e Italcementi, il 13 e il 14 di questo mese.

La Cgil giudica «molto seria» l'attuale situazione sindacale in relazione alle vertenze in corso dei metalmeccanici, degli alimentaristi e dei chimici, nelle quali a suo avviso sono emerse «posizioni negative e dilatorie delle categorie padronali». Per quel che riguarda in particolare i metalmeccanici, la Confederazione, la cui segreteria nazionale si è riunita oggi insieme con le segreterie delle federazioni interessate, ritiene che sia necessario «verificare senza ulteriori indugi nella sessione di trattative della prossima settimana la possibilità di risolvere i problemi aperti oppure la necessità di una nuova azione di lotta».

l. f.

La Magnani in Russia per «girare» Anna Karenina

Varsavia, 23 settembre.

Si è svolto ieri, nella sede dell'ambasciata italiana a Varsavia, un ricevimento in onore di Anna Magnani e degli altri attori impegnati in una *tournée* oltre cortina per la rappresentazione de *La lupa* di Giovanni Verga.

Anna Magnani, che è apparsa in un elegante, semplicissimo abito nero, senza gioielli, è stata presentata agli ospiti dall'ambasciatore Enrico Aillaud. L'attrice, il cui nome divenne celebre in tutta la Polonia da quando il suo straordinario talento poté essere apprezzato nel film di Rossellini *Roma, città aperta*, si è intrattenuta a conversare con decine di persone, parlando di cinema, dell'Italia, di Roma e dei suoi progetti.

L'attrice non si è soffermata su una interessante notizia diffusa da Radio Varsavia. Secondo l'emittente polacca alla Magnani sarebbe stata fatta una importante offerta da un regista russo: interpretare il personaggio di Anna Karenina nella prossima versione cinematografica del celebre romanzo di Leone Tolstoi. Secondo questa abbastanza insistenti la notizia sarebbe autentica.

Presentato il cartellone del «Piccolo Teatro» di Milano

Per celebrare i 20 anni del complesso, in programma 9 opere: 6 sono «novità» per l'Italia

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 23 settembre.

Il direttore del Piccolo Teatro di Milano, Paolo Grassi, e il regista Giorgio Strehler hanno presentato stasera, presente il sindaco di Milano, on. Bucalossi, il calendario ufficiale del «Piccolo», particolarmente nutrito quest'anno per festeggiare il ventennale di attività. Gli spettacoli nuovi saranno nove, gli spettacoli riproposti o riallestiti due; numerose le manifestazioni di spettacoli musicali e culturali nelle due sedi del Teatro Lirico e del Piccolo Teatro.

Questo il repertorio: «I giganti della montagna», di Luigi Pirandello; «Madre Coraggio ed i suoi figli» di Bertolt Brecht; «Epitaffio per George Dillon» di John Osborne e Anthony Creighton. Seguiranno sei novità assolute: «Palatine di contorno» di Arnold Wesker; «La vita immaginaria della stradino Augusto G.» di Armand Gatti; «L'istruttoria» di Peter Heiss: questa pièce sarà portata dal Piccolo Teatro anche a Torino, dove sarà allestita al Palazzo dello Sport; «Unterdenlinden» di Roberto Rossellini; «Uomo '67» di Cesare Zavattini; «Sentite, buona gente», rappresentazione di canti, balli e spettacoli popolari italiani a cura di Roberto Leydi e Diego Carpitella.

Le riprese sono: «Arlecchino servitore di due padroni» e «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni, ambedue per la regia di Giorgio Strehler.

g. gr.

STORIA ILLUSTRATA di ottobre 180 pagine NUMERO SPECIALE

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

La storia completa della più sanguinosa rivoluzione moderna in una serie di articoli riccamente illustrati:

Bilancio della Rivoluzione
Cronologia della guerra
La fine della monarchia
Nasce la Falange
L'assassinio di Sotelo
I generali
La Spagna sulle barricate
Franco sbarca in Spagna
I primi europei
L'offensiva contro Madrid
La morte di Garcia Lorca
I cervelli rivoluzionari
L'assedio dell'Alcazar
La difesa di Madrid
Le Brigate Internazionali
L'intervento sovietico
Da Malaga a Guadalajara
Guernica
Juan Negrin al potere
Le vittime religiose
La caduta di Bilbao
I due eserciti
La battaglia di Teruel
L'offensiva dell'Ebro
Cade la Repubblica
La Spagna oggi

I luoghi della guerra (16 pagine a colori)

STORIA ILLUSTRATA è un mensile Mondadori

Galleria d'arte CODEBO'
Via Po, 4 - Telefono 51.91.16

TAPPETI D'ORIENTE

ULTIMA SETTIMANA dell'Esposizione-Vendita d'una interessante partita di Tappeti Orientali in completa gamma di qualità e misure.

CHIUSURA LUNEDI' 3 OTTOBRE

Orario normale di negozio, aperta l'Esposizione anche nei giorni festivi.

VENDITA A PREZZO FISSO

Ridotto della Codebò
In esposizione Opere di Pittori Contemporanei

ISTITUTI BERTOLA SIST TORINO

Via Po, 8 - Telef. 542.549
Corsi recupero:
Scuola Media
Ginnasio
Liceo Classico e Scientifico
Istituto Magistrale
Istituto Tecnico (Ragionieri, Geometri, Periti ind.)
Doposcuola

Via Po, 2 - Telef. 547.573
Corsi Tecnico Professionali
Segno - dattilo - computometria, Paghe e contributi, Contabilità meccanizzata, Segretario Azienda Sist, Lingue estere, Corrispondenti commerciali, Centro Meccanografico Olivetti General Electric.
Preparaz. impiego licenziati
Scuola Media Unificata
Avviamento

Corsi diurni, preserali, serali
Collegio Convitto - Semiconvitto

CENTRO ISTRUZIONE MODERNA

ISTITUTO TECNICO LEONARDO da VINCI

VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) Presidenza: Segreteria: telefono 546.636 511.908

I tradizionali corsi di preparazione per il recupero di anni di:

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI - GEOMETRI
(Idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)

PERITI INDUSTRIALI
(Idoneità al III anno e Abilitazione)

funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi.

ORARIO DEI CORSI

SES. DIURNA	SES. PRESERALE	SES. SERALE
8 - 13	17,25 - 21,15	19,25 - 23,15

CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

ISTITUTO
STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 548.283 - 543.720

10 OTTOBRE
INIZIO CORSI DI:
SEGRETARIE D'UFFICIO

E' la preparazione professionale indispensabile per i Licenziati della Scuola Media e dell'Avviamento che intendono avviarsi celermente ad un impiego.

Materie di studio: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contributi e paghe, contabilità

Durata corso: 8 mesi

15 Settembre
2 Ottobre
COLORI D'AUTUNNO al VALENTINO
orario 9-23
2ª TORNATA
Concorso Composizioni Floreali

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo Via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 545-006

AVVISO
Ai sigg. Rivenditori Radio-Tv del Piemonte.
La **GERMAN ELECTRONIC** di **TOSCANELLA (Bologna)** presenterà il giorno 27 corr. presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, la nuova produzione 1966-67 della **GERMANDOX** e **WEGA** di Stoccarda.
La presente pubblicazione ha valore di invito.

FRUTTO DI UNA TECNICA AVANZATISSIMA IL MODERNO
BRUCIATORE per KEROSENE e GASOLIO
A SOLE LIRE 130'000
Sole K
AUTOMATICO
AUTOASPIRANTE
CONTROLLO ELETTRONICO
ECONOMICO
65 WATT/ORA
FABBRICA ITALIANA BRUCIATORI **SOLE**
TORINO - V. P. COSSA 52
TEL. 793.801 - 793.550
CERCASI CONCESSIONARI ZONE LIBERE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.024

LE PRIME
RUGHE
ELIMINATE CON LA PREZIOSA ROSA BULGARA
Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. Le donne col prezioso olio di ROSA BULGARA idratò nella "giusta misura" i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa finissima crema meravigliosa, per la sua delicata ed il delicato, aristocratico profumo. (Tipo per pelli arride L. 800, per pelli normali L. 500). Per una completa cura, preparate il viso col LATTE ROSA BULGARA dal duplice effetto: detergente e tonificante.
ECCO PERCHE'
IL LATTE ROSA BULGARA NON SOLO DETERGE MA ANCHE RINGIOVANISCE IL VISO
Il latte rosa bulgara è diverso da prodotti similari perché svolge una duplice azione: 1) pulisce a fondo la pelle ristabilendo la normale ossigenazione; 2) attraverso i pori liberati da ogni impurità fa penetrare fino alle cellule stanche che si disseccano e formano le rughe, un benefico olio naturale che riequilibra la nutrizione dei tessuti. Bastano poche applicazioni per accertare un delizioso senso di freschezza, una pelle vellutata, una durevole giovinezza del viso.
Solo nelle farmacie

Moxil baby
In vendita presso:
RIU VITTORIA
via stazione 24 - villastellone (to)

Moxil baby
PORNILLO GIULIANA
corso Francia 46 - collegno (to)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 168
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/[illegible], Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa c. . . . . », Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il solo costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A macchina lavasecco due bocche recente costruzione privato vende. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2425 — Torino ». A90422

A piccoli industriali grossisti, artigiani, assicurando segreto assoluto forniamo in tutti gli altri contenitori idropitture, smalti, oleosintetiche, sportitraffico, cementiti, vernici, antiruggini, prodotti speciali, detersivi con caratteristiche chimico-tecniche garantite. Cassetta 1483 S, Sip, Genova. 25910

ACQUISTASI contanti occasione stock materiali edili, detteglare quantitativi campioni prezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ».

CONCA quadrupla, incartatrice cioccolato, mulino zucchero vendonsi. Telef. 544-956.

DISPONIAMO capannoni coperture ferro mq 1000/5000. Telef. 290-170.

DITTA introdotta acquisterebbe da fabbricante o importatore porcellane giapponesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2409 — Torino ».

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a [illegible] per tutti i liquidi. FEIT, Via Monginevro 226 Torino. Telefonare 331-591. 23672

GEOMETRA BUONE REFERENZE, 18 ANNI RESIDENTE ARGENTINA BUENOS AIRES, ACCETTEREBBE INCARICHI FIDUCIA MASSIMA SOLVENZA, SERIETA', PROSSIMA PARTENZA OTTOBRE '66, SCRIVERE CELLERINO, VIA FILADELFIA 25, TORINO. A80453

IMPRESA edile acquista immediate occasione. Telefonare 328-522.

LIQUIDASI piallo 2000x1000, rettifico avio, torni. Fratelli Carlo 54.

MULETTO sollevatore pesi a batteria rimesso a nuovo alzato kg. 1200 adatto azienda vendo con bancali. Telefonare ore pasti 393-736.

OCCASIONE cedonsi attrezzi muratori due libretti seminuovi macchina palchetti Haverly. Telefon. 532-504.

PLASTIFICAZIONE reti metalli impianto completo vendo. Tel. 893-698.

PRIVATO vende fresa Cincinnati due teste, Olivetti a piallo, forno ad induzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 151 — Torino ».

SMANTELLAMENTO fornace vendesi mattoniere, escavatore tazze, attrezzature varie. Telef. 259-477.

SVENDESI macchine attrezzatura laboratorio ortopedico-calzolaio. Bove, corso Regina Margherita 212 bis.

VENDESI generatore vapore Clayton seminuovo funzionante completo di accessori e camino. Visibile presso Magilficio di Borgomanero, via Curii 7, Borgomanero (Novara).

VENDESI tornio, fresa seminuovi. Telefonare 510-545.

VENDONSI 2 bobinatrici automatiche adatte avvolgere filo da 3 a 40/10. Telefonare 651-626.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANO edile lunga esperienza eseguo costruzioni case villetta. Telefonare 293-665. A89926

DA impresa e privato a 50-70% rimanente camera artigiano accetterebbe costruzione alloggi. Telefonare 324-838. A89392

DECORAZIONI perlatissime vetrificazioni tappezzerie rapidamente. Duecento 13.000 lecitazioni. Telefonare 343-471. A89973

FOTOGRAFO stampista, lavori e pose offresi. Telefonare 642-334.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15. Telefono 760-203, 779-826.

Successo Braun in tutto il mondo!

Barba italiana e francesi, tedesche e arabe, ungheresi e giapponesi: Braun sixtant non conosce frontiere, rade morbido, rade rapido, rade dappertutto. Qui siamo a Parigi in Francia. Si prova Braun sixtant e la prova, come sempre, convince!

Braun sixtant fa centro!

Lo sanno in tutto il mondo, ormai: da Osaka a Parigi, da Budapest a Milano, da Amburgo a Damasco, Braun fa centro! Lo dimostra il successo che Braun sixtant ha in tutte le fiere ed esposizioni internazionali.

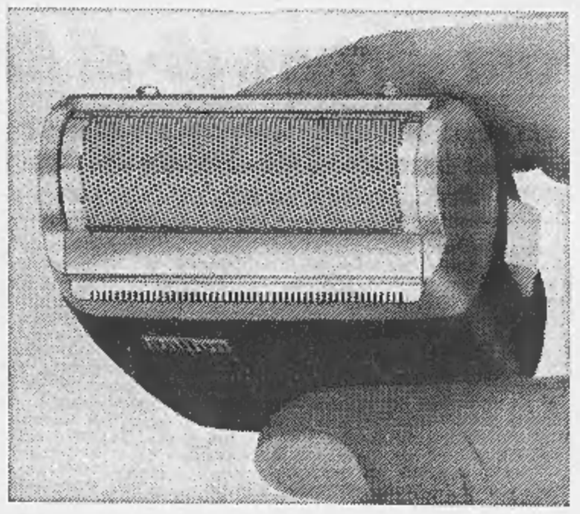
Chi prova Braun sixtant lo dice: non c'è rasoio che rada meglio, più dolcemente, più a fondo.

E' un rasoio diverso!

Basta sfiorarsi il viso con una mano dopo la rasatura e ci si accorge che Braun sixtant ha veramente qualcosa di diverso: la pelle è fresca, morbida, distesa, la barba è sparita, fino all'ultimo pelo. Ma in che cosa è diverso Braun sixtant?

BRAUN

Via la barba, pelle fresca!



E' il nuovo sistema Braun sixtant
Ha l'effetto della rasatura a viso bagnato
E' il rasoio dell'uomo d'oggi!

Ha qualcosa di più!

Braun sixtant ha molte cose in più. Eccole. Testina a nido d'ape: non c'è pelo della barba che non venga "catturato"; lamina platinata: assolutamente anallergica, inalterabile nel tempo dagli acidi e dai grassi della pelle, e sempre delicatamente scorrevole; curvatura anatomica: perfetta adattabilità alle forme del viso e soprattutto del collo; sei brevetti, tre anni di garanzia internazionale, centoventi centri di assistenza autorizzati in tutta Italia.

Braun sixtant L.16.500

Braun sixtant L.16.500
Il rasoio leader della gamma Braun

Braun parat L.12.500
Una rasatura dolce e a fondo a un prezzo conveniente

Braun special L.9.500
Semplicità e funzionalità a un prezzo accessibile a tutti

Braun parat BT L.14.500
Rasoio per automobile con possibilità di alimentazione autonoma

Braun etab L. 5.250
Rasoio a pile praticissimo e di minimo ingombro

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai impiegati. Autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati) mutui su alloggi case terreni rimborsabili mensilmente, modicità, riservatezza. FID via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.

A.A. GENOVA causa ritiro commercio cedesi grande tabaccheria porto, lavoro articoli ricordo, clientela estera, reddito dimostrabile annuo 11 milioni. Cassetta 1484 S Sip, Genova.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 020

A. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni. 021

A. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPROTESTATI E CON GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

ABILI cercano garanzia bar torrefazione possibile chiusura serale. Telefonare 325-748. A90281

AFFARONE fiori: cedo negozio, reddito 700.000 ceramiche arredamento. Tel. 380-917. 2001

AFFARONE vendo bar analcoolici centrali Borgo S. Paolo. Telefonare 380-573, 331-201.

AFFITTASI negozio alimentari tipo Self-service avviatissimo in Courmayeur. Telefonare 57-52 Vercelli.

AGENZIA commerciale compra vendita alloggi negozi cerca collaboratore. Cubito, Francia 95.

ALIMENTARIO urge cedere 1 milione 300.000 con alloggio. Telefonare 889-362. A91589

AOSTA avviatissimo negozio articoli Ortopedici Sanitari igiene affini cedesi causa età. « Amis », via Torino 47.

ARTICOLI sportivi abbigliamento commercialissimo alto reddito dimostrabile cedesi. Telef. 670-342.

AUTORIMESSA con annessa attrezzatissima avviatissima autofficina grande casa automobilistica cedesi. Telefonare 325-127. A90228

AUTORIMESSA completa moderna, capacità 240 vetture, media oltre, affitto modico, spese contenute, abbinata Concessionarie auto estere, attrezzatura tecnica officina, lavaggio, forte reddito dimostrabile, fortuna assicurata per persona volenterosa, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 51 — Torino ».

AVVIATA tipografia causa malattia cedo prezzo convenientissimo. Telefonare 290-395. A89086

AVVIATISSIMA profumeria zona signorile buon reddito urge cedere contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9749 — Torino ».

AVVIATO negozio macelleria piccolo, cercasi, esclusi mediatori. Telefonare 334-219. A86704

AZIENDA ventennale introduce rivenditori accessori elettrici auto cede quota persona attiva pratica ramo disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8655 — Torino ».

BAR centralissimo incasso 60.000 garantite cedesi 14.000.000 eventuale permuta alloggio. Cubito, Francia 95. 0353

BAR centrale orario ridotto cedo motivi salute. Bellotti, via P. Micca 6, tel. 519-204. 0317

BAR grandioso tutti giochi vendesi 14.000.000, metà contanti. Telefonare 273-147. A84021

BAR ristorante sul Monferrato zona turistica cedesi. Telefonare 392-948.

BAR super cucina biliardo incasso 40.000 giornate vendo 5.000.000. Telefonare 293-494. A90983

BAR superaccessoriato avviata quartiere San Salvario cedo subito prezzo conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 131 — Milano ».

BAR superaccessoriato via centrale per ritiro commercio vendo trattasi direttamente. Telefonare 774-320.

BELLISSIMO negozio calzature cedesi urge affarone causa malattia Tripoli 2.

CAFFE' angolare incasso 100.000 giornaliere cedo. Bellotti, via P. Micca 6. 0317

CAFFE' vini liquori, buona posizione, diciott'anni medesimo proprietario, cedesi ritiro commercio. Telefonare 293-159. A88652

CARTOLERIA giocattoli, posizione commerciale, lungo avviamento cedesi gravi motivi famiglia, Massaglia, Milano 10, passeriggio. 0423

CAUSA salute cedo bar centrale Lire 2.000.000. Telefonare 471-719.

CAUSA trasferimento cedesi negozio pettinatrice con annesso alloggio. Prezzi modici. Telefonare [illegible] dalle ore 19,30.

CAUSA trasferimento urge vendita negozio parrucchiera signora. Telefonare 87-491 Sanremo.

CAUSE famiglia cedo in [illegible] sviluppo avviato pasticceria attrezzato laboratorio rivendita pane. Trattasi direttamente. Telefonare 368-472.

CEDESI alimentari frutta verdura volendo gestione, zona Francia. Telefonare 788-931. 0662

CEDESI magazzino edile vernice idraulico [illegible] in Piano. Telefono 292-004. 1001

CEDESI mitì pratese avviato negozio ricami, persona competente. Telefonare 850-031. 0148

CEDESI negozio lettini carrozzine articoli bambini zona Nizza. Tel. 533-137

CEDESI motivi familiari avviatissima drogheria. Tel. 352-191 dalle 13 alle 16. A91353

CEDESI negozio confetteria pasticceria liquori vini con alloggio. Telefonare 785-710. A89168

CEDESI rivendita pane, Tel. 260-879.

CEDESI salumeria avviata modernamente attrezzata. Telef. 668-381.

CEDO azienda pulitura metalli. Telefonare 310-307. A88836

CEDO importante esercizio con multiple attività albergo, ristorante, due piscine, night club, rendita annuale 25.000.000 Bologna dott. Rubini, via Montegrappa 3.

CEDO pastificio oppure gerenza. Telefonare 351-851.

CEDO [illegible] in corso centrale reddito elevato. Tel. 555-949.

CERCO stazione di servizio benzina disponibilità cauzionando. Telefonare [illegible]. A91154

CIAMO possibilità piccoli capitalisti entrare società finanziaria reddito buono, garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9071 — Torino ».

CHIOSCO frutta analcoolici macchina caffè ricoveramomi ospedale svende. Casalegno, Vanchiglia 35. 0335

DISPONENDO [illegible] milioni ad amicizia e piccola sana azienda provincia Imperia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 120 — Milano ». 25956

DROGHERIA attrezzatissima avviata via Foligno, motivi famiglia, cedesi. Tel. 296-248. 2001

DROGHERIA avviatissima S. Paolo fronte scuole, chiosa, cede Carandina, Di Nanni 61.

FABBRICA artigiana materiplastici avviatissimo salute vendo, associo. Telefonare pasti 870-278.

FERRAMENTA utensileria cedesi causa ospedale zona commerciale. Telefonare 724-701. A90020

FONDERIA Lombarda acciai speciali con moderni impianti cedesi causa salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Milano ». 25966

FOTO studio centralissimo decennale attività attrezzatissima cedesi eccezionale convenienza. Tel. 540-000.

FRUTTA verdura scatolami cedesi causa motivi famiglia. Telef. 689-710.

INDUSTRIA confezioni camiceria cerca laboratorio zona Torino per lavorazione fine conto terzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 121 — Torino ».

LATTERIA analcoolici buon incasso retro abitabile cedesi 2.500.000. Treglia, corso Regina 185. 0595

LATTERIA avviatissima vendesi. Telefonare 753-658. A88464

LATTERIA disponendo 2.000.000 vero affare centralissima eredi cedono. Telefonare 545-595. 0610

LATTERIA grandioso alloggio utile mensile 600.000 cedesi. Cubito, Francia 95. 0365

MERCERIA posizione formidabile, incasso 40.000 giornaliere, cedesi 4 milioni eventuale permuta alloggetto. Frana, Carmine 28. 0291

NEGOZIO barbiere avviatissimo cedesi causa malattia. Telef. 753-602.

NEGOZIO foderami cedesi zona sviluppo buon avvenire (Parella). Telefono 65. A90129

OCCASIONE causa malattia vendo pizzeria, telef. 737-401 ore pasti.

OFFICINA attrezzatissima meccanica abilissimo tornitore fresatore con lavoro proficuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ».

OFFICINA media meccanica corredata torni, fresa, trapani, rettifica, cede causa età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2318 — Torino ». A89247

PANIFICIO centrale modernamente attrezzato, kg. 300 giornalieri cedesi. Telefonare 912-056 pomeriggio.

PASTIFICIO moderno attrezzatissimo incasso 65.000 giornaliere cedesi, permutasi con alloggio, Treglia, corso Regina 188. 0595

PIANEZZA cedo avviatissimo negozio salumeria, articoli per la casa, reddito elevato accertabile. Telefonare 531-377 ore pasti.

POLLI conigli posizione invidiabile 40.000 garantite cedo 1.000.000 contanti. Telefonare 512-677.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. 021

PROFUMERIA acconciatura centrale cedesi causa trasferimento. Telefonare 535-954. A91107

RARA occasione mancanza personale cedo lavasecco gestione, esaminerei combinazione competente, assumerei persona capace sfiratrice, disposto trasiocare. Rivolgersi dopo ore 16 S. Giulia 31, Pontillo. A88811

RIVENDITA pane kg. 175 cediamo 5.800.000, Treglia, corso Regina 188.

RIVENDITA pane pasta 150 kg giornalieri alloggio cedo, Bellotti, via P. Micca 6. 0317

RILEVERESMO BOUTIQUE COMPRESA LICENZA ZONA CENTRO TORINO E DISPONIBILE ENTRO BREVE TEMPO. INDICARE CIFRA ORIENTATIVA RICHIESTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 0188 — TORINO ».

RIVENDITA pane pasticceria vendesi 4.000.000 sicura sistemazione. Casalegno, Vanchiglia 35. 0413

STUDIO dentistico attività quarantennale cedesi capoluogo provincia Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 135 — Torino ». 2001

STUDIO dentistico centrale avviatissimo cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2437 — Torino ».

TORREFAZIONE bar centralissimo alloggio [illegible] cessazione attività. Bellotti, via P. Micca 6. 0317

TORREFAZIONE centrale moderna, forte lavoro cedesi 10.500.000. Frana, Carmine 28. 0291

TORREFAZIONE centrale orario ridotto forte incasso cedo, Bellotti, via P. Micca 6. 0317

TORREFAZIONE [illegible] incasso 100.000 giornaliere fronte mercato cedesi permutasi con immobile. Treglia, corso Regina 188.

URGE cedere negozio RT dischi elettrodomestici motiva salute. Telefonare 590-150. A88991

VARAZZE, centralissimo, caratteristico bar trattoria, ristorante, cedesi causa familiare. Telefonare 97-230. Varazze. 25984

VENDESI causa malattia negozio pelliccia, bello avviato. Tel. 252-070.

VENDESI centro Grugliasco rivendita pane pasticcio dolciumi granaglie. Telefonare 783-228.

VENDESI negozio pasta fresca alimentari Moncalieri piazza Martiri. Telefonare 642-614.

VENDESI o affittasi negozio gommista avviatissimo attrezzature moderne, causa militare. Tel. 364-040.

VENDO libreria bene avviata S. Rita. Telefonare 322-427. A86717

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI « TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi [illegible] anche privatamente. Telef. 518-738.

A.A. IMPRESA costruzioni vende box-garages in corso Taranto vicinanze piazza Sofia. Telefonare 293-498, 293-895. 2001

A. [illegible] SIRACUSA vicino ultra rifinito appartamentino 3 camere cucinetto 5.000.000 più mutuo. Consulenza 545-670. 0457

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

A. FINANZIAMENTI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, Telefoni 760-203, 779-826.

A. FINANZIARIA immobiliare concede finanziamenti immediati su case alloggi terreni (anche se ipotecati) rimborsabili mensilmente. Modicità riservatezza. FID, via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.

A. MICHELINO villa centrale 4 camere servizi 10.000.000 + mutuo 4.500.000. Telefonare 660-593.

A. REDDITO 6,50% vendo cinque alloggetti nuovi affittati, centro cintura 14.000.000. Telefonare 913-213 pasti. A89089

A. S. PAOLO Via Conischia recentissimo attico 3 grandi camere cucina, 2 stanzini con finestra grande terrazza accessione. Telefonare 545-670.

A. 50 metri corso Francia (Borgata Paradiso) nuovi spaziosi mutuati 2 camere tinello 2.500.000 contanti più 28.220 mensili. Tel. Consuledile 512-670. 0457

A corso Quintino Sella vendiamo alloggio 3 camere tinello tutti servizi 11.000.000. Telefonare 769-000.

A Michelino, splendida posizione, alloggi rifinitissimi vende Impresa Maina. Telefonare 962-162

(Continua a pag. 10)

CEAT DRIVE **radiale** moderno: prodotto oggi per le strade di oggi

io guido sereno

Oggi sulle strade circolazione arrabbiata, ma io devo guidare sereno. A singhiozzo, frenando, cambiando: terza e quarta, quarta e terza, e prima. Oppure a velocità, magari con le strade bagnate, perchè bisogna anche correre. Con quelli che non sanno guidare, che non danno strada. Con l'incidente da evitare in pochi metri di frenata. Ma io devo guidare sereno. Devo avere pneumatici CEAT: il Ceat Radiale, fatto oggi per le strade di oggi. Devo guidare sereno. Non aver troppa paura di una strada sconnessa: il Ceat Radiale ha i fianchi robusti e flessibili. E devo risparmiare la macchina e la benzina: il Ceat Radiale, stabile, scorrevole, non forza il motore. E non faticare: il Ceat Radiale aiuta la guida: è comodo, silenzioso. Devo guidare sereno, devo sentirmi sicuro; e il Ceat Radiale tiene in curva come un angelo e in frenata morde la strada. E' moderno, a carcassa radiale e a spalle arrotondate; fatto oggi per le strade di oggi, per macchine che corrono di più e cambiano di più e frenano di più. E' Ceat Radiale e mi fa guidare sereno.

PNEUMATICI
CEAT
io guido sereno

A Bologna il convegno nazionale femminile

Le donne dc contrarie al divorzio chiedono meno rigore nell'annullamento

L'assemblea si è divisa in due correnti - La prima sosteneva: «Le leggi vanno fatte in base ai principi, centomila casi possono essere dolorosi ma non devono intaccare i principi» - L'altra rispondeva: «I casi sono l'espressione vera della vita, è follia non tenerne conto» - Sollecitata la parità assoluta di diritti e doveri fra marito e moglie - Auspicata per il figlio adulterino la possibilità di disconoscere il padre legale (è il caso di Faustino Coppi)

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 23 settembre.

Il tema proposto all'XI convegno nazionale del movimento femminile dc riguardava il diritto familiare. E' stato trattato con una relazione dell'on. Renato Dell'Andro, docente di diritto penale a Bari, membro della commissione di Giustizia che ora sta discutendo del divorzio secondo il progetto del socialista Fortuna, e membro della commissione costituzionale che, a richiesta dei liberali, dovrebbe esaminare anche l'introduzione del divorzio in Italia impone di rivedere la Costituzione.

Il dibattito che ne è seguito ha messo in evidenza due posizioni attuali nella democrazia cristiana. Il problema della famiglia, è stato detto dal tavolo della presidenza del convegno, va esaminato alla luce dei principi e non sotto la pressione della casistica. Mille, centomila casi possono essere dolorosi: ma noi dobbiamo salvaguardare il principio. Dalla sala è stato risposto: i casi rappresentano la verità di una vita dolorosa, sono l'espressione di una sofferente umanità, guai se non ne tenessimo conto.

Unanime è stato il riconoscimento che il diritto familiare, quale è sancito nei nostri codici civile e penale, è arcaico. Fermo ad una concezione remota della famiglia, non rappresenta più le esigenze della nostra società, è sbagliato e gravemente lesivo del diritto dell'uomo e -in particolare della donna.

La prima richiesta è stata quella di riconoscere la parità effettiva del marito e della moglie, che si traduce nella facoltà per ambedue di fissare il domicilio, mentre ora la scelta spetta al solo marito. Parità poi nell'esercizio della patria potestà, mentre ora è il marito che decide di suo arbitrio dell'educazione e dell'avvenire dei figli. Parità anche per l'adulterio. Non si capisce, è stato detto, perché l'obbligo di fedeltà della moglie debba essere più intenso. Ma, è stato obiettato, si dovrà considerare reato l'adulterio del marito e della moglie, o invece il codice non deve entrare in merito? Non si vorrebbe che un tradimento, anche occasionale, dell'uno o dell'altro coniuge, se considerato ingiuria grave, possa subito essere addotto come strumento di separazione.

Molto si è insistito sui figli adulterini (ricordiamo che sono adulterini quelli nati in costanza di matrimonio, e non vanno confusi con i figli naturali). Secondo il relatore Dell'Andro non è pensabile il loro riconoscimento. Tuttavia è necessario tutelare i loro diritti. Ossia, anche se non possono entrare a far parte della famiglia del padre o della madre adultera, padre o madre debbono essere obbligati per legge ad educarli, istruirli, mantenerli. Non solo, ma questi figli debbono avere una quota di eredità pari ai legittimi. E' vero che i figli adulterini non hanno colpa della loro posizione, ma non basta dire: diamo loro una famiglia. Come si troverebbero in questa famiglia? Non c'è il rischio che si mettano imposti? Allora la famiglia diventa Obe un carcere. Se ben abbiamo inteso, c'è una concordanza nel voler difendere i diritti di questi innocenti, anche se ancora c'è incertezza sulla via da seguire.

Inoltre si vuol dare ai figli nati fuori del matrimonio il diritto a disconoscere la propria paternità. E' stato ricordato il caso di Coppi. Oggi il marito, se non esprime volontà contraria, diventa davanti alla legge padre del figlio che la moglie ha avuto da un altro uomo, anche con una relazione notoria a tutti. Né il padre naturale né la madre possono opporsi. Ebbene, ma data a questo figlio la possibilità di rifiutare la paternità del marito di sua madre per chiedere che gli venga attribuita la paternità del genitore naturale.

Molto si è insistito sull'adozione e sull'affiliazione. Da troppo tempo, è stato osservato, se ne discute e se ne parla. «L'attuale legge è uno scandalo; quando ci decidiamo ad affermare che ogni nato ha diritto ad una famiglia?».

Così è stata sollecitata l'abolizione del delitto d'onore. Bene ha detto una giovane di Ancona: l'onore è personale, del singolo, non del clan o della famiglia. Questa stessa delegata ha ricordato un altro assurdo della nostra legge: in Italia una moglie può diventare ministro del Tesoro, ma non può amministrare il patrimonio familiare. Se muore il marito, non può neppure salvaguardare i beni comuni che lei stessa ha contribuito a creare, e viene degradata a parente di quarto grado. Tutti d'accordo in un sollecito rinnovamento del diritto della famiglia. Aggiungiamo che presente al convegno era l'on. Rumor, il quale come segretario del partito ha preso impegno che subito la democrazia cristiana si farà promotrice per una riforma, perché i tempi sono maturi e tardare sarebbe pericoloso per la società.

Punto ultimo, il divorzio. Nella relazione introduttiva del prof. Dell'Andro non si è mai parlato di religione. Egli ha voluto attenersi al solo diritto, anzi alla filosofia del diritto. Ha preso l'avvio molto da lontano per arrivare a dire che la famiglia è *«comunicazione di vita con vita»*, e implica il riconoscimento della altrui esistenza e dell'altrui valore. Da queste premesse discendono due conseguenze: che marito e moglie hanno uguali diritti e doveri, e che «il matrimonio è di per sé una realtà stabile», per cui una volta realizzato sfugge alla stessa volontà dei coniugi e non è più scindibile.

I presupposti filosofici e le conclusioni hanno suscitato perplessità tra le partecipanti al convegno. Già al primo intervento, una delegata lombarda ha posto una obiezione. La famiglia, come vuole il prof. Dell'Andro è «volontà di vita», il matrimonio è «espressione di verità». D'accordo. Ma se all'inizio del matrimonio questa volontà manca o è insufficiente, o non è ben chiara, se il matrimonio non si manifesta come verità? Così viziato rimane ancora un valore reale o diventa una catena inumana?

E il rincalzo una delegata di Bologna: guai se non dovessimo guardare alla patologia del matrimonio. Sono i dolorosi casi della vita che ci inducono a meditare, per aderire ad una realtà dolente. Oggi il matrimonio sana tutto, è una cappa che copre tutto. Così assistiamo ad episodi tipo quello recente di Trapani. Un giovane rapisce una minorenne, ne approfitta, è scoperto. Da parte sua accetta di sposarla per non finire in carcere sotto l'imputazione di ratto e violenza carnale. La ragazza accetta di sposarlo perché tutti i parenti glielo impongono affinché sia salvo l'onore. Matrimonio sanatutto. «E no, un matrimonio così concepito, non l'accetto». Il salone l'ha lungamente applaudita. «Quando la famiglia non si è formata, come nel caso ricordato, ha concluso, si allarghino i casi di nullità».

La democrazia cristiana, se bene abbiamo inteso, si schiera compatta contro il divorzio. Ma, almeno in parte, insiste perché sia facilitato l'annullamento del matrimonio. Il divorzio ammette l'esistenza di un matrimonio e poi lo spezza. L'annullamento lascia fermo il principio dell'indissolubilità, perché dice che quel matrimonio, per vizio di origine, non c'è mai stato. Gli effetti pratici possono essere gli stessi, naturalmente i casi di scioglimento sono ridotti.

Giovanni Trovati

Dalla legge per i fitti saranno forse stralciate le norme per gli alberghi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Molto probabilmente, dal disegno di legge governativo in materia di fitti verrà stralciato il complesso di norme riguardante le locazioni alberghiere. Lo ha dichiarato oggi ai giornalisti l'on. Cucchi, rappresentante del psi in seno al comitato ristretto che si occupa del progetto Reale.

A giudizio di Cucchi, lo stralcio si giustifica con le due seguenti considerazioni: 1) il disegno di legge governativo prevede due regolamentazioni completamente diverse per le abitazioni, il cui sblocco sarà graduato nei prossimi tre anni, e per gli alberghi, per i quali si prevede una proroga pura e semplice dei contratti fino al 31 dicembre 1967; 2) nel prossimo anno dovrà essere varata la nuova legge per la classificazione alberghiera e per i vincoli di destinazione alberghiera.

Quanto alle locazioni urbane, Cucchi si è nuovamente pronunciato a favore della tesi dello slittamento di sei mesi, tesi già accolta dal comitato ristretto ma respinta dal rappresentante del governo. «Su tale problema — ha detto — verrà chiamata a pronunciarsi la commissione speciale in seduta plenaria». L'eventuale stralcio delle norme relative agli alberghi significherebbe che tutti sono persuasi dell'impossibilità di varare entro l'anno la disciplina generale dei fitti.

ar. ba.

Blocchi di cemento collocati sulla ferrovia Torino-Milano

Due treni hanno travolto l'ostacolo proseguendo la corsa - Forse sono stati sistemati da teppisti o da qualche ubriaco

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 settembre.

Blocchi di cemento sono stati collocati sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Due treni hanno travolto l'ostacolo proseguendo la corsa. Le indagini della Polfer hanno accertato che i blocchi probabilmente sono stati sistemati da teppisti o da qualche ubriaco.

Alle 21,30 il macchinista del direttissimo Torino - Milano percorrendo il tratto di linea tra le stazioni di Magenta e di Ponte Ticino ha avvertito un forte colpo e uno scossone che lo hanno allarmato. Quando il treno è giunto a Rho il macchinista, fermato il convoglio, ha informato la polizia ferroviaria.

Quasi contemporaneamente la Polfer di Novara veniva avvisata di un identico episodio da: guidatore di un convoglio diretto a Torino.

All'allarme, subito dato, seguiva una minuziosa perlustrazione della linea nel timore che potesse trattarsi di ordigni esplosivi o comunque in grado di provocare un deragliamento. Sui binari, veniva no trovati parecchi blocchi di cemento sbriciolati. Si accertava che erano stati prelevati da un cunicolo adiacente i binari dove erano stati depositati da operai addetti a lavori lungo la linea.

g. m.

Autocisterna carica di benzina si rovescia sulla ferrovia a Trento

(Dal nostro corrispondente)

Trento, 23 settembre.

(a. m.) Una autocisterna carica di 20 mila litri di benzina si è rovesciata sul binario della ferrovia Trento-Venezia, dove la strada corre parallela alla ferrovia.

Il transito dei treni è rimasto bloccato per due ore. Gli autisti sono usciti illesi dall'incidente. Il carburante non si è incendiato.

Concluso tra gravi tumulti il processo di Zara

Condannato a 9 mesi lo scrittore Mihajlov Giornalisti italiani percossi ed insultati

L'intellettuale anticomunista riconosciuto colpevole di avere diffuso notizie false, ma assolto dall'accusa di avere tentato di rovesciare il regime - Per ora rimane in libertà provvisoria - Violenze di giovani attivisti contro i giornalisti italiani: pugni al corrispondente dell'«Avanti!», sputi a un operatore della Rai-tv, ingiurie per tutti - Protesta della nostra ambasciata e scuse del ministero degli Esteri di Belgrado

(Nostro servizio particolare)

Zara, 23 settembre.

Lo scrittore jugoslavo Mihajlo Mihajlov, di 31 anni, è stato oggi condannato dal tribunale di Zara a 9 mesi di reclusione per avere diffuso notizie false e tendenziose. Il giovane intellettuale è stato invece assolto dall'accusa più grave, quella di avere violato la Costituzione tentando di fondare un movimento di opposizione al regime comunista.

Ai nove mesi inflitti oggi si aggiunge una precedente condanna a 5 mesi con la condizionale (pronunciata nel 1965) per diffusione di scritti vietati. La Corte ha deciso che dei 14 mesi complessivi di pena, due siano condonati. Poiché Mihajlov ha già fatto due mesi di carcere preventivo, gli restano da scontare dieci mesi. Rimarrà però in libertà provvisoria fino a quando la sentenza di oggi sarà passata in giudicato.

Il tribunale ha anche decretato l'interdizione di Mihajlov per un anno dall'esercizio della professione giornalistica, il divieto di fare dichiarazioni in pubblico, e la confisca degli onorari percepiti per la pubblicazione all'estero (Stati Uniti ed Europa occidentale) di tre articoli in cui condannava apertamente il regime jugoslavo.

La sentenza, che doveva essere letta alle 10 di stamane, è stata rinviata di due ore perché i giudici non avevano fatto in tempo ad esaminare tutti gli atti allegati. A questo punto è avvenuto un grave incidente. Un gruppo di giornalisti italiani, che approfittando della pausa volevano rientrare all'albergo Zagreb per inviare le prime notizie ai giornali, sono stati fermati per via da numerosi giovani che portavano all'occhiello il distintivo della «gioventù comunista», e apostrofati violentemente con queste parole: «Venduti degli imperialisti».

Mihajlov, a destra, accompagnato dall'amico Batinic ieri all'ingresso del Tribunale di Zara (Telefoto A. P.)

«Cosa cercate qui, andate a casa vostra».

I giornalisti italiani non reagivano. Ma gli attivisti continuavano. Il corrispondente dell'Avanti! da Belgrado, Michele Lubrano, è stato ad un tratto preso a pugni in faccia al grido di «fascista, fascista»; un operatore della Rai-tv, Arnaldo Trasatti, è stato investito e raggiunto da sputi in faccia. A un operatore dell'agenzia di stampa americana U.P.I., che stava per filmare la scena, è stato strappato con violenza la macchina dalle mani, senza che la polizia (non molto distante) facesse nulla per impedirlo.

I giornalisti italiani, appena giunti in albergo, inviavano il seguente telegramma all'on. Guido Gonella, presidente dell'Ordine dei giornalisti: «Durante svolgimento processo Mihajlov collega Michele Lubrano dell'Avanti! è stato picchiato da attivisti. Operatore Rai-tv Arnaldo Trasatti spintonato. Colleghi tutti italiani e stranieri insultati. Chiediamo suo intervento sedi e modi opportuni. Grazie, cordialità». Poi si mettevano in contatto con la nostra rappresentanza diplomatica a Belgrado per informare dell'accaduto l'incaricato d'affari, dott. Folchi. Questi ha subito compiuto un energico passo di protesta verso il ministero degli Esteri. Il direttore degli Affari politici jugoslavo, Lucic, in assenza del ministro, impegnato nei colloqui fra Tito e Breznev, ha espresso al nostro diplomatico il più vivo rincrescimento del governo, assicurandolo che provvedimenti verranno immediatamente adottati; ha anche pregato il dott. Folchi di esprimere ai giornalisti italiani tutta la simpatia del governo jugoslavo.

Alla lettura della sentenza, avvenuta alle 18 in punto, Mihajlov non era presente. Come ieri, l'aula del tribunale era gremita di pubblico. La gente si assiepava anche nei corridoi. Nonostante l'avvertimento del presidente, dopo che il magistrato aveva dato lettura alla sentenza la folla ha inscenato una manifestazione ostile all'imputato. Grida di «Non lo vogliamo nella nostra città» e «Buttatelo fuori dal Paese» si sono levate dal pubblico.

Il presidente, prima di togliere la seduta, ha dichiarato che «i provocatori responsabili degli incidenti di questa mattina saranno perseguiti penalmente». Ma il monito non è servito. Mentre la folla abbandonava l'aula del tribunale sono avvenuti nuovi incidenti. Uno dei più diretti collaboratori di Mihajlov, il dott. Marjan Batinic, già assistente alla facoltà di filosofia dell'Università di Zagabria, è stato assalito per strada e duramente malmenato da un gruppo di attivisti delle organizzazioni giovanili. Con difficoltà egli ha potuto alla fine sottrarsi ai suoi aggressori e raggiungere l'abitazione di Mihajlov, dov'è stato sottoposto alle cure di un medico, subito chiamato. Altri tentativi di «accerchiare» i giornalisti stranieri non hanno avuto seguito.

Mihajlov, intervistato nel pomeriggio, ha detto di ritenere che la Corte Suprema, alla quale si è appellato, ridurrà la condanna. Richiesto se rimarrà a Zara, dove esiste una atmosfera ostile nei suoi confronti, ha risposto: «No, intendo lasciare la città». Ha precisato che in attesa del giudizio d'appello non pubblicherà alcuno scritto per non dover subire un altro arresto.

r. s.

La contessa (55 anni) ha già perdonato il marito venticinquenne ex maggiordomo

L'uomo è stato arrestato a Novara per percosse e minacce alla moglie - La nobildonna dice: "S'è trattato d'una lite familiare. Il mio avvocato chiederà la scarcerazione"

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 23 settembre.

La contessa Maria Levada, cinquantacinquenne, ha già perdonato il marito, Salvatore Puledda di 25 anni, suo ex maggiordomo: oggi la nobildonna ha annunciato di aver dato incarico al proprio legale di presentare istanza di libertà provvisoria per il marito.

La contessa Levada, vedova del professor Luigi Loschi, già titolare in città di una clinica medica, nel gennaio 1964 aveva sposato il proprio maggiordomo Puledda. L'unione, a breve scadenza, si rivelò burrascosa, con frequenti litigi e scenate, tanto che la contessa si rivolse al Tribunale civile di Novara per ottenere la separazione legale: l'intervento del magistrato non fu necessario perché la coppia si riappacificò e tornò a vivere insieme.

Venti giorni fa la nobildonna fu picchiata a sangue e dovette farsi ricoverare in ospedale: al sottufficiale di polizia che l'aveva interrogata, raccontò che il Puledda l'aveva percossa perché pretendeva da lei, subito, 500 mila lire. Ella era stata costretta a telefonare al proprio agente di banca perché versasse immediatamente la somma al marito. Nel rapporto della polizia, il procuratore della Repubblica di Novara, dott. Marcello De Felice, ravvisò gli estremi di reati di estorsione, maltrattamenti in famiglia e lesioni volontarie e spiccò l'ordine di cattura eseguito ieri a mezzogiorno.

Poiché nel frattempo i coniugi si sono riappacificati un'altra volta, l'arresto del Puledda è stato un duro colpo per la nobildonna. Nella casa di via Giulietti 11, Maria Levada si dispera: *«Non volevo denunciare mio marito: quello del 29 agosto scorso è stata una lite familiare, che doveva essere risolta fra noi due. E' venuto un brigadiere della polizia mentre ero in ospedale, ed ha voluto sapere com'erano andate le cose. Gli ho raccontato tutto, ma non mi sembrava d'essermi espressa in modo tale da provocare l'arresto di mio marito. Poi non si trattò di estorsione: volevo combinare un affare sul quale ero in parte d'accordo, e gli occorreva quel denaro, che io stessa del resto il giorno prima gli avevo promesso. E' stato il modo con il quale è tornato sull'argomento, la pretesa di avere subito quelle 500 mila lire, che mi ha indispettito, provocando la mia irritazione. No: l'estorsione proprio non c'è stata!».*

La contessa Maria Levada

La contessa ha già dato mandato al proprio avvocato perché patrocini la causa del marito, e faccia di tutto per ottenere la libertà provvisoria. La notizia dell'arresto del Puledda ha suscitato scalpore a Novara dove sono in molti a ricordare il matrimonio di due anni fa fra la contessa e il giovane sardo.

p. b.

Nel 56° anniversario della morte

Commemorata ieri a Domodossola la trasvolata delle Alpi di Chavez

Domodossola, 23 settembre

(g. b.) A Domodossola è stato commemorato oggi il 56° anniversario della prima trasvolata delle Alpi, compiuta il 23 settembre 1910 dal peruviano Geo Chavez. Il pilota dopo aver sorvolato la catena alpina cadde col suo aereo a Domodossola e morì. La manifestazione è stata promossa dall'ambasciata del Perù in Roma, in collaborazione con il Comune di Domodossola.

Diciassettenne uccide la nonna che lo sgrida perchè fa tardi

Si è avventato sulla donna (67 anni) con un bastone finché non l'ha vista cadere - Arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Salerno, 23 settembre.

(a. l.) Un giovane di diciassette anni, Augusto Longo, ha ucciso a colpi di bastone la nonna, Anna Forte di 67 anni, che l'aveva rimproverato perché era rincasato troppo tardi.

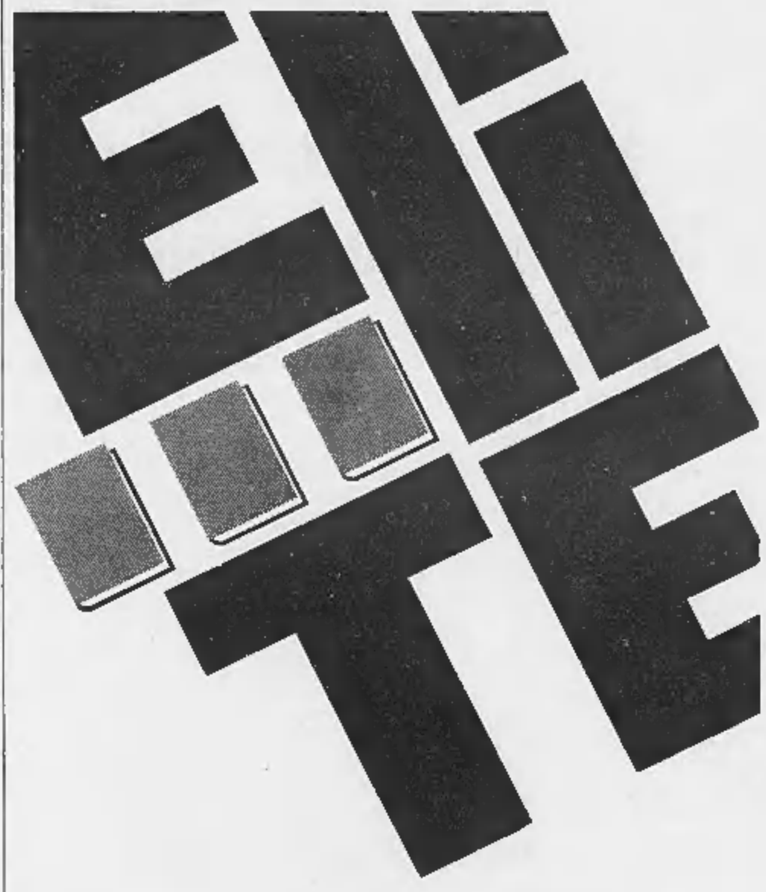
Il fatto è accaduto alla periferia di Capriglia di Pellezzano. Il giovane era da qualche giorno ospite dei nonni materni. V: era stato mandato dai genitori, per allontanarlo da alcune cattive compagnie.

Il ragazzo però aveva continuato a frequentare gli stessi amici, allontanandosi anche da casa per lunghi periodi.

Oggi il giovane non era tornato a casa la mezzanotte e aveva rimproverato aspramente. Il ragazzo si è ribellato e afferrato un bastone, ha percosso ripetutamente l'anziana donna. Quando l'ha vista cadere tramortita a terra, si è allontanato andando a nascondersi in un boschetto poco lontano dal paese.

Anna Forte è stata soccorsa da alcuni contadini della zona ed è stata portata agli Ospedali Riuniti di Salerno, ma è morta durante il tragitto.

Il Longo è stato arrestato dai carabinieri di Pellezzano: era nascosto dietro un cespuglio. Quando ha visto i carabinieri è andato loro incontro ed ha raccontato il fatto.



per la prima volta nelle edicole una collana in volumi di gran lusso rilegati e impressi in oro

ELITE

le arti decorative e gli stili in ogni tempo e paese

dal Luigi XV alla pittura cinese

dalle porcellane ai tappeti d'Oriente

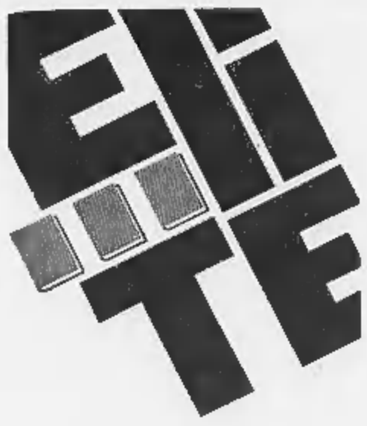
dalle antiche giade alle ville moderne

■ testo chiaro ed esauriente dovuto ad eminenti specialisti italiani e stranieri

■ fedeli riproduzioni a colori tra le quali molte inedite

Ecco un elenco, non in ordine di pubblicazione, di alcuni titoli della collana:

Il Luigi XV - Tappeti d'Oriente - Ceramiche e porcellane cinesi - L'arredamento spagnolo - Il Luigi XVI - Gli arazzi - L'argenteria inglese - La pop-art - Il ferro battuto - L'arredamento rinascimentale - Il Liberty - La decorazione rococò - Antiche giade - Le maschere africane - Gli strumenti musicali nell'arte - Ville moderne - La ceramica greca - Ville antiche - L'orologio nell'arte - Le armi in Oriente - L'età del Re Sole - L'arredamento inglese - I ventagli - Arredamento europeo moderno - Scatole e tabacchiere - Il tessuto dal Medio Evo ad oggi



ogni settimana per un prezzo incredibile: L. 650

nelle edicole il primo volume

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACHE DELLO SPORT

IL PRESIDENTE DEL CONI SUI MONDIALI DI CALCIO

Onesti: «Fabbri si è smarrito gli atleti non hanno lottato»

Le severe critiche al trainer azzurro ed ai giocatori nella conferenza stampa di ieri a Roma Onesti ha confermato la fiducia nella Federcalcio - Ha sostenuto che il professionismo è soltanto una piccola parte dello sport nazionale - Sottolineato lo spirito dei dilettanti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

Il presidente del Coni avv. Giulio Onesti ha tenuto stamane, nella sede del Foro Italico, l'attesa conferenza stampa durante la quale ha precisato il suo punto di vista e quello del Comitato olimpico sulle recenti disavventure che hanno caratterizzato la vita dello sport italiano. Il presidente del Coni non ha potuto fare a meno quindi di porre in primo piano la crisi del nostro calcio, culminata con la «disfatta» della Nazionale ai campionati del mondo.

Forse per sdrammatizzare il fallimento dei nostri calciatori, Onesti si è sentito in dovere di premettere che l'attività sportiva nazionale non deve identificarsi soltanto in quella professionistica, che ne costituisce una minima percentuale. Complessivamente — ha precisato il presidente del Coni — in Italia ci sono 811 professionisti: 397 nel calcio, 336 nella boxe, 154 nel ciclismo.

L'ex commissario unico Edmondo Fabbri, non è sfuggito alle critiche. Anche se Onesti ha cercato di attenuare le accuse, ponendo in evidenza come tutti possono sbagliare, è certo che il suo tono verso il tecnico e i giocatori è stato di una durezza che non si era mai riscontrata prima d'ora. «Fabbri — ha dichiarato il presidente del Coni — nell'ora della verità è naufragato. E' rimasto vittima dell'angoscia. Ma chi di noi, nella vita, non ha mai sbagliato? Facciamone un esame di coscienza, mettiamoci una pietra sopra e non parliamone più».

Onesti ha continuato affermando che comunque l'efficienza del nostro calcio non è quella dimostrata contro la Corea che ci ha fatto vedere una squadra deludente, rassegnata. E a questo punto ha voluto mettere ancora in evidenza la differenza che esiste fra lo spirito dilettantistico e quello dei professionisti. Ha citato l'esempio di Baldini, quando conquistò l'allora olimpico e di Pamich i quali, «a differenza dei nostri calciatori, hanno sentito nel loro animo l'entusiasmo e la soddisfazione di gareggiare per i colori d'Italia».

Alla domanda di un giornalista che chiedeva se questa Argoglio di Fabbri possa avere riflessi negativi anche ai giocatori, influendo sul loro rendimento, il presidente del Coni ha risposto affermativamente precisando tuttavia che si tratta di uomini preparati ad evitare un crollo psicologico che inaspettatamente, invece, c'è stato. Per questi ultimi ha avuto parole dure quando ha dichiarato: «Abbiamo una situazione di prestigio nel mondo, meno che nel calcio. Si chiede ai calciatori di combattere con lo stesso spirito dei dilettanti».

Onesti ha quindi ricordato la cocente delusione patita da oltre 12 milioni di sportivi che hanno seguito le vicende della nostra rappresentativa in tv «i quali meritano una Nazionale che non li deluda oltre».

Nel breve dibattito che è seguito con i giornalisti, che hanno posto in evidenza come ci si attendesse dal Coni un gesto volto a dare un minimo di soddisfazione a queste masse di sportivi delusi (ad esempio l'inchiesta tecnica invocata invano per due mesi), Onesti ha dichiarato che in un clima totalitario vi sarebbe stato un intervento immediato, ma i rapporti con le federazioni poggiano sul concetto democratico della discussione serena per la ricerca delle cause di un insuccesso sportivo. Il presidente del Coni ha aggiunto inoltre che la Federazione, d'altro canto, aveva fatto «quello che era umanamente possibile per mettere la Nazionale italiana nelle migliori condizioni».

«Comunque — ha concluso Onesti sull'argomento del calcio — l'eliminazione di Fabbri non risolve il problema; dobbiamo ricercare i mezzi, con una visione obiettiva delle cose, per ovviare agli inconvenienti futuri». Dalla conferenza si attendevano novità sensazionali ed invece si sono sentite soltanto accuse a Fabbri ed ai giocatori. Non si è fatto cenno alle questioni di fondo dell'apparato calcistico italiano.

Mario Bianchini

Una relazione misurata

La relazione del presidente del Coni, per quanto riguarda il giuoco del calcio dopo i recenti avvenimenti, può, nel suo complesso, considerarsi come accettabile, dalla critica. Per quanto anch'essa faccia gravare la maggior parte delle colpe sul commissario tecnico, Fabbri, la relazione è misurata e compassata.

Essa asserisce, per esempio, cose che la critica stessa aveva messo in evidenza, quando dice che la responsabilità della sconfitta subita in Inghilterra non può e non deve essere attribuita soltanto al Commissario Tecnico. «La sostituzione di Fabbri, non annulla i problemi» dice il testo diramato, e gli errori del Commissario «non sono che una conseguenza». La relazione di Onesti, dovrebbe, tutto considerato, dare da pensare anche alla presidenza della Figc.

v. p.

Controlli antidoping ed il «Totociclismo» allo studio del Coni

L'avv. Onesti non ha parlato solo di calcio

L'avv. Onesti durante la conferenza stampa (Telef.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 settembre.

Nella sua conferenza stampa di stamane, il presidente del Coni, avv. Giulio Onesti, non ha parlato soltanto del calcio. Ha soprattutto sottolineato come, per favorire l'attività sportiva al livello giovanile, in collaborazione con tutte le federazioni, il Coni abbia istituito 130 Centri di addestramento per quattordici discipline sportive, dei quali 88 di atletica leggera, nonché la Scuola centrale dello sport.

Dopo aver ricordato che l'Italia ha conquistato quest'anno dodici titoli mondiali ed altrettanti europei nelle varie attività sportive, e dopo aver elogiato la partecipazione italiana ai campionati mondiali di ciclismo su strada, Onesti ha riferito che la Giunta esecutiva del Coni esaminerà il 28 settembre ai componenti della consulta parlamentare la propria documentazione relativa ai programmi di fondo dello sport italiano. La consulta parlamentare si riunirà il giorno successivo.

Il presidente del Coni, nel colloquio con i giornalisti, ha successivamente chiarito alcune iniziative prese ieri dalla giunta esecutiva. In merito ai controlli antidoping ai quali furono sottoposti due atleti italiani ai recenti campionati del mondo di canottaggio, egli ha detto che la decisione fu presa dallo stesso presidente della Federazione per evitare il sorgere di sospetti dopo che i due atleti furono colti da malore durante le gare in seguito a crisi emotive. Il controllo escluse che i due atleti avessero ingerito sostanze tossiche.

Circa le modalità future per le autorizzazioni agli atleti dilettanti per passare al professionismo, Onesti ha precisato: «Vogliamo una categoria di professionisti seria e preparata, ed evitare che atleti ancora immaturi diventano professionisti per situazioni economiche particolari. Gli atleti dovranno essere perciò muniti di un regolare cartellino con l'autorizzazione al passaggio di categoria che sarà rilasciato dopo un controllo completo, anche medico, delle loro possibilità e della loro maturità».

In merito alla posizione del Coni di fronte all'uso di stimolanti, il presidente è stato esplicito: «Di assoluta intransigenza. A questo scopo il Coni sta attuando uno studio capillare per la realizzazione di un progetto di legge per il quale sono state già tenute 12 riunioni».

Onesti ha infine riferito che la giunta esaminerà gli accorgimenti atti a fornire risorse economiche alla specialità del ciclismo su pista e non ha escluso la possibilità che venga istituito il concorso «totociclo» all'interno dei velodromi, cioè «circoscritto in loco», così come avviene per le corse dei cavalli. La situazione è stata comunque definita «complessa».

A conclusione, il presidente della Federazione italiana pallacanestro, Coccia, presente alla conferenza stampa, rispondendo ad una precisa domanda, ha detto che attualmente è impossibile parlare di professionismo nella pallacanestro italiana: «Tutti i giocatori hanno un'attività predominante, come dimostra il fatto che tutte le squadre svolgono i loro allenamenti a tarda sera, quando gli atleti sono liberi dai loro impegni, e in un'ora poco adatta agli sforzi fisici e psichici» (Ansa).

Quasi due miliardi il guadagno netto della «Coppa Rimet»

La maggior parte toccherà al comitato organizzatore inglese - Qualcosa andrà anche alle squadre partecipanti

Londra, 23 settembre.

Un dirigente della Federazione calcio inglese ha dichiarato oggi che i Campionati del mondo, organizzati nel luglio scorso in Inghilterra, daranno in definitiva un guadagno-record di circa un milione di sterline, pari a 1 miliardo 750.000.000 di lire. Il mese prossimo la federazione inglese, organizzatrice della Coppa Rimet, presenterà a Zurigo i conti alla Federazione internazionale.

Jim Manning del «Daily Mail», uno dei più ascoltati giornalisti sportivi londinesi, afferma però che il guadagno sarebbe stato di gran lunga maggiore se si fossero fissati prezzi più bassi e si fosse chiesto un maggiore contributo agli enti televisivi.

Il costo totale dell'organizzazione è stato di circa 800 mila sterline (un miliardo e 120 milioni di lire). La vendita dei biglietti ha fruttato 1.400.000 sterline (2 miliardi 400 milioni) mentre altre 450.000 sterline (circa 780 milioni) sono state sborsate dagli enti radio e tv. Il governo inglese, dal canto suo, ha concesso 400.000 sterline (700 milioni) in sussidi per il miglioramento e l'ammodernamento degli impianti sportivi.

La somma guadagnata (un miliardo e 750 milioni) verrà divisa tra la Federazione internazionale ed i paesi che hanno preso parte al torneo finale. La quota di ciascuna nazione verrà calcolata sulla base delle partite giocate e del pubblico presente alle stesse. Le squadre eliminate negli ottavi di finale, quindi, saranno quelle che otterranno la porzione più piccola.

Duello Zilioli - Dancelli oggi nel Giro del Veneto

I due ciclisti sono stati rivali nella volata di sabato scorso per il titolo italiano, vinto da Dancelli - Esordisce Renzo Baldini, fratello dell'olimpionico

(Nostro servizio particolare)
Padova, 23 settembre.

Italo Zilioli è il concorrente più atteso nel XXXV Giro del Veneto, che si correrà domani sulla distanza di 262 chilometri. Non tanto perché egli sia in eccellente forma, quanto per essere stato il protagonista delle ultime tre edizioni di questa corsa. Vittorioso nel 1963 con una fuga di cinquanta chilometri, Zilioli ripeté il successo l'anno seguente, battendo in volata De Rosso, il solo che gli aveva resistito nel finale. E nella stagione passata. Zilioli venne superato solo da Dancelli a conclusione di uno sprint accesissimo, che vide impegnato anche Motta.

Zilioli è entusiasta del Giro del Veneto, per il percorso impegnativo, arduo, che riesce sempre a selezionare i concorrenti. Due grosse salite, la Croce di Somme (m. 1350) e il Pian delle Fugazze (m. 1150), sono solite determinare una prima selezione. Poi è il finale, tormentato da numerose saliscendi, che impegna a fondo i corridori rimasti al comando.

Zilioli avrà domani come maggiore avversario ancora Dancelli, che l'ha battuto a Santa Marinella nella prova per il titolo italiano. Ad una settimana da questa prova si annuncia un nuovo duello tra i due corridori più in forma e Zilioli può sperare di cogliere una rivincita.

Dopo Zilioli e Dancelli,

Italo Zilioli

l'atleta in migliori condizioni sembra essere Zandegù, il quale gareggerà con slancio, svolgendosi la corsa sulle strade di casa. Esordirà intanto domani nella gara veneta una nuova compagine, diretta da Ercole Baldini. E' formata tutta di ex dilettanti, alcuni di valore già sperimentato, come gli azzurri Guerra (recente vincitore di due corse internazionali), Benfatto, Carletto e Alfonetti. Tra gli esordienti professionisti vi sarà anche Renzo Baldini, che è fratello minore di Ercole, ma che non è riuscito a seguirne le orme come dilettante. L'arrivo del Giro del Veneto sarà ripreso in diretta dalla tv dalle 16 alle 17.

c. v.

«Mondiali» di ginnastica

Menichelli battuto negli esercizi liberi

Dortmund, 23 settembre.

Ai campionati mondiali di ginnastica, l'italiano Franco Menichelli è oggi al quinto posto nella classifica individuale generale parziale. Dopo essere entrato in gara con i 57,20 punti conquistati negli esercizi obbligatori di mercoledì, stavera è salito a 114,65: ne ha realizzati 9,70 negli esercizi a terra, 9,40 al cavallo, 9,65 agli anelli, 9,4 alla cavallina, 9,6 alle parallele e 9,70 alla sbarra. Nella classifica generale complessiva l'italiano è preceduto dal russo Voronin, dai giapponesi Tsurumi e Nakayama e dallo jugoslavo Cerar.

Menichelli è stato tra i primi sei negli esercizi a terra, negli anelli e nelle parallele e si è qualificato per la finali di domenica. Negli esercizi liberi (o a terra) che gli valsero la medaglia d'oro a Tokio, Menichelli oggi è terminato secondo dopo l'olimpionico giapponese Jukio Endo.

Domani 1ª giornata

Serie C - Girone A

Biellese-Piacenza; C.R.D.A.-Triestina; Como-Marzotto; Cremonese-Treviso; Entella-Legnano; Pro Patria-Rapallo; Solbiatese-Mestrina; Treviglilese-Monza; Udinese-Verbania.

* **La Biellese ha cacciato l'acquisto in comproprietà con il Varese, del giocatore ventenne Aldo Livraghi, che potrà essere utilizzato come mezz'ala oppure come centravanti; Livraghi, originario di Sondrio, giocherà domani.**

Domani, nella seconda giornata del campionato di serie A

Rischi per il Milan a Cagliari

Difficoltà di formazione e polemiche per il «caso» Riva rendono la trasferta dei rossoneri particolarmente difficile - L'Inter, che ospita il Vicenza, deve risolvere il solito problema: Jair o Vinicio? - Il Torino a Roma contro la Lazio e la Juventus al Comunale contro il Lecco

Seconda giornata di campionato e nuove difficoltà per il Milan. Sotto l'impulso del suo neo-presidente Carraro il club rossonero aveva preparato una squadra capace di puntare alle alte posizioni di classifica, dimenticando però di trovare una vera ala sinistra e fidando troppo nel ricupero di Mora, che tarda invece a raggiungere l'efficienza fisica necessaria per giocare al calcio. A tutto questo si è aggiunta anche il malanno di Sormani e Silvestri deve ora arrangiarsi alla meglio per formare una compagine in grado di tenere testa alla marcia iniziata dalle altre «grandi».

I rossoneri domani saranno impegnati a Cagliari, contro un avversario lanciato dalla vittoria di Lecco e su un campo difficile per le recenti polemiche sorte attorno al «caso» Riva (scorteggiato — si diceva — dai tecnici milanisti). Proprio nei giorni scorsi un comunicato ufficiale della società di Carraro ha chiuso l'argomento, ma è chiaro che il contrasto, anche se legalmente composto, ha portato un raffreddamento nei rapporti fra i due sodalizi, situazione aggravata per giunta dal passaggio (anche questo contrastato) di Silvestri dalla panchina dei cagliaritani a quella dei milanisti.

Rivera è in forma, ma non basta a dare alla formazione di Silvestri il carattere della grande squadra, anche perché manca un centravanti esperto e decisivo: ieri Prati, oggi Innocenti. Ma sono tentativi, esperimenti voluti con il lodevole scopo di risolvere un problema che pare addirittura insolubile. Pertanto a Cagliari il Milan gioca una prova importante, su un campo difficile, in un ambiente polemico, contro un avversario pericoloso. Non c'è chi non veda come l'impresa degli uomini di Silvestri sia rischiosa ed ardua.

Se il Milan ha qual per deficienza di elementi validi, l'Inter deve affrontare una situazione nettamente opposta. Meglio Jair o Vinicio? Ad Helenio Herrera, per sciogliere l'enigma, non è bastato neppure il trionfo di Foggia, dovuto alla bella prestazione dei centroavanti brasiliano. Il tecnico nerazzurro però sta pensando al Vicenza e crede che il «vecchio» Vinicio possa avere qualche debito di riconoscenza verso i suoi ex compagni, crede che possa non sentire tutta la carica agonistica necessaria per entrare nel gioco della squadra con autorità e con efficacia.

Quinti Herrera pensa a Jair. Anche perché mercoledì prossimo scenderanno a San Siro i calciatori russi della Torpedo per la prima gara della «Coppa dei Campioni», e l'importanza della posta consiglia di presentare contro i sovietici la miglior formazione possibile: quindi Jair e Vinicio affiancati e sarà molto meglio se Vinicio (che ha ormai superato i 34 anni) sarà riposato e fresco di energie.

Le due torinesi hanno avversari relativamente facili. Ma con i tempi che corrono, è possibile pensare seriamente che esistano avversari facili? I granata a Roma contro la Lazio dovranno rinunciare a Moschino e l'assenza del «regista» è senza dubbio un handicap grave. La Juventus contro il Lecco cercherà conferma della rinnovata efficienza del suo attacco. La prova è più ardua di quanto possa apparire ad un primo sommario esame, poiché è prevedibile che i lombardi puntino con decisione al pareggio.

Giulio Accatino

Il campionato di calcio

L'orario delle gare anticipato alle 15

Con il ripristino dell'ora solare l'orario delle partite viene anticipato di un'ora e mezza, pertanto il calcio di inizio verrà dato alle ore 15.

SERIE A - 2ª GIORNATA: Bologna-Foggia; Brescia-Fiorentina; Cagliari-Milan; Inter-Lanerossi; Juventus - Lecco; Lazio - Torino; Mantova-Roma; Napoli-Spal; Venezia-Atalanta.

CLASSIFICA: Inter, Juventus, Cagliari, Napoli, Roma, Fiorentina, Milan e Torino punti 2; Bologna e Mantova 1; Spal, Venezia, Brescia, Lanerossi, Lecco, Atalanta, Lazio e Foggia 0.

SERIE B - 3ª GIORNATA: Alessandria-Catanzaro; Arezzo-Livorno; Genoa-Salernitana; Messina - Reggina; Novara-Modena; Pisa-Savona; Potenza-Padova; Reggina-Sampdoria; Varese-Catania; Verona-Palermo.

CLASSIFICA: Varese p. 4; Sampdoria, Padova, Livorno, Reggina, Alessandria e Potenza 2; Arezzo, Pisa, Messina, Catanzaro, Genoa, Palermo e Modena 1; Catania, Savona, Reggiana e Novara 1; Salernitana e Verona 0.

Nirano favorito a Vinovo oggi nel Premio del Nilo

Cinque trottatori si presenteranno oggi pomeriggio all'ippodromo torinese nel Premio del Nilo (L. 800.000): Nirano (2080 I. Bertini) dovrà rendere venti metri a Fiorenzo (L. Bellotti), Zibibbo (A. Fontanesi), Gabbro (F. Milani), Alonso Tony (M. Santi); il suo compito non apparirà troppo arduo, pur dovendosi guardare soprattutto da Gabbro.

Le corse, alla luce del giorno, cominceranno alle 15 e comprendono altre sette prove, fra cui l'eliminatoria piemontese del campionato di trotto dei giornalisti. I favoriti: Premio Luxor: Campanile - Tofanella; Premio Fayum: Quarter-Zorro; Premio Usai-Torino: Lisaona-Taliarco; Premio Valle delle Regine: Nababbo-Ratapian; Premio Tempio di Edfu: Frontiera-Little John; Premio del Nilo: Nirano-Gabbro; Premio Valle dei Re: Mattiniera-Scarmiglione; Premio Khartum: Ageramo-El Manaur.

* **Corsa Tris** — Il Premio Nike Hanover (trotto, L. 2 milioni), disputato ieri a Napoli è stato vinto da Bernadet Hanover (A. Flaccomio) davanti a Graianella e Cheerful Rodney. Combinazione vincente: 16-14-5; quota L. 12.950 ai 300% vincitori (109 a Torino).

* **La Commissione disciplinare della Lega nazionale** ha respinto i ricorsi d'urgenza presentati dal Lecco e dal Cagliari contro le squalifiche per due giornate di Malatrasi e Cera.

Benvenuti prevale ai punti su Scott ma dal pubblico riceve solo fischi

L'incontro di pugilato ieri sera a Roma davanti a diecimila spettatori

Roma, 23 settembre.

A tre mesi dalla sconfitta subita a Seul ad opera del coreano Ki Soo-kim, Nino Benvenuti è tornato alla vittoria battendo stasera sul ring di Roma, di fronte a 10 mila spettatori, ai punti in dieci riprese l'inglese Harry Scott. Il successo del campione europeo dei medi, se è stato abbastanza netto, non è stato altrettanto convincente. L'incontro era molto impegnativo per il triestino il quale, pur vincendo, non ha dimostrato di avere imparato molto dalla lezione di Seul.

Da Benvenuti era attesa una prova di valore che fugasse ogni dubbio sulla sua serietà di preparazione: ma questa sera egli non è sembrato trasformato e non ha richiamato alla memoria degli spettatori il Benvenuti imbattuto per 65 incontri consecutivi da professionista. Il pugile triestino doveva inoltre riconquistare il pubblico con una prova soddisfacente: al termine del confronto, invece, è stato dal ring sotto i fischi degli spettatori. Benvenuti, che punta all'incontro con Griffith per il titolo mondiale dei medi, è mancato soprattutto di continuità.

Il pugile italiano, tra l'altro, non ha mai doppiato efficacemente con il destro e questo è stato forse il motivo tecnico più negativo della sua prestazione. Scott si è dimostrato pugile bene impostato ma nel complesso mediocre; alla lentezza del gioco di gambe, l'inglese ha supplito con una buona mobilità del tronco che gli ha permesso di mandare più volte fuori misura l'avversario. Per Benvenuti, tutto sommato, non è stato quello di stasera un collaudo molto positivo in vista del campionato europeo del 14 ottobre contro lo sfidante francese Pascal Di Benedetto.

Risultati della riunione:

Pesi piuma: Girgenti (Marsala) e Giamondi (Roma), «no contest» alla 5ª ripresa per ferita di entrambi.

Gallo: Carbi (Trieste) e Renato Galli (Milano) incontro pari; Tommaso Galli (Roma) b. Senatore (Montevideo) per k. o. alla quarta ripresa.

Welter: Tiberia (Cecrano) e Battistella (Udine) incontro pari.

Medi: Nino Benvenuti (Trieste) kg. 71.300, batte Harry Scott (Liverpool) kg. 73 ai punti in dieci riprese.

Oggi e domani a Bucarest Romania-Italia di atletica

Bucarest, 23 settembre.

Le nazionali di atletica leggera di Italia e Romania si affrontano domani e domenica a Bucarest. Gli azzurri sono al completo, salvo il campione europeo dei 400 m ostacoli Frinolli (affaticato).

Questo il programma della manifestazione: domani, maschili: martello, asta, 110 ost., triplo, 100, 400, peso, giavellotto, 1500, 2000 siepi, 10 mila, 4x100; femminili: 100, disco, 400, lungo.

Domenica, maschili: 400 ost., lungo, disco, 200, 800, 5000, 4x400; femminili: alto, 200, giavellotto, peso, 800, 4x100, 80 ostacoli.

* **Per il torneo «Giordano Scanferlato»**, riservato agli allievi, si disputano oggi sul campo Vanchiglia i seguenti incontri: ore 14,15: Vanchiglia-Bacigalupo; 15,30: Cenisia-Juventus; 16,45: Torino-Marono; 18: River Plate-Soleri.

* **La partita Castor-Acqui**, valevole per la prima giornata del torneo dilettanti di prima categoria girone B, si giocherà questa sera in notturna (ore 21) al campo del parco Ruffini.

Una relazione misurata

La relazione del presidente del Coni, per quanto riguarda il giuoco del calcio dopo i recenti avvenimenti, può, nel suo complesso, considerarsi come accettabile, dalla critica. Per quanto anch'essa faccia gravare la maggior parte delle colpe sul commissario tecnico, Fabbri, la relazione è misurata e compassata.

Essa asserisce, per esempio, cose che la critica stessa aveva messo in evidenza, quando dice che la responsabilità della sconfitta subita in Inghilterra non può e non deve essere attribuita soltanto al Commissario Tecnico. «La sostituzione di Fabbri, non annulla i problemi» dice il testo diramato, e gli errori del Commissario «non sono che una conseguenza». La relazione di Onesti, dovrebbe, tutto considerato, dare da pensare anche alla presidenza della Figc.

v. p.

Castano nella Juventus domani contro il Lecco

La Juventus, dopo il successo di Bergamo e quello di mercoledì sera contro l'Aris di Salonicco per la Coppa delle Fiere, si appresta ora ad incontrare al Comunale torinese il Lecco, una delle tre squadre neopromosse in serie A. I bianconeri hanno ripreso la preparazione ieri: alla seduta non ha preso parte il solo Castano, che comunque si è quasi completamente ristabilito dalla forte contusione al perone destro subita nella

ALITALIA INCREMENTA LE SUE CORSE JET "ALL CARGO" PER GLI USA. OGNI SETTIMANA I SUPER DC8F ALITALIA VOLANO 4 VOLTE A NEW YORK

Guadagnate anche voi tempo, anticipate anche voi il mercato, eliminate anche voi le spese di magazzino — spedite via jet! Alitalia mette a vostra disposizione uno dei più importanti Servizi Merci del mondo. Sulla rotta del Nord America, Alitalia effettua con i jets DC-8/F, 5 corse «tutto merci» la settimana (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato) oltre al normale servizio giornaliero effettuato dai jets DC-8, passeggeri e merci. Tutti gli uffici Merci Alitalia possono consigliarvi il tipo di imballaggio più adatto oltre ad indicarvi le tariffe più convenienti per alcune categorie di prodotti. L'efficienza e la validità della nostra collaborazione è garantita dall'«Alitalia International Trade Center»: organismo creato per agevolare e sviluppare le operazioni di interscambio in collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero.

	ROMA part.	MILANO arr./part.	NEW YORK arr.	
lunedì	ore —	01,05	04,35	
mercoledì	ore 17,30	18,30/20,30	23,59	
giovedì	ore —	20,35	00,05	
venerdì	ore 19,30	20,30/22,30	02,00	(sabato)
sabato	ore 22,30	23,30/01,30	05,00	(domenica)

pubblicità

ALITALIA

Si apre a Rimini un congresso internazionale

La dieta non è la meno importante delle condizioni per diventare centenari

Ad invecchiare bene, occorre un'alimentazione razionale e corretta - Gli specialisti sono discordi nei particolari, non sulle linee maestre - I cibi ingrassanti nuocciono al ricambio, l'eccesso di colesterolo danneggia la circolazione; occorre evitare sia gli eccessi quantitativi, sia la monotonia che rende inappetenti - Ma una buona dieta deve incominciare nell'infanzia - Purtroppo, in Italia, si commettono continui e gravi errori nell'alimentazione dei bambini

(Dal nostro inviato speciale)

Rimini, 23 settembre.

Vogliamo tentare di raggiungere l'età dei «patriarchi del Caucaso» o dei «matusalemme della Georgia»? Minimo cent'anni. Ci vuole perlomeno una buona predisposizione innata, cioè innanzitutto una speciale costituzione che assicuri robustezza. E per ciò primo postulato sarebbe quello di essersi scelti ottimi genitori! Comunque, ereditate soddisfacenti doti, il segreto sta nell'evitarne la precoce usura. Secondo postulato, è di restare pronti a sfuggire a bene curare malattie capaci di lasciare reliquati più o meno subdoli; e per questo ormai abbiamo farmaci di sicuro effetto, se usati tempestivamente e bene. Terzo: non abbandonarsi a strapazzi assurdi sia d'ordine professionale, sia voluttuario. Quarto: condurre vita igienica, fisicamente e psichicamente, usufruendo del meglio di quanto offre l'ambiente naturale, non sofisticato.

Abbiamo dimenticato qualcosa? Non proprio dimenticato, ma intenzionalmente lasciato in coda solo per comodità di discorso una condizione di primissima linea, su cui proprio intendiamo soffermarci: l'alimentazione. L'occasione di parlarne ci viene dal quinto convegno internazionale sugli «aspetti dietetici dell'infanzia e della senescenza», che si inaugura domattina a Rimini con grande partecipazione di scienziati svizzeri, tedeschi, cecoslovacchi, polacchi, inglesi, francesi.

Praticamente ci si domanda in quale misura l'alimentazione possa favorire o ritardare l'invecchiamento. Buona idea, dato che non occorre rammentare che anche nel nostro paese la percentuale della popolazione anziana è già assai aumentata negli ultimi decenni, con rapida progressività, per un complesso di ragioni generali su cui più volte dissertammo; ma ad un certo punto, ancora molto lungi dal traguardo che abbiamo dianzi accennato, attenuano i vecchi grossi acciacchi e malattie vere e proprie cosiddette degenerative o da usura (dei tessuti e degli organi), alla cui formazione un notevole contributo — per quanto discutibile da caso a caso — il portato da abituali errate condizioni alimentari.

A chi da tempo ha dimestichezza con la divulgazione medica, ciò non riesce nuovo; perché ora si è sollecitati il profano ad astenersi da certi cibi troppo ingrassanti (dato che l'adiposità sconfinante facilmente nella obesità, è fattore riconosciuto di riduzione di anni di vita, in veste di elemento precursore di malattie del ricambio); ora a non abusare di altri alimenti per evitare riflessi sulla coronaria, eccetera. Ma è anche certo che i profani restano talora perplessi per notizie che si susseguono nebulose in senso contraddittorio. Ciò è un po' conseguenza della evoluzione delle conoscenze sulla genesi di talune malattie; ma, a ben scrutare, la contraddizione per lopiù è solo apparente.

A questo proposito basterebbe citare il romanzo del colesterolo in accusa nella disposizione all'infarto cardiaco. Inizialmente la responsabilità di questo drammatico evento fu attribuita tutta ai grassi alimentari, dei cui sovraccarico il colesterolo era ritenuto assoluto indice; ma ad un certo momento sono sbandierarsi invece la colpa dei cosiddetti *stresses* emotivi, complice il sistema nervoso vegetativo e lo scatenamento nel sangue di sostanze ormonali interferenti sulla funzionalità dei vasi coronarici. Come la mettiamo?, si disse. Semplice: entrambe le vie, per meccanismi diversi, possono condurre al medesimo incidente cardiaco.

E così Withe, il famoso cardiologo di Eisenhower, non ha neppure oggi da rigettare le brillanti conclusioni di una sua approfondita inchiesta personale svolta anni addietro tra la nostra gente calabra, ove poté attribuire la scarsità dell'incidenza delle «trombosi» delle coronarie (per altrettanta rarità della predisponente aterosclerosi di tali vasi nutritizi del cuore) all'uso alimentare quasi esclusivo colà vigente dell'olio d'oliva genuino, cioè di uno schietto grasso vegetale che, a differenza dei grassi animali, è chimicamente «insaturo» al giusto punto, cioè fuori della categoria dei lipidi facilitanti l'aterosclerosi.

Per analogia col metodo seguito da Withe, anche nello studio dei fattori favorevoli alla longevità viga tra l'altro il sistema di analizzare le abitudini seguite nel corso della vita da quanti assai longevi sono già divenuti. Orbene per quanto riguarda l'alimentazione, facendo la strada a ritroso dall'età della vecchiaia, si è visto che già la dieta seguita nell'infanzia, addirittura nella prima infanzia, può avere riflessi sul decorso dell'età adulta e della vecchiaia od almeno delle manifestazioni patologiche di esse.

Ne avanzammo ancora recentemente su queste colonne l'ipotesi, un po' maliziosamente auspicando eventuali chiamate a consulto del geriatra da parte del pediatra. La confermeranno domani gli incontri congressuali tra specialisti dei bambini e specialisti degli anziani in concordanti relazioni.

Frattanto, in base ai dati sin qui raccolti, possiamo affermare che innanzitutto nei riguardi dei giovanissimi vengono messi in più chiara luce enormi e troppi errori alimentari che in molte nostre regioni ancora si commettono, per insufficiente preparazione delle madri o per una persistenza di vecchi pregiudizi, sin dai primi periodi dell'allattamento, specie nell'allattamento artificiale o misto, e poi nel divezzamento. E dopo ancora. Si riscontrano diete globalmente insufficienti, oppure sovrabbondanti dal punto di vista calorico. In molti casi manca l'equilibrio tra i vari componenti (proteine, carboidrati, grassi, oltre il necessario apporto di vitamine e sali minerali).

Sorge la necessità di diffondere capillarmente i progressi della dietetica infantile e le possibilità di applicarli con i moderni mezzi, tra cui l'innovazione dei cibi omogenati. Non dimenticando però, a quest'ultimo proposito, che se questi, anche per la facile digeribilità ed assimilazione dei loro componenti, costituiscono un utilissimo alimento nello svezzamento del lattante, soprattutto quando avviene precocemente, debbono essere poi tempestivamente associati a qualche cibo solido e fresco, per stimolare maggiormente la secrezione gastrica ed evitare ritardi della masticazione.

Questa ha importanza primaria nella funzione digestiva, sicché per associazione di idee vien da pensare a quanto capita al vecchio senza denti, per il quale anche gli omogenati talvolta si impongono, ma meglio sarebbe che egli avesse provveduto prima ad una buona dentiera. Così come è necessario che alle correzioni della dieta con l'avanzare dell'età si arrivi non troppo tardi e gradualmente: sia con una riduzione globale (dato che diminuendo le attività fisiche e insinuandosi la sedentarietà decresce anche il fabbisogno delle calorie, e si tratta solo di far fronte a spese alimentari di pura manutenzione dell'organismo); sia rispettando certe esigenze qualitative (e qui torna, in fatto di grassi, la preferenza per quelli vegetali «insaturi»).

Né va scordata l'importanza effettiva del lato psicologico della dieta nell'anziano: per cui occorre che il cibo sia appetibile per olfatto e gusto, anche allettante nella presentazione e in qualche modo evocante piacevoli abitudini individuali.

Angelo Viziano

Discussa l'imposta personale sul reddito

A Bologna dagli assessori ai tributi - La nuova tassa (che ne assorbirebbe altre 16) è prevista dal progetto di riforma tributaria

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, 23 settembre.

In vista della prospettata riforma tributaria che investirà direttamente il futuro dell'imposta di famiglia, la Consulta regionale fra gli assessori ai tributi (Crat) in comune accordo con gli assessori ai tributi di Roma, Milano e Torino, ha promosso un convegno nazionale che si è aperto questa mattina all'archiginnasio e si concluderà domani. Tema: l'imposta di famiglia.

Nel salutare i convenuti il sindaco Fanti ha espresso la preoccupazione di tutti gli amministratori degli enti locali per lo stato in cui versano le finanze comunali, e per il «*pauroso divario*» esistente fra i bisogni delle città e i compiti degli enti, da un lato, e i poteri e i mezzi di cui dispongono, dall'altro.

L'assessore ai tributi del comune di Bologna, Sarti, svolgendo la relazione introduttiva ha riconfermato l'assoluta necessità di un collegamento della riforma dell'imposta di famiglia con la più generale riforma tributaria e, in definitiva, col piano di programmazione economica, che devono essere tutti informati al principio democratico che lo Stato e i comuni non sono sfere contrapposte ma diverse articolazioni di un'unica comunità.

Nel progetto di riforma tributaria è prevista la creazione di una imposta personale sul reddito, che congloberebbe ben 16 tributi attualmente esistenti, fra i quali l'imposta di famiglia, quella sui fabbricati e terreni, la ricchezza mobile, la complementare.

«*Questi tributi, nel loro complesso* — ha detto Sarti — *assicurano oggi un gettito annuo di oltre 1700 miliardi e il nuovo progetto di riforma prevederebbe che questa nuova grande imposta venisse totalmente riservata allo Stato, determinando così un fenomeno di centralizzazione burocratica*».

L'assessore ai tributi, di fronte a questa proposta ha detto che i comuni italiani si dichiarano d'accordo sui principi generali ispiratori di ricerca di una maggior funzionalità e semplificazione del sistema, ma «*sono contrari a quei criteri di centralizzazione burocratica insiti nel progetto stesso, con i quali si vuole praticamente privare i comuni di un'autonoma potestà impositiva*».

La seduta, che è stata presieduta dall'assessore ai tributi di Torino, Augusto Dotti, è proseguita nel pomeriggio con la discussione sulla relazione introduttiva e nuovi interventi. E' stata preannunciata per domani la presenza del ministro Preti.

r. c.

Si allunga la lista delle persone coinvolte nella turpe vicenda

La tredicenne accusa un geometra di Novara ed altri sei uomini di essersi incontrati con lei

Elisabetta ieri ha trascorso oltre 8 ore in Questura - E' ritornata alla primitiva versione circa i suoi rapporti con il fidanzato: «E' stato il mio primo amore, ieri l'avevo negato per non comprometterlo» - Successivamente sono usciti i nomi (qualcuno fittizio) di altri sette uomini con i quali avrebbe avuto dei convegni - Uno di questi è un geometra che fa il commerciante, di 44 anni, sposato - Rintracciato e interrogato, ha negato di conoscere la minorenne - Un testimone però lo smentisce - Ancora liberi il fidanzato della ragazza e sua sorella

Il signor Panagini che ha testimoniato ieri a Novara sulla vicenda della tredicenne Elisabetta Orlando

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 23 settembre.

Aria di fuoco, oggi, sul fronte delle indagini intorno al traffico della tredicenne. Elisabetta Orlando ha trascorso più di otto ore in questura, sotto interrogatorio, e ha parlato, ha fatto altri nomi. Come ieri abbiamo raccontato, il programma della tredicenne e di sua madre era di recarsi, alle 3 di questa mattina, dal procuratore della Repubblica dott. De Felice per una ritrattazione. Elisabetta, preoccupata del pericolo che venisse incriminato anche il fidanzato, Francesco Bertoletti, voleva andare a confessare al magistrato che aveva detto una bugia indicando lo stesso Francesco come il primo uomo che avesse abusato di lei. Secondo la nuova versione era stato un altro, uno studente di Vipevano, a nome Carlo.

Ma prima delle 3 due agenti della Mobile si sono presentati all'abitazione di corso Cavallotti 9 e hanno prelevato la ragazzina per portarla in questura, da sola, senza la madre. Elisabetta è entrata nell'ufficio del dott. Tarantino, il commissario che sta conducendo queste indagini, e ne è uscita alle 13,30. I propositi della tredicenne per salvare il fidanzato sono crollati nella prima mezz'ora. Il funzionario, che aveva già letto «La Stampa» e che conosceva le intenzioni della ragazza, l'ha interrogata su questo punto. Lei, a quanto risulta, ha sostenuto un po' la nuova tesi che scagionava il fidanzato, ma alla fine ha ceduto. «La storia di Carlo è tutta un'invenzione — ha detto. — La verità è quella che avevo detto in un primo momento: è proprio Francesco l'uomo con il quale andai la prima volta».

Nonostante questa dichiarazione non è stato spiccato alcun mandato di cattura contro il fidanzato né contro la sorella di lui, Giampiera Bertoletti, di 27 anni, presso la cui abitazione sarebbe avvenuto l'incontro tra i due fidanzati. Gli inquirenti hanno seguito altre piste. L'interrogatorio della ragazzina mirava a stabilire se ella aveva indicato tutti i nomi delle persone coinvolte in questo traffico oppure, se ne aveva taciuti alcuni. E' risultata vera la seconda ipotesi.

L'Orlando, portata a casa alle 13,30 per la colazione, è stata ricondotta in questura alle 15 e vi è rimasta fino alle 20. In tutte queste ore il dott. Tarantino e l'assistente sociale Gabriella Galastri del reparto di polizia femminile l'hanno interrogata. Sono usciti altri sette nomi, non generalità precise e complete, ma soltanto nomi di battesimo o addirittura fittizi con i quali Elisabetta aveva conosciuto gli uomini che l'avevano avvicinata.

Con questi elementi la polizia ha subito iniziato le ricerche per l'identificazione dei nuovi responsabili. Pare che si siano già accertate le generalità di quattro di essi. Alle 17 uno è arrivato alla Mobile su invito del dott. Tarantino ed è stato sottoposto ad una serie di domande e ad un confronto con la ragazza. Si tratta di un noto commerciante di Novara, il geom. Giulio Crola di 44 anni, coniugato con la vedova Magni, che abita in via Giulietti 4 ed è titolare di un magazzino per la distribuzione di caffè in via Montesanto.

Il Crola ha negato recisamente di avere avuto rapporti con la Orlando e di conoscerla; ma lei lo ha accusato con decisione chiedendo la testimonianza di una persona circa una telefonata che il Crola le aveva fatto. Questo testimone, certo Panagini, è stato subito reperito. Egli ha raccontato che un giorno, mentre si trovava al caffè Admiral di corso Cavour, a Novara, fu chiamato al telefono dal Crola che gli chiedeva di guardare se nel locale c'era Elisabetta e, in caso affermativo, di mandargliela all'apparecchio. La ragazza c'era e lui l'inviò a recarsi a parlare nella cabina, cosa che lei fece. In altre parole la testimonianza del Panagini ha dimostrato che il Crola, quanto meno, conosceva la ragazza e aveva parlato con lei.

Nella tarda serata il dott. Tarantino si è incontrato con il procuratore della Repubblica al quale ha riassunto sommariamente le risultanze della giornata. Il dott. De Felice ha disposto che il geom. Crola venisse rilasciato ed ha chiesto al commissario di redigere un rapporto scritto in base al quale egli deciderà poi quali provvedimenti prendere. Altri rapporti dovranno essere inviati alla procura via via che saranno svolte le indagini sulle altre persone indicate dalla tredicenne.

Anche nei prossimi giorni la polizia dovrà affrontare un intenso lavoro per quest'allargamento delle indagini che viene svolto sulla base delle nuove dichiarazioni di Elisabetta Orlando. Quanti saranno, in città e in provincia, gli uomini che per queste indagini hanno il sonno turbato? La gente se lo chiede con curiosità. Forse gli interessati sperano in qualche dimenticanza della ragazzina, ma rimarranno delusi perché questa minorenne adesso si diverte a spifferare la verità e collabora con slancio per cercare di dare un cognome e un nome reali ai vari «Carletto», «Giuseppino» e «Luigi» fittizi. Nel suo desiderio di collaborazione con la polizia c'è un po' di esaltazione: oggi diceva che le piacerebbe diventare poliziotto, ha anche posato per il nostro fotografo con aria sbarazzina e allegra; ma, come già dicemmo, non pubblichiamo la sua immagine per discrezione. Giornate calde e trepidazione da cardiopalma attendono i gentiluomini novaresi che credevano di avere compiuto chissà quale prodezza galante.

Remo Lugli

Due autisti in Toscana bruciati vivi sul camion carico di paglia capovolto

La sciagura di notte sull'Autostrada del Sole, presso Firenze - Nessuno ha assistito al tragico rogo

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 23 settembre.

Due autisti, Silvano Fratini di 27 anni abitante a Cortona, e Corrado Menicaglia di 36 anni anch'egli di Cortona, sono morti bruciati vivi la notte scorsa sull'Autostrada del Sole presso Firenze. Il camion carico di paglia sul quale viaggiavano è finito fuori strada, si è capovolto e ha preso fuoco. Un rogo spaventoso nel quale i due giovani sono rimasti completamente carbonizzati.

La sciagura non ha avuto testimoni. Un automobilista di passaggio si è trovato improvvisamente dinanzi l'autotreno in fiamme. E' sceso dalla vettura nella speranza di poter recare soccorso, ma, visto che era impossibile, ha dato l'allarme. Dopo pochi minuti sono giunti sul luogo i vigili del fuoco che, spenta l'incendio hanno estratti dalla cabina i corpi carbonizzati delle due vittime. Non si è potuto nemmeno stabilire chi fosse alla guida del camion al momento della disgrazia.

Le cause che hanno provocato la terribile fine dei due giovani non sono state ancora stabilite. Si pensa che il tragico incidente sia stato causato da un colpo di sonno di colui che era alla guida.

g. c.

I vigili del fuoco accanto al camion incendiato sull'Autostrada del Sole (Tel. A. P.)

Ho raggiunto il ritmo delle mille vetture prodotte al giorno. Servo ora anche i mercati d'esportazione. Prezzo in Italia L. 1.035.000

FILIALE FIAT DI TORINO

Direzione - Uffici Vendita e Consegna - Assistenza

corso Bramante 15 - telefono 592446 (5 linee)

Sala esposizione: via Roma 305 - telefono 535632

Centro Fiat Assistenza clienti: corso Francia 430 - telefono 723535

COMMISSIONARIE DI CITTÀ

S.p.A. A.R.A. - via Monte di Pietà 1 - telefoni 543418 - 534275 - sede ass.: corso Belgio n. 101 - telefono 890669

S.p.A. Autocagno - corso Giulio Cesare 220 tel. 220000 - 270632 - via S. Pellico 28 - telefono 60000

S.a.s. Cavalieri - Largo Turati 49 - telefoni 583536 / 599973 - sede ass.: corso Filippo Turati 37/39 - telefoni 587815 - 587651

S.n.c. F.lli Gatta di G. Gotta & C. - corso Valdocco 15/17 - tel. 543967 - 511835 - 531130

S.n.c. Ingg. Orecchia & Scavarda «A.V.A.» - corso Lecce 92 - telefoni 761545/6/7/8 - corso Regina Margherita 292 telefono 772751

S.p.A. S.A.C.AU.TO - corso Racconigi 141 telefono 332727 - sede ass.: via Carso 18 telefono 372551

S.p.A. S.A.I.C.A.R. - corso Unione Sovietica 91 - telefono 630123 (5 linee)

S.a.s. San Cristoforo di Cannone & Fino piazza Carducci 169 - telefono 633955

S.p.A. S.I.C.A. - via Nizza 30 - telefoni 682369 - 852562/3

Valle G. B. di Valle Aldo e Angelo, S.n.c. Madama Cristina - via Madama Cristina 32 - telefoni 683174 - 657723 - piazza Sodoni - telefono 547033

COMMISSIONARIE DI ZONA

ACQUI - Autorimessa Bruno di Rag. G. Bruno - via Moriondo 15 - telefoni 2871 - 3256

ALBA - S.n.c. S.A.C.A. di Raimondo & Rabino - corso Langhe 10 - tel. 2010 - 2867

ALESSANDRIA - S.p.A. F.lli Grignolio via Marengo 16 - telefoni 4679 - 4725

AOSTA - S.a.s. S.I.C.A.V. di Naoussan & C. - corso Btg. Aosta 63 - telefono 3147
S. Vincent: viale Piemonte 44 - telef. 2547
Pont St. Martin: via Nazionale 16 - tel. 82135

ASTI - S.p.A. S.A.C.A.R. - corso Alfieri n. 141 - telefono 3880

BORGO SAN DALMAZZO - Ditta Avv. M. Berardengo - v. Nizza 94 - tel. 78388

BRA - Ditta Ing. C. Fanti - viale Madonna dei Fiori 88 - telefono 42013
Carmagnola: via F.lli Vercelli 82 - tel. 97187

CANELLI - S.n.c. S.A.R. dei F.lli Cervetti & Raiteri - via Asti - telefono 81107

CARIGNANO - S.d.f. Cantamutto G. B. & Figlio - corso Cesare Battisti 63 - t. 981136

CASALE MONFERRATO - S.n.c. Grignolio di Grignolio Rita & C. - piazza Martiri della Libertà 25 - telefoni 2917/6

CHIERI - S.p.A. S.I.A.C. - strada Padana Inferiore km. 18 - telefoni 948455/6

CHIVASSO - S.d.f. Angelo Bono - via Torino 11 - telefono 911423 - strad. Galileo Ferraris 1 - telefono 911254

CIRIÈ - S.n.c. F.lli Brunero - piazza Stazione - telefono 920715 - sede ass.: via Rammert 32 - telefono 924015

CUNEO - S.p.A. E. Pisani & C. - via Statuto 9 - telefono 61512

FOSSANO - S.n.c. Corciarino & Taricco viale Regina Elena 120 - telefono 60723

IVREA - S.p.A. C.I.S.A. - corso Vercelli 1 telefoni 3272 - 2405

MONCALVO - S.d.f. F.lli Bianco - corso Regina Margherita 12 - telefono 91110

MONDOVÌ - S.a.s. G. Oderda & Figlio piazza Adua 2 - telefoni 2648 - 4252

PINEROLO - S.p.A. S.C.A.P. - corso Torino 11/13 - telefono 22245 - sede ass.: corso Torino 354

RIVAROLO - S.n.c. P. Pagliero & C. strad. Torino 188 - telefono 2256
Castellamonte: via XXV Aprile 36 - tel. 5126

RIVOLI - S.a.s. V. A. R. T. di Piero Valobra & C. - corso Susa 44/46 - telefoni 95331 - 957288

SALUZZO - S.a.s. A.C.A.S. di Occelli Vincenzo & C. - c. Roma 7 - tel. 2453 - 3286

SAVIGLIANO - S.n.c. Fissolo & Bodrero via Saluzzo 26 - telefono 2223
Racconigi: corso del Popolo 51 - tel. 8031

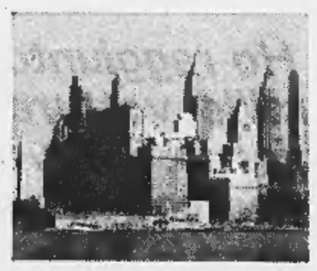
VENARIA - S.d.f. F.lli Molinar - piazza Vittorio Veneto 6 - telefoni 490015 - 490016

comprando Fiat, comprate anche un sicuro Servizio

Andate in America? conti alla mano, andateci con queste navi

Vi siete mai chiesti perché molte aziende consigliano ai propri dirigenti questo viaggio per mare sui transatlantici dell'"Italia"?
Parliamo pure il linguaggio concreto delle cifre. Ecco, voi pagate la traversata al prezzo di ogni altro mezzo di trasporto, e queste stupende navi moderne vi offrono in più una pausa salutare all'aria pura dell'Oceano: vi trovate sempre a vostro agio nel più completo relax, potete lavorare, leggere, scrivere, telefonare dove volete. Il servizio è assiduo e impeccabile, la cucina una vera accademia gastronomica.
Sì, voi avete speso bene il vostro denaro. Ed avete speso bene anche il vostro tempo perché arrivate a New York ritemprati, sereni, pronti ad affrontare il mondo d'affari americano. Tutto questo nel giro di una meravigliosa vacanza che scorre via rapidamente. Andateci per mare. Costa meno di ogni altro mezzo, vale tanta tranquillità per i vostri cari, vale tanta salute e serenità per voi.
Le navi dell'"Italia" vi attendono.

Prezzi minimi Italia - New York (Leonardo e Colombo): cl. turistica L. 193.125 - cl. cabina L. 223.250 - cl. prima L. 291.250.



La Società Italia collega il Mediterraneo con: Nord America - Servizio Espresso tm. «Michelangelo» e «Raffaello» - Servizio crocieristico di Linea: tm. «Cristoforo Colombo» e «Leonardo da Vinci». - Sud America - mm. «Giulio Cesare» e «Augustus». - Centro America-Pacifico - mm. «Donizetti», «Verdi» e «Rossini».
Principali porti d'imbarco: Genova, Napoli, Palermo, Messina, Trieste, Venezia, Cannes.

Italia
NAVIGAZIONE
una grande tradizione al vostro servizio

Riduzioni per viaggi andata e ritorno e per comitive - Per ulteriori informazioni e per notizie sui nostri programmi aero-marittimi rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o agli uffici dell'Italia Navigazione.

CORSO Regina Margherita 261 vendesi tre camere tinello cucinino servizi cantina piano rialzato. Visite ore 16-19. A90291

CORSO Siracusa presso parco Rignon vendesi terreno costruzione 200 camere, boxes, bassi fabbricati, progetto approvato, contro camere anche altra costruzione finita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

CORSO Vittorio appartamenti nuovissimi vendiamo 175.000 mq. Meccase 344-461, 546-439. 0432

CUMIANA zona panoramica signorile vicinissima paese vendonsi lotti con luce acquedotto fognatura strade alberate. Telefonare 532-246.

CURTATONE. Appartamenti signorilissimi doppio piano 3-4 camere salone tripli servizi ampi terrazzi vista Po impresa vende. Mutuo. Telefonare 682-952. A90480

DEFINIZIONE frazionamento, vendonsi (S. Rita) ultimi spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinotto, servizi. Caude. Barfetta 133. A90352

DI fianco Palazzo di vetro Italia 61 via Monte Bianco, vendonsi appartamenti signorili da una camera e servizi e due camere. Telef. 588-826.

ECCEZIONALE S. Rita alloggi signorili 3 camere cucinotto 7.000.000, 2 camere cucinotto 4.650.000 compreso mutuo. Telefonare 539-967.

IMPORTANTE società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente ritinteggiati in via Coppino 122. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Telefonare 212-917 oppure 290-101.

IMPRESA Cem costruisce via Baltimora angolo via Lima bellissimi alloggi 2-4 camere doppi servizi, box. Prima di acquistare visitate anche questo cantiere ore 15-18. Telefonare 584-674. 1001

IMPRESA cerca terreno 50-80 camere permutando anche alloggi finiti. Telefonare 290-452.

IMPRESA cerca terreno 100-200 camere centrale semicentrale, permuta alloggi anche pronti. Tel. 293-735.

IMPRESA Serafino prenota vendite alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, piani attici, mutuo ventennale. Tel. 783-939. 0652

IMPRESA vende alloggi signorili 3-4 camere cucinetta Negozi box zona Paradiso Francia, prezzi miti 30 per cento contanti 30 per cento mutuo 40 per cento rateazioni. Telefonare 761-618. A87770

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA-MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 9-20. TELEFONARE 276-982, 790-788. 0641

IMPRESA vende direttamente alloggi 2-3 camere centro Grugliasco, prezzi, dilazioni eccezionali, garantendo reddito. Telefonare 765-236.

IMPRESA vende ultimi alloggi ottima posizione Nichelino. Telef. 290-462.

IN corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi e box, mutui, dilazioni pagamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefonare 330-310. 040

INDUSTRIA acquista affitta stabilimento mq 2000 ingrandibile molto luminoso preferibilmente zona Venchiglia Sassi S. Mauro o altre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino». A88523

LANZO (Oviglia) palazzina 4 alloggi, in blocco oppure frazionato, vende Domus, Garibaldi 39, Tel. 511-050.

LARGO Lecce 19 complesso residenziale, vendonsi alloggi signorili composti di salone 2-3 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, finiture accurate. Mutuo San Paolo, dilazioni di pagamento visite cantiere. Telefonare 745-522. 0501

LOCALE centrale e sé stante, in fase di costruzione mq. 3000, 2 piani, fronte corso, via, ampia vetrina, sviluppo 90 mt. adatto grande industria, rappresentanze, supermarket, ottima zona commerciale, volendo libero od affittato, reddito 7 per cento vendesi 195.000.000. Beltramo tel. 535-912.

LOCALE industriale mq 170 indipendente volendo alloggio attiguo 4 camere servizi vendesi, Borgata Parella. Telefonare 758-949.

LOCALE nuova costruzione adatto officina magazzino mq. 200 vendesi. Telefonare 853-575. A88677

LOTTINI villette vendonsi nuovo villaggio vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 694-208. A89727

LUNGOSTURA Impresa vende alloggi 2 camere tinello mutuo. Telefonare ufficio 759-931. A89938

MAGAZZINO da mq 500 a 1000 altre negozi con vetrine, su strada, per esposizioni, vendonsi via Gianfrancesco Re angolo via Valgioia. Telefonare 535-244. 0209

NEGOZI nuovi liberi sono commerciale affittasi mercato (Laumann) vendonsi, affittansi. Telef. 487-687.

PIAZZA Madama Cristina alloggio rimodernato 110 mq. 7.000.000. Telefonare 761-064. A88647

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V IN NUOVA PALAZZINA VENDONSI OTTIMI APPARTAMENTI 4-10 CAMERE. VISITATE APPARTAMENTO PILOTA ARREDATO. TELEFON. 683-291, 515-426.

MORIONDO Torinese, vendo panoramico terrena per villetta, su strada. Telefonare 987-153.

OCCASIONE vendonsi corso Vercelli angolo via Campegna alloggi occupati 1-2 camere e servizi nuova costruzione prezzi convenienti e mutuo. Telefonare 395-028. 0209

PIAZZA Pitagora impresa vende appartamenti signorili panoramici 1-2-3 camere salone servizi ampi terrazzi, facilitazioni. Mutuo. Tel. 682-952.

PINO Torinese vendonsi appartamenti 2-3 camere doppi servizi grande giardino parificato hall box. Telefonare 510-294. A88307

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 8|I ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0374

PRESTITI su proprietà immobiliari cancellamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotax, corso Francia 15, tel. 780-203, 778-826.

PRIVATO acquista alloggi liberi, nuovi, seminuovi, camera 1-2-servizi, pagamento contanti. Telef. 82-479 ore pasti. 0505

PRIVATO vende alloggetto esente; camera, tinello, termobagno, Mirafiori. Telefonare 341-386.

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati corso Unione Sovietica 215 da una a cinque camere più servizi.

PRIVATO vende alloggio camera tinello tutti servizi. Via Gravere 27, Pistacchi, tel. 744-595. A88851

PRIVATO vende alloggio 3 camere più servizi Venchi Unica 6.000.000 trattabili. Telefonare 794-713.

PRIVATO vende vicinanze Apollo 2 camere tinello servizi volendo box. Tel. 482-085. 1001

REVIGLIASCO vendesi lotto mq. 1330 servizi strada asfaltata L. 2200 mq. Telef. 869-275. 2001

RIVOLI vendonsi alloggi con mutuo affare, piazza Cavallero, Telefonare 793-772. A90721

RIVOLI, zona ville, panoramico, vendo bellissimi appartamenti, palazzina nuova con giardino. Tel. 795-403.

SESTRIERE pendici vendonsi alloggetti nuovi tutti comforts condizioni eccezionali. Telef. 512-064.

SETTIMO Torinese in nuovo villaggio vendonsi ultime ville 6 camere due bagni garage giardino finizioni accuratissime mutuo ed facilitazioni. Rivolgersi Ville, via Mazzini 12, Settimo Torinese. 0515

SVENDO terreno recintato circa 600 mq. 1.350.000 contanti, km. 10 Torino Sud. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8600 — Torino». A88703

SVENDO ville 4 camere cucine servizi autorimessa terreno recintato mq. 550, circa 10 km. Torino Sud. 9.950.000: 50% contanti, 50% mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8600 — Torino». A88703

TERRENO collinare vista incantevole, servizi, vicinanze Rivoli, vendesi. Telefonare 95-178. A90555

TERRENO industriale vendesi fronte strada Volpiano - Brandizzo mq 6000 prezzo 2400 mq. Telef. 875-564.

TERRENO mq 3600 panoramicissimo Cantalupa cedo ad impresa cambio costruzione ville. Telefonare 360-502.

TERRENO panoramico Montiglio Santanna vendesi, mq. 800, adatto villino. Telefonare 725-985.

TERRENO progetto approvato camere 140, 17 box, ottima zona commerciale (borgata Vittoria), vendiamo 75.000.000. Beltramo. Telefonare 535-912. 0459

TERRENO, zona ville Cavoretto progetto approvato vende Domus. Telefonare 511-050. 091

VENDESI alloggio corso Vigevano 50 due camere servizi 5.000.000 trattabile. Telefonare 737-178.

VENDESI camera cucina servizi ascensore piano rialzato, M. Lessona. Telefonare ore pasti 767-348.

VENDESI cameretta entrata servizio, zona Francia. Telef. pasti 781-834.

VENDESI via Barletta 109/4 due camere tinello cucinino. Mutuato. Telefonare 589-932. A90367

VENDO affitto magazzino luminoso mq. 450 dilazione pagamento volendo alloggio via Cognetti 45. Telefonare 779-832. A88640

VENDO alloggio Nichelino affittato 25.000 mensili. Telefon. 290-462.

VENDO alloggio otto camere grande terrazzo 4.000.000 libero subito perfettissimo. Via Palermo Città 14.

VENDO alloggio 2 camere più servizi Cascine Vica, Telefonare 762-689 ore ufficio. A89989

VENDO collina Gassino 800 metri quadri coperti 3 camere, 3 giornale terreno, servizi. Tel. 240-177.

VENDO corso Marconi angolo corso Massimo d'Azeglio salone tre camere servizi disimpegno mq. 140, 18 milioni. Tel. 654-151 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13, martedì, giovedì ore 20. 0516

VENDO corso Novara, via Bologna 5 camere servizi giardinetto lato strada, ingresso privato collegato garage magazzino 200 mq. dotato riscaldamento servizio ufficio complessivo 30.000.000. Tel. 654-161 lunedì, mercoledì, venerdì ore 13, martedì, giovedì ore 20.

VENDO in blocco 4 alloggetti piano rialzato zona Italia '61 occasione. Telefonare 694-475. 0243

VENDO argentemente casa-villa collinare 5 camere garage 20 km. Torino zona Rivalba frazione Montariolo, 2800 mq. giardino. Richiesta 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 132 — Torino». 1001

VENDO rustico giardino comodità panoramico, Scrivere: Patente 138015 Fermo Posta, Ceccanato. A88791

VENDO terreno possibilità 80-100 camere cambio parziale camere zona Orbassano corso Siracusa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino».

VENDO villa Pino Torinese posizione incantevole L. 28.000.000 compreso mutuo od affittasi L. 120.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8572 — Torino». A88373

VENDO villetta con terreno, ottima posizione, Terzo Natale, Parco La Quiete, Givoletto, Torino.

VENDONSI alloggi 3 camere tinello cucinino via Onorato Vigliani 27. Telefonare 561-585.

VENDONSI negozio, alloggio 55.000 metro quadrato, via Boccaccio 17, Nichelino. 1001

VIA Bordighera 8, vicinanze Fiat Mirafiori, vendo alloggi 1-2 camere tinello cucinino termobagno ascensore, mutuo, liberi e occupati. Visite ore 15-17 festali. Telefonare 519-204.

VIA Cigna 44 vendo alloggi 2 camere cucina termo bagno liberi ed occupati. Visite festali 11-12 et 15-17.

VIA Passo Buole vendo gruppo alloggetti due camere cucina. Belletti, via P. Micca 6. 0317

VICINANZE autostrada Milano vendo terreno angolare 800 mq. Belletti, via P. Micca 6. 0317

VILLA Cappuccini alloggio, salone, due camere, cucina, bisservizi, terrazzo, garage 25.000.000. Telefonare 270-198. A88635

VILLA patrizia settecentesca, 12.000 mq. terreno parco, giardino, 10 km. Torino, vendiamo eccezionalmente 40.000.000. Telef. 547-476.

VILLA signorile Pecetto, panoramicissima, 9 chilometri Torino, 34 milioni. Telefonare 82-216.

VILLA signorile precollinare 8 ambienti servizi vicino centro Porta Nuova vendesi. Telefonare 60-968.

VILLETTA nuovissima in Alba posizione meravigliosa quattro camere doppi servizi giardino garage terrazza termoautile cantina vendesi. Telefonare 510-474. A90410

ZONA Cibrario 1.600.000 camera vendo due alloggetti 2 camere tinello cucinino servizi unico piano. Via Natro 16. Visite 15-18.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

A Moncalieri da Po vendesi mq. 4000 terreno fabbricabile posizione panoramica, centro paese, prezzo conveniente. Telefonare 683-293 ore 13,30 - 14,30. A87074

A Pino vendesi alloggi panoramici affittati, buon reddito. Tel. 861-852.

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi, giardino, rimesse. Telefonare 881-562, 514-360.

A Piossasco vendiamo 12.000.000 villa 8 camere servizi, 2000 mq parco, vista panoramica. Telef. 769-800.

A Porta Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere versando acconto, Tel. 558-556 pasti.

A Porta Palazzo negozi magazzini vendonsi affittansi. Tel. 558-556 pasti.

A Santa Rita vendiamo alloggio nuovo 3 camere cucina doppi servizi 10.500.000. Telefonare 769-800.

A 100 metri moro Imperia Porta Maurizio vendesi alloggio 3 camere più servizi recente costruzione vuoto od ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8618 — Torino».

ABITABILE subito, alloggetto camera, tinello, cucinino, bagno, piano rialzato fronteggiante corso (S. Rita), adatto ufficio, laboratorio silenzioso, abitazione, vendesi mutuato, Telefonare 325-170.

ABITABILE 3 camere cucina servizi seminuovo 6.100.000, affarone. Telefonare 758-949. 0365

ABITABILI subito, spaziosi alloggi due camere tinello negozi grandissi unibili, retro abitabile, vendonsi dilazionando. Caude, Barletta 133.

ACQUISTASI terreno industriale mq 4-5000 zona Venchiglia Sassi S. Mauro Gassino o altre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino».

ACQUISTEREI affitterei camera tinello cucinino nuovo S. Salvario Crocetta; contanti, Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino». A91039

ACQUISTEREI alloggio Sestriere permutando alloggio nuovo Champoluc conguaglio prezzo. Telef. 755-904.

ACQUISTIAMO alloggi, ville terreni case, negozi. Pagamento contanti Pozzo, Marconi 29 Tel. 657-324

ACQUISTO contanti privatamente, case alloggi villette Torino, dintorni, massimo contomillani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino».

ACQUISTO stabilimento mq. 1000, 3000, 5000 Torino dintorni. Beltramo, tel. 535-912. 0459

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini. Telef. 796-403.

AFFARONE: bellissimo terreno adattissimo villette, 7 km Torino, vendesi 600 al mq. Telef. 537-501.

AL Valentino vendonsi direttamente da impresa appartamenti lussuosissimi vista panoramica collina, dilazione pagamento 50%. Telef. 545-469.

ALASSIO, complesso residenziale Telli Rossi, vende magnifiche ville, villini, lotti terreno, ottimi prezzi. Casella postale 50, Alassio.

ALLA Città Nuova corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Telefonare 795-403. 062

ALLOGGI camera tinello cucinino zona Mirafiori vende privato. Telefonare 699-744. A90451

ALLOGGIO angolare Laumann su corso Francia, 3 vani servizi, vendesi. Telefonare ore ufficio 782-612.

ALLOGGIO Venchiglietta tricamere cucina servizi bellissimo vende Casalegno, Venchiglie 35. 0335

ANTICIPANDO UN MILIONE E RATE MENSILI 30.000 DIVENTERETE IMMEDIATAMENTE PROPRIETARI ALLOGGI SIGNORILI CORSO FRANCIA 85 CASCINE VICA TEL. 284.824 1001

ANTICIPANDO [illegible] rimanenza 30.000 mensili, alloggetti signorili corso Francia (Laumann) via Antica Rivoli 24/15.

APPARTAMENTI piazzale Santa Rita: corso Orbassano 128, unici in zona. Signorilità, qualità, prezzo. Tutti i servizi del centro, 3 camere, cucinotta, servizi, 5.500.000 mutuo 8 milioni; 4 camere, servizi, 8.500.000 mutuo 3.500.000; 4 camere, salottino, bisservizi, 10.500.000 mutuo 4 milioni 500.000. Fatevi vostri con agevole anticipo. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili pronti subito località turistica minimo contante rateazione, mutuo. Telef. 489-009 484-784, Torino. 0931

APPARTAMENTI signorilissimi in villa precollinare giardino garages vendonsi. Telefonare 599-654.

APPARTAMENTO occasione via Gorizia n. 6. Stabile lussuoso 4 camere, cucinetta, entrata, bagno, 4.600.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO Sanremo lussuosissimo, bicamere, cucinotto, terrazzo, prospiciente spiaggia, vendesi affittasi. Telefonare 586-239.

AREA edificabile Torino, seria impresa acquista possibilmente progetto approvato. Telefonare 962-162.

AUTORIMESSA affittasi bella costruzione scioglimento società vendesi. Telefonare 853-575. A88677

AUTORIMESSA centrale avviatissima mq. 2000 conduzione diretta, reddito mensile 1.400.000 vendiamo 145 milioni. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA centrale mq. 2000, fronte via ottima costruzione, finizioni, reddito annuo 9.600.000 vendiamo 115.000.000. Beltramo. Telefonare 535-912. 0459

AUTORIMESSA recente costruzione mq. 600 completo impianti, massima garanzia impiego capitale, reddito mensile 150.000 vendiamo 24 milioni pari 8 per cento. Beltramo, tel. 535-912. 0459

AZIENDA ricuperi macchinari acquista fabbricato cortile corrado. Telefono 518-770, 580-835.

BARRIERA Milano libero camera cucina termo bagno 3.300.000. Telefonare 389-865. A89324

BELLISSIMA villetta in costruzione Pino, oppure terreni, vendonsi. Telefonare 881-944. A90627

BELLISSIMI alloggi in costruzione visita cantiere corso piazza Bengasi impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni. Telefonare 555-348.

BELLISSIMO terreno in Cascine Vica progetto approvato 23 camere vendo o permuto. Telefonare 376-562, 380-089. 26144

BORDIGHERA posizione incantevole in villa vendesi alloggio signorile salone 2 camere cucina doppio garage giardino meraviglioso. Tel. 519-770.

BOX liberi o affittati vendonsi zona Crocetta. Telefonare 502-340.

CANTALUPA vendo, cambio terreno panoramicissimo mq 3600 con adeguato nuovo alloggio S. Rita. Telefonare 380-502. A90180

CAPANNONE Barriera Milano, con metri 2000 terreno, vendesi 1.500.000 o affittasi. Tel. 329-481 ore ufficio. 1001

CARIGNANO vendonsi alloggi 2 camere servizi condizioni vantaggiose. Telefonare 512-064. A88599

CASA e sé stante in finizione, composta n. 10 alloggetti camere tinello, zona Stadio vendiamo 70.000.000, meno mutuo. Beltramo, tel. 535-912.

CASA complesso residenziale nuova costruzione interamente affittata ottimo impiego reddito 6,50 per cento. Vendiamo 540.000.000. Beltramo, tel. 535-912. 0459

CASA nuova e sé stante finizioni, comforts, reddito annuo 4.800.000, vendiamo 94.000.000. Beltramo, telefonare 535-912. 0459

CASA nuova costruzione fronte corso finizioni accurate, massima serietà, reddito annuo 16.000.000 vendiamo 300.000.000. Beltramo tel. 535-912.

CASA 30 camere terreno bagno adiacenze Bernini vendesi. Tel. 388-039.

CASCINA 10 giornate 35 km da Torino civile rustico richiesta 5.300.000. Telefonare 560-340. 0516

CASETTA civile mq. 12.000 circa terreno ex rustico vendo zone collinare La Marra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8021 — Torino».

CENTRALISSIMO alloggio zona Cernaia 270 mq. vendesi 15.000.000. Telef. 539-967. 0347

CENTRALE signorile tranquillo appartamento via Cimarini 11, 4 camere, cucinotta, grandingresso, bagno. Piano panoramico. 7.500.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

COLLINA Torino vendesi prezzo conveniente bellissimo lotto, cubature raddoppiate, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2519 — Torino».

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attico spazioso, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiquinquennale, consegna pronta. Telefonare 830-047. 0177

CONIUGI comprano affittano villetta o alloggio 3-4 camere, servizi con giardino garage in Torino. Telefonare 890-180. 1001

CORSO Castelo nuova costruzione vendo alloggetto. Telef. 896-428.

CORSO Francia angolo via Magenta (Borgata Paradiso, fronte semafore prima cavalcavia) impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 mq. Telefonare 723-030. 0368

CORSO Giovanni Agnelli 22 impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

LOCALE industriale mq 170 indipendente volendo alloggio attiguo 4 camere servizi vendesi, Borgata Parella. Telefonare 758-949.

LOCALE nuova costruzione adatto officina magazzino mq. 200 vendesi. Telefonare 853-575. A88677

OCCASIONE vendonsi blocco o separatamente alloggetti vuoti occupati via Gradisca 78 da L. 2.800.000 cadauno più mutuo. Rivolgersi custode. Telefonare 395-028. 0209

PER VOI

il Segretariato Internazionale Lana (I.W.S.) ha creato il marchio che GARANTISCE LA LANA genuina, naturale, inalterata. Non é un marchio di fabbrica. E' il marchio che protegge chi compra. Si chiama "Pura Lana Vergine". Esigetelo su tessuti, filati confezioni, maglierie, coperte.

PURA LANA VERGINE

Il marchio PURA LANA VERGINE è registrato e concesso dall'I.W.S. (Segretariato Internazionale Lana)

PROPAGANDA I.W.S. (3006)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato. Tel. 546-007.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A coniugi piemontesi pensionati solvibili abbisogna 2-3 camere, Telefonare 779-538. 0488

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefono 544-461. 0683

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere servizi qualunque zona. Telefonare 538-594. 0665

CERCASI camera tinello, zona Parella - Francia. Telef. 724-516.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DELLA SCIENZA

La sicurezza in elettrotecnica

Quali garanzie offrire agli utenti? - I marchi di qualità e l'unificazione del- nell'ambito internazionale

Chi acquista un apparecchio elettrico, sia esso un frigorifero o un motore un televisore, ha fiducia che sia stato costruito secondo buoni requisiti di sicurezza — anzitutto —, di efficienza e di durata; in altre parole che risponda alla « regola d'arte ».

Di fronte all'allargamento dei mercati nei tempi moderni, si deve pensare che la « regola d'arte » sia rispettata in misura abbastanza uniforme in tutti i paesi produttori; se vediamo, come avviene nella realtà, contendersi la preferenza degli acquirenti i prodotti di origine più diversa, nell'ambito non solo europeo ma intercontinentale. Il presupposto che rende possibile la competizione è che il livello qualitativo dei prodotti in gara non sia molto diverso o, quanto meno, che nessuno dei prodotti, per quanto a buon prezzo, risulti al sotto di un livello qualitativo accettabile.

Ciò che facilita questa « calibrazione » dei prodotti di origine diversa è l'esistenza delle « norme » elettrotecniche, cioè di quelle raccomandazioni o prescrizioni che, pur non essendo, nella grandissima maggioranza, obbligatorie nei diversi paesi, orientano i criteri di progettazione, costruzione e prova dei vari prodotti e costituiscono, in definitiva, la «regola d'arte».

tratta di norme che hanno un contenuto squisitamente tecnico, derivato da conoscenze scientifiche, sicché non da stupire che tali norme, pur sorte indipendentemente in paesi diversi, risultino, nella sostanza, molto simili. Naturalmente, un'opera di uniformazione delle norme in paesi diversi, che riduca o elimini le differenze, comprese quelle formali di trattazione, favorisce lo scambio dei prodotti e, promuovendo la riduzione del numero dei tipi, si risolve in una riduzione dei costi, a pari qualità.

A merito degli elettrotecnici, si deve riconoscere che, sin dall'inizio del secolo, è sorta la Commissione Elettrotecnica Internazionale (I.E.C., dalle iniziali inglesi), la finalità di concordare fra i paesi membri le « raccomandazioni », che i paesi stessi si impegnano a seguire nel dare norme per ogni argomento affrontato. L'effetto di questa azione si manifesta sia nelle revisioni periodiche delle norme nazionali sia nella prima emanazione di esse, quando le « raccomandazioni » della I.E.C. precedano l'uscita delle norme summenzionate.

Nell'ambito più ristretto della Comunità Europea, la esigenza uniformità delle nazionali è più imperativa; in particolare per quelle norme che qualificano certe categorie di apparecchi (per esempio, gli elettrodomestici), mediante l'attribuzione di « marchio » ufficiale. In mercato comune, i « marchi di qualità » devono esprimere un medesimo livello qualitativo; e ciò può avvenire se in quei paesi l'assegnazione del marchio avviene con norme differenti, o suscettibili di diverse interpretazioni.

L'unificazione delle norme fra i paesi comunitari svolge armonia con le finalità della I.E.C., non importa se direttamente in seno alla I.E.C. stessa o attraverso comitati paritari, e costituisce anche incentivo ad accelerare il conseguimento degli scopi della I.E.C. E' da riconoscere, e l'esperienza attuale lo ha dimostrato, che riesce meno facile procedere all'armonizzazione di norme nazionali già esistenti nei diversi paesi, sebbene simili nel contenuto, piuttosto che concordare in sede progetto una norma nuova, che risulti accettabile da tutti i paesi che partecipano alla discussione del progetto. In questo senso si svolge l'azione dei Comitati elettrotecnici nazionali, i quali, invece che proporsi di produrre progetti per le norme nazionali (di revisione o nuovi), tendono a portare un contributo alla redazione di progetti in sede internazionale, mettendo a disposizione dell'organo internazionale, costituito da rappresentanti tutti i Comitati nazionali, le esperienze singole. E' prevedere perciò che anche la Commissione Elettrotecnica Internazionale sarà portata a produrre « norme » di validità internazionale, adottate in modo diretto nei singoli paesi membri, piuttosto che « raccomandazioni » da osservare nella elaborazione delle norme nazionali.

Si è posta, nel corso di questo lavoro di normalizzazione internazionale, la domanda se non si favorirebbe il raggiungimento dello scopo finale, rendendo obbligatorio il rispetto delle norme, per legge. La risposta è stata unanimemente negativa, non tanto per il fatto che sussistano dubbi sull'efficacia di una normalizzazione imperativa, quanto per la considerazione che le possibilità di aggiornamento di una legge (ché tale diventerebbe la norma) sono inadeguate alle esigenze di protezza e anche di elasticità, che gli sviluppi della tecnica impongono. In altri termini, al vantaggio di una più esclusiva normalizzazione dei prodotti, che sarebbe favorita dall'esistenza di disposizioni legali, si unirebbe l'inconveniente di cristallizzare tecni- allo stadio in cui essa si trova all'atto della promulgazione della legge.

S. B. Toniolo
dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale « Galileo Ferraris » di Torino

LE INFINITE MERAVIGLIE DELLA NATURA VIVENTE

Il becco degli uccelli

E' uno strumento prodigioso, adattabile a tutti gli - Può esser arma di offesa o di difesa, utensile per scalpellare il legno, filtro per l'acqua, spatola per scandagliare fango, tenaglia per frantumare gusci, per trasportare pesi, afferrare prede, imboccare i piccoli - Nel Pellicano è tasca per le riserve cibo - Forme dimensioni diversissime: nel Tucano il becco è quasi più grande corpo

L'enorme becco del Calao, «Bucerotide indiano», è magnifico schiacciandoci con cui l'uccello rompe agevolmente anche i frutti più duri della cui polpa si nutre

L'Archaeopteryx, il più antico uccello che si conosca, il primo che seppe compiere il miracolo di staccarsi dal suolo per librarsi in volo nell'aria, aveva ancora i denti come i rettili da cui derivava. Ma gli uccelli che successivamente popolarono i cieli del mondo li hanno perduti definitivamente e a questa deficienza hanno supplito in maniera straordinariamente efficiente la comparsa del becco, una struttura cornea che non esiste in nessun'altra categoria di vertebrati, se si eccettui l'ornitorinco australiano, una specie di mammifero che conserva ancora molti caratteri ornitologici ancestrali.

La dentatura, che nei mammiferi raggiunge la sua massima specializzazione, presenta delle variazioni in rapporto col tipo di alimentazione della specie, ma si tratta di variazioni di poca entità e i denti, tutto sommato, servono soltanto per masticare il cibo. Ma il becco degli uccelli è qualcosa di più. Straordinariamente mutevole nelle diverse specie, cambia di forma, di dimensione, di colore, di consistenza e serve a mille usi diversi. Non solo varia secondo il tipo di alimentazione, ma di volta in volta diventa arma di offesa o di difesa, strumento atto a picchiare o scalpellare il legno, a filtrare l'acqua, a scandagliare fango, a frantumare gusci durissimi di frutti o semi, a trasportare pesi, ad acchiappare prede, ad imboccare i piccoli.

La forma e la struttura del becco sono sempre mirabilmente adatte alla funzione che essa deve compiere.

Il piccolo passerotto che tritura i chicchi di grano o di riso, ha un becco piccino, robusta; l'aquila il falco che cattura prede vive, ha un fortissimo grosso becco ad uncino dai bordi affilati per tagliare, sbranare, dilaniare le fibre della carne cruda; il crociere che apre i frutti durissimi delle conifere per estrarne i semi di cui è ghiotto, ha le due mascelle che s'incrociano l'una verso il basso l'altra verso l'alto formando un magnifico apriscatole; il picchio che batte il becco contro il tronco degli alberi e poi vi scava dei fori per impadronirsi degli insetti annidati sotto la scorza, ha un becco a punteruolo, lungo, sottile e fortissimo.

Non manca in certi uccelli uno sviluppo del becco che ci appare addirittura sproporzionato in quest'organo nato come un semplice astuccio corneo che riveste le mascelle. Nei Tucani che abitano le foreste tropicali d'America, i becchi sono talmente voluminosi e vivacemente colorati che rappresentano la caratteristica più saliente di questi grossi uccelli. Il Toco ha un becco molto più grande del capo, vistosamente colorato in varie gamme di rosso. Il Ranfasto salforato, lungo circa mezzo metro, ha un becco enorme nero, arancione, giallo e rosso. Non è esclusa che tonalità cromatiche così accese servano da adescamento per attirare le femmine della stessa specie.

Anche i Buceratidi, che abitano invece nel Vecchio Mondo, e precisamente in Africa e in Asia, hanno becchi mastodontici, caratterizzati spesso da sovrastrutture di varia forma; sono elmetti, corna, bitorzoli, creste, appendici bizzarre sovrapposte al becco vero e proprio, già di per sé abbastanza voluminoso, sicché ne risulta un insieme veramente imponente. Ma, nonostante la loro mole, il becco dei Tucani e quello dei Buceratidi sono di un'estrema leggerezza. Sono fatti di tante trabecole ossee sottilissime che lasciano fra loro spazi pieni d'aria e l'insieme è ricoperto da una sottilissima lamina cornea. Per quanto leggerissimi però, questi becchi giganti sono assai robusti e servono egregiamente a rompere i gusci dei frutti molto duri.

In alcune anatre, i margini del becco portano una serie di lamelle cornee che agiscono come un filtro: l'acqua dello stagno o del laghetto viene filtrata e l'anatra trattiene tutti gli animaletti che essa contiene.

Il Pellicano, che a noi sembra irresistibilmente comico per la grossa sacca flaccida che gli pende sotto il lungo becco, è un abilissimo pescatore subacqueo capace pescare parecchi chili di pesce ed è una vera provvidenza che abbia quella sacca dilatabile, perché può tenervi in serbo una parte del bottino per smaltirlo con comodo o per portarlo ai suoi piccoli.

Forma completamente differente ha invece becco dell'Aninga o Uccello-serpente. (Diciamo tra parentesi che questo strano deriva all'Aninga dal suo collo sinuoso e serpentiforme che è lungo un terzo dell'intero corpo). Questo uccello dunque ha un becco appuntito, lunghissimo e sottile, di cui si serve come un vero e proprio spiedo per infilzarvi i pesci. Dopo averli infilzati, esce dall'acqua, se li affia dal becco con violenti strattoni e poi li mangia.

Isabella L. Coifmann
Stazione Zoologica di Napoli

Avremo navi spaziali propellente nucleare

Gli studi da parte della Nasa sono stati intensificati - Già raggiunti risultati concreti

Vienna, 23 settembre.

Il presidente della Commissione per l'energia atomica americana, Glenn Seaborg, ha dichiarato oggi in una conferenza stampa che la Commissione collabora strettamente con la «Nasa» per l'impiego dell'energia nucleare come propellente per navicelle spaziali impegnate in lunghi viaggi siderali.

Seaborg, che è il capo della delegazione americana all'attuale conferenza dell'Aiea (Agenzia internazionale per l'energia atomica) ha dichiarato che sono già in funzione due veicoli spaziali sfruttanti energia nucleare. La prima navicella spaziale con reattori ad energia atomica indipendenti dalla luce del Sole venne inviata in orbita nel giugno del 1961. Questa sonda, ha detto Seaborg, sta tuttora inviando segnali alla Terra e dimostra l'efficacia dell'energia nucleare. Seaborg non ha detto quando è stata lanciata la seconda navicella spaziale ma ha precisato che era dotata di un piccolo reattore ed ha orbitato per 45 giorni prima che si verificasse un inconveniente ad un altro congegno non nucleare. r. s.

L'esodo degli scienziati

Uno studio condotto dall'O.E.C.D. fornisce interessanti sullo spostamento di scienziati da paese a paese, fino a formare una sorta di corrente migratoria. Attualmente, secondo questo studio, circa cinquemila scienziati e ingegneri qualificati entrano negli Stati Uniti ogni anno: la maggior parte dall'Europa (42%), un quarto dal Canada.

Verso l'Europa vi è poi una emigrazione di scienziati dalle ex colonie: tal che verrebbe a questo risultato paradossale: che gli sforzi benintenzionati di diffondere l'istruzione per sei i paesi sottosviluppati conducono al risultato di far fluire verso le nazioni più progredite tecnologicamente le persone più preparate per l'aspetto tecnico e scientifico.

Qualche studioso suggerisce che le nazioni importatrici di scienziati (gli Stati Uniti in primo luogo) i quali evidentemente producono abbastanza nelle loro scuole per le necessità interne) trovino qualche modo per compensare gli Stati che esportano scienziati per queste perdite.

RISPOSTE AI LETTORI

Nel Trentino, 23 chilometri di tubazioni portano in pianura il latte delle «malghe»

Il primo «lattodotto» in plastica stato adottato in Austria dodici anni fa - Norme da seguirsi per l'igiene

In Svizzera ho visto trasportare latte prodotto in alta montagna con tubi di plastica. Vorrei sapere se anche in Italia si fa altrettanto e se il sistema è utile

(segue la firma)

Il trasporto del latte dagli alti pascoli montani ai caseifici ed ai centri di consumo posti a quota inferiore o nel fondo valle mediante tubazioni in plastica è stato adottato per la prima volta una dozzina d'anni fa in Austria. Impianti del genere (come il nostro giornale dato notizia nel 1964) sono stati successivamente realizzati in Francia, Svizzera, Italia. Trentino, fino al 1965, ve erano in funzione 23 per lunghezza complessiva di chilometri.

Di il latte prodotto sui pascoli montani, viene lavorato sul posto, assai di rado però in ambienti comodi e razionali. costo personale specializzato assai elevato, né sempre possibile trovare buoni casari disposti a trasferirsi d'estate in montagna, in ambiente privo di comodità. La lavorazione del latte nei pascoli diventa perciò sempre meno conveniente. Il trasporto muli, su lunghe distanze, è costoso e non privo di inconvenienti per il latte destinato al caseificio, in conseguenza dello sbattimento. Le teleferiche, anche assai semplici e leggere, sono pure costose e non è possibile il loro impianto il tracciato presenta curve o contropendenza.

Da tempo era pensato alle tubazioni ma, dovendo in materiale chimicamente inerte in particolare resistente all'acido lattico, il loro costo risultava proibitivo: solo la plastica ha consentito di risolvere il problema.

Le tubazioni in polietilene o in cloruro di polivinile (pigmentate in nero se non vengono interrate) nelle quali il latte scende per gravità, complete di ogni necessario accessorio, hanno costo di impianto relativamente modesto limitato spese di esercizio. Sono atossiche, inodori, insapori, idrorepellenti, inattaccabili dall'acido lattico, levigate internamente per cui si riducono le perdite di carico e la pulizia è facile. Leggère e fornite dalle case produttrici in rotoli di parecchie centinaia di metri, si trasportano facilmente e vengono collocate in opera sottoterra, a modesta profondità o anche sospese ad alberi o pali.

Non si pensi però che basti acquistare il tubo e stenderlo dalla malga al caseificio per ottenere un lattodotto efficiente. Ogni impianto richiede un accurato studio idraulico: la sezione del tubo varia in genere da 11 a 18 millimetri a seconda della pendenza, che in media si aggira sul 20%, con massimo del 50%. La velocità di discesa deve contenuta sul metro per secondo circa; si devono evitare i bruschi cambiamenti di velocità, le eccessive pressioni e le depressioni conseguenti, i moti vorticosi. Negli impianti ben fatti il latte subisce alcuna alterazione, salvo talvolta qualche parziale rottura dei globuli di grasso che riduce il potere di affioramento della crema. Non si hanno alterazioni chimiche, o di altra natura che rendano latte non adatto al caseificio o al consumo alimentare.

Altra norma da osservarsi con il massimo scrupolo sono quelle della più assoluta pulizia: dopo ogni trasporto di latte, la condutture deve essere sciacquata con acqua batteriologicamente pura, lavata con soluzione sterilizzante (di quelle comunemente usate per la pulizia degli impianti caseari), quindi nuovamente risciacquata. Se si dispone di abbondante acqua è bene farla scorrere in continuazione nel tubo fino al successivo trasporto di latte.

La stazioni di partenza e di arrivo del lattodotto devono essere collegate telefonicamente.

Anche in pianura, in Olanda, si stanno sperimentando lattodotti sotterranei in plastica, dalle stalle al caseifici, lungo i quali il latte viene sospinto pompe.

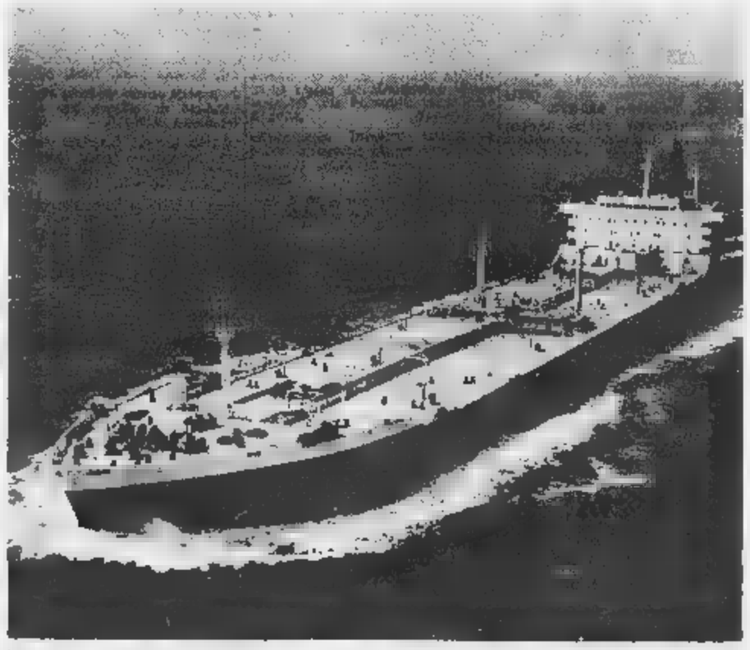
Angelo Ortisi
del Corpo Forestale lo Stato

L'effetto laser

Un minuscolo cristallo di arseniuro gallio può essere sorgente di radiazione nel campo delle microonde (con frequenze dell'ordine dei dieci miliardi di cicli al secondo), purché si applichi alle due facce di esso una differenza di potenziale elettrico non alternato. La scoperta di questo mezzo, il più semplice di tutti, per ottenere onde elettromagnetiche è dovuta a J. B. Gunn del Watson Research Center of the International Business Machines Corporation.

L'apparecchiatura, che si presenta quanto mai allettante (perché non richiede vuoto né filamenti e costa poco) è descritta, in uno studio di R. Bowers, apparso in Scientific American *di agosto. Insieme sono esposti i concetti di fisica dello stato solido con cui si cerca di spiegare il singolare effetto. Sono in corso ricerche per vedere l'apparecchio dà affidamento di durata che lo renda raccomandabile per gli usi pratici.*

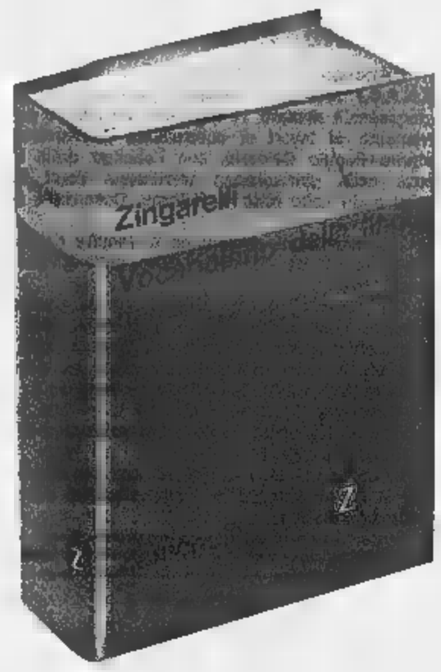
Una petroliera «automatizzata»



La nuova petroliera della Shell, la «Dolabella», costruita in Francia nei cantieri di St-Nazaire. E' la prima petroliera tutte le operazioni di massa in moto, marcia, manovra, arresto, carico e scarico, trasferimento del greggio, di zavorra sono compiute automaticamente. E' dotata di quattro cisterne centrali di carico e otto laterali. Ha una portata di 68.500 tonnellate. La cisterna centrale di poppa è dotata di un sistema per decantazione delle acque lavaggio (load on top)

L'EDIZIONE 1966 DELLO

Zingarelli



Edizione maggiore: 113.000 voci - 2.600 forestierismi, neologismi tecnicismi - abbreviazioni, sigle e simboli - 2.000 illustrazioni L.

Zanichelli

Linguist Club

inglese
francese
tedesco
russo
spagnolo

LABORATORIO LINGUISTICO

TORINO: via Barbaroux 2 (ang. piazza Castello) - Tel. 547.082
ASTI: corso Alfieri - Telefono

ORARIO SEGRETERIA: 10-12 - 15,30-21

la moda giovane
la giovane
il ci gi
il settimale domani
d'oggi

da oggi in tutte le edicole

IL LIOCORNO - EDITORIE INTERNAZIONALI S.p.A.

SORDITA'

OCCHIALI e APPARECCHI ACUSTICI
MEMBRANETTE INVISIBILI
delle più grandi Case americane ed europee
SONOTONE - OTICON - OMIKRON - BONOCHORD

PINEROLO - Farmacia Balcet - p. S. Donato - Sabato 1 e 22-10
CUNEO - Ottico Rosso - corso Giolitti, 3 - Martedì 4-10
- Ottico Tardil - via Duomo, 4 - Giovedì 6-10
IVREA - Farmacia Serra - c. Cavour, 44 - Venerdì 7 e 21-10
ALBA - Ottico Liuzzi - v. Vitt. Emanuele, 27 - Sabato 10-10

OTOPHON (Dott. Melli)
Corso Vittorio Emanuele, 61
Telefono 535.831 - TORINO

AVVISO

PER L'ASSUNZIONE A CONTRATTO DI INGEGNERI

da adibire ■ lavori di costruzione dell'autostrada

SALERNO - REGGIO CALABRIA

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) assumerà per chiamata e con contratto quinquennale numero 11 Ingegneri da adibire esclusivamente ai lavori ■ costruzione dell'Autostrada Salerno - Reggio Calabria, con l'obbligo della residenza nella giurisdizione territoriale degli uffici aventi sede nelle città di Salerno, Cosenza e Reggio Calabria.

Tali assunzioni avverranno a seguito dell'esito favorevole di un colloquio sulle materie professionali.

Gli aspiranti, indipendentemente da eventuali istanze ■ qualsiasi forma già presentate, dovranno inviare entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e comunque non oltre il ■ ottobre p. v. domanda ■ carta da bollo da L. 400 alla Direzione Generale dell'A.N.A.S. — Via Monzambano n. 10, Roma — nella cui sede avrà luogo il colloquio predetto.

L'Amministrazione si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla scelta e all'assunzione del personale in questione.

CERCASI
ELEMENTO PRIM'ORDINE
CAPO UFFICIO ACQUISTI

con esperienza pluriennale e profonda conoscenza del mercato nazionale nel campo degli acquisti in genere e con particolare riguardo all'approvvigionamento ■ materie prime, attrezzature elettriche, meccaniche, ecc., da azienda di importanza nazionale operante nel settore pneumatici e con stabilimento nell'Italia meridionale. Sarà titolo preferenziale ma non indispensabile la conoscenza della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum, pretese e referenze a **Casella Postale n. 3580, Milano**

La Ditta G. L. BOSIO
CORSO ■ 37 - ■ - TEL. ■
distributrice fiduciaria per il Piemonte ■
MAGNETOFONI CASTELLI S.p.A.
ha il piacere ■ comunicare ■ signori rivenditori ■ Piemonte che ■ **Magnetofoni Castelli S.p.A. presenta** ■ 16° Salone della Tecnica, Torino Esposizioni, la ■ produzione 1966-67 - Posteggio ■ - Galleria A.

DOVE ANDARE OGGI...
■ BUTTIGLIERA D'ASTI - ■ Serra ■
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» ■ L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 8-12; 14-18.
■ una gita che ■ stessi reclamizzerete.

ALLE LAVANDERIE E TINTORIE
rivolgiamo l'invito a sperimentare le due grandi novità dell'anno:
DIANA
la vera **utilitaria** del lavaggio a secco
CENTAURO
la macchina **universale** per laboratori
Sono entrambe realizzate dalla
G. MAESTRELLI
Lavasecco d'Italia
Milano via Quaranta 55
la Casa che il ■ maggio in Campidoglio ha meritato ■ PREMIO NAZIONALE
MERCURIO D'ORO
Oscar dell'Industria e del Commercio
AL SALONE DELLA ■ sino al 4 ottobre ■ 2° - POST/BOX 24 - TELEF. 60.495
Rappr. per il Piemonte: dott. **G. BARONE** p.za Adriano, 12 - TORINO - Tel. 758.345

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. Tel. 831.024.

Baby Drill

Il trapano che con i vari accessori sarà l'amico tuttofare della Vostra casa
L. 15.000
NELLE FERRAMENTA ED UTENSILERIE

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

DORINGHIERI cercasi affittare 2-3 locali pianterreno rialzato da società per ufficio. Telefonare 770-018.

CERCASI affittare o comperare in Torino locali semissimi uso magazzino e industria 1500 mq. disponibili anche fine anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2484 — Torino».

CERCASI alloggio due camere servizi zona piazza Rivoli, piazza Robilant, Telefonare 771-881. A88841

CERCASI urgentemente camera, cucina più servizi piani bassi. Telefonare 779-490. A91053

CERCASI 3-4 vani servizi zona tranquilla uso ufficio. Telef. 774-155.

CERCO affittare una, due camere servizi S. Paolo, Francia, Tel. 383-954.

CERCO rustica terreno combinazione referenze cauzione. Barbato, Roma 34, Torino. A88671

CERCO 2 camere servizi. Piazza Statuto in affitto. Tel. 539-333.

CONIUGI piemontesi cercano due camere tinello zona Francia. Telefonare 787-235 ore pasti.

LOCALE mq. 350 circa per officina meccanica cercasi vicinanze S. Paolo libero entro marzo. Tel. 334-300.

OFFICINA meccanica cerca locale riscaldato 300-400 mq. libero novembre-dicembre con eventuale alloggio. Telefonare 359-820. 2001

OFFICINA orye locale 500 metri quadrati indipendente. Tel. 890-895.

PELLICCERIA cerco in affitto via Roma o laterali centralissimo negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 150 — Torino ». D714

PENSIONATO solo cerca cameretta cucinino. Telefonare 355-935. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8603 — Torino». A88713

REFERENZIATISSIMI, prossimi sposi, affitterebbero subito 1-2 camere, tinello, servizi, piazza Carducci, corso Marconcelli, Ventimiglia, casa nuova. Telef. 503-694.

SPOSI cercano alloggio camera cucina servizi (San Paolo) (Parella) (Francia). Scrivere: «Pubblicità Stampa 9015 — Torino». A89719

SPOSI cercano novembre 3 camere e servizi zona limitrofe Martinetto. Telefonare 764-804.

SPOSI cercano subito camera tinello zona Mirafiori. Telefonare 342-976 ore 18-22. A88822

SPOSI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

STABILIMENTO anche periferico 2000 coperti 1000 con abitazione cercasi affittare. Telefonare ore ufficio 240-058, 885-179.

STUDENTE svizzero cerca camera pensione famiglia Torino dintorni. Schneider, Lichsweg 5, Rheinfelden (Svizzera). 25956

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggi 1-5 camere. Arqua, Legrenge 40. 0532

A. AFFITTANSI alloggi 2-4 camere servizi semicentrali. Telef. 745-720 geom. Martinat. A90443

A. AFFITTASI Barriera Milano cortile fondo cortile mq. 60 uso deposito falegnameria ufficio L. 20.000 mensili. Telef. 736-909.

A. AFFITTASI Governolo 18 negozio mq. 40 adatto acconciature rappresentanze rappresentanze stoffe generi diversi. Visibile 15-18.

A. REFERENZIATO, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 26. Telef. 538-594.

A. 2 camere tinello affittansi corso Corsica angolo Vigliani. Tel. 545-670.

A Nichelino capannone mq. 1000 deposito affittasi. Telef. 60-504.

A S. Rita ammobiliato, volendo vuoto, affittasi tricamere servizi. Telefonare 508-239. 1001

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Mercese, Arsenale 42, tel. 545-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14, tel. 538-539. O516

ADATTO clinica, sede grande azienda, affittasi palazzo Porta Nuova, mq. 2000, libero subito. Telef. 796-403.

AFFITTANSI in Lanzo Torinese due ampi negozi con retro zona centrale Condominio S. Pietro miti pretese. Telefonare 21-33 Scaretti.

AFFITTANSI Mirafiori locali riscaldati mq. 40-250, uso ufficio magazzino laboratorio. Telef. 531-252.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 365-995. 2001

AFFITTASI alloggio tre camere e servizi. Telefonare 545-089.

AFFITTASI alloggio due vani ripostiglio servizi anche uso ufficio, via Massena 85. Telef. ufficio 553-312, 515-804. A88663

AFFITTASI alloggio signorile salone, 4 camere più 2 di servizio, cucina, tre bagni, doppi ingressi e accessori. Telefonare 793-202.

AFFITTASI alloggio signorile zona Solferino 13, camere servizi ot mansarda personale servizio adatto anche ufici. Telefonare 783-387 ore ufficio. 0479

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina servizi liberi 1° ottobre, zona commerciale, Tel. 485-736 ore pasti.

AFFITTASI due camere tinello, Telefonare 254-472 ore pasti.

AFFITTASI locale industriale m. 600 riscaldato volendo cortile cintato m 3000 fronte statale Genova Moncalieri. Telefonare 647-569.

AFFITTASI locale metri quadrati 6000 uso negozio ambulatorio magazzino via Mazzè quasi angolo corso Toscana. Telefonare 723-029.

AFFITTASI locale vie magazzino borgata Aurora. Telefonare 656-205.

AFFITTASI magazzino laboratorio seminterrato riscaldato via Breglia mq 150. Telefonare 593-366.

AFFITTASI magazzino o laboratorio mq. 400 semi-interrato. Telefono 765-652. 1001

AFFITTASI Mirafiori costruzione indipendente seminterrato mq 80 rialzato 180 1° piano 130. Telefonare 647-543. A90749

AFFITTASI negozio mq. 55 rappresentanze magazzino via Guido Reni, Telef. 652-997.

AFFITTASI negozio retro libero subito: magazzino mq 50 uso laboratorio silenzioso ■ ■. Telefonare 580-621 A86728

AFFITTASI nuova costruzione alloggi ogni camere cucina Caselle Torinese primi due mesi gratuiti. Tel. 991-543 ore 19-18. 2001

AFFITTASI o vendesi, via Pianezza 63, locale mq 200, cortile, Rivolgersi Ferraris. A88876

AFFITTASI Parella fabbricato mq 150 cortile volendo alloggio e ufficio. Telefonare 774-661.

AFFITTASI Porta Nuova salottino camera cucina ingresso bagno. Telefonare 545-089. A91597

AFFITTASI, seminuovo, due camere ammobiliate, angolo via Cigna. Tel. 342-987. A91502

AFFITTASI ufficio vuoto sei locali servizi zona banche. Telef. 542-039.

AFFITTASI Vanchiglietta locale mq. 150 libero subito. Tel. 280-154, 877-524. 2001

AFFITTO GRANDIOSO ALLOGGIO PIANO NOBILE. PIAZZA SOLFERINO 3 ADATTO UFFICI RAPPRESENTATIVI. A89853

ALLOGGETTO nuovo, da portinerie, affittasi coniugi pensionati. Telefonare pasti. Varino 510-777.

ALLOGGIO 5 vani affittasi uso ufficio via V. Bandi 19 angolo via Begelle. A89963

ALLOGGETTO ■ Grammadre ■ fitto solo permutando con altro alloggio centro Valentino Vanchiglia. Telefonare 80-183. A90631

AMMOBILIATE matrimoniale cucina indipendenti pianterreno Barriera Milano diciottomila. Telef. 763-461.

AMMOBILIATO affittasi ■ cucina forno libero. Tel. 379-881 ore pasti. 2001

APPARTAMENTO LUSSO VIA ROMA SALONE 4 CAMERE, DOPPI SERVIZI PER UFFICI O ABITAZIONE DISPONIBILE PER L'AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 159 — TORINO ».

ATTICO lussuoso in palazzina centrale con giardino mq. 500 circa più ampi terrazzi ot superattico adatto servizi, affittasi. Telef. 796-403.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzature specializzazione accuratissima. Ditta D'Amore, telefono 324-470.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi ■ 725-563 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 664-931 (Ditta Cassetta). 619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutto il lipio, madorni autofurgoni, garanzia concorrenza. Telefonare 660-360 (Ditta Sorra). 07

AUTOTRASLOCHI Deisate lavori accurati personale specializzato garanzia, Tel. 661-334, 650-028.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imballi. Telefonare 657-051. Montalto.

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza seriata (ditta Muzzer). Telefonare 633-872.

AUTOTRASLOCHI Torino assoluta concorrenza personale specializzato ogni garanzia furgoni imballi. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni imballi, garanzia. Telefonare 676-361 Quaranta.

BARRIERA Milano coppinos tram affittansi due camere tinello signorili. Telefonare 852-480.

BORGARO Torinese affittasi locale mq 130 uso magazzino o negozio. Telefonare 572-080. O403

CASELLE Torinese nuova costruzioni affittansi spaziosi signorili alloggi due camere tinello salone doppi servizi e camera tinello servizi. Tel. 296-280

CENTRO Crocetta affittasi libero subito ■ ■ ■ ot servizi. Tel. 597-150. 2001

CENTRO Monzalleri affittasi alloggio lussuoso, 7 ambienti, doppi servizi, comodità. Hanratty, Bogino 10.

CURTATONE. Appartamenti signorilissimi doppio piano 3-4 camere salone tripli servizi ampi terrazzi vista Po impresa affitta. Telef. 682-952.

DUE vani bellissimi uso ufficio affittasi corso Galileo Ferraris 142.

GRANDIOSO locale fronte strada zona Lingotto uffici magazzini laboratorio 1000 metri affittasi. Telefonare 684-475. O243

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento acqua luce forza. Telef. 489-075. O982

LOCALE Piazza Rivoli mq. 150 (officina magazzino). Telefonare 588-755.

LOCALE uso laboratori silenziosi, magazzini mq. 44-64 a box affittansi via Briona 10. A90259

LOCALI 600-1200 metri uso laboratorio magazzino industria affittansi. Autorimessa Duchessa Jolanda 13.

■ ■ trale affittasi mq. 230. Telefonare 471-177. ■

MAGAZZINO MQ. 1000 CON ■ NESSI UFFICI DOPPIO INGRESSO CARRAIO ADIACENZE PORTA PALAZZO PARTICOLARMENTE ADATTO RECAPITO CORRIERI AUTOTRASPORTI DISPONIBILE PER L'AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 158 — ■ ».

MONCALIERI C. Roma 11 (radiale), affitto salone mq. 850, grande vetrina, ottobre. A89557

NEGOZI ■ S. Marino affittansi mq. 35: 25 mensili.

NEGOZIO mq. 40 affittasi anche uso magazzino zona S. Rita. Tel. 512-114

NEGOZIO vuoto con retro zona piazza Solla affittasi. Telef. 277-957, 286-341. A90829

NUOVO stabile su corso Regina passaggi Porta Palazzo affittasi locale luminoso mq 450. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9105 — Torino».

OFFICINA nuova mq. 500-800 coperti zona Nichelino (Sangone) affittasi. Telefonare 616-351.

OSPEDALETTI affittasi vendesi alloggio signorile 3 camere servizi riscaldamento vista mare. Scrivere: Palli, via Pisanini 5, Torino.

PESCHIERA Troponi affittasi novembre ristrutturati 4 camere cucinotte servizi ogni confort. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino».

PINO Torinese affittansi appartamenti 2-3 camere doppi servizi grande giardino portetto hall box. Telefono ■ 510-294. A88306

RIVOLI affittansi alloggi tre camere servizi panoramicissimi; negozi adatti parrucchiere alimentari ecc. Telefonare 546-188. A90618

SANREMO affittansi appartamenti vuoti, semicentrali, panoramici, 2-3-4 camere. Rivolgersi Bona, Matteotti 10. Sanremo. 26081

SETTIMO affittasi cascinetta 5 giornate cortile, giardino recintate. Telefonare 321-416. 2001

SIGNORA sola dividerebbe villa mobiliata, giardino, vicinanze Chivasso con signora reciproca sistemazione compagnia, prezzo modico, Tel. 795-407.

SIGNORILE appartamento 4 camere salone doppi servizi corso D'Azeglio libero subito affittasi. Tel. 677-079.

SOFFERENTI amos affittansi pronti fine ottobre alloggi 3-4 camere cucina servizi. Villaggio Maddalena quota 700. Telefonare ore pasti 275-125.

SOFFITTE corso Turati (Mauriziano) mq. 5-15-40 esclusivamente ripostiglio affittansi 4000-6000-10.000. Telefonare 582-552. A90480

UFFICIO studio affittasi appartamento 6 vani servizi via Mazzini 58, telefono 587-104. A90595

VIA Saluzzo, locali magazzino interrati mq. 40-60 affittansi. Telefonare ■. ■

34.000 A 51.000 MENSILI, RISCALDAMENTO ■ ■ COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 3-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 644.160, 578-426. O315

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi-cabins, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Minimi arredati 2.500.000. Massima facilitazioni pagamento. Impresa Muriaido-Soro, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191. 25133

BORDIGHERA affittansi alloggio ammobiliato 2 camere servizi. Telef. 60-570 Torino. O486

BORDIGHERA affittasi ottobre, mesi successivi, signorile appartamento ammobiliato 4 camere salone bisservizi, terrazza mare. Telef. 320-184.

IN Imperia Carasi moderno alloggetto mobiliato da affittare per ottobre. Telefonare 870-015. A91705

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi due camere, servizi, spiaggia 30 metri, rateazioni. Telefonare Torino 293-529, ore 9-12, 18-22.

SALICE Ulzio vendonsi affittansi graziosissimi nuovi appartamenti ammobiliati vuoti in signorile condominio ottima posizione 6-8-10 posti letto, garages, servizio portineria, centralino telefonico, giardino. Informazioni Torino 367-822. 2001

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI estetiste diventerete frequentando Scuola Italiana. Telef. 547-332, Andrea Doria 21.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALL'(ST)UTO Vagnone corsi di qualifica per segretarie stenodattilografe, operatrici macchine da calcolo, paghe contributi, corrispondenti commerciali lingue estere. Ricupero anni licenza ■ inferiore. Rate minime. Via Vagnone 7, tel. 483-994. O659

AMMINISTRATORI stabili, segretari alberge, consulenti pubbliche relazioni: preparismo sefionente. Esami interni. Istituto internazionale Boidoci, Nizza 27. A90343

BERLITZ School: aperte le iscrizioni ai nuovi corsi collettivi diurni e serali di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenze commerciale italiana. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970. O437

BOIDOCL (Istituto Internazionale), Nizza ■; corsi stenodattilografia, computometria, contabilità, paghe. Specializzazioni nuove. A88385

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in elegante ambiente studentesse scuole pubbliche private. C. Vittorio Emanuele II 86, telefono 518-383.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe ed operatori macchine contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 486-994. O613

GRATUITAMENTE corsi per segretarie stenodattilografe, segretarie contabili, perforatrici meccanografiche su macchine I.B.M., sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 869-968. 25517

LEZIONE - TRADUZIONI L. 180 per parola

INSEGNANTE pianoforte impartisce lezioni. Telefonare ore pasti 792-024.

DIPLOMATA impartisce lezioni inglese francese scuole medie. Telefonare ore pasti 668-247. A90089

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. STATUTO, grande ammobiliata, cucinino, ingresso scala indipendente. Telef. 687-926. A91651

AFFITTASI bellissima ammobiliata stabile ■. Tel. 634-496.

AFFITTANSI camere ammobiliate centralissime. Telefonare 552-470.

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi presso ditta Telefonare pomeriggio 752-632.

IMPIEGATA provetta, venturenne offresi seria ditta, Telef. 551-765.

IMPIEGATA 1ª categoria praticissima acquisti vendite offresi pomeriggio. Telefonare 593-048.

IMPIEGATA 16enne cerca impiego. Tel. 235-968. A90915

IMPIEGATA 25enne stenodattilografa pratica contabilità meccanizzata e lavori ufficio offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2505 — Torino». A91286

IMPIEGATO 2ª categoria attualmente occupato offresi ore libere anche scrittura macchina. Scrivere Mandata via Torino 21, Piossasco.

INGEGNERE laureato Torino profonda conoscenza progettazione direzione lavori edili stradali contabilità Stato occuperebbesi. Telefonare 511-119.

ISPETTORE 35 anni, con vasta esperienza nel campo di materiali, salotti ed affini, conoscenza del mercato nazionale offresi attiva e qualificata ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino».

LAUREATO economia ragioniera trentenne esperienza pluriennale direzione amministrativa ot amministrazione personale media azienda, doti organizzative; referenze inoccepibili, disposto trasferirsi esaminerebbe adeguata proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9080 — Torino».

LAVORI ufficio centralino comunicativa contatto pubblico signora bella presenza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2517 — Torino ».

MEZZA giornata, dattilografa già impiegata offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 517-287. A91194

OVUNQUE disposto trasferirsi, Italia od estero, dirigente industriale dinamico, esperto direzione stabilimenti, cantieri lavoro, spiccate doti comando ed guida maestranze, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino».

PAGHE contributi tutti settori, ragioniere offresi ditta mattino. Telefonare 726-717 ore pasti.

PENSIONATO, referenziato, presenza, dinamico, offresi anche mezza giornata posto di fiducia, esattore, volendo cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2506 — Torino ».

PERITO elettronico industriale 24enne militesente 2° impiego occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 281-614.

PERITO elettrotecnico 25enne esaminerebbe proposte impiego disposto trasferirsi Italia centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino».

PERITO in energia nucleare militesente 1° impiego offresi laboratori ricerche o industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9139 — Torino».

PERITO industriale elettrotecnico ventiseienne ufficiale di complemento in congedo disposto trasferirsi offresi per primo impiego. Scrivere: Damiano Saverio, via Civitate 6, Manfredonia (Foggia). A84815

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

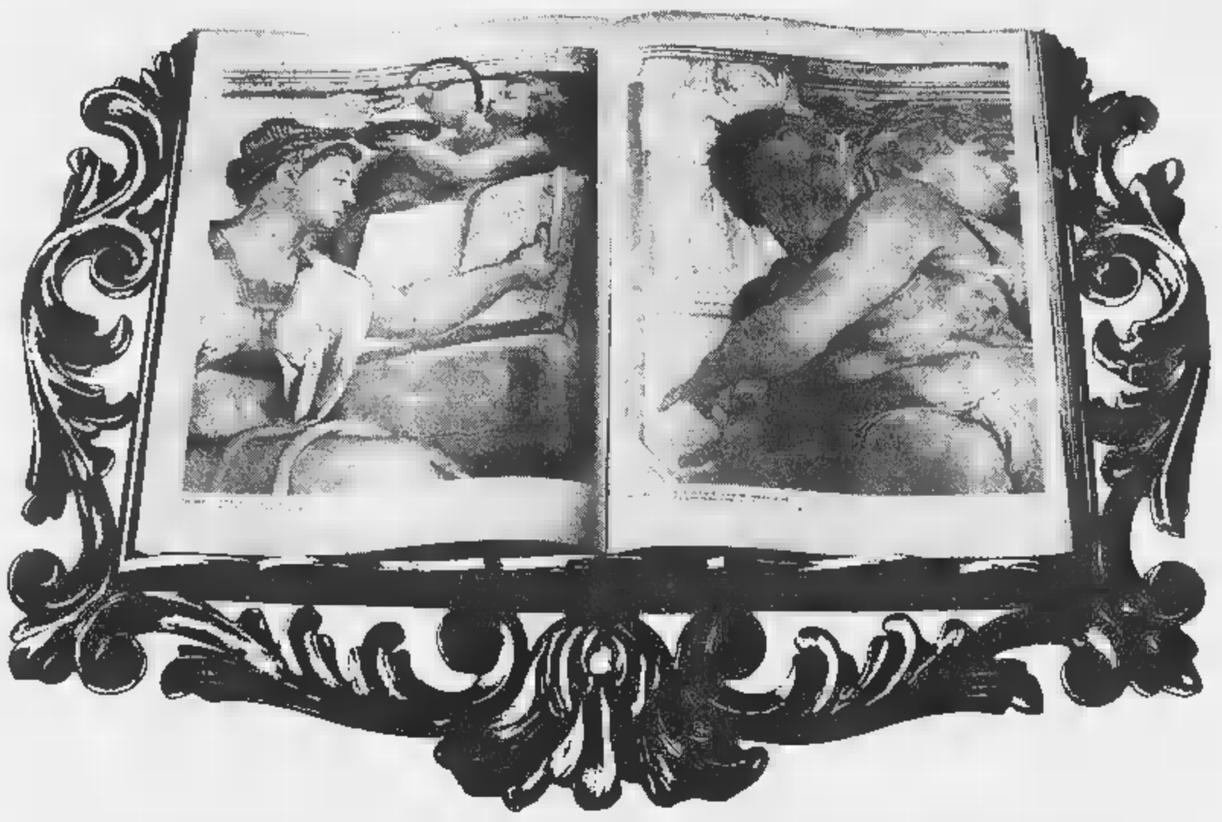
A. GIOVANE volenteroso potenziato (inglese francese parlati e scritti offresi qualsiasi impiego. Telefonare 233-422. A91364

A. SEGRETARIA volenterosa e precisa cerca impiego. Telef. 786-024.

A giovane volenteroso serio neo diplomato perito chimico attendendo assolvenza obbligo militare offresi provvisoriamente mitì pretese aiuto presso laboratorio analisi chimica oppure aiuto lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9174 — Torino».

ABILE stenodattilografa presenza praticissima ufficio vendite e trattamento clientela offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2357 — Torino ». A89905

CAPOREPARTO lunga esperienza attrezzature, stampi, produzione serie, specializzato elettrodinamica offresi seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2528 — Torino ».



IL PRIMO VERO LIBRO D'ARTE A SOLE LIRE 1000

I Classici dell'Arte Rizzoli presentano ogni mese l'opera completa di un "grande" dell'Arte. In ogni volume, rilegato ■ di grande formato, le opere principali sono riprodotte in 64 splendide tavole a colori riprese direttamente sugli originali; tutte le altre opere sono presentate con centinaia di riproduzioni in bianco e nero. Diagrammi illustrativi, note biografiche e bibliografiche, elenchi dei temi, dei titoli e dei luoghi, catalogazione, ragguagli tecnici e storici e ampio apparato critico ad opera di storici dell'arte di notorietà internazionale. Una introduzione, affidata a un'alta personalità della cultura, inquadra e illumina l'attualità artistica di ogni Maestro.

Una grande creazione editoriale italiana che appare contemporaneamente in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Australia, Canada

CLASSICI DELL'ARTE RIZZOLI

Vol. I: Michelangelo
Da oggi nelle edicole ■ nelle librerie

ANCHE A TORINO
L'INGLESE SI IMPARA CON IL FAMOSO
BRITISH METHOD

STUDIATE ■ VOI LA ■ PIU' DIFFUSA NEL MONDO, CON IL METODO PIU' MODERNO ■ PIU' PERFEZIONATO, ADOTTATO DALLE PIU' GRANDI AZIENDE ITALIANE

CONCESSIONARI ■ ■
ISTITUTI
IMPERA CORSO ■ MARTINO 2 - TEL. 518.974
MARIA VITTORIA PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. ■

(Continua a pag. 14)

Seconda giornata alla Conferenza del traffico di Stresa

Non esiste l'auto sicura se il guidatore è imprudente

Interessante relazione dell'ing. Dante Giacosa della Fiat - I tecnici si sforzano per rendere sempre più perfetti i veicoli - Ma per evitare sciagure occorre la volontà dei piloti - Intervento dell'on. Catella - Affrontato il problema sui processi penali e civili in rapporto agli incidenti

(Dal nostro inviato speciale)
Stresa, 23 settembre.

Non tutti i 92 oratori partecipanti al dibattito sulla relazione svolta dall'ing. Antonio Berti sulla viabilità nel piano della programmazione nazionale e regionale, rispettano i segnali del semaforo. Ma si tratta di un piccolo semaforo a tre luci posto accanto alla tribuna dell'oratore: luce verde, il congressista parli; gialla, stanno per scadere i dieci minuti concessi per l'intervento; rossa, ehi, il tempo è scaduto.

Tuttavia, grazie ad alcuni congressisti che hanno rinunciato a parlare, la discussione si conclude a mezzogiorno e vengono approvate tre mozioni. La prima espone alcune esigenze di fondo: migliore organizzazione della viabilità ordinaria senza eccessive preferenze per le autostrade; efficienti reti di infrastrutture nelle zone urbane e metropolitane e la partecipazione di finanziamenti statali.

Una seconda mozione presentata da Comuni e Province, i quali hanno il governo dell'80 per cento della rete stradale, chiede che sia scelto per la viabilità maturino di concerto con i piani e gli studi degli enti territoriali; che si riformi la finanza locale e si conceda un'adeguata partecipazione dei Comuni e delle Province al riparto del gettito dell'imposta sui carburanti e della tassa di circolazione. La terza mozione si riferisce alle reti urbane ed extra-urbane, ai trasporti pendolari di massa e alla velocità dei trasporti.

Fra gli interventi che hanno preceduto l'approvazione delle mozioni sono da segnalare quelli dell'avv. Carpi sulla difficile viabilità a Roma, dell'ing. Picchi dell'Azienda tranviaria di Bologna e quello dell'on. Catella di Torino, il quale è favorevole alla programmazione ma teme che vi contrasti la molteplicità degli enti che si interessano delle vie di comunicazione e che difendono le esigenze del proprio settore.

Nel pomeriggio il congresso passa all'esame della relazione giuridica: «*Il processo penale e il processo civile in rapporto agli incidenti della strada*» illustrata dal prof. Alberto Dall'Ora. Sotto la fredda formulazione giuridica si nasconde una grave ingiustizia che pesa su tutti i cittadini danneggiati da incidenti stradali. Alcuni procedimenti penali per omicidio colposo si concludono con la prescrizione: significa che sono trascorsi ben 7 anni e mezzo dall'infortunio senza ottenere il giudizio penale. Anche se si è avuta la sentenza, dopo il processo penale bisogna intentare la causa civile per il risarcimento. Molti sostengono che bisognerebbe separare i due giudizi, penale e civile, ma il prof. Dall'Ora è favorevole a una soluzione più concreta: unificare i due procedimenti, in modo che si svolgano contemporaneamente davanti allo stesso giudice, dare maggiori poteri alla parte civile che rappresenta il danneggiato, assicurare la sollecita liquidazione del danno e la corresponsione di una provvisionale. E' un grosso problema che solleva molti quesiti e una intricata casistica su cui certamente la discussione fra gli esperti (sono presenti membri della Corte Costituzionale, giudici e avvocati in gran numero) sarà lunga e animata. Intendono parlare sull'argomento 135 congressisti e il primo è il prof. Mario Duni, presidente della quarta sezione penale della Cassazione, del quale è riconosciuta la particolare competenza sull'argomento.

Gli interventi continueranno anche domani alla presenza del ministro Scalfaro. La giornata odierna si è conclusa con una conferenza tenuta dall'ing. Dante Giacosa, direttore della divisione progetti e studi della Fiat, su «*La sicurezza del veicolo*».

In Italia, egli ha detto, mancano statistiche precise sulle caratteristiche degli incidenti stradali. Secondo altri rilevamenti su 71 mila persone coinvolte in incidenti 53 mila sono rimaste ferite di cui 37 mila (il 70 %) per lesioni al capo a causa di urto contro il parabrezza (33 %), il volante (15 per cento), la plancia (10 %), per espulsione dalla vettura (11 %) o per altre cause. In Italia ogni anno si ha un incidente ogni autoveicoli circolanti, in America uno 90 macchine.

Da questi dati la tecnica costruttiva automobilistica è partita per svolgere un'azione di prevenzione e di protezione. Della prima fanno parte le doti tecniche della macchina (perfezionamento delle sospensioni, del sistema di guida, dei freni, delle ruote, dei pneumatici). La tenuta di strada può considerarsi soddisfacente per tutte le macchine, le doti di accelerazione favoriscono i sorpassi che sulle strade italiane sono frequenti per la diversità delle cilindrate. La forma dei sedili, la strumentazione, la ventilazione dell'abitacolo, i servofreni, serrature a doppio scatto e altri accorgimenti danno garanzie di prevenzione sempre più efficienti.

Vengono sperimentate e attuate le misure più efficaci in seguito a prove di urto e risulta la necessità di proteggere l'abitacolo, che deve essere solidissimo, in confronto alle altre parti della macchina deformabili per attenuare le conseguenze dell'urto. Ma non esiste l'auto assolutamente sicura. Nonostante gli accorgimenti basta un cattivo guidatore o altre cause (freni non regolati, pneumatici consumati, strada sdrucciolevole) per causare l'incidente. La conferenza dell'ing. Giacosa, seguita con molta attenzione da una folla di congressisti, è stata illustrata da un film documentario.

e. d.

Votazioni amministrative

Alle urne il 27 novembre oltre 1 milione di elettori

Roma, 23 settembre.

L'ufficio stampa del ministero dell'Interno comunica che il ciclo autunnale delle consultazioni per il rinnovo delle amministrazioni locali avrà luogo il 27 novembre. Alcuni piccoli comuni montani effettueranno le elezioni il 13 novembre. I prefetti stanno già prendendo le necessarie intese con i presidenti delle Corti d'Appello.

Saranno rinnovati i consigli provinciali di Trieste e di Massa Carrara e i consigli comunali delle città capoluogo di Trieste, Ravenna e Massa.

Saranno rinnovati inoltre altri consigli comunali, quali 67, di comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti, verranno eletti con il sistema proporzionale, e 190, di comuni inferiori a 5000 abitanti, con il sistema maggioritario. La popolazione interessata alle elezioni è di 1 milione 740.000 abitanti; gli elettori chiamati alle urne circa 1.180.000.

Non sono compresi in queste cifre i comuni siciliani.

I dc sarebbero i più assidui ai lavori del Parlamento

Roma, 23 settembre.

Il direttivo del gruppo democristiano della Camera, in una riunione dedicata allo svolgimento dell'attività parlamentare, «ha constatato soddisfazione che il gruppo democristiano ha la minore percentuale di assenti ai lavori parlamentari».

Sono di Verbania i tre banditi che spararono a Milano e Novara?

Secondo gli inquirenti, sarebbero già stati identificati e la cattura dovrebbe avvenire nelle prossime ore - Forse i malviventi stavano preparando un grosso «colpo»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 settembre.

I tre banditi che l'altra notte hanno impegnato scontri a fuoco con la polizia e i carabinieri, prima a Milano e poi a Novara, sarebbero già stati identificati: si tratterebbe di tre giovani di Verbania che, adesso, sono attivamente ricercati. Gli inquirenti ritengono imminente la loro cattura.

A mettere la polizia sulla pista è stato un guardiano notturno di Como. Egli ha raccontato che verso le 3 di stamane, in località «Lora», a pochi chilometri dalla città e lungo la strada per Bergamo, si era imbattuto in tre giovani che stavano discutendo a bordo di una «Fiat 2100» targata Novara 107564. Un centinaio di metri più avanti, nascosta in un viottolo, c'era un'altra auto, una «Giulietta» targata Novara. Visto che a bordo di quest'ultima vettura non c'era nessuno il metronotte si è avvicinato e, spalancata la portiera, ha trovato sul sedile posteriore un fucile da macchina contrassegnato MI-B 79903, che risulta di proprietà della signora Anna Speroni di 29 anni abitante a Milano in via Muratori 46. La Speroni è assente da parecchi giorni e non è stato possibile sapere se ha denunciato il furto della targa.

Sulla base delle due auto notate dal metronotte gli inquirenti tentano di risalire ai responsabili delle due furiose sparatorie di Milano e Novara. Gli inquirenti circondano l'inchiesta del massimo riserbo e non si sa quali risultati abbiano conseguito. Si tuttavia ammettono grande importanza all'arresto dei tre banditi perché non è escluso che siano coinvolti in fatti molto più gravi dell'episodio dell'altra notte, come — ad esempio — l'assalto a una banca.

Non bisogna dimenticare che è ancora in libertà la banda di «specialisti» che il novembre scorso, a Milano, realizzò un primato nel campo di rapine a banche, svaligiandone tre in trentacinque minuti. Non vi sono elementi, ovviamente, per affermare che i tre banditi della «notte di fuoco» siano gli stessi, ma potrebbe anche essere così.

g. m.

Le indagini nel Verbano

Uno dei tre malviventi aveva tentato l'assalto a una banca di Vercelli

Verbania, 23 settembre.

(a. c.) Una inchiesta è in corso a Verbania per identificare gli autori delle sparatorie avvenute l'altra notte a Milano e a Novara. L'auto «2100», vista a Como da un metronotte, con tre giovani a bordo, è risultata di proprietà di Ferdinando Bellini, abitante a Verbania in via Teatro. La «Giulietta» è intestata al commerciante Luigi Gentili, abitante a Verbania in via Müller; egli l'aveva venduta a Pietro Pietrini, segnalando regolarmente il passaggio di proprietà. Pietrini, a sua volta, l'aveva ceduta al ventisettenne Antonio Paglia.

La «Giulietta» è implicata in un grave episodio avvenuto quattro sere fa presso Cannobio: l'auto avrebbe cercato di investire, ad un posto di blocco, una brigadiere della Guardia di Finanza che si era messo sulla strada intimando l'alt con la regolamentare paletta.

I carabinieri, adesso, cercano il Pietrini e il Paglia per interrogarli costoro, assieme a un loro amico, risultano scomparsi da tre giorni dalle proprie abitazioni.

Gli inquirenti ricercano anche un giovane di 34 anni, condannato nel 1964 per furti dalla Corte di Appello di Torino, e uscito dal carcere di recente per l'amnistia. Costui è sospettato di aver preso parte alla «notte di fuoco» di Milano; fra l'altro, egli tempo fa avrebbe tentato di investire un carabiniere in una riserva di caccia vercellese, e avrebbe preparato una rapina (poi sfumata) ai danni di un'agenzia bancaria di Vercelli.

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.583 / 672.347

L'ISTITUTO MINERVA pur disponendo di un intero edificio di tre piani costruito per uso esclusivamente scolastico e dotato di vasti gabinetti scientifici, grande palestra, ricca biblioteche, locale di ristoro, spogliatoi, corridoi grandissimi, sale vaste ed ariose, nonché di una attrezzatura e di una alimentazione tra le più moderne d'Italia in campo scolastico, tuttavia continua volutamente a limitare i propri corsi, controllati dal Ministero della Pubblica Istruzione, alla SCUOLA MEDIA e all'ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI. In tal modo è garantita l'eliminazione degli inconvenienti che possono facilmente verificarsi quando nello stesso plesso scolastico abbiano a svolgersi troppi corsi relativi ai più disparati indirizzi di studio.

Inoltre i corsi di studio sono organizzati in modo da evitare che allievi tenuti a sostenere alla fine dell'anno scolastico tipi di esami diversi, si vedano accompagnati nella medesima classe; infatti presso l'ISTITUTO MINERVA, i corsi funzionano i seguenti:

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI SCUOLA MEDIA (per il ricupero della 1a e 2a classe);

LICENZA MEDIA (per il ricupero della 2a e 3a classe);

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI ISTITUTO COMMERCIALE «RAGIONIERI»;

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI;

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 1a e 2a classe);

IDONEITA' ALLA 3a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 1a e 2a classe);

IDONEITA' ALLA 4a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 2a e 3a classe);

IDONEITA' ALLA 4a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 2a e 3a classe);

IDONEITA' ALLA 5a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 3a e 4a classe);

IDONEITA' ALLA 5a CLASSE DI ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (per il ricupero della 3a e 4a classe);

ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE - RAGIONIERI (per il ricupero della 4a e 5a classe);

ABILITAZIONE TECNICA PER RI (per il pero della 4a e 5a classe).

Tale analitica suddivisione dei corsi che comporta per l'ISTITUTO MINERVA un forte aggravio finanziario in conseguenza della ripartizione degli allievi in un maggior numero di classi, permette i seguenti notevoli vantaggi:

— impedire nel modo più assoluto che vi siano allievi che per la mancanza del corso specifico siano costretti a svolgere lezioni riguardanti una parte di programma non di pertinenza;

— raggruppamento degli allievi in modo omogeneo, ed in classi meno affollate, con notevole vantaggio didattico;

— esclusione tassativa dai corsi di tutti gli allievi tentati ad un ricupero irragionevole di anni di studio o comunque superiore alla loro precedente base di studio.

Chiunque abbia esperienza delle esigenze didattiche dei corsi di preparazione agli esami, può rendersi conto della efficienza e serietà di tale suddivisione che solo un Istituto veramente attrezzato ed organizzato con larghezza di mezzi è in grado di realizzare.

Oltre alla Sezione diurna sono istituiti per i lavoratori-studenti, due distinti turni a cioè quello pomeridiano che si svolge dalle ore 17,15 alle ore 21,15 e quello serale dalle ore 19,15 alle ore 23,15 dando così modo a questa categoria di studenti di scegliere il turno più adeguato alle loro esigenze di lavoro.

L'ISTITUTO MINERVA offre, all'occorrenza, i seguenti ausiliari: ottimo Convitto facente parte dello stesso edificio dell'Istituto; Semiconvitto per gli allievi che trovano disagevole recarsi a casa per il pasto del mezzogiorno e con possibilità di limitare tale servizio anche al solo periodo invernale; assistenza completa del doposcuola per gli allievi che le Famiglie non possono sorvegliare nelle necessarie ore di studio.

L'ISTITUTO MINERVA, per conclusione, rende noto anno di pubblica conoscenza i risultati finali dei propri allievi e dichiara pubblicamente la specifica organizzazione del gruppo corsi quale unica di serietà e gradisce che ogni eventuale iscrizione all'Istituto sia preceduta dalla richiesta di debita informazioni presso le competenti Autorità scolastiche o presso coloro che già hanno frequentato i corsi dell'ISTITUTO MINERVA.

Il preside: Prof. Dott. PAOLO BAROLAT-ROMANA

Il pensionato ucciso a Serravalle venti giorni fa

Due «fermati» per il feroce delitto di Asti prima ammettono («Volevamo rubare»), poi negano

Hanno 18 e 17 anni; sono figli di immigrati - Uno avrebbe detto agli inquirenti: «La nostra intenzione era soltanto quella di commettere un furto. Io sono scappato dalla casa mentre il mio amico lo colpiva» - Al termine dell'interrogatorio ha ritrattato tutto - Oggi il Sostituto Procuratore della Repubblica decide se ordinare l'arresto dei due sospettati

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 23 settembre.

Due giovani sono stati fermati per il feroce delitto di Serravalle. Per parecchie ore hanno negato, poi hanno fatto qualche ammissione, ma ha accusato l'altro, infine hanno ritrattato. Ora sono nella cella della caserma dei carabinieri di Settima: indifferenti, fischiettano o cantano. Uno ha 17 anni, l'altro ne ha 18. Sanno che la loro posizione è assai grave e che — già domani — potrebbero essere arrestati.

Vittima del delitto è Filippo Dezzani di 76 anni. Abitava solo in una cascina isolata su un bricco tra vigne. Aveva un po' di terra e una piccola pensione. Si ritiene che avesse 400-500 mila lire di risparmi. Qualche volta gli era capitato di imprestare denaro a gente del paese. La fine dello scorso agosto un debitore gli aveva restituito la somma avuta qualche mese prima: 250 mila lire. Il Dezzani aveva subito versato i soldi in un libretto postale, ma c'era stato chi aveva creduto che egli tenesse il denaro in casa. Ecco il motivo del delitto.

Tutte le sere Dezzani andava a giocare a briscola al caffè della Posta di Serravalle. La sera del 6 settembre gli amici non l'hanno visto arrivare e hanno detto: «Filippo diventa vecchio, preferisce andare a dormire». Non si sa perché quella sera egli non è andato alla «Posta»: forse non si sentiva bene. Alle 20 era a letto e la sua camera era buia. Verso le 21 sono arrivati i ladri.

Conoscevano il Dezzani. Sapevano che di recente aveva riscosso denaro e che trascorreva la sera al caffè. Con la scala a pioli tolta dalla cascina sono entrati da una finestra del primo piano e sono scesi nella sala da pranzo. hanno incominciato a rovistare. Certi di essere soli, non si sono preoccupati del rumore: un cassetto aperto fretolosamente è caduto e ha svegliato il Dezzani.

I ladri l'hanno sentito, al piano di sopra, scendere dal letto e poi venire giù per le scale. C'era un matterello sulla credenza: l'hanno preso e si sono nascosti dietro la porta. Quando Dezzani ha varcato la soglia, l'hanno colpito alla nuca. Altri colpi mentre egli cadeva (sei colpi, accerterà il perito settore prof. Formaggio). Sono scappati su un motofurgoncino e, nella discesa, hanno rischiato d'investire un contadino. Dezzani ha agonizzato sul pavimento, con il capo sfondato, per quasi venti ore. L'ha trovato il figlio che abita ad Asti. E' morto il giorno seguente mentre lo trasportavano a Torino per un intervento chirurgico. Era sempre stato fuori conoscenza, ma anche se cosciente non avrebbe potuto dire chi erano stati gli aggressori, perché colpito alle spalle.

Un delitto selvaggio che ha impegnato per dieci giorni polizia (il commissario Scaletta e i marescialli Angelini e Pagella) e i carabinieri del Nucleo Investigativo (capitano Terrone e maresciallo Sorrentino). Alcuni particolari hanno fatto ritenere che gli assassini conoscessero la ultima e le sue abitudini. Una cosa era evidente: non si trattava del delitto di un ladro «professionista», che avrebbe trovato facile scampo nella fuga. Chi aveva ucciso, invece, doveva essere giovane, forse giovanissimo: troppo spaventato, perde la testa e il suo comportamento è bestiale.

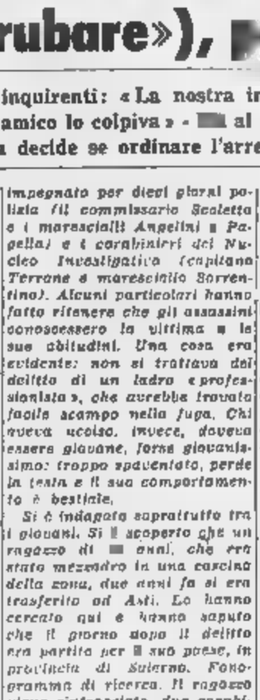
Si è indagato soprattutto tra i giovani. Si è scoperto che un ragazzo di anni, che era stato mezzadro in una cascina della zona, due anni fa si era trasferito ad Asti. Lo hanno cercato qui e hanno saputo che il giorno dopo il delitto era partito per il suo paese, in provincia di Salerno. Fonogramma di ricerca. Il ragazzo viene rintracciato, due carabinieri lo accompagnano ad Asti. Arriva stamane e dice che non sa nulla del delitto. Ma poi negli interrogatori si lascia scappare nome e la polizia va a prendere un altro ragazzo che abita ad Asti. E' immigrato dalla Sicilia, ha 17 anni, ne aveva 15 quando è finito in un istituto di rieducazione. Ne è uscito ed è stato condannato tre volte per furto.

Mentre continuano gli interrogatori, si indaga sul loro conto e si scopre che la sera del delitto i due hanno avuto un furgoncino in prestito da un amico. Nell'incavo della ruota delle scarpe di uno dei fermati si scoprono macchie brunastre, che sembrano di sangue. I ragazzi rispondono alle domande con sfrontatezza, cercano di mostrarsi sicuri, farneticano, ma non è difficile capire che hanno paura.

Pare che uno dei due abbia ammesso di essere andato quella sera dal Dezzani, ma soltanto per rubare. Sono scappato prima il mio amico lo colpisse». Sembra anche che dopo il delitto, mentre scappavano verso Asti, a metà strada uno abbia detto: «Tanto è morto. Ritorniamo indietro e prendiamo quello che c'è». Ma l'altro si sarebbe rifiutato.

Domani il sostituto procuratore dott. Demetrio Pavigliani deciderà se trasformare il fermo in arresto. Sono due ragazzi trasandati, senza un'occupazione stabile, appartengono a famiglie numerose che si curano troppo di loro. Questa sera, che gli interrogatori sono sospesi, tutti dicono e dicono cose contraddittorie, non si sa se per farsi coraggio o per sfida.

Luciano Curino



Filippo Dezzani, l'agricoltore ucciso presso Asti

L'arcivescovo di Parigi

Il cardinale Feltin (83 anni) chiede di andare a riposo

Parigi, 23 settembre.

Il cardinale Maurice Feltin, arcivescovo di Parigi dal 1949, ha dichiarato ieri sera che intende chiedere al Papa di essere messo a riposo. Il porporato, che fu fatto cardinale da Pio XII nel 1952, ha 83 anni.

(A. P.)

Speculavano per fare la margarina industriale

Denunciati il titolare d'uno stabilimento di Cremona e tre gestori di magazzini

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 settembre.

(g. m.) I carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Milano hanno scoperto un'organizzazione commerciale che vendeva margarina industriale, spacciandola per burro.

La frode durava da cinque anni e in media venivano immessi sul mercato trenta quintali al giorno del prodotto attraverso tre magazzini clandestini (uno alla periferia di Bergamo e due a Vigevano) e una nutrita rete di «piazzisti».

Il titolare del margarinificio i tre gestori dei magazzini periferici sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per frode in commercio e numerosi altri reati minori.

Le prime segnalazioni sul traffico sono pervenute durante ispezioni in certe zone periferiche di Milano, nelle campagne intorno a Pioltello e a Paullo, venivano venduti forti quantitativi di «burro» direttamente ai consumatori, che venivano visitati periodicamente dal ventisettenne Giuseppe Zenoni, abitante a Bergamo in via Bernardino 11.

Lo Zenoni veniva lungamente interrogato, mentre la merce veniva sottoposta ad analisi che permettevano di stabilire che non si trattava di burro, ma di margarina di tipo industriale: un tipo di grasso che viene usato esclusivamente dalle fabbriche di prodotti dolciari e che è esente dalla tassa di 150 lire al chilogrammo che colpisce invece la margarina venduta direttamente al consumatore.

A questo punto era facile per gli inquirenti risalire all'origine del prodotto: la margarina veniva fabbricata nello stabilimento di Romanengo, in provincia di Cremona, di proprietà di Lauro Traino, di trent'anni. Il primo dei tre depositi ad essere individuato è stato quello bergamasco: ad Albano Sant'Alessandro, in periferia capoluogo.

Gli altri due depositi sono stati scoperti a Vigevano, gestiti rispettivamente da Antonio Dal Moro, di trentaquattro anni, in strada Regina 53, e da Dalmazio Milan, di trentasette anni, in via San Giacomo 4.

Camion guidato da motociclista di notte a Bussoleno e fugge

Alcuni feriti nell'incidente

Bussoleno, 24 settembre.

a. r. Un camion proveniente dalla Francia, dopo avere travolto e straziato un motociclista nei pressi di Bruzolo, è fuggito in direzione di Torino. Altri veicoli sono stati coinvolti nell'incidente (di cui si ignorano ancora i particolari), provocando alcuni feriti.

L'incidente è avvenuto alla 1,30; sul posto, al chilometro 49,500 della statale del Monginevro, sono accorsi i carabinieri di Bussoleno e il pretore di Susa. Posti di blocco sono stati istituiti sulla statale; il camion presenta segni dell'urto sulla fiancata destra e sulle ruote.

I feriti, ricoverati all'ospedale di Susa, sono in stato di choc e è impossibile interrogarli. Si ignorano le generalità del morto perché è privo di documenti; non è escluso che si tratti di un contadino di Villarfocchiardo.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 23; cielo sereno; mare calmo; assenza di vento.

Alassio: temp. 24; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Varazze: temp. 22; cielo sereno; mare calmo; leggera brezza.

Rapallo: temp. 22; cielo sereno; mare calmo; vento assente.

Viareggio: temp. 22, cielo sereno, mare calmo, vento debole.

Ligonna Sabbiadoro: temp. 17,5, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Venezia: temp. 17; cielo sereno; vento debole; leggermente mosso.

Rimini: temp. 17; cielo sereno; brezza leggera; mare poco mosso.

Cattolica: temp. 15, cielo sereno, mare calmo, vento leggero.

Capri: temp. 20,8; cielo leggermente coperto; vento debole; mare poco mosso.

Il tempo che farà

Sulle regioni centro-settentrionali sereno o poco nuvoloso. Banchi di nebbia in Val Padana. Sulle regioni meridionali e sulle isole nuvolosità irregolare. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: poco mossi o localmente mossi.

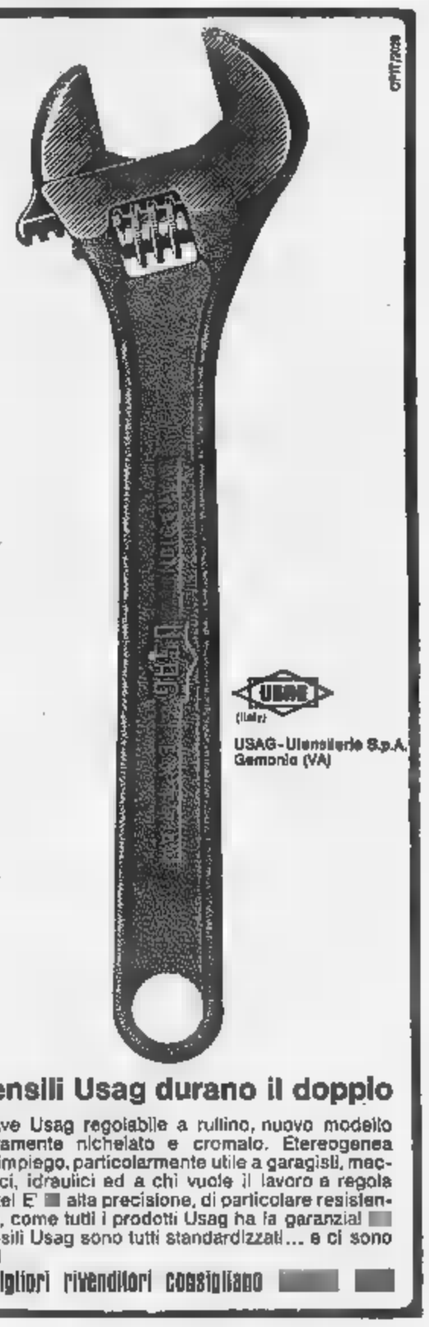
Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	23	Pescara	13	26
Bolzano	8	25	L'Aquila	11	24
Trento	13	23	Roma	12	27
Verona	12	24	Campob.	11	20
Trieste	17	24	Bari	16	23
Venezia	14	23	Napoli	15	25
Milano	12	24	Potenza	13	15
Genova	19	26	Catanz.	17	22
Bologna	13	23	Reggio C.	19	27
Firenze	12	27	Messina	18	26
Pisa	10	26	Palermo	20	26
Ancona	15	23	Catania	14	27
Perugia	13	24	Cagliari	16	28

LICEO LINGUISTICO "INTERPRETARIATO" Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione

Scuola per una perfetta preparazione linguistica e per la carriera di TRADUTTORE - INTERPRETE

Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto, - TORINO - Telefono 541.637



utensili Usag durano il doppio

Chiave Usag regolabile a rullino, nuovo modello interamente nichelato e cromato. Eterogenea nell'impiego, particolarmente utile a garagisti, meccanici, idraulici ed a chi vuole il lavoro a regola d'arte! E' alta precisione, di particolare resistenza e, come tutti i prodotti Usag ha la garanzia utensili Usag sono tutti standardizzati... e ci sono tutti!

I migliori rivenditori consigliano

USAG - Utensileria S.p.A. Gemonio (VA)

Processato per direttissima e condannato un giovane che pescava con la dinamite

A Sanremo - Il Pretore gli ha inflitto 45 giorni d'arresto E' stato sorpreso giovedì sera a bordo di una barca

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 23 settembre.

Un giovane di Sanremo sorpreso ieri sera a pescare con la dinamite in mare è stato processato per direttissima. Il Pretore gli ha inflitto 45 giorni d'arresto con i benefici di legge. Dopo la lettura del verdetto il pescatore ha potuto fare ritorno alla propria abitazione. Si tratta di Giovanni Cagliari di 28 anni, carpentiere, abitante ad Arma di Taggia.

Il giovane ieri sera verso le 18 s'era presentato allo stabilimento balneare «La Brezza» nella zona Tre Punti affittando una barca con la quale si diretto al largo. Trascorsi alcuni minuti, i proprietari dello stabilimento ed alcuni passanti udivano una forte detonazione e scorgevano un violento spruzzo alzarsi attorno all'imbarcazione del giovane.

Un cittadino provvedeva ad avvisare il commissariato che inviava sul luogo una pattuglia della Volante. Il maresciallo Schel con il brigadiere Campi e l'agente Durando si gettavano in acqua avvicinando il Cagliari, che trovavano con due grossi pesci in mano. Il giovane sapendo dare sufficienti spiegazioni veniva invitato in questura, dove però negava ogni responsabilità.

Soltanto stamane, rinviato a giudizio per direttissima davanti al Pretore per rispondere di detenzione, porto ed accensione abusiva di materiale esplosivo e di pesca di frodo, il Cagliari ha ammesso di avere fatto esplodere una carica di dinamite. Egli aveva trovato il materiale nella discarica di un cantiere dell'Autostrada dei Fiori presso Imperia. La miccia ed il detonatore necessari per rendere efficiente il materiale esplosivo aveva in seguito acquistati da uno sconosciuto. Inoltre, subito dopo l'esplosione di ieri sera, alcuni passanti avevano notato delle imbarcazioni private avvicinarsi al luogo, raccogliendo i pesci ormai morti. Il comandante del porto, informato del fatto, aveva predisposto un immediato intervento che permettava di raccogliere parecchi chili di pesce. Il tutto è stato quindi consegnato ad un istituto benefico cittadino

b.

La Marina alla Spezia afferma: «Non c'è stato contrabbando»

La Spezia, 23 settembre.

(a. g.) Il Comando Marina della Spezia ha preso posizione sul contrabbando di liquori e caffè scoperto dalla Finanza e per il quale 170 persone sono state denunciate. Il comunicato afferma che i generi di provvista destinati a bordo venivano regolarmente prelevati dai magazzini doganali, portati a bordo navi e controllati lungo tutto il percorso da agenti della Finanza che, all'entrata dell'Arsenale militare marittimo, provvedevano ad ulteriore controllo.

Era un controllo doppio: di qualità e di quantità. A bordo veniva rilasciata al rimanzieri regolare ricevuta. Il comunicato precisa che fino ad oggi nessun rilievo è mai stato elevato dalla sezione doganale all'ingresso dell'Arsenale militare e che non esiste un solo caso di flagrante reato di contrabbando contestato a personale militare.

Nuovo prestigio e nuove prestazioni con la nuovissima Opel Rekord

Prestigio, comodità e sicurezza: questa vettura vi distingue in modo signorile, soddisfa le vostre maggiori esigenze quanto a prestazioni, e fa viaggiare voi e la vostra famiglia nel comfort di un lussuoso salotto.

L'elegantissima nuova Rekord ha carreggiate ancora più ampie e poggia su sospensioni e su pneumatici a grande sezione. Il suo basso centro di gravità, il sistema frenante a doppio circuito con freni anteriori a disco e i numerosi accorgimenti di sicurezza vi garantiscono in ogni circostanza una stabilità — e serenità di guida — senza confronti su qualsiasi strada e più elevate velocità.

All'avanguardia in ogni dettaglio, eppur conveniente nel prezzo e nell'uso, maneggevole e riposante nella guida, la Rekord è più che mai «la vettura superiore sua classe».

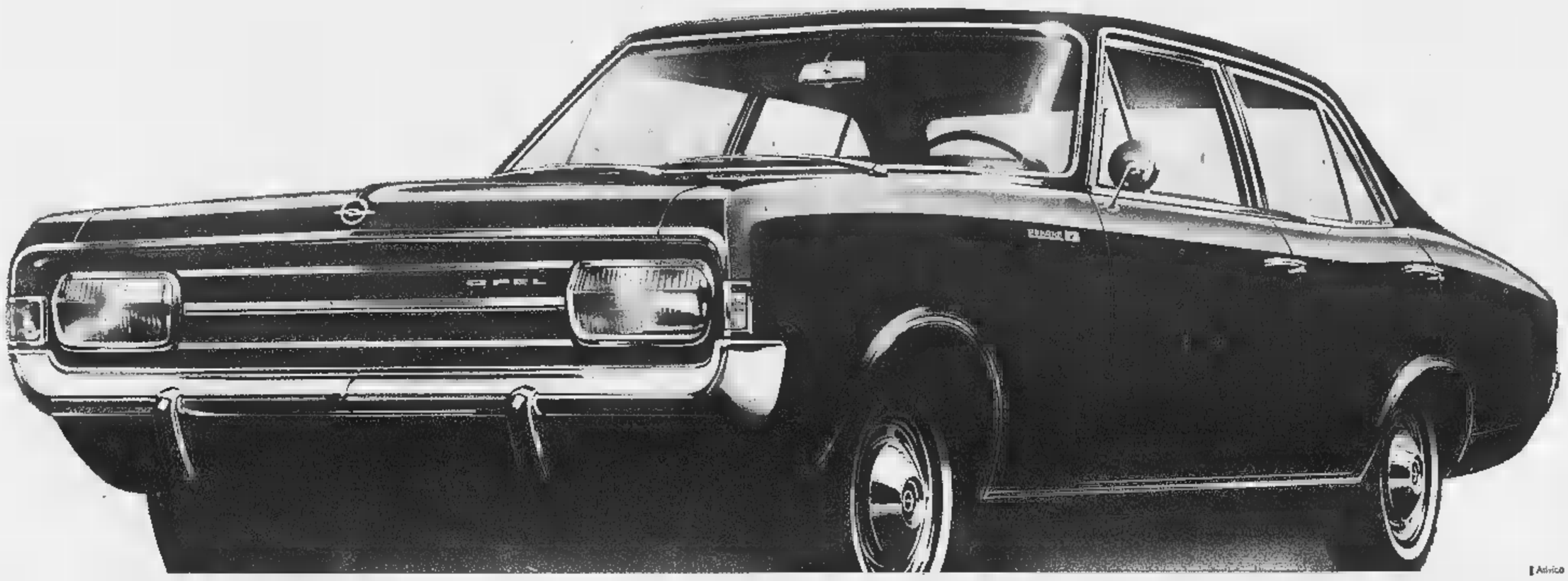
Potenza in abbondanza, a vostra scelta e secondo il modello: dai CV del motore cc, agli 85 1700 cc, al 103 del 1900 cc, fino al 108 nuovo 6 cilindri 2200 cc!
È la macchina nuova che aspettavate: senza esitare andate a provarla presso il più vicino Concessionario Opel, che vi assisterà nella scelta fra i modelli e le versioni diverse.
General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Speri 6.

Opel Rekord — la vettura superiore nella sua

GM

Opel Rekord

prodotto General Motors



Ativico

CONCESSIONARIA PER IL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA: SAIE - PIAZZA ADRIANO 11 - TORINO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA, SERVIZIO E RICAMBI:

Acqui Terme: AUTO PER TUTTI - Via Piave 5
Alba: F.LLI SOTTERO - Viale Torino 14
Alessandria: BOLGEO - Via B. Buozzi
Aosta: G. ROMANELLI - Via Porossan 19
Asti: GARAGE PAOLO - Via
: E. BRICARELLO - Via Mazzini 12

Borgomanero: F.LLI BIGI - Via Maloni
Borgo: L. ALLIATA - Via Varallo 127
Bra: L. GRILLO - Via Vittorio Veneto 36
Carmagnola: O. VASCHETTI - Via S. F. da Sales 44
Casale Monferrato: GARAGE CASALESE - Piazza Venezia 22
Chivasso: TORASSO - Stradale Torino

Cigliano: F.LLI PINO - Corso Re Umberto 50
Cirié: M. - Bis Banna 7
Cuneo: TURISTAUTO - Corso Nizza
Domodossola: TASSERA - Via IV Novembre 12
Ivrea: REVEL CHION - Stradale Aosta 25
Novara: G.M.A. - Via Battistini 30

Novi Ligure: - Via IV Novembre
Pinerolo: V. TORRE - Bignone
Pino Torinese: G. BARRERA - Strada Chieri 104
Rivarolo: M. B - Via Mastro 1
Rivoli: VENCAR - Corso Susa 306
Saint Vincent: GARAGE - Piazzale Chiesa 3

Savigliano: G. RABBIA - Via Biscilla
Torino: AUTO 3000 - Corso Traiano 14
Torino: F.LLI ARDUINO - Via Cigna 3
Torino: M. MASSANO - Via Susa 25
Verbania: E. SPINELLI - Via A. Rosa 27
Vercelli: G.M.A. - Corso Fiume 81

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua pag. 13)

meccanico trentenne te in inserimento sistemi di ottimo, tempi, metodi, cicli di lavorazione di fonderia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino». A91522

PERITO militassolto, 1° impiego o adeguato lavoro Scrivere: «Pubblicità Stampa 2538 — Torino». A91546

PERITO MECCANICO 32ENNE PIEMONTESE OTTIMA ESPERIENZA CONDUZIONE AZIENDALE, AMMINISTRAZIONE PERSONALE, LISI COSTI; PRATICO FONDERIA LEGGERE, ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 22 — TORINO». 2001

PERITO tessile 28enne, quinquennale esperienza primari stabilimenti chimici-tessili, offresi per laboratorio o assistenza tecnica. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2498 — Torino». A91254

QUINQUENNALE esperienza ufficio vendite, agenti, promozione vendite, stock, statistiche, corrispondenza, trentaduenne laureato legge offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Milano». 26134

RAGIONIERA abilissima lunga esperienza contabilità generale, prima nota, bilanci offresi anche mezza giornata. Telefonare 583-218 dalle 14 alle 19. A91453

RAGIONIERA 1° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2510 — Torino».

SEDICENNE volonterosa con referenze offresi impiego. Tel. 784-034.

RAGIONIERE 23enne dattilografo, patentuale, cerca impiego qualsiasi lavoro. Telef. 335-061.

RAGIONIERE 25enne triennale esperienza partita doppia stato referenziato cerca sistemazione. Telefonare 547-846.

SEDICENNE compatista prima impiego offresi subito. Telefonare 250-331 ore pasti. A91083

SEDICENNE diplomato qualificato stenodattilografa contabile impiegherebbesi subito. Telefonare 983-034.

SIGNORA commessa 23enne con esperienza quadriennale offresi. Telefonare 378-287. A91680

22enne dattilografa pratico studio legale e capisteria libera subito Telef. 278-807.

SIGNORINA 22enne ottima educazione, buona cultura, diplomata economia domestica offresi per impiego, lezioni presso istituti o istitutrice per bambini età scolastica. Scrivere «Pubblicità Stampa 1066 — Torino».

SIGNORINA 22enne ottima educazione bella presenza senso estetico diplomata economia domestica con spiccata attitudine per cucito occuperebbesi adeguatamente presso boutique o signorile negozio abbigliamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino». AB4619

STENODATTILO corrispondente francese conoscenza inglese pratica lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2513 — Torino». A91301

TECNICO produzione perito ind. lungo mecc. precisione progressione organizzazione aziendale programmazione, cronometrazione, metodi, incentivi, contabilità industriale, controllo qualitativo, l.t., amministrazione personale, esaminerebbe proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2494 — Torino».

TRADUTTRICE inglese francese tecnico commerciale, esperienza settennale occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9147 — Torino».

STENODATTILO veloce offresi. Telefonare 644-916.

TRADUTTRICE interprete inglese tedesco conoscenza tecnica letteraria diploma Cambridge Goethe Institut occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2551 — Torino». A91604

UNIVERSITARIO fisica, geometra offresi mattina qualunque lavoro. Telef. 275-288. 2001

VENTICINQUENNE torinese conoscenza italiano, assistenza clientela, calcodattilogr., disegno offresi. Astudi, c/o Brasra, via Monte Grappa 5, Orbassano. A91255

VENTIDUENNE bella presenza, offresi commesso, già pratico. Telefonare 673-058. A91292

VENTIDUENNE piemontese referenziato libero servizio militare patente B pratico ufficio spedizioni cerca impiego per miglior. posizione. Telefonare 270-295 pasti.

VENTIDUENNE ragioniere militassolto 1° impiego parentado offresi impiego o lavoro. Tel. 733-184.

VENTINOVENNE pratica lavori ufficio, perfetto francese, disposto viaggiare, libera subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9177 — Torino». A91672

VENTISEIENNE pratica ufficio economato contabilità carico magazzino impiegherebbesi presso serio ditta. Telefonare 730-531.

VENTISEIENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 754-754

VENTISETTE anni universitario economia e commercio offresi. Telefonare 579-736 A91505

VENTITREENNE cultura universitaria esperienza agenzia viaggi, abituato trattare stranieri, buona conoscenza inglese francese tedesco, base spagnolo, disposto trasferirsi all'estero, non interessato stipendio ma possibilità carriera, accetta qualunque attività. Pubblicità 287, Alassio. 26061

VENTITREENNE militassolto quarto anno Istituto tecnico industriale occuperebbesi quale disegnatore. Telefonare 775-480. A91675

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

A rivista letteraria interessano collaboratori poesie, saggi, brevi canti. Indirizzare: « Strenna Italiana », via Gandino 58, Torino.

AFFIDASI incarico ad esperta conduzione negozi colto capace istruire apprendisti disponibile ora Rispondere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 2215 — Torino». AB8535

ASSUMIAMO giovani 18-25 anni, media cultura, 2000 giornaliere più provvigione, Rivalgersi Borza, piazza Europa 7, Cuneo.

AUTORI compositori dilettanti cercasi per 5° Festival di Torino. Iscrizioni: Piazza Castello 9, piano 3°, telefono 515-263. A89531

APPRENDISTA commessa 15-17enne bella presenza cercasi. Tel. 547-222.

AZIENDA, per impostazioni nuovi criteri di vendita assume personale residente Torino, militassolto, età 21-35 anni, preferibilmente auto propria, disposto trattare con clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». 0330

BA locale cerca referenziato pratico contabilità e lavoro sportello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8566 — Torino ». AB6473

CANTANTI ambosessi cercasi importante Festival Lo Roi Masero, Iscrizioni: via Carmine 11.

CAPO officina tecnico diplomato esperienza pluriennale direzione operai, costruzione attrezzature e stampi preventivi cicli e metodi lavorazioni, età non inferiore 35 anni, cerca industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino».

CERCANSI cantanti complessi importante Festival yé-yé. Pamba 8, telefonare

CANTANTI dilettanti cercasi, importante concorso nazionale, Iscrizioni: Piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-263.

CERCASI commesso, commessa finiti, negozio confezioni, uomo, donna, bambino, cintura Torino. Referente: «Pubblicità Stampa 2535 — Torino».

DISEGNATORE
LARISTÀ 3ª CATEG. ESPERIENZA CAMPO GENERATORI VA E ARIA CALDA, TELEFONARE 984-841.

CERCASI invalido militare di guerra buona pratica lavori ufficio, possibilmente buona conoscenza macchine contabili. Scrivere specificando invalidità o curriculum: « Pubblicità Stampa 9144 — Torino».

CONTABILE concetto con buona esperienza contabilità generale ramo specifici cerca importante ditta indispensabile specificare mansioni precedentemente svolte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9009 — Torino ».

DATTILOGRAFA 1° impiego assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2252 — Torino». AB8632

DIMOSTRATRICE provetta per negozio casalinghi cercasi. Tel. 761-469 ore ufficio. A91535

DISEGNATORI progettisti e particolaristi attrezzature macchinario stampi assume importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A90925

DISEGNATORE progettista prima categoria capo ufficio tecnico media industria cerca. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 90 — Torino». 24245

EDITRICE d'arte redattrici, mansioni giornalistiche in Torino Piemonte, età venti quaranta, ottima presenza, auto propria. Tel. 510-785.

FILIALE Torino società mondiale elettrodomestici assume per il settore propaganda distinto personale familiare. Corso preparatorio retribuzione fissa. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 154 — Torino ». 0329

GIOVANE diplomato o titolo equivalente scuola media superiore, anche 1° impiego, dinamico, intelligente, possibilità ottima carriera se veramente meritevole, cerca allarmata azienda settore automobilistico per ufficio pubblicità. Indispensabile buona conoscenza parlata e scritta lingua francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino».

IMPIEGATA STENODATTILOGRAFA ASSUME INDUSTRIA METALMECCANICA, PRESENTARSI IL 24-9, ORE 14,30 IN TORINO, SAN BERNARDINO 13 INTERNO.

IMPORTANTE CARROZZERIA TORINESE CERCA IMPIEGATA DIPLOMATA STENODATTILOGRAFA DI SEGRETARIA UFFICIO PRODUZIONE. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO, REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8638 — TORINO».

IMPIEGATA ESPERTA AMMINISTRAZIONE IMMOBILE ANCHE PENSIONATA MEZZA GIORNATA CERCASI DA AMMINISTRAZIONE CENTRO CITTA' BUON COMPENSO, SCRIVERE: ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 168 — TORINO ». 0262

IMPORTANTE officine riparazioni auto cerca capace capo officina concessionario di autovetture straniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2479 — Torino». A91035

IMPORTANTE Società cerca corrispondente italiano francese perfetto eventuale inglese età intorno trenta per seguire sviluppo e zona sbrigando corrispondenza. Inviare domanda con preferenze 162 via Sicilia, Roma, Servizi Commerciali S.N.T.

IMPORTANTE Società nazionale cerca signorine provette stenodattilografia, pratiche corrispondenza commerciale e lavori vari d'ufficio. Scrivere dettagliando curriculum a « Pubblicità Stampa 9016 — Torino ». A89722

INDUSTRIA metallurgica cerca per laboratorio chimico giovani analisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9066 — Torino». A90519

INDUSTRIA Italia cerca perito meccanico per manutenzione macchinari e impianti chimici. Specificare curriculum, pretese, referenze. Età max 35. Pubblman Casella 286/D 28013 Novara.

INDUSTRIA Nord Italia cerca periti industriali esperti disegno meccanico e chimici industriali. Specificare curriculum, referenze, pretese. Età max 35. Pubblman Casella 287/D Novara. 28013

INDUSTRIA Nord Italia cerca perito chimico o tessile per reparti produzione fibre sintetiche. Specificare curriculum, pretese, referenze. Età max 35. Pubblman Casella 285/D Novara.

INDUSTRIA torinese assume veloce stenodattilografa conoscenza inglese francese. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 2221 — Torino».

ISTITUTO universitario cerca diplomate giovane veloce dattilografa referenziata. Inviare curriculum: Ikol, Magenta 11, Torino. AB9033

MEDIA industria Grugliasco assume impiegata stenodattilo non prima impiego. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 87 — Torino».

MEDIA industria ricerca esperto contabile operatrice macchine contabili contomatrivia dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2534 — Torino».

PERITO meccanico esperienza decennale, incarichi responsabilità media industria metalmeccanica cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino». 24245

PROFESSIONISTA assumerebbe signorine 18-18enne 1° impiego. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 8597 — Torino». AB8586

RAGIONIERE pensionato mezza giornata assumesi, 851-372.

SIGNORINA 18enne dattilo pratica contabilità ricalco cercasi. Presentarsi Static, Borgone

SOCIETA' metalmeccanica cerca signorina buona lingua tedesca, plurilunque esperienza lavori ufficio, desiderosa mansioni richiedenti doti intelligenza. Inviare curriculum vitae. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8589 — Torino».

STENODATTILOGRAFA lunga ricerca movimento merci fatturazione cercasi, specificare posti «Pubblicità Stampa 2220 — Torino».

professionale assume segretaria dattilografa, maturità classica o magistrali. Manoscrivere indicando pretese a: «Pubblicità Stampa 2286 — Torino». AB9135

STUDIO professionista cerca signorina aiuto contabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2231 — Torino».

(Continua a pag. 16)

Birra Wührer qualità. Birra Wührer qualità. Birra Wührer qualità.

Borse economia e finanza

Il congresso sull'organizzazione dei cantieri a Palazzo

Raggruppare le imprese edili per poter competere nel Mec

La legge deve fornire strumenti giuridici adeguati, come esistono in tutti i paesi del Mercato comune - Dal 1964 al 1965 le abitazioni ultimate hanno avuto una flessione del 14,7 % e le statistiche del primo semestre '66 non rivelano un risveglio - Auspicato lo sblocco degli affitti

Il presidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, ing. Francesco Perri, ha aperto ieri, nell'ambito del Salone della Tecnica a Torino, il VI Congresso internazionale sull'organizzazione dei cantieri. «*L'industria edilizia — ha detto — versa ancora in una difficile situazione, le prospettive rimangono scoraggianti. Le statistiche del primo semestre di quest'anno non danno segno di risveglio, né si è riusciti a stabilire se la crisi abbia toccato la cosiddetta «quota di quella inferiore*».

Dal 1964 al 1965 le abitazioni ultimate hanno avuto una flessione del 14,7 per cento; i primi mesi di quest'anno, posti a confronto con l'analogo periodo del 1965, denunciano una diminuzione del 25 per cento.

«*Occorre* — ha detto il presidente dell'Ance — *ripristinare la redditività dell'investimento edilizio. Il blocco degli affitti lo impedisce e Parlamento e Governo si assumerebbero una grave responsabilità se decidessero di prorogare il regime vincolistico*».

L'ing. Perri ha quindi prospettato il tema del Congresso. Il Mec prevede il libero insediamento delle imprese edili nei paesi comunitari: anche gli appalti, per lavori di mole sempre maggiore, diverranno internazionali. Le aziende italiane si troveranno di fronte una concorrenza agguerrita. Questa prospettiva impone la soluzione di due problemi urgenti: la possibilità per le imprese italiane di raggrupparsi in forme associative di più ampia capacità economica e la necessità di qualificarle.

«*In tutti i paesi del Mec* — ha sottolineato il relatore avv. Giuseppe Rossotto di Torino — *esistono istituti giuridici che prevedono il principio della collaborazione funzionale e organica tra imprese diverse, pur senza annullare l'autonomia di ciascuna. E' facile prevedere la futura concorrenza di queste organizzazioni straniere, modernamente attrezzate, anche in forma tale da assicurare un'estrema efficienza*».

In Italia la legge non fornisce, invece, strumenti adeguati. Il Comitato della Cee ha già espresso un voto perché il nostro legislatore colmi questa lacuna.

Il Congresso ha ampiamente dibattuto anche il secondo problema: quello della qualificazione delle imprese. «*In Italia* — ha aggiunto l'ing. Vittorio Ranza, vice presidente dell'Ance — *si impone una coraggiosa bonifica tra gli imprenditori, escludendo quelli improvvisati ed occasionali, che pregiudicano la concorrenza e la produzione*».

Un albo delle imprese (simile a quello degli appalti per le amministrazioni pubbliche) è necessario anche a tutela del privato, che manca ora «di elementi di giudizio» a troppo spesso si lascia allettare da offerte così basse «da indurlo a superare ogni dubbio sulla effettiva capacità tecnica e finanziaria dell'impresa».

In Francia — ha informato il signor H. Baranger, della Federazione costruttori — tale albo esiste già. Vi sono iscritte solo le imprese che lo richiedono e accettano di essere qualificate dall'apposito Ente professionale, investito di mansioni ufficiali e controllato dallo Stato. «*Sarebbe contrario ai principi costituzionali* — ha detto il relatore — *subordinare il mestiere edile a una qualifica. Ma gli interessati hanno ampiamente approfittato della facoltà di ottenerla: circa 80 mila imprese si sono iscritte all'albo*».

In Svizzera — ha detto il relatore ing. Renato Morlini — si è giunti al diploma statale. L'imprenditore deve superare l'orientamento professionale, il tirocinio di muratore e gli esami di capomastro per accedere agli esami federali che gli daranno diritto al diploma. Anche ingegneri e architetti devono sottoporsi a questo esame, per dimostrare di possedere, oltre alle tecniche garantite dalla laurea, capacità di condurre un'azienda.

Il Congresso è stato inaugurato alle 10 a palazzo Madama. L'ing. Antonio Franco, del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ha portato, in rappresentanza del ministro on. Mancini, il saluto del Governo; il sindaco prof. Giuseppe Grosso quello della città. Il presidente Salone, ing. Giovanni Nasi, ha sottolineato l'importanza dell'industrializzazione del settore edile.

Giorgio Martinat

Chiusa a Bruxelles la sessione sui problemi agricoli del

Bruxelles, 23 settembre.

Con una riunione notturna, protrattasi sino alla 4 (ora locale) di questa mattina, e dedicata in particolare ai problemi posti dalla trasformazione del mais e delle patate in amido o fecola, si sono conclusi i lavori dei ministri dell'Agricoltura del Mercato comune.

E' stato discusso anche il problema derivante dalla concorrenza che possono originare questi due prodotti, tenuto conto, in particolare, della minaccia costituita dagli amidi sintetici.

I ministri si sono lasciati dopo avere trovato un terreno d'intesa, in particolare italiani e olandesi, che vedevano trattati due prodotti che li interessavano da vicino, il mais i primi e la patate i secondi.

AL CONGRESSO DEL PARTITO

I liberali inglesi esortano a svalutare la sterlina

Una mozione approvata all'unanimità - Il consigliere economico Layton sostiene che l'operazione eliminerebbe le cause della crisi attuale - La misura darebbe stimolo alle esportazioni

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 23 settembre.

Il congresso del partito liberale — rappresentato ai Comuni da 12 deputati — ha oggi approvato quasi all'unanimità una mozione in cui si esorta il governo a svalutare la sterlina.

La mozione era stata presentata da Christopher Layton, consigliere economico del partito. Nel suo applauditissimo discorso, Layton, parlando ai delegati convenuti a Brighton, ha sostenuto che: «è assurdo soffocare l'economia, creare disoccupazione, ritardare il rinnovamento tecnologico», quando molte delle cause all'origine delle difficoltà britanniche possono essere eliminate da una svalutazione. Non vi è nulla di drammatico in una simile misura, che darebbe «un immediato e potente stimolo alle esportazioni».

La mozione «sollecita il governo a svalutare gradualmente dato che, secondo il giudizio degli economisti liberali, qualora si fosse, una soddisfacente bilancia dei pagamenti è ottenibile solo rinunciando al pieno impiego e a una rapida espansione economica». Secondo maggioranza degli oratori, questi due ultimi benefici sono già in pericolo e Wilson dovrebbe quindi studiare quando e come diminuire il valore della sterlina.

Il congresso ha anche chiesto l'adozione di un nuovo sistema monetario internazionale.

m. ci.

L'attuale composizione della Camera dei Comuni inglese è la seguente:

laburisti	363
conservatori	252
liberali	13
indipendenti	2

I laburisti, che sono al governo con Wilson, ed i conservatori, sono tutti contrari alla svalutazione. I sindacati hanno recentemente espresso il loro appoggio al gabinetto per il blocco dei prezzi e salari.

Non appare quindi probabile che la proposta dei liberali, avanzata per di più con una certa cautela, possa avere un seguito.

L'importazione delle carni

Gli allevatori temono una depressione del mercato

(Nostro servizio particolare)

Roma, settembre.

Sul problema del prezzo delle carni bovine, sollevato nei giorni scorsi dagli importatori e dai grossisti, ha preso oggi posizione il Cirai (Comitato italiano per le relazioni agricole italiane), al quale aderiscono la Confagricoltura, la Coltivatori diretti e la Federconsorzi.

In considerazione dell'opportunità di favorire lo sviluppo a lungo termine della economica italiana il Cirai invita il governo a battersi in sede Cee per i seguenti provvedimenti: 1) proroga dell'autorizzazione ad applicare il superprelievo; 2) aumento del prezzo di orientamento nazionale per i bovini adulti da lire 414 al chilo (prezzo concordato nel luglio scorso e che dovrebbe andare in vigore il primo aprile 1968) a lire 450.

Il Cirai chiede infine alle autorità competenti di abolire «con carattere d'immediata urgenza» le agevolazioni doganali in vigore per le importazioni di carni congelate.

ar. ba.

L'indice generale delle borsate sale da 75,56 a 75,88 (+0,45 %)

Scambi intensi e leggeri progressi nell'ultima seduta della settimana

Inizio sostenuto seguito da una fase di realizzi - La chiusura, nuova prevalenza del denaro - Sempre molto trattati i Buoni del Tesoro - Dopoborsa in rialzo

Milano, 23 settembre.

La settimana si è chiusa con scambi attivi e fondo sostenuto. Nella prima parte della riunione, il mercato ha realizzato progressi, per nuove iniziative su diverse voci, progressi che si sono gradualmente estesi a vari settori. La tensione dei prezzi è andata però attenuandosi nelle prime chiusure, per effetto di una corrente di vendita di fine settimana. Nelle ultime battute, un rinnovato interesse del denaro per alla quota di terminare in leggero rispetto al listino di ieri.

L'indice generale azionario «Il Sole-24 Ore» sale da 75,56 a 75,88, miglioramento dello 0,45 per cento.

Stabile il reddito fisso con scambi ancora molto attivi nei Buoni del Tesoro.

Titoli trattati: di Stato per 1 miliardo 774 milioni di lire, di cui 1 miliardo 767 milioni di lire di Buoni del Tesoro; obbligazioni per 703 milioni 800 mila lire; azioni n. 2.317.600, per un valore di 4 miliardi 446 milioni di lire.

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	23	Varias.
AZIONI		
Ansaldo 5%	104 10	+ 0 20
» priv.	104 —	+
Beni Stabili 3½	100 55	—
» priv.	100 45	—
Bonomiane 3½	88 45	—
» priv.	86 35	—
Burgo 5%	97 25	+ 0 25
» priv.	97 15	+ 0 25
Buon. Fond. 5%	96 10	—
Fr. R. 5% '61	96 10	+ 0 10
» 5%	96 10	+ 0 10
B.T.N. 5% '66	99 95	—
» » '68	99 80	— 0 05
» » '70	99 90	—
» » '72	99 90	—
» » '74	99 90	—
» » '75	99 75	—
B.T.S. 5% '66	99 825	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98 80	—
» » '66 I	98 40	— 0 10
» » '66 II	98 35	+ 0 10
» Ed. 6%	98 50	—
A.R.I. 5½%	99 20	—
» (1961 6%	100 50	—
» (varie) 6%	98 70	—
» ('58) 6%	99 60	—
» '57 6.5%	99 50	—
» (1959 6%	99 225	—
» (Varie) 6%	99 60	—
» '58 5½%	93 25	— 0 15
» '60 5½%	93 50	—
» '61 5½%	93 —	—
» '62 5½%	93 —	—
» (Varie) 6%	98 75	— 0 25
» '65/82 6%	97 50	—
» Stato% opz.	100 —	—
» Stato 5½%	109 75	—
» » % sott.	94 55	—
» Sider 5½	96 65	—
Elba (LII) 4½	99 25	—
Elba (IV) 5%	94 40	—
FF. SS. 5½%	96 50	+ —
» » '62	95 20	—
» » '63	94 —	—
» » '64	93 20	—
» 5% '65	90 —	—
» 5% '67	89 80	—
» 6% '68 I	97 95	—
» 6% '68 II	96 45	+ 0 05
» 6% '68 III	94 25	—
» 6% '68 IV	96 125	— 0 025
P.S.Agr. 5% I	89 70	—
» » II	92 80	—
» » 5% III	92 50	—
» » 5%'64 I	97 05	—
» » 5%'64 II	96 70	—
» » 5%'65 III	96 60	—
» » 5%'65 IV	96 75	—
OO.PP. 5%	89 80	+ 0 15
» » 5½%	93 25	—
» » 6%	97 05	—
» » 5%'64	97 10	—
» » 5%'65	97 60	+ 0 20
CCDP 5% 4 6%	97 025	+ 0 075
» » '65 5%	96 90	—
» » 5%'66	96 175	—
» » 5%'67	96 50	—
» » 5%'68	96 55	+ 0 10
Sid Petrolio 6%	98 75	—
» » 5% '57	98 90	—
» » 5% '58	99 —	—
» 5% '59	98 20	—
» 6% '60	97 80	—

Titoli	23	Varias.
Sni Sud 5½%	92 80	—
» » '61	92 60	—
» 5½ 61 a	92 50	—
» 5½ '62 »	92 40	—
E. P. 5½ '62 II	92 50	—
» 5½ '63 I	92 20	—
» 6½ '63 »	92 80	—
» 6% '64 »	97 50	—
» Gas 5½%	92 30	—
Sni '64 6%	100 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» B. P. 4%	94 —	—
» B. P. 5½%	92 —	—
Mi. Parchi 5%	95 —	—
» 00.PP. 5%	95 —	—
Migliorini 5%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Ulle. 5%	91 50	—
C.I.R. Ste. 5%	99 25	—
Cr. F. Ste. 5%	94 15	—
» 00.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sardo 5%	90 —	+ 0 20
Cr.I.Sar. 67 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	93 —	—
» » » 64 6%	96 40	—
» » » 65 6%	95 95	—
» » » 65 6% II	96 —	—
C.F.I. Nap. 5%	90 60	—
Ignazione 5% 58	100 —	—
» 5½ '61	93 40	—
» 5½ 62 a	92 15	—
» 5½ 62 b	91 80	—
» 5½ 63 a	91 80	—
» 5½ 63 b	91 80	—
» 6% 64 a	96 80	—
» 6% 64 b	96 80	—
» 6% 65 II	96 55	— 0 25
» 6% 66 I	96 90	—
Ipzione 5% 59	94 90	—
» 00.PP. 5%	95 —	—
Ipzione vent. 5%	96 55	—
» » 5½	92 90	—
» Edisonvolt 5%	99 80	—
» » 5%'55	99 30	—
» » 5%'56	98 80	—
» Cotlen 6%	97 10	—
» St.Mecc. 6%	98 —	—
» Op.S.M. » IV	97 —	—
» Exp. 6%	96 40	—
LMI XII 6%	100 —	—
» XVIII 6%	98 70	+ 0 10
» XIX 6%	99 60	—
» XX 6%	99 20	—
» XXI 5%	93 60	—
» XXII 5%	90 80	+ 0 20
» XXIII 5%	89 80	—
» XXIV 5½	92 10	+ 0 20
» spec. '62	99 45	—
» Cr.Ind.% I	96 85	—
Torino '57 5%	98 50	—
» '62 5%	97 80	—
» AEM 5½% 59	92 50	—
» AEM 5½% 62	93 —	—
Geneva 6% '59	98 50	—
» 5½% '61	90 50	—
Fiat 6% '49	99 60	—
Fiat 6% '56	99 90	—
Fiat 6% '57	99 40	— 0 50
Fiat 5½% '58	93 60	—
Fiat 6% '66	92 —	+ 0 15
Pirelli 6% '49	100 50	—
» 5½ '62	92 50	+ 0 70
Ulle. '48-49 3%	104 50	—
» '53 4%	104 —	—

Titoli	23	Varias.
Oliv. '55-75 7%	105 90	—
» '58 7%	103 90	—
» '61 5½%	101 50	—
» '62 5½ I	91 80	+ 0 40
Oliv. '62 5½ II	91 80	+ 0 40
Ass. El. 5½%	92 20	—
Sonti 45 7%	103 50	—
» 46 7%	104 25	—
» 56 7%	103 50	+ 1 50
Elettrofi 7%	104 —	—
» 6% '60	97 —	—
» 5½ '63	92 —	+ 0 50
Viberti 7% '55	101 75	—
» 7% '61	102 50	—
» 7% 58 I	101 —	—
» 7% 59 II	101 —	—
» 7%	104 50	—
Westingh.	106 —	+ 3 50
SADE 6%	98 50	—
Fondiaria 7%	103 —	—
» 7% '66	103 —	—
Ang.-Fiva 6%	97 —	—
Cart. it. 7% '48	102 50	—
» 5½ 62	88 80	—
Catasi 6%	100 —	—
» 6% '58	97 50	— 0 15
» 5½% '60	92 —	—
» 5½% 61	91 60	+ 0 05
» 5½% '63	91 80	— 0 20
Meridionali 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 50	—
» 6% '57	97 40	—
» 6% '64	96 10	—
Stipel 6%	99 50	—
Tirso 5%	99 —	—
Terni 6%	99 —	—
Terni 6%	98 50	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 75	—
SIP 6%	99 10	—
Pilagas 6½%	100 —	—
Mediofiaa 7%	102 —	—
Forgat 6%	112 —	—
C.Pozzi 3,75 59	84 50	— 0 50
» 5,50 62	85 50	+ 0 75
Romanasa 5%	91 90	—
» 5,50 62	90 60	—
Lanera 5½% 60	89 30	—
» 5½% 62	89 20	—
Linoleum 6% '59	93 70	+ 0 20
Cava-Sav. 5½	91 60	— 0 50
IBM Italia 5½	92 —	+ 0 80
Il. Gas 5½ '61	92 60	—
Tr.G.S.Rot. 5½	91 25	—
Autostrade 5½	92 —	— 0 20
» 6% '58	96 05	+ 0 25
Motta 6%	97 —	+ 0 50
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	93 10	—
Ae. P. 5½%	109 50	—
Imm. Roma 6%	219 —	—
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7300	+ 5
Ass. Tor. pris.	5600	—
Ass. Generali	105400	+ 100
Fin. Finanz.	1087	+ 37
STET	2868	+ 6
Invest	3270	—
Finsider	790	— 1
Mediobanca	78850	— 150
La Centrale	9395	+ 95
Mobil. Finanz.	2355	+ 2
Fer. Mobil.	2855	+ 22

Titoli	23	Varias.
COMUNICAZIONI		
Fare.	2300	—
M.d.i.	7650	—
Turbo-Nord	38	+ 2
SIP	2630	+ 7
METALMECCANICI		
FIAT	2820	+ 2
FIAT priv.	2212	— 5
Mobilio	690	—
Moncenisio	1950	— 300
Italgas	1025	+ 6
Westinghouse	940	—
Farmen	400	—
Olimpia	1475	— 10
Olivetti	3405	+ 23
Olivetti priv.	3398	—
Terni	368	— 1
E. Marelli	660	— 6
M. Marelli	1122	—
TESSILI		
Bonaiuti	9050	—
Viscosa	4419	+ 29
Viscosa priv.	3135	+ 18
Cantieri	5450	— 23
Visco	410	—
CHIMICI		
Montecatini	1421	+ 6
Montecatini priv.	1200	—
Montecatini	4990	—
Rumianca	39000	—
SAFFA	5460	+ 40
ANIC	1565	—
Rumianca	1665	— 5
Montecatini	1869	+ 9
Liquigas	197	+ 2
Pilagas	96 50	— 1 50
S.I.R.O.M.	1025	—
Cit	5000	+ 250
MINERARI		
Montecatini	595	+ 9
Fales-Gratta	16000	—
M. Amiata	16725	+ 15
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	180	—
Fiorio	721	+ 9
Vecchi-Unica	305	—
Eridania	3580	— 20
Motta	12925	— 9
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3280	+ 30
Bilas	4050	—
Risan. (Napoli)	5000	—
Imm. Roma	572	+ 6
Girardini	2580	—
Feroe	133	—
DIVERSI		
SIAN	5000	—
Acqua Potab.	1065	—
C. Acqua Roma	419	+ 5
Cantieri Ital.	1555	— 45
Cartiere Burgo	16500	+ 150
Fornaci Rimi.	10900	—
Eternit	4175	—
Pirelli	4010	+ 60
Cornet. Pozzi	228	+ 7 50
Riassicurs.	579 75	— 0 25
Riassicurs. pr.	296	—
Ind. Stura	1690	—

La settimana è terminata, ieri a Torino, con un ulteriore progresso di carattere selettivo. Il mercato, leggermente migliore in apertura, è stato parzialmente corroso dai realizzi fino a metà seduta. Una successiva ripresa ha interessato tutte le voci di punta. Chiusure contrastate sui livelli intermedi della giornata, in lieve guadagno sui prezzi della vigilia.

Dopoborsa in leggero rialzo. Prezzi informativi della sera: Montecatini 1875-78; Viscosa 4430-40; Edison 2900-905; Ass. Generali 105.500-700.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 2.000.000 c.n.; obbligazioni per lire 25.500.000 c.n.; azioni n. 311.555.*

Le quotazioni a

FINANZIARI E

Mediobanca	79.000	Sifir	1160
Gim	4550	Sisi *	2850
Centrale *	9410	Italpi	3285
Invest	3305	Generali *	105.440
Bastogi *	2351	Ras *	41.150
Snitenpe	2170	Incendio	9359
Fiemarc	419,75	Assicur.	74.300
Finsider *	790	Ass. Tor.	7270
Brada	4143	Ass.Tor.pr.	5640
Safag	79	Ass. Mil.	29.200
Sme *	2548	Ass.Mil.pr	22.300
Generalfin	995	Fond. Vita	23.400
Finanz C.	4500		

COMUNICAZIONI

M. Milano	1270	Ausiliare	2505
Milani	2550	Sip *	2529

E MANIFATTURIERI

Cantoni *	15.270	Cotonesi *	5020
Val Fleiva	12,75		250
Ottona *	540	Fisac	409,50
De Angeli *	3279	Cucirini *	5420
Cucirini *	7250	Remagg.	813
Linifício	552	Cellulose *	5450
Rossari	18.400	Sele Visc. *	4440
Ratinoli	25,100	Viscosa pr.	3163
Tosi	2650	Pozzi ril	527
Chiese ld.	29.800	Scotti	155
Gerando	2160	Mont. pr.	2167

MINERARI E METALLURGICI

Italsider *	1021	Siels	8370
Magona	1125	Breggia-Is.	1070
Metallur. *	4097	Falck	4040
Acciaie *	16.765	Falck pr.	5960
Mantov. *	1856	Trafilerie	740
Montefoni	595	Ilssa-Viola	686
Dalmine *	1479	Terni Sid.*	368.50

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

Fiat *	2884	Westingh.	941
Fiat priv.	2215	Olivetti	
Nebiolo	617	Olivetti pr.	3405
Pr. Tod.			

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Elettr. *	2940	Magneti	1120
Emiliana	2240	Tecnom. *	1480
Orobia	2500	Alta Ten.	1795
Marelli *	665		

ALIMENTARI

Distillati *	8395	Carlsbg	5131
Eridania *	3592	Motta *	12.950
Es. Molini	2248	R. Zucch.	184,50

CHIMICI

Anic *	1564	Rumianca *	1635
Saffa *			1015
Montepas *	1423	C. Erba	10.120
Liquigas	196,25	Erba priv.	6630
Nap. Gas	600	Brioschi	16.950
Pelagas	96	Caffaro	211
Lardiamite		Lepetit	4196
Mira L. *		Lepetit pr.	
Ossigeno	1560	Cogi	

IMMOBILIARI E AGRICOLI

Andrea	2280	Milano C.	25.000
Immobiliare	2900	Sviei	4000
Risp.	1765	Gen. Fond.	755
Rom. Stab	3245	Alleanz. R.	5100
Gas. Imm.	571		

DIVERSI

Edison *	2899	Smerigilo	103
Rinas	58.400	Pirelli R.	4012
Burgo *	14.450	I. Acqui	5500
Ginori	555	Ailasse. *	579
Cigs	4279	Ausiliare pr.	297,25
Italcem. *	15.500	Monted.pr	3175
Cementir	4800	C. Acqua	612
Cem. Piazz	229,75	De Ferrari	1120
Pozzi pr.	285	Saia	4240
Eternit	4205	Sgas	1779
Acqua A.	935	Dpanelli	4700

Le quotazioni dei titoli con l'asterisco formano l'indice generale azionario.

«Fiat 124» presentata al pubblico americano

Quest'anno è previsto un aumento del 26% sul nelle vendite di auto della Casa torinese

New York, 23 settembre.

In occasione della presentazione al pubblico della «Fiat 124», il rappresentante della Fiat in America ha dichiarato che, in base a fondate previsioni, nel corrente anno le vendite di vetture della Casa torinese negli Stati Uniti saliranno del 26 per rispetto all'anno scorso.

Nell'anno prossimo — ha aggiunto il rappresentante della Fiat — le vendite dovrebbero raggiungere la cifra di 15 mila auto.

Investimenti esteri in Italia per 24 miliardi in sette mesi

Roma, 23 settembre.

Tredici operazioni di investimento di capitali esteri in imprese produttive, per un valore di circa 3,8 miliardi di lire, sono state effettuate nello scorso mese di luglio.

Gli investimenti — secondo dati dell'Istituto commercio estero — hanno interessato i settori petrolifero, chimico-farmaceutico, meccanico, siderurgico, tessile, delle costruzioni e cartario. Sette delle tredici operazioni provengono dagli Stati Uniti.

Con queste operazioni sale pertanto — al 31 luglio — a 23,9 miliardi di lire l'ammontare complessivo degli investimenti esteri in Italia.

(Ansa)

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

Sede provvisoria: BRUXELLES

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 6% 1965-1985

PAGAMENTO INTERESSI SEMESTRALI

Si avvertono i Signori obbligazionisti che a partire dal 1° ottobre 1966 verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI 6% 1965-1985 contro ritiro della cedola n. 2.

I pagamenti avranno luogo presso gli sportelli della BANCA D'ITALIA e delle filiali italiane dei seguenti istituti di credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - BANCA POPOLARE DI NOVARA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI SICILIA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - BANCO - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI SARDEGNA

LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello
VIA ROMA, 80 - TEL
A COLORI DI GRANDI DI TUTTA CLASSICA

Vendita del complesso immobiliare ex albergo "Miramare" a Genova

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato pone in vendita, nello stato di fatto in cui ala e giace, il complesso immobiliare — sito in Genova, via Pegaso Doria n. 1 — costituito dall'ex albergo «Miramare» e dipendenze, nonché dal terreno annesso per una superficie complessiva di mq. 7000 circa compreso il sedime dei fabbricati.

Chi avesse interesse all'acquisto potrà prendere contatti, per le necessarie informazioni e per le trattative preliminari, con l'Ufficio IV del Servizio Lavori e Costruzioni della Direzione Generale F. S. (piazza Croce Rossa 1, Roma), o con il signor Capo della Divisione F. S. di Genova, (via Lagaccio, 3 - Telefono 61.901), salvo che non ritenga, qualora sia già in possesso di tutti gli elementi necessari, di presentare per iscritto, a mezzo lettera raccomandata, le relative offerte dettagliate.

La
FAG ITALIANA S.p.A.
CUSCINETTI VOLVENTI
ha il piacere di annunciare l'apertura della
FILIALE DI TORINO
Corso Lecce, 50 - Telefoni 75.82.69 - 76.89.87

FAG

FAG ITALIANA S.p.A.
Capitale sociale Lit. 2.600.000.000
Direzione Commerciale ed Amministrativa
MILANO - Corso Sempione, 73
Telef. 315.251/341 - Telex. 32505 - MI
Stabilimento: CASORIA (Napoli)

Filiali: Bologna - Catania - Genova - Napoli - Padova - Torino - - Udine. Facente parte del Gruppo FINMECCANICA
KUGELFISCHER Georg Schäfer & Co. - Schweinfurt (Germania Occ.)

STABILIMENTI BRASILE - CANADA - EGITTO - OCC. - ITALIA - SVIZZERA, ecc.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 99/65 contro Ferro Vito

Il giorno 18 ottobre 1966 alle ore 10 avanti al dr. Angelo Romagnoli si procederà alla vendita con incanto in lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

In Torino, c.so Vigevano 50: alloggio di vani 4 al piano terreno con accessori comuni ed altro alloggio e cantina.

Prezzo base L. 4.040.000; aumenti minimi L. 80.000; deposito cauzione e spese L. 883.800; versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere: VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione n. 850 Fall. contro Soc. Stradalia Sud S.p.A.

Il giorno 19-10-1966 alle ore 12,15 avanti al dr. Fenoglio Giovanni si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà fallito:

In Melilli (Siracusa) terreno di 20.005 in contrada Biggeni-Tenere con fabbricato a tipo industriale in via di costruzione e capannone smontabile.

Prezzo base L. 91.000.000; aumenti minimi L. 500.000; deposito cauzione e spese Lire 20.020.000; versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale ed al Curatore avv. Biancato tel. 510.031, via delle Orfane 8

Il Cancelliere: VERCELLI

COMUNICATO "ANSA"

Una novissima copiatrice elettrostatica è immessa sul mercato americano dalla **CHARLES BRUNING,** consociata della «Addressograph-Multigraph Corporation».

Questa macchina, denominata «**BRUNING modello 2100**», copia chiarezza libri, riviste foto, registri ecc., allo spessore di cm. e una superficie di cm. 29,7 × 43.

Si fotocopiano tutti e tre dimensioni, profili di parti meccaniche ecc.

E' munita di duplice alimentazione della carta, che può contemporaneamente automatica per la carta di maggiore uso e manuale per le copie di disegni, grafici, tabulati, che si alternano alla routine del lavoro. Entrambi i dispositivi di alimentazione possono ricevere carta da un formato minimo di cm. 8,9 × 17,8 al formato massimo DIN A-3 (cm. 29,7 × 43) e i costi unitari proporzionati alla superficie.

Quando sono richieste più copie dello stesso originale, la copia Bruning permette rapida riproduzione col sistema «Multilith», ottenendo un costo unitario di:

L. 3,90 per 10 copie — L. 2,70 per 20 copie — L. per 50 copie

con riduzione di costo progressiva fino a centinaia di copie.

Questo sistema ha rivoluzionato i procedimenti dalla fotocopia per la reale possibilità di grande economia, perché si può vergatino per ridurre spese postali e la carta qualunque peso, a seconda delle necessità particolari.

Questa nuova macchina verrà esposta, per la prima volta in Italia, al

Salone della Tecnica di Torino dalla GALLO POMI S.p.A.,

che accetta prenotazioni per consegna a 90 giorni

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in ribasso

La media Dow Jones dei industriali è scesa ieri da 797,77 a 790,97

New York, 23 settembre.

Il tentativo di estendere la modesta ripresa della vigilia è fallito e il mercato azionario ha concluso la seduta ai minimi settimanali, con una prevalenza di cedoli generalmente frazionali. Il volume degli scambi è stato notevolmente inferiore a quello di ieri.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): Industriali 790,97 (797,77) Ferroviari 106,75 (108,80); Obbligazioni interne 80,20 (80,19).

Az. scambiate n. 4.360.000.

Parigi da 92,5 a 92,7

Parigi, settembre.

La maggior parte dei valori francesi ha conseguito moderate plusvalenze.

Indice 92,7 (ieri 92,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti (26,85); Pirelli 30,40 (n.q.); Snia Viscosa (34,40); Fiat 22 (21,70); Fiat priv. 16,85 (16,70); Montecatini 14,55 (14,50).

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

A. AUTISTA provetto 25enne torinese referenziato offresi. Tel. 288-670.

A. SIGNORA 50enne [illegible] lavoro governante, assistenza persona sola. Scrivere: Bonnet, via Bologna 36, Beinasco. A91605

AUTISTA cameriere 28enne pratico giardino con referenze offresi caso signorile, lunga pratica, anche zona collinare. Telefonare 632-411.

AUTISTA con camion offresi ditta privata anche trasporti ova. Telefonare 241-822. A91710

AUTISTA con secondo cerca autotreno con lavoro piccolo anticipo qualunque linea. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2493 — Torino».

AUTISTA con Tigrotto offresi serio ditta anche saltuario. Tel. 632-205.

AUTISTA con Tigrotto ribaltabile offresi ditta. Telefonare 776-603.

AUTISTA D. E. B. pratico Torino Piemonte libero subito, escluso linee, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino». A91276

AUTISTA D-E libero mezza giornata offresi. Tel. 277-303.

AUTISTA piemontese patente D pubblico referenziato offresi. Telefonare 489-005. A91410

AUTISTA professione 40enne, [illegible]te E, pratissima città, referenze, persona fiducia offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2542 — Torino».

AUTISTA trentaseienne patente B offresi fattorino città. Tel. 538-931.

AUTISTA 22enne, pratico offresi a privato anche per l'estero. Scrivere: Bertolino, pubblicità 702, Fossano.

[illegible] 26enne patente D pubblica praticissimo città e provincia. Telefonare 324-889. 1001

BAMBINAIA 35enne referenziato pratica neonati offresi casa signorile. Telefonare 0125-54878.

BARISTA esperto 38enne offresi reale lisso ex gestore. Tel. 698-670.

BARISTA libero subito offresi. Telefonare 299-359. A91658

BARISTA torinese [illegible] presenza offresi anche fuori Torino. Telefonare 280-747. A91481

CHEF di cucina esperienza internazionale referenze offresi stagione. Scrivere Mancuso, Marina Massa, Massa Carrara. A91417

COMMESSA praticissima confezioni offresi pure altri settori. Telefonare 351-191. A91411

COMPOSITORE I categoria offresi solo al mattino. Telef. 252-991.

CONIUGI senza figli mezza età offronsi moglie pulizia scala marito giardiniere, liberi subito. Telefonare 540-172. A91049

CONIUGI senza figli 50enni referenziati esperti frutticultori ortolani giardinieri cercano sistemazione Torino e dintorni. Telefonare 342-825.

CONIUGI soli cercano portineria. Te[illegible]2-089. 2001

CONIUGI trentaquattrenne venticinquenne con 2 figli, disposti trasferirsi subito, cercano portineria in costruzione nuova; capacità nel ramo. Chiedono alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino».

CONIUGI trentanovenne venticinquenne, due figli, disposti trasferirsi subito, cercano portineria costruzione nuova; capacità nel ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Genova». 26132

CONIUGI veneti anziani soli cercano portineria, liberi subito. Tel. 339-516

CUOCA provetta referenziata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino». A89680

CUOCO oppure carpentiere edile offresi ovunque. Scrivere: Airola Michele, Reg. Bettola 24, Botenero.

DECORATORE e apprendista decoratore offresi. Telef. 773-109.

DICIOTTENNE [illegible]. Telefonare 364-112. A91346

DOMESTICO-autista, 28enne, prima[illegible] servizio, offresi lisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9165 — Torino».

DONNA piemontese offresi per aiuto mattino per lavori casalinghi a coniugi anziani soli referenziati. Telefonare 278-378 dopo le ore 18,30.

ELETTRICISTA pratico impianti e manutenzioni offresi. Tel. 392-089.

EX carabiniere 28enne occuperebbesi subito [illegible] sorvegliante o qualsiasi posto fiducia già pratico mestiere, referenziato. Telefonare 595-549.

FATTORINO autista offresi, anni 28, Gianoglio Franco, piazza Crispi 54.

FOTOGRAFO 25enne pratico laboratorio offresi a studio scopo perfezionamento, mini pretese. Tel. 698-071.

FRIGORISTERISTA domestico industriale impianti riparazioni disponibile subito militesente offresi. Tarantino, Andorno 39.

FUOCHISTA caldaie termosifoni carbone nafta offresi Borgata Parella Campidoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9157 — Torino».

FUOCHISTA molto esperto offresi conduzione caldaie carbone zona Campidoglio piazza Rivoli dintorni. Telef. 763-337. A91287

FUOCHISTA patentato, lunga pratica disponibile offresi. Telefonare 283-915. 2001

FUOCHISTA patentato offresi zona Madonna Campagna limitrofe conduzione caldaie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

[illegible] robusto 20enne pratico qualsiasi lavoro offresi presso [illegible]presa edile oppure come fattorino pratico guida. Scrivere via Ferrante Aporti 15, Bonavita. A91671

GIOVANE signora massima serietà offresi come baby-sitter. Telefonare ore pasti 375-126.

IMBALLATORE magazziniere [illegible] robusto 30enne piemontese offresi. Vietti, via Ticino [illegible], tel. 211-653.

LATTONIERE idraulico torinese offresi. Tel. 234-883. A91481

MAESTRA baby-sitter offresi ore 8-15. Telef. 735-989.

MANOVALE 29enne patente B esperto in città trasporto merce offresi industria o commercio. Scrivere: via Ferrante Aporti 15, Bonavita.

MECCANICO pratico auto libero subito offresi. Scrivere: Cavaliere Angelo, via Gallimberti 56 (Grugliasco).

OFFRESI cuoco lunga esperienza ultima referenze. Telefonare 682-970.

OFFRESI garagista notturno motorista o autista per città. Tel. 772-674.

OFFRESI in laboratorio riparazioni, tecnico tv, 1° impiego. Telefonare 383-509. A91022

OFFRESI lavorante e manitore pettinatrice. Tel. 675-369 dalle 13 alle 17. A91393

OFFRESI 19enne aiuto meccanico, macchine agricole, patente auto e agricola. Telefonare 213-597.

OFFRESI 40enne, piemontese, gestente C, compatente elettrotecnico, corso autista, fattorino, magazziniere, posto fiducia, lavoro similare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2523 — Torino». A91338

OFFROMI custodia bimbo-a mio domicilio. Amito Contella, via Morgnetto 5, Torino. A91586

PARRUCCHIERE trentatreenne ottima esperienza offresi. Tel. 687-278.

PASTICCIERE panettoniere pensionato esperienza qualunque lavorazione dolciaria, offresi come collaboratore suggeritore direzione. Barberis, Ravenna 9. 1001

PENSIONATA sola offresi tuttofare presso signore sola referenziata piccoli lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2515 — Torino».

PENSIONATO 45enne con [illegible] offresi magazziniere, fattorino referenziato. Telefonare 855-775.

PENSIONATO 51enne offresi fattorino ufficio legale commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9068 — Torino». A90528

QUASI diplomata offresi baby-sitter giornata. Tel. 737-509.

RAGAZZA 22enne piuttosto commessa offresi negozio cartoleria. Telefonare 260-327 dalle 13 alle 14.

REFERENZIATA pratica pulizia uffici offresi. Tel. 737-436. A91564

SIGNORA [illegible] qualunque lavoro preferibilmente meccanico o montaggio. Telefonare 699-650.

SIGNORA mezz'età, indipendente, disposta trasferirsi ovunque offresi qualsiasi lavoro decoroso fiducia. Stampa, Matteotti 16, Imperia.

TECNICO tv elettrodomestici offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2520 — Torino».

TIPOGRAFO compositore 2° offresi ditta seria. Telefonare 295-409.

TRENTACINQUENNE con patente offresi persona fiducia o fattorino con referenze. Tel. 242-287.

VENTICINQUENNE operaio, libero subito, offresi, patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9154 — Torino». A91409

VENTIDUENNE autista con patente C E offresi anche privato. Telefonare 674-992. A91257

VENTISETTENNE massima serietà fine altaltezza occuperebbesi presso distinto signore quale dama compagnia. Telefonare 79-304 Bossolesco.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A. CERCASI [illegible] abile pettinatrice ottime condizioni. Telefonare 328-245. 2001

A.A. TUTTOFARE lisso 40-50enne referenziato cerco famiglia 4 persone con aiuto giornata. Crocetta, Telefonare 560-046. A88687

A. ABILE tuttofare lisso referenziato coppia due persone. Tel. 879-907.

A. CERCASI apprendista aiutante sarto. Tel. 872-258 ore 8-12.

A. CERCASI tuttofare referenziato lisso oppure dalle 8 alle 20. Telefonare 555-331 ore ufficio.

A. FUSTELLATORE o fustellatrice cerca cartoplastica Borgata Parella, Telefonare 751-961.

A. INDUSTRIA pelletteria fine cerca operai, cucirici, apprendisti. Telefo[illegible] 724-635.

A. PINO Torinese marito moglie due bimbe cercano tuttofare lisso anche giovane. Telefonare 881-378.

A giardiniere - orticoltore occupato offre alloggetto precollinare indipendente ed piccolo compenso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9026 — Torino», Telefonare 393-704. A89018

A signorina offriamo 100.000 mensili lavoro propaganda. Tel. 384-805.

A 2000 giornaliere più provvigione locale propaganda cercansi elementi femminili. Telefonare 541-813.

ABILE tuttofare giornata cercasi zona Valentino famiglia signorile. Telefono 685-118. A91201

ABILI magliaristi e volenterose apprendiste [illegible] maglificio, corso Dante 127, telefono 60-778.

ABILISSIME sarte esterne cerca Maziangela. Presentarsi pomeriggio: San Francesco da Paola 25. A88613

ADDETTO PRESSE PERFETTO CONOSCITORE ATTREZZATURE STAMPAGGIO LAMIERA LUNGA DOCUMENTATA PRATICA ORGANIZZATIVA CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2408 — TORINO».

AGGIUSTATORE STAMPISTA STAMPI MULTIPLI 1° E 2° CATEGORIA CERCANSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2408 — [illegible]».

AGGIUSTATORI, attrezzisti, aggiustatori per revisione macchine, fresatori, cercansi paga adeguata. Telefonare 957-397 feriali ai ore ufficio.

AGGIUSTATORI, fresatori, tornitori, ricercansi da industria costruzione stampi per termoplastici. Telefonare 643-470. A88615

AGGIUSTATORI STAMPI TRANCIA STAMPI TERMOPLASTICI ATTREZZISTI MASSIMA RETRIBUZIONE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA. TELEFONARE 725-757.

AGGIUSTATORI stampisti I e II categoria. Telef. 254-183.

AGGIUSTATORI STAMPISTI I E II CATEGORIA, FRESATORE I CATEGORIA, ADDETTO LIMATRICE II CATEGORIA, CERCANSI DA REPARTO ATTREZZATURE PRIMARIA AZIENDA OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E [illegible] PRESENTARSI IL 26-9 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO (AUTOBUS PIAZZA ROSSLANT ORE 7,20).

AGGIUSTATORI 1°, 2° E 3° CATEGORIA MASSIMO 40ENNI CERCA PER MONTAGGIO MACCHINE OPERATRICI GRANDE [illegible]LESSO METALMECCANICO TORINESE. PRESENTARSI [illegible] COLLOQUIO [illegible] ARTISTI 9 BIS 1° PIANO SABATO 24 SETTEMBRE DALLE ORE 15 ALLE 19. 1001

ALTAMODA Paniè assume sarte qualificatissime confezione, fantasia, interne, esterne. Buon trattamento. Telefonare 655-637.

[illegible] aiutante sarto cercasi Rivoli. Telef. 959-221 ore pasti.

APPRENDISTA modellatore meccanico cercasi. Morello, via Cantore 27, Grugliasco. Telef. [illegible].

APPRENDISTA [illegible] 15enne cercasi, Pasticceria Francia 93.

APPRENDISTE cartoplastica cercansi lavoro [illegible] buone retribuzioni. Telefonare 751-961 borgata Parella.

APPRENDISTE cercansi. Telefonare 677-672. A90819

APPRENDISTE commesse 15-18enni assumiamo. Telefonare 677-059.

[illegible] facile lavoro montaggio cerca Everpen, Strada 5, Mauro 62, telefono 240-075.

APPRENDISTE 15-18 anni ed operaie assumonsi lavorazione plastica. Castagna, Beata Angelica 8, Torino.

APPRENDISTI assume azienda elettromeccanica. Telefonare 81-871 [illegible] ufficio, sabato escluso. A88638

APPRENDISTI 16-17enni, primo impiego assume officina meccanica precisione. Telefonare 652-294.

ARTIGIANO assume aggiustatore stampista. Corso Belgio 118.

ASSUMESI referenziato custodia bimbi ed aiuto cardiligo. Tel. 382-902 ore pasti. A86741

ASSUMESI volenteroso apprendista tornitore meccanico. C. Brescia 10 bis.

ASSUMIAMO addetti presso. Marocco, via Carmagnola 6. A89139

ASSUMIAMO falegnami e apprendisti lavorazione mobili cucine laminato plastico. Presentarsi v. Cantalupa [illegible].

[illegible] operai e apprendisti lavorazione lamiera. Presentarsi [illegible] C[illegible].

ASSUMIAMO [illegible] per tagliorio sotto anni 20 ottimo trattamento. Via Monte Cengio 28/15, telefono 341-414, 341-491.

ASSUMIAMO specializzati lavorazioni ciccolato et caramelle. Tel. 70-553.

ASSUMO tuttofare giornata referenziato zona Gran Madre, Madonna Pilone. Telefonare 881-614.

ASSUMONSI operai [illegible]tori lattiera et addetti macchine lavorazione lamiera. Presentarsi Ferrari, via Tunisi 37, Torino.

ASSUMONSI venditrici articoli scuola a domicilio. Telefonare 335-834.

ATELIER, lavorazione lusso [illegible] finissime interne esterne. Telefono [illegible] 655-637. A88539

BAR cerca tuttofare anche lisso, barista o apprendista. Telef. 772-608.

AZIENDA meccanica piemontese cerca preferibilmente pensionato esperto progettazione e costruzione [illegible] ed attrezzatura cui affidare direzione reparto manutenzione. Scrivere Casella Postale 63, Casale Monferrato. 2001

GALLERINE di sala assume locale notturno. Presentarsi v. Amendola 10 [illegible] 20-22. A90605

BARISTA aiuto et apprendista cercasi. Mattiella, Paolini 8. Telefono 743-875. A90688

BARISTA e apprendista cercasi. Presentarsi Bar Portarico, piazza Vittorio 1. 26144

BENZINAI provetti assumonsi. Presentarsi solo se conformi mattinata Agip, Quadrilatero Autostradale.

BOBINATRICE piccoli avvolgimenti assumo subito Universalde. Telefonare 393-725. A88428

BUSTAIA esterna, veramente pratica, cercasi [illegible]. Telefonare 594-786 mattino.

CALZIFICIO zona [illegible] Mauro Barca cerca apprendiste 15-18 anni. Telefonare 243-032. A88445

CAMERIERA tuttofare referenziata cercano due signore sole. Telefonare 683-297 dopo ore dieci.

CARPENTERIA metallica cerca apprendisti lebbrisaldatori. Telefonare 296-824. 1001

CERCANSI abili tornitore e fresatore prima categoria. Via Montenero 119. Telef. 276-804.

CERCANSI apprendisti tornitori rettificatori 15-17 anni. Presentarsi via Refrancore 81-83 Torino.

CERCANSI apprendisti 15-16 anni. Presentarsi via Mombarcaro 90.

CERCANSI autisti 3° nalto. Telefonare 95-139 S. [illegible] Vercellese (Vercelli). A84811

CERCANSI commesse posticceria villa alloggio 18-30 anni. Tel. 930-634.

CERCANSI coniugi oppure signora o signorina disposti trasferirsi per lavori familiari e negozio mobili. Scrivere Redoglia, Boldrighini (Asti).

CERCANSI STAMPISTI PROVETTI PER STAMPAGGIO LAMIERA SOTTILE. SPA METALLURGICA ROSINGANA & C. PRESENTARSI ORE UFFICIO VIA CARLO PISACANE [illegible] TORINO [illegible] SAN PIETRO.

CERCASI operai carpentieri lavoro 1ª categoria, conoscenza disegno, praticissimi costruzioni e montaggi impianti industriali. Telef. 321-025.

CERCASI abile apprendista idraulico 17-20enne. Telefono [illegible]

CERCASI abile [illegible] casa bambini dalle 8 alle 21. Telefonare [illegible] ufficio 532-421. A88585

CERCASI abilissime macchiniste cotimiste lavorazione serie signore. Telefonare 210-584. [illegible]

CERCASI aggiustatore stampista prima categoria veramente capace, pratico tracciature stampi per mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2235 — Torino».

[illegible] aggiustatori stampista 1ª, tornitore fresatore 1ª. Omes, via D'Azeglio 8, Nichelino.

CERCASI aiutante lavorante sarta esterna. Telefonare 454-278.

CERCASI [illegible]ista pettinatrice manicure anni 15-18. Presentarsi da Filippo, istituto bellezza c. Rosselli 39.

CERCASI aiutanti sarte. Telefonare 545-065. A91243

CERCASI aiuto cuoco e [illegible], piatti pratici 17-18enne. Tel. 80-197.

CERCASI apprendista commessa pasticceria già pratica. Tel. 290-206.

CERCASI apprendista pettinatrice manicure 18enne. Telefonare 793-829.

CERCASI apprendiste stiratrice professionale [illegible] impiego. Telefonare 329-176. A88601

CERCASI apprendiste 15-16 anni laboratorio [illegible]storia. Via Stoppani 8 angolo Bibiana, Borgo Vittoria.

CERCASI apprendisti, operai laminatori e falegnami. Stell, Strada Campagne 161. A90361

CERCASI autista patente E servizio celletame Torino Ventimiglia e ritorno, libero subito. Telefon. 272-955.

CERCASI bottigliera per carrozzeria. Via Tancredi Canonico 42, telefono 242-569. A88650

CERCASI [illegible] vendita [illegible] tabile elettrico apprendista e [illegible] commessa. Ditta [illegible] Mario, via Muratori 38. A88732

CERCASI commessa panetteria pratica. Tel. 350-033 oppure 353-561.

CERCASI donna tuttofare e giornata pratica cucine. Telefonare 363-131.

CERCASI donna tuttofare lisso referenziata oppure coppia, ottimo stipendio, Telefonare 511-426.

CERCASI falegname specializzato con patente. Allocco, corso G. Ferraris 26. 2001

[illegible] gastronomico provetto. Presentarsi salumeria c.so Giambone 12.

CERCASI giovane apprendista pasticciere. Telefonare 769-987.

CERCASI giovane apprendista sarta. Telefonare 538-866.

CERCASI giovane macchinista praticissima macchina motore bordatrice eventualmente anche pensionato. I.A.O.T., via Ferrara 4.

CERCASI lucidatrice mobili ottima retribuzione. Telef. 334-260.

CERCASI manovale specializzato settore mobili in genere. Allocco, corso G. Ferraris 26. 2001

CERCASI modista lavoro domicilio. Rosalba, Pinasca 10. Non telefonare.

CERCASI operaio pratico impianto elettrico motoriurgone Lambretta Covole, corso S. Maurizio 29.

CERCASI pasticciere anche pensionato. Tel. 350-033 oppure 353-561.

[illegible] pensionati per portineria piccolo stabilimento. Telef. 991-289.

CERCASI per al[illegible]gio Torino centro coniugi domestico cameriere autista e cuoca tuttofare. Dettagliare età, posti occupati e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI per villa vicinanze Biella [illegible] anche poco esperta media età buon tratto[illegible]. Esigonsi referenze. Scrivere: Pubbliman, casella 145 M, Biella. 25984

CERCASI FULITORI, ZINCATORI, NICHELATORI E ADDETTI AI ROTATIVI, PRESENTARSI MICROGALVANICA, VIA AOSTA BEINASCO.

CERCASI ragazzo apprendista cromatura [illegible] anni. Via Benevento 32. A88549

CERCASI ragazza 15enne per lavori drogheria. Telefonare 489-639.

CERCASI [illegible] 16enne per bar. Telefonare 537-539.

CERCASI riparatore condizionatori aria ripperiferista. Telef. 238-122.

CERCASI saldatore, Presentarsi Berzia, Strada Settima 74.

CERCASI sessantenne lisso tuttofare e assistenza signora anziana sola. Telefonare mattinata 754-565.

CERCASI signora governo casa, due persone (madre, figlio) in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2224 — Torino». A88563

CERCASI tuttofare giornata. Telefonare 773-592. A89622

CERCASI tuttofare per famiglia signorile (coniugi) massima referenze. Telefonare 396-914.

CERCASI tuttofare referenziatissima ore, inizio Valsalice. Tel. 662-938 ore 13-16. A90388

CERCASI tuttofare referenziata 4 ore mattino zona S. Rita. Telefonare ore pasti 328-341. 2001

CERCASI [illegible] pulizie magazzinare anche pensionato labbrica pasticceria. Via Po 4. A86722

CERCASI 18-23enne pratica servizio ristorante San Tomaso 10, Telefo[illegible] 543-667. A88552

CERCO apprendisti autoriparatori 16-17enni. Brero, via Bonaco 12, Torino

COMMESSA cameriere abile urgo e apprendista 15-18enne, Tel. 555-205.

CONIUGI cercano brava casalinga lisso indipendente referenziata ottimo trattamento villeggiatura mare e montagna. Telefonare 768-879 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino». A88467

CONIUGI con bimba aiuto cercano domestico [illegible] referenze controllabili. Orario 7-19 oppure 14-19; stipendio elevato. Telefonare 578-651.

CONIUGI impiegati con bimba 8 anni zona collina cercano persona referenziata, sabato, domenica, festivi liberi. Telefonare 894-853 ore pasti, Ranalla, Strada Fenestrella 8/12.

CONIUGI referenziati età media cercasi per pulizia scala centro camera cucina forno. Tel. 693-281.

CONIUGI soli abbisognano tuttofare lisso o giornata. Telef. 651-402, 695-416. A88542

CONIUGI soli cercano abile tuttofare lisso o a giornata referenziato. Telefonare al 547-959 dalle ore 12 alle ore 15. 1001

CONIUGI soli, marito pensionato pratico orto-giardino cercasi per custodia villa Trana 40 minuti pullman Torino. Offresi camera letto, cucina vuota od ammobiliata, bagno completo, luce, termosifone, piccolo stipendio. Scrivere: Casella Postale 80 Torino Ferrovia. A89752

COPPIA praticissima lavori casa, referenziatissima cerca famiglia 4 persone adulte. Telefonare 587-060 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino».

CORSO Casale angolo Brigio, [illegible] si danno ore, referenziata, [illegible] abile, stiro, amante bimbi. Telefonare 893-926 [illegible] 16-19.

CUOCA governante [illegible] referenziatissima praticissima ottimo stipendio [illegible] famiglia 4 persone adulte. Telefonare 587-060 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino».

CUOCO domestico referenziato casa signorile cerco. Corso Vittorio 75. Telefonare 542-787. A88151

CUSTODE coniugi pensionati cambio alloggio luce riscaldamento, Borgaretto, Rondò Bernardo 10.

DITTA assume ragazze per montaggio e bobinatura piccoli trasformatori. Telefonare 782-795. A91573

DITTA confezioni assume operaie pratiche macchina motore. Via Reggio 37.

DITTA pubblicità cerca giovane apprendista disegnatore pubblicitario. Telefonare 694-238. 1001

ESCAVATORISTA Draglino Koppel provetto impresa assume. Telefonare 861-282. A91488

FABBRICANTE guanti di tessuto Mercato Comune ricerca modellisti di guanti classici e fantasia. Discrezione assicurata. Scrivere: Hir n. 171 982, 11 boulevard des Italiens, Parigi 2. 25966

FAMIGLIA cerca donna o giornata per mansioni cucina e stiro. Telefonare 754-938. A88459

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata fissa o giornata. Tel. 874-982.

FAMIGLIA due adulti due bambini cerca donna fissa. Telefonare ore pasti 655-933. A88624

FAMIGLIA Piazza Vittorio cerca tuttofare fissa o giornata referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2527 — Torino». A91350

FONDERIA De Maria, Borgo San Pietro, via Sestriere 43 bis, Moncalieri, cerca abili formatori e mano.

FONDERIA Lombarda acciaio cerca abili formatori e mano possibilità alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 129 — Milano».

FORIT cerca apprendisto-i 15-17enni preferibilmente pratiche stampa serigrafica Saldoplastica. Tel. 725-050.

FRESATORE attrezzista esperto [illegible]casi ottime condizioni. Remec, Rimini 6. Telefono 871-101.

FRESATORE esperto stampi lamiera cercasi. Ottime condizioni. Remec, telefono 871-101.

FRESATORI I-II categoria per officina costruzione stampi tranciatura imbutitura lamiera, cercasi. Telefonare 334-300. 2001

FUOCHISTA caldaie vapore grado minimo II A, referenziato, cerca industria. Sigra, via Barberina 57, telefono 260-955. Telefonare prima di presentarsi. A91536

GIOVANI propagandisti per facile vendita cercansi. Telef. 687-624.

IMPORTANTE officina macchine speciali Torino città assume revolveristi montatori attivi ottima retribuzione mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2536 — Torino».

IMPORTANTE società trasporti ricerca operai, massimo trentacinquenni pratici aguinte, sbiaggio. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible]».

IMPRESA costruzioni assume per lavori civili ed industriali Italia meridionale meccanici di [illegible]iere veramente capaci installazione e manutenzione macchinario edile vario. Precisare referenze e pretese [illegible]rizzando a: «Pubblicità Stampa 9121 — Torino». A91078

INDUSTRIA Settimo Torinese cerca [illegible] dekellista prima categoria. Telefonare 560-318. A88441

LAVORANTE sarto uomo occhialista cerca. Cristaldi, [illegible]a 5.

[illegible] giovani cercansi per facili lavori rettilinea. Tel. 535-196 megliticio Arlanno.

MAGLIERISTE macchiniste abili giovani apprendista cercansi zona Stu[illegible]. Telefonare 516-025.

MAGLIFICIO Puk Lill cerca urgentemente capoci esterne macchina 12, lavoro assicurato per [illegible]. Telefonare 293-814. A88537

MAGLIFICIO via Foscolo 6 [illegible] macchiniste tagliacuci, Singer e rimagliatrici e piatte.

MANIFATTURA cerca ragazzina e ragazzo operai. Telef. 726-969.

MEDIA industria cerca autista patente C referenziato per viaggi medi. Telefonare 790-721.

MOLATORI, [illegible]LITORI, TAGLIATORI CRISTALLI ASSUMONSI, BUONA RETRIBUZIONE, CONTINUITA' LAVORO, POSSIBILITA' TRASPORTO. TELEF. 551-189.

NEGOZIO confezioni cerca ragazza quindicenne aiuto commessa. Telefonare 553-729. A91447

ODONTOTECNICO: cerca apprendista minimo 1 anno laboratorio. Telefonare 323-717. 2001

OFFICINA assume volenteroso apprendista rettificatore. Corso Brescia 10 bis. A90548

OFFICINA meccanica cerca fornitori 2° di produzione e attrezzista, manovali macchine. Non presentarsi se non esperti. Telefonare 732-396.

(Continua a pag. 18)

Gli stessi problemi

Tutte le aziende, piccole e grandi, hanno gli stessi problemi: realizzare una gestione più razionale, più tempestiva, più economica e prendere le giuste decisioni al momento opportuno. Molte aziende li risolvono [illegible] gli elaboratori elettronici. Altre, soprattutto le piccole, ritengono che un elaboratore sia sproporzionato alle loro esigenze: forse [illegible] conoscono [illegible] Sistema/360 Modello 20 (*). Il Modello [illegible] è la configurazione più economica del Sistema/360, [illegible] modernissimo elaboratore «universale» prodotto dalla IBM. Variamente dimensionabile può essere esattamente commisurato alle esigenze di produzione, gestione [illegible] distribuzione di un'azienda e facilmente ampliato [illegible] sorgere [illegible] nuove necessità. Risolve tutti i problemi tenendo conto della loro interdipendenza, consente un rigoroso controllo dell'azienda, fornisce tempestivamente le informazioni necessarie per decidere prevedendo ogni possibile conseguenza della decisione. E' dotato di una ricchissima gamma di supporti di programmazione che [illegible] rendono oltremodo semplice ed economico l'impiego. E' garantito dal servizio IBM, il che significa una produzione di alta qualità, un'assistenza costante [illegible] qualificata, un'esperienza unica, acquisita in tutti i paesi del mondo risolvendo migliaia di problemi. Per tutto ciò il Sistema/360 Modello 20 è il più completo tra gli elaboratori di basso costo... [illegible] investimento sicuro per risparmiare tempo, denaro e, soprattutto, per controllare il futuro dell'azienda.

(*) [illegible] Sistema/360 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla [illegible] [illegible] viene esportato in oltre 100 paesi del mondo.

IBM

124

Solo il vero cuoio,
prodotto naturale,
vi garantisce
in tutte le sue applicazioni,
articoli di durata,
d'igiene e di eleganza.

Fra tante brutture, un confortante esempio di bontà

La coraggiosa agonia di un uomo generoso

Ha 59 anni e sa di essere condannato da un male inesorabile - Vuol lasciare i suoi occhi a un dono a un bimbo cieco - Per questo si è rivolto a "Specchio dei tempi" - Siamo andati a trovarlo in una clinica in Val di Lanzo

(Dal nostro inviato speciale)
Lanzo, 23 settembre.

A «*Specchio dei tempi*» non pervengono soltanto offerte in denaro, per le sue piccole opere di solidarietà. Qualche lettore vorrebbe esprimere i suoi sentimenti generosi in una forma più elevata: donando, ad esempio, i propri occhi ad un cieco. Non per esibizionismo, tanto meno per lucro. Sono gesti disinteressati, che sbocciano nel cuore di chi — colpito da un'atroce sventura — desidera che la sua morte si trasformi in un raggio di sole per qualche vittima di un destino non meno crudele.

Una lettera alla nostra rubrica ci ha portati oggi in una casa di cura della Val di Lanzo, dove un uomo di 59 anni attende con stoicismo la conclusione del suo dramma. E' Cesare Picco, nativo di Cambiano ma residente fin da ragazzo a Torino. Ha sempre lavorato come fotografo, è stato il primo ad installare nel famoso mercato del «Balòn» una bancarella di vecchie macchine fotografiche, proiettori, pellicole, cimeli della storia della cinematografia. Trent'anni fa, mentre viaggiava in motocicletta, un tram l'aveva travolto fracassandogli la gamba. Con i soldi dell'indennizzo (700 mila lire) aveva aperto un negozio di ottica e fotografia in corso Belgio 34. Lavorando sodo, economizzando fino all'osso, era riuscito a mettere da parte qualcosa per la vecchiaia.

All'inizio di quest'anno, Cesare Picco ha cominciato ad accusare i primi disturbi al torace. Non vi diede eccessivo peso, è un uomo forte, tutt'altro che impressionabile. Il male s'aggravò, i medici riscontrarono una neoplasia ad un polmone. Entrò in ospedale, gli esami clinici confermarono la pericolosità della malattia. Neppure il bisturi sarebbe stato ormai in grado di restituirgli la salute. Tre mesi di degenza, poi il trasferimento nella casa di cura.

Cesare Picco non si illude sulle sue condizioni, ne parla con un distacco che impressiona i visitatori. «*Quando ero all'ospedale di Torino, non volevano dirmi esattamente di cosa si trattava. Ma ero preparato al peggio, non potevo restare nel dubbio. Una notte, all'insaputa dell'infermiera, sono andato nell'ufficio dove conservano le "cartelle" dei ricoverati. Ho guardato le radiografie: per un fotografo è facile capire cosa significano quelle macchie più scure o più chiare. Poi ho dato una scorsa alla relazione dello specialista, c'era poco da stare allegri: tumore maligno, che s'ingrossava rapidamente ed era inoperabile*».

La voce di Cesare Picco s'affievolisce per un attimo, a quel ricordo angoscioso. «*Avevo appena finito di leggere* — prosegue — *la mia condanna a morte. Un colpo tremendo, lo confesso. Sono salito fino all'ultimo piano, cercavo una finestra alta abbastanza da garantirmi una fine rapida, se mi fossi buttato giù. Erano tutte sprangate, sono tornato a letto. A poco a poco la rassegnazione ha preso il sopravvento sulla disperazione, adesso sono qui che aspetto che la volontà di Dio si compia. Tiro avanti a forza di trasfusioni e sedativi, credo che il sipario scenderà presto sulla mia tragedia. Sono vedovo da parecchi anni, non ho figli né parenti prossimi, l'unico conforto è la visita di qualche amico*».

Ma Cesare Picco vorrebbe concludere la sua vita con un gesto degno del suo coraggio: lasciare i suoi occhi a qualche bambino cieco, e regalare al suo beneficato anche una modesta somma. Per questo si è rivolto a «*Specchio dei tempi*», pregandolo di aiutarlo a realizzare il nobile proposito. Gli abbiamo spiegato che non è facile, e che la nostra rubrica non può assumere iniziative del genere. La legge vieta il prelievo della cornea da una persona viva, sia pure per scopi umanitari. La donazione è consentita soltanto dopo il decesso, ma in questo caso si frappongono ostacoli di natura scientifica. La cornea deve essere tolta subito dopo la morte e trapiantata entro pochissime ore. Due condizioni che raramente si verificano, come ci ha spiegato un illustre clinico oculistico. Quando c'è una cornea disponibile non si ha sottomano il cieco che potrebbe utilizzarla, e viceversa.

Comunque, a parte l'attuazione pratica del commovente desiderio, il gesto di Cesare Picco meritava di essere segnalato. In mezzo alle brutture, alle vicende squallide che si registrano ogni giorno, è confortante sapere che l'altruismo può ancora toccare vette così alte. Forse il pessimismo del malato è eccessivo, forse non tutte le speranze sono perdute. E' l'augurio che gli abbiamo rivolto al momento del commiato: l'ha accolto con un sorriso triste, ma soffuso di gratitudine.

Giorgio Lunt

Combattimenti a Stanleyville occupata da mercenari bianchi e da truppe congolesi ribelli

Léopoldville, 23 settembre.

Nelle vie di Kisangani (l'ex Stanleyville) si sono svolti oggi combattimenti; secondo notizie giunte a Léopoldville, la situazione in città sarebbe molto grave.

La linea telefonica con Kisangani è stata interrotta prima che si potessero apprendere altri particolari sugli scontri o qualunque tentativo di ristabilire i contatti con quella città è stato vano.

Dalla fine di luglio Kisangani è occupata da soldati katanghesi ribelli verso il governo e da mercenari di lingua spagnola e francese. Questi ultimi occupano la banca, l'ufficio postale e la stazione radio.

Elementi lealisti dell'esercito nazionale congolese sono accampati sulla sponda sinistra del fiume Congo, di fronte a Kisangani. *(A. P.)*

Le banche creditrici del Valle Susa hanno citato il curatore del fallimento

Gli istituti sono contrari alla transazione stipulata il 14 luglio - Felice Riva poteva essere chiamato in causa per un risarcimento di dieci miliardi - Invece ne versò soltanto uno e mezzo in contanti

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 settembre.

Si tornerà a parlare in Tribunale del Cotonificio Valle di Susa: un gruppo di banche creditrici, tra cui la Banca Commerciale, la Banca Nazionale del Lavoro, il Credito Italiano, il Banco di Roma e l'Istituto Mobiliare Italiano, ha citato in giudizio il curatore del fallimento, dottor Alberto Gambigliani Zoccoli davanti al Tribunale civile di Milano.

Nell'atto di citazione si chiede che il Tribunale dichiari illegittima la transazione ammessa con un decreto del 14 luglio scorso dal giudice fallimentare del Tribunale e che il curatore «qualora a tale perfezionamento si proceda, sia personalmente responsabile per tutte le conseguenze che ne deriverebbero in pregiudizio alla massa attiva fallimentare».

I legali delle banche affermano che il decreto emesso dal Tribunale il 14 luglio è illegittimo perché non sarebbe stata sentita la massa dei creditori e che Felice Riva poteva essere chiamato in causa per un risarcimento di 10 miliardi. La transazione del 14 luglio ha accettato invece l'offerta dell'esborso di un miliardo e mezzo in contanti e della cessione di alcuni pacchetti azionari il cui ammontare e la possibilità di realizzo non tranquillizzano i creditori.

Ed ora i giudici accetteranno la richiesta delle banche e annulleranno la recente transazione, Felice Riva si vedrà costretto a fare altre offerte.

Le vicende del Cotonificio Valle di Susa ebbero inizio il 5 ottobre 1965 quando il Tribunale milanese ne dichiarò il fallimento, dopo che in una precedente e tumultuosa assemblea tenuta nella sede legale di via Senato, Felice Riva aveva comunicato ai soci di declinare il duplice incarico di consigliere delegato e direttore generale e dopo che, sino all'ultimo momento, si era sperato che la società non venisse dichiarata fallita ma ammessa a una amministrazione controllata.

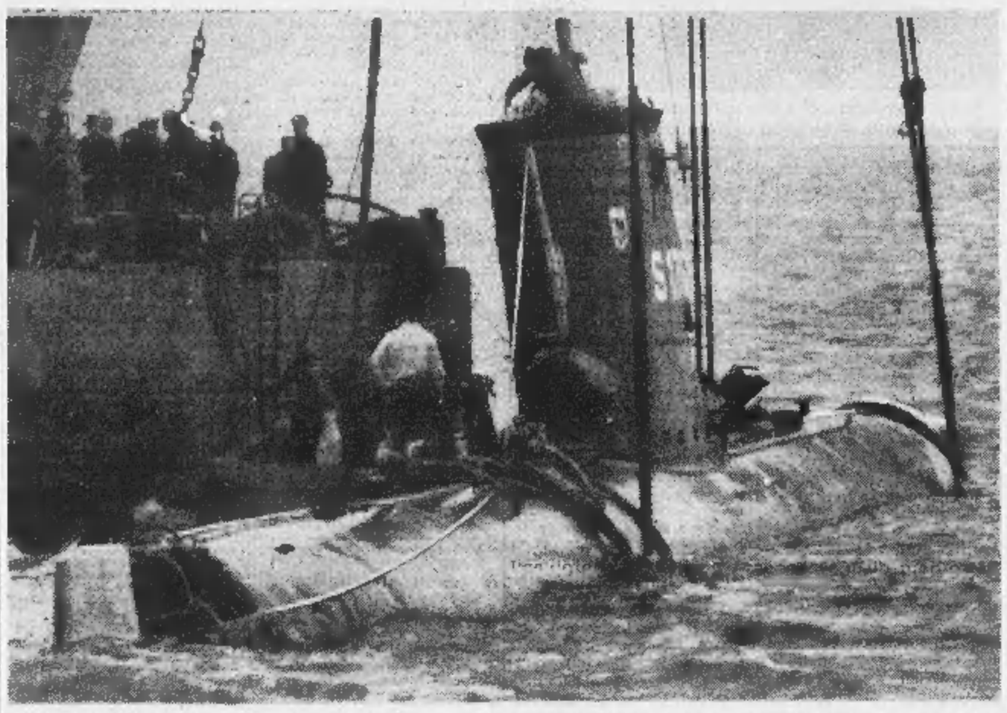
Dopo la decisione del Tribunale, Riva e alcuni creditori fecero opposizione sostenendo che il passivo era molto inferiore ai beni patrimoniali della società, e che quindi non esistevano gli estremi per il fallimento. Frattanto il curatore del fallimento dottor Gambigliani Zoccoli si era preoccupato di salvaguardare il lavoro delle maestranze.

g. m.

Massimo riserbo delle autorità militari

Il sottomarino tedesco con dodici morti portato su una spiaggia segreta per l'inchiesta

Iniziate le operazioni di recupero delle salme - Solenni funerali ai sette marinai ripescati in mare subito dopo l'affondamento del sommergibile



Il sommergibile tedesco «Hai» agganciato dal pontone-gru mentre viene rimorchiato verso terra (Telefoto A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 23 settembre.

Il relitto dello Hai, il sommergibile tedesco affondato mercoledì della scorsa settimana nel Mare del Nord con a bordo presumibilmente dodici uomini, è stato adagiato oggi su un banco di sabbia nell'estuario dell'Ems, presso il confine tedesco-olandese. Il pontone-gru Magnus 3, che all'inizio della settimana aveva agganciato lo scafo a 47 metri di profondità e lo aveva sollevato con due cavi, trainandolo sott'acqua, ha finalmente raggiunto terra. Ma non nel punto previsto, l'isola di Helgoland, né in quello annunciato più tardi, l'isola di Borkum, ma in quello comunicato stamane, il porto di Emden.

Il Magnus 3 ha gettato l'ancora in un punto non previsto, è stato detto, probabilmente per evitare la curiosità della stampa e della televisione, che da una settimana stanno inseguendo il relitto per assistere alle operazioni di recupero delle salme dei marinai prigionieri nello scafo. Secondo alcuni giornali, il ministero della Difesa e i comandi della Marina cercherebbero di nascondere qualcosa che potrebbe rivelare manchevolezze nell'organizzazione e additare gravi responsabilità. Sarebbe questa la ragione per cui lo scafo semisommerso dello Hai è stato fatto navigare a zigzag e si sono date informazioni false sulla meta del convoglio.

L'operazione di recupero delle salme è cominciata questo pomeriggio nell'estuario dell'Ems, alla presenza della commissione d'inchiesta (composta da ufficiali del comando a cui apparteneva lo Hai) e di due magistrati venuti da Lubecca. Pare che si sia cominciato con l'eliminare l'acqua contenuta nello scafo. Non è stato comunicato quanto salmo sono state ritrovate, dopo quella venuta inaspettatamente a galla ieri attraverso lo sportello della torretta, durante la navigazione.

A Neustadt, sul Mar Baltico, base dello Hai, si sono svolti oggi i funerali dei sette marinai le cui salme erano state ripescate in mare. In tutta la Germania gli edifici pubblici avevano esposto la bandiera a mezz'asta. In orazioni funebri è stato detto che i giovani «sono morti per difendere la patria». I funerali delle altre vittime si svolgeranno la prossima settimana. I familiari dei giovani scomparsi insistono perché l'inchiesta faccia luce completa sul disastro. I parenti di altri giovani imbarcati li appoggiano e chiedono che siano segnalati difetti organizzativi ed errori e che vengano puniti gli eventuali responsabili della sciagura.

t. s.

Sospesi tre consiglieri che reclamano per le tasse

A Cercenasco, nel Pinerolese - Avevano presentato ricorso alla valutazione del loro reddito fatta dalla Giunta

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 23 settembre.

(m. g.) Tre consiglieri comunali di minoranza sono stati dichiarati decaduti dal Consiglio comunale di Cercenasco perché non hanno accettato la valutazione del reddito, eseguita nei loro confronti dalla Giunta comunale per l'applicazione della tassa di famiglia.

Protagonisti del singolare fatto sono l'avv. Mario Mosso, funzionario della Cassa di Risparmio di Torino, l'operaio Carlo Bonacina, dipendente delle Ferrovie dello Stato e l'agricoltore Giovambattista Prina, tutti e tre eletti nella lista della dc. Il provvedimento è stato preso con 8 voti contro 7. I tre interessati contro la valutazione del loro imponibile avevano già fatto ricorso alla Commissione comunale dei tributi locali.

Fino all'agosto scorso, quello che dovrebbe essere il maggior cespite per il comune deva un gettito di poche centinaia di migliaia di lire. Il sindaco geometra Giovanni Civra, eletto in una lista di ispirazione liberale, decise perciò di rivedere i criteri di tassazione, che venne globalmente concretizzata in una cifra che si aggira ora sui 4 milioni e mezzo di lire (e cioè oltre 3 mila lire per abitante, la media più alta di tutto il Pinerolese). Il lungo elenco dei tassati ha dato subito luogo a malumori e proteste, per presunte gravi sproporzioni e tali malumori sono sfociati in una sessantina di ricorsi. Tra i ricorrenti, i tre consiglieri della minoranza.

Di fronte a questo fatto il sindaco, prima ancora che la Commissione comunale cercasse un'amichevole soluzione del ricorso, ha ritenuto che i tre consiglieri siano da considerarsi in lite con il Comune ed ha perciò convocato d'urgenza il Consiglio comunale che li ha dichiarati decaduti, riducendo così la minoranza da sette a quattro consiglieri.

La reazione del gruppo dc è stata immediata con un'azione presso la Prefettura, per la quale è stato delegato l'avvocato Dal Piaz di Torino, con l'incarico di chiedere la reintegrazione dei tre consiglieri comunali nella loro carica.

Un comunista ad Aosta

Decaduto un assessore che disertava le riunioni?

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 23 settembre.

(l. v.) I consiglieri comunali della maggioranza di centro-sinistra, appellandosi ad una legge comunale, hanno presentato oggi una proposta di decadenza dalla carica di assessore del comunista Luigi Monami. Nel testo del ricorso il Monami viene accusato di non essere intervenuto, senza giustificato motivo, per cinque volte consecutive alla riunione della Giunta, pur essendogli stata notificata regolare lettera di convocazione.

Come si ricorderà, l'assessore Monami (pci) con gli assessori Della Marra (pci), Artaz e Berton (Union Valdôtaine), dopo l'elezione del sindaco avv. Giorgio Chanu (dc) avvenuta lo scorso maggio, non si dimise, rimanendo in carica pur essendo in minoranza.

Tre dirigenti del psiup si dimettono a Milano

Anche a Bologna tre dimissioni Accusano il psiup di essere un inutile doppione del pci

Milano, 23 settembre.

(m.) Tre membri del Comitato direttivo della Federazione del psiup di Milano — gli avvocati Giuliano Spazzali e Dino Leon, e l'assistente universitario Enrico Ranbaldi — hanno presentato le dimissioni dal partito. Altrettanto avrebbero fatto a Bologna i membri di quel disciolto direttivo Paolo Pompei, Marcello Pergola e Giuliana Pincelli.

La motivazione ufficiale è quella di profondi insanabili contrasti con le direttive nazionali del psiup. Secondo indiscrezioni i tre sarebbero su posizioni massimaliste, vicine a quelle cinesi. Essi accusano il psiup di essere un inutile doppione del partito comunista italiano.

Signora in bicicletta uccisa da un'automobile sotto gli occhi del figlio

(Dal nostro corrispondente)
Nole, 23 settembre.

(d.) Una donna di 56 anni, Margherita de Bernardi è stata uccisa da un'auto sotto gli occhi del figlio mentre in bicicletta si recava al mercato.

La signora, che abitava nella frazione Vadua, stamane di buon'ora accompagnata dal figlio Antonio di 22 anni, saliva sulla bicicletta per recarsi al mercato settimanale di Cirié. Verso le 7,30 i due sono giunti alla circonvallazione di Nole e la signora ha attraversato la strada senza accorgersi che da Mathi stava per sopraggiungere una «Giulietta» pilotata dal meccanico Giulio Enrione, 24 anni, abitante a Mezzenile. Il pilota ha cercato di frenare ma l'investimento è stato inevitabile.

La povera signora travolta in pieno è stata proiettata a diversi metri di distanza. Subito soccorsa dal figlio e da alcuni passanti, la donna veniva trasportata con un'auto di passaggio all'ospedale di Cirié e ricoverata in gravissimo stato. Successivamente le sue condizioni si sono aggravate e i medici hanno concesso al marito e al figlio di riportarla a casa dove, poche ore dopo, ha cessato di vivere.

Morto un giovane sullo scooter finito in curva contro un camion

Tra Foglizzo e Caluso - La vittima è un venticinquenne di Settimo Torinese - Grave il compagno di viaggio

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 23 settembre.

(c. c.) Due giovani di Settimo Torinese in motoscooter si sono scontrati con un camion: uno, Luciano Bettini di 25 anni, imbianchino residente in via Consolata 30, è morto; l'altro, Silvano Bolognesi d'anni 21, abitante in via Avogadro 15, è in gravi condizioni.

Luciano Bettini, di 25 anni, la vittima dell'incidente

L'incidente è accaduto verso le 16,30. I due giovani provenivano da Caluso ed erano diretti verso Foglizzo. Giunti in località Brandisotto il Bettini ha abbordato una curva e si è schiantato contro un furgoncino guidato da Alfonso Bellini di 38 anni, commerciante residente a Caluso che stava sopraggiungendo dalla direzione opposta.

Il pilota dello scooter, finito violentemente contro il radiatore, ha riportato la frattura dei due femori e del braccio sinistro oltre a trauma cranico; il Bolognesi, lanciato contro il parabrezza, ha riportato ferite al viso e alla testa e trauma cranico. Il furgoncino per l'urto è finito nel fosso ed il guidatore è rimasto illeso.

I due feriti con ambulanza della Croce Rossa sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso dove purtroppo il Bettini malgrado le cure è deceduto verso le ore 20. Il Bolognesi, attualmente in servizio militare a Trieste, era giunto a casa soltanto stamani con tre giorni di permesso: la prognosi per lui è riservata.

Atterrato il pallone sonda scambiato per disco volante

Era stato lanciato da una stazione francese

La Spezia, 23 settembre.

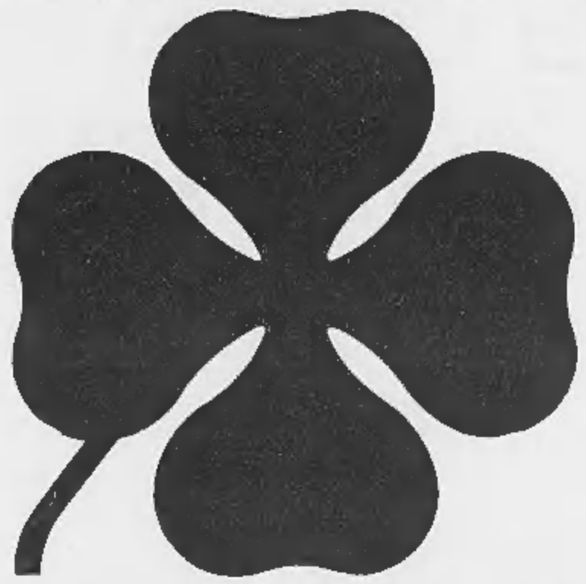
(a. g.) Questa mattina alle otto il pallone sonda che nella giornata di ieri era stato avvistato in molte città dell'Italia settentrionale è atterrato a Campiglia, una frazione sulle alture occidentali del Golfo della Spezia.

Il pallone sonda, che molti avevano scambiato per un disco volante, appartiene al Centro nazionale francese di studi spaziali ed era stato lanciato nei giorni scorsi da una stazione corsa per raccogliere elementi di studio sugli strati alti dell'atmosfera.

Si ritiene che la sonda francese, costituita da un involucro dell'altezza di circa ottanta metri e completamente rivestito di nylon, giunto ai margini della Riviera ligure di levante, sia entrato in una zona priva di venti e abbia perduto quota atterrando quindi lentamente.

Il primo ad avvistare il pallone sonda è stato un contadino che lavorava nei campi in prossimità dell'abitato di Campiglia e che ha avvertito i carabinieri.

I militi sono giunti poco dopo sul posto ed hanno preso in consegna l'involucro e la cassetta contenente strumenti di precisione e una radio.



L'ALFA ROMEO VINCE

Nella corrente stagione sportiva l'Alfa Romeo ha dominato nelle maggiori corse internazionali per vetture da turismo e si è già assicurata la conquista dello Challenge Europeo e del Campionato Transamericano. Queste vittorie equivalgono ad un vero e proprio campionato mondiale.

CHALLENGE EUROPEO TURISMO

La GTA è giunta alla conquista del titolo europeo attraverso questi risultati: sulle otto gare disputate, cinque vittorie assolute, due secondi posti e un terzo posto assoluti nella classifica generale.

4 ORE DI MONZA (Italia - 20 marzo)
1ª assoluta Giulia GTA (De Adamich-Zeccoli)
GRAN PREMIO DI VIENNA (Austria - 17 aprile)
2ª assoluta Giulia GTA (De Adamich)
GRAN PREMIO DI LIMBOURG (Belgio - 8 settembre)
3ª assoluta Giulia GTA (Rindt)
MONT VENTOUX (Francia - 26 giugno)
2ª assoluta Giulia GTA (Giunti)
6 ORE DEL NÜRBURGRING (Germania - 3 luglio)
1ª assoluta Giulia GTA (De Adamich-Zeccoli)
500 KM DI SNETTERTON (Inghilterra - 31 luglio)
1ª assoluta Giulia GTA (De Adamich-Zeccoli)
TROFEO DI ZANDVOORT (Olanda - 4 settembre)
1ª assoluta Giulia GTA (De Adamich-Zeccoli)
GRAN PREMIO DI BUDAPEST (Ungheria - 18 settembre)
1ª assoluta Giulia GTA (Pinto-Giunti)

CAMPIONATO TRANSAMERICANO TURISMO

La conquista del titolo è stata ottenuta dalla GTA attraverso questi risultati: sulle sette gare disputate, una vittoria assoluta e quattro primi posti nella classifica di categoria fino a 2.000 cc.

4 ORE DI SEBRING (Florida - 25 marzo)
1ª assoluta Giulia GTA (Rindt)
MID-AMERICA RACEWAY (Missouri - 12 giugno)
1ª di classe Giulia GTA (Kwech-Andrey)
VIRGINIA INTERNATIONAL RACEWAY (Virginia - 31 luglio)
1ª di classe Giulia GTA (Kwech-Andrey)
12 ORE DI MARLBORO (Maryland - 14 agosto)
1ª di classe Giulia GTA (Theodorocopulos-Posey)
GREEN WALLEY RACEWAY (Texas - 10 settembre)
1ª di classe Giulia GTA (Kwech-Andrey)

MOTONAUTICA

CAMPIONATO MONDIALE ENTROBORDO CORSA
Classe 2500 cc. (Bracciano - 22 maggio)
1° Alfa Romeo-Raineri-Celli (Libanori)
CAMPIONATO MONDIALE ENTROBORDO CORSA
Classe 1300 cc. (Aix-les-Bains - 12 giugno)
1° Alfa Romeo-Molinari (Caimi)
CAMPIONATO MONDIALE ENTROBORDO CORSA
da kg. 350 (Gardone - 18 settembre)
1° Alfa Romeo-Molinari (Casanova)

LA POTENZA ALFA ROMEO È SICUREZZA

ULTIME NOTIZIE

Oggi la partenza per Washington

Erhard va in America per colloqui "senza speranza,,

I giornali tedeschi scrivono: «Ormai siamo rassegnati a veder respinte le nostre ambizioni» (Johnson chiederebbe alla Germania di rinunciare definitivamente alle atomiche) - Ieri il Parlamento era semideserto durante il dibattito sulla politica estera: contrasti fra gli stessi dc ed i liberali

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 23 settembre.

Alla vigilia del viaggio del cancelliere Erhard negli Stati Uniti (partirà domattina dall'aeroporto di Colonia-Bonn, accompagnato dal ministro degli Esteri Schroeder, dal dimissionario ministro alla Cancelleria Westrick e dal ministro alla Difesa, Von Hassel, in pericolo di essere sostituito), il governo di Bonn non è riuscito oggi a ottenere dal Parlamento l'appoggio per i suoi programmi e concetti sul disarmo e la politica di difesa che nei prossimi giorni verranno esposti, a Washington, a Johnson, a Rusk e a McNamara. E' la prima volta in tre anni che Erhard parte per una delicata missione all'estero senza avere (come si dice in lingua tedesca) «la schiena rinforzata» dalla Camera al completo.

In un dibattito durato cinque ore sono venute alla ribalta divergenze sostanziali di opinioni, e non solo tra i due partiti democristiani e l'opposizione socialdemocratica, ma anche tra democristiani e liberali, che pure partecipano alle responsabilità di governo. E ciò a meno di 24 ore dalla partenza di Erhard per Washington. La seduta parlamentare, contrariamente all'attesa, è avvenuta in una sala semivuota: sul banco del governo sedevano, accanto al Cancelliere, pensieroso e cupo, e al ministro degli Esteri Schroeder, che ha risposto a dodici interpellanze dei socialdemocratici, soltanto tre o quattro ministri; nei banchi dei deputati al massimo un centinaio di persone. Le numerose assenze ingiustificate sono state interpretate non come segno di indifferenza, ma di rassegnazione. Dai colloqui di Washington, che alcuni giornali prevedono «senza speranza», evidentemente neppure i deputati si attendono molto.

Il punto di contrasto tra governo e opposizione è la partecipazione tedesca alla difesa atomica. Mentre il governo insiste, come prima, per una «soluzione nucleare comune» all'interno dell'Alleanza atlantica (soltanto Bonn, ormai, pensa ancora al dimenticato progetto della «forza multilaterale» che si sta impolverando nelle casseforti del Pentagono), i socialdemocratici respingono una forza atomica comune e i liberali dicono che è illusorio insistere per ottenere cose irrealizzabili. Più realisti, socialdemocratici e liberali sono dell'opinione che non si possa chiedere a Washington una cosa che nessun governo al mondo sarebbe disposto a concedere ai tedeschi: la comproprietà dell'arma atomica. L'oratore del socialdemocratici, l'amburghese Schmidt, ha proposto che il «Comitato McNamara», che si occupa della «pianificazione nucleare» e che era riunito proprio oggi a Roma, sia elevato ad istituzione permanente dell'Alleanza atlantica.

L'argomento «Partecipazione tedesca alla difesa nucleare» sarà, insieme con quello dei pagamenti tedeschi per le truppe americane di stanza in Germania (Bonn è debitrice per oltre 300 miliardi), al centro delle conversazioni di Erhard con Johnson. Verrà discusso in stretta connessione con quello per un progettato accordo, in discussione a Ginevra, per la «non proliferazione» delle armi atomiche. Si ritiene che Johnson proporrà a Erhard di rinunciare definitivamente e inequivocabilmente alla comproprietà di armi nucleari (Bonn ha rinunciato a «fabbricare», ma non a «far fabbricare» né a «comperare» tali armi), che insisterà per il pagamento delle spese per le truppe americane in Germania e che verrà l'accettazione tedesca degli accordi in discussione a Ginevra.

Bonn non potrà accogliere in blocco queste proposte. Erhard ha detto ancora ieri l'altro che «non rinuncerà alle posizioni» tedesche. Schroeder lo ha spiegato e ripetuto ancora oggi dinanzi al Parlamento. In realtà — fanno notare alcuni commentatori politici — negli ambienti governativi di Bonn non si desidera più da tempo di «avere il dito sul grilletto atomico», ma si considera che un'insistenza in tale senso, rivelatasi uno spauracchio in molti paesi, sia l'unico mezzo per ottenere una effettiva partecipazione alla «consultazione nucleare» e per agire in qualche modo sulle trattative ginevrine. Una rinuncia a priori, come propongono i socialdemocratici e i liberali, non significa altro che l'abbandono di una carta da giocare.

Già si sa che i colloqui che Erhard avrà lunedì e martedì con Johnson, Rusk e McNamara saranno — si ha scritto l'esperto di politica estera della democrazia cristiana, Majonica — «i più difficili del suo cancellierato».

Tito Sansa

Erhard invita a non ridurre le forze alleate in Europa

Intervista al «N. Y. Times»: «Prima bisogna sapere se la minaccia russa è scomparsa»

Bonn, 23 settembre.

Il cancelliere Erhard ha dichiarato in un'intervista al *New York Times* che prima di ridurre gli effettivi alleati in Europa bisognerebbe sapere se il pericolo sovietico è realmente scomparso. «A nostro avviso — ha aggiunto Erhard — ciò non è avvenuto o, in ogni caso, non può essere considerato come un fatto accertato. La Russia può per il momento non avere intenzioni aggressive ma gli uomini politici devono tener conto anche dell'imprevedibile».

Dopo aver affermato che il solo ostacolo alla riunificazione della Germania è la cattiva volontà dell'Urss, il Cancelliere ha sottolineato che egli considera sempre valido l'invito ai dirigenti del Cremlino di recarsi in visita a Bonn. Insistendo sulla fedeltà della Repubblica federale tedesca all'Alleanza atlantica egli ha aggiunto: «Non credo che assisteremo mai ad un ritorno alla politica delle alleanze classiche del 19° secolo, con il suo sistema di alleanze intercambiabili». *(Ansa)*

Pieno accordo fra McNamara e gli altri ministri della Nato

Il convegno si è concluso a Roma - Trattava della «pianificazione nucleare della Nato» - Vi hanno partecipato tutti i titolari dei dicasteri della Difesa - Tremelloni ha dichiarato che si sono ottenuti risultati concreti

Il presidente Saragat con il ministro americano della Difesa, MacNamara, durante il ricevimento di ieri al Quirinale. Al centro, il ministro Tremelloni (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 settembre.

I ministri della Difesa dei Paesi atlantici, riuniti a Roma per lo studio dei problemi della pianificazione nucleare della Nato, hanno terminato oggi i propri lavori. Il comunicato informa che sono state esaminate le modifiche da apportare alle procedure e alle direttive in atto per rendere più efficace la partecipazione degli alleati dell'America alla pianificazione nucleare. E' stato adottato uno schema di provvedimenti che verrà sottoposto ad un comitato speciale e che, poi, dovrà essere approvato dal Consiglio Atlantico. Il comunicato lascia sperare che l'approvazione possa venire entro l'anno. MacNamara, ministro della Difesa degli Usa, si è dichiarato molto soddisfatto dell'esito dei lavori ed ha chiarito che essi hanno portato a risultati concreti. Lo stesso ha detto il ministro Tremelloni.

In tal modo, nonostante il riserbo che in questa materia è di rigore, si deve ritenere che realmente le riunioni di questi giorni abbiano portato a proposte precise per la partecipazione delle potenze non atomiche alla «risoluzione dei problemi nucleari dell'Alleanza», cioè alla strategia nucleare della Nato.

Nel corso dei lavori MacNamara ha dato alcune notizie interessanti sull'armamento nucleare occidentale. Le armi tattiche nucleari in Europa sono più che raddoppiate dal '61 ad oggi; vi sono attualmente settemila testate nucleari a disposizione della Nato; e l'inventario della forza militare dell'Occidente in campo atomico è, secondo la definizione di MacNamara, «fantasticamente alto». Non c'è più, in territorio francese, alcun ordigno nucleare atlantico.

m. t.

Saragat riceve Moro ed i Presidenti delle Camere

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 settembre.

Il presidente della Repubblica Saragat ha ricevuto oggi al Quirinale i presidenti delle due Camere Merzagora e Bucciarelli Ducci, e poi il presidente del Consiglio Moro. I colloqui rientrano tra le normali consultazioni della ripresa parlamentare.

Nella conversazione con il Presidente del Consiglio sarebbero stati esaminati anche i risultati del dibattito sull'Alto Adige svoltosi alla Camera e al Senato.

Successivamente il Capo dello Stato ha ricevuto il segretario della Nato Manlio Brosio e il segretario del partito repubblicano La Malfa.

r. s.

Nuovi gravi tumulti in Cina riferiti dai giornali sovietici

La «Pravda» e la «Tass» scrivono: «La rivoluzione culturale non è finita. Si prevedono altre purghe, la situazione è tesa» - Le «guardie rosse» si abbandonano alle violenze: centinaia di feriti in diverse città

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 23 settembre.

La rivoluzione culturale ordinata da Mao non è finita: si prevedono nuove purghe, la situazione in Cina resta tesa. Diverse fonti russe, dalla *Pravda* alla *Tass*, hanno diffuso oggi inquietanti notizie. I capi delle guardie rosse, per il tramite di giornali e manifesti, continuano a proclamare la necessità di eliminare dal partito una quantità di uomini indegni, che «insieme ai poteri battono la via del capitalismo». E aggiungono gli stessi capi che le guardie rosse «combatteranno fino alla fine contro coloro che tentassero di attaccare Mao e il suo grande partito».

L'atmosfera di paura e di sospetto che incombe tuttora sulla Cina fa ricordare ai russi i giorni della «congiura dei medici» che precedettero la fine di Stalin. All'università di Pechino, i corrispondenti russi hanno raccolto volantini che dicono testualmente: «Non dobbiamo fidarci di nessuno, fatta eccezione per il presidente Mao».

La critica delle guardie rosse e dei loro giornali non risparmia neanche i membri del comitato centrale. Fra i personaggi attaccati c'è Liu Sciao-ci, vice-presidente del comitato centrale del partito e capo dello Stato.

In vista forse di altri tumultuosi eventi, il quartier generale delle guardie rosse di Pechino ha deciso di inviare nelle province migliaia di attivisti, con l'incarico appunto di seguire gli sviluppi della rivoluzione culturale. Con facilità, una nuova ondata di terrore può suscitare nuove e più violente reazioni. Dai resoconti delle torbide giornate riferiti oggi dalla *Pravda*, si deduce che l'azione delle guardie rosse incontrò resistenze molto più forti di quanto non fosse sembrato in un primo momento.

Nella città di Yanchou si ebbero scontri violenti fra guardie rosse e popolazione. Fra le vittime ci furono tre donne, portate in ospedale in gravissime condizioni. A Fuchou, l'8 settembre, «elementi controrivoluzionari riuscirono a organizzare dimostrazioni contro le guardie rosse e — aggiungono le fonti cinesi — seminarono il terrore nella città». Milleseicento studenti della città invasero case di funzionari di partito, provocando altri gravi disordini. I «seri incidenti», come li hanno definiti le stesse fonti di Pechino, costrinsero le guardie rosse a chiedere rinforzi a Mao.

A Chung King, il comitato di partito locale lanciò un appello agli operai perché si difendessero dalle guardie rosse, pubblicamente accusate di spargimento di sangue. Altri incidenti gravi sono stati segnalati da Hefei. Laggiù, gli studenti hanno dimostrato contro «le criminali azioni delle guardie rosse di Mao». Nella stessa Pechino si ebbero sanguinosi scontri fra gli squadristi di Mao e i loro oppositori. In una fabbrica di tessili ci fu una battaglia «protrattasi dalla sera dell'11 al mattino del 12 settembre». Quaranta persone restarono ferite.

Nella città di Harbin, infine, le guardie rosse epurarono l'intero comitato di partito della città e della provincia. Dopo alcuni scontri, i funzionari del partito, insieme con le loro famiglie, vennero legati mani e piedi dalle guardie rosse, ricoperti di fango e gettati su dei ramion scoperti, che poi, con scossoni dimostrativi, fecero il giro della città.

Il 1° ottobre a Pechino si celebrerà la festa nazionale cinese. I preparativi in corso vengono seguiti dai russi con molta attenzione. I cinesi hanno fatto già sapere che converranno nella capitale per la ricorrenza «delegazioni di amici stranieri». Pechino è stata proclamata «centro della rivoluzione proletaria»: la nuova capitale del comunismo, in concorrenza con Mosca.

Massimo Conti

Londra protesta con Pechino per la profanazione in Cina del «cimitero degli stranieri»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 23 settembre

Il Foreign Office ha convocato oggi il capo della missione diplomatica cinese a Londra e ha protestato, con «eccezionale vigore», per le devastazioni inflitte dalle «guardie rosse» al «cimitero degli stranieri» a Pechino. Secondo i funzionari britannici, tali furono gli oltraggiosi e selvaggi vandalismi commessi, all'inizio di settembre, nel camposanto che è adesso «impossibile riconoscere le tombe e stabilire l'ubicazione delle salme». Nel cimitero sono sepolti cittadini di molte nazioni — inglesi, americani, francesi, sembra anche italiani — ma la Gran Bretagna ha preso l'iniziativa, essendo una delle poche potenze a riconoscere il governo di Pechino.

Lo sdegno di Londra è stato espresso all'incaricato d'affari Hsiung Hsiang-hui dal sottosegretario agli Esteri Lord Walston. Il diplomatico inglese ha ricordato anzitutto che la Gran Bretagna aveva già protestato mercoledì 7 per i gravi incidenti al cimitero: ma che d'allora nulla è stato fatto per riparare i danni o impedirne di nuovi. Un comunicato informa: «Lord Walston ha ripetuto pertanto la protesta, in termini ancora più forti, facendo presente che, secondo le ultime notizie, le profanazioni dei primi di settembre sarebbero state tollerate dalle autorità. Si chiede che queste autorità prendano tutte le misure necessarie per proteggere in futuro le tombe britanniche».

m. ci.

ULTIME DI CRONACA

Investito da un getto d'olio bollente muore dopo 24 ore di straziante agonia

Un operaio ustionato da un getto di olio bollente è morto dopo 24 ore di straziante agonia. Si chiamava Salvatore Marongiu, 38 anni, via Asinari di Bernezzo 59, sposato con tre figli. La disgrazia è avvenuta nello stabilimento Sigra in strada della Barberina 37, dove il Marongiu era stato assunto tre mesi fa come fuochista.

Il suo compito era di sorvegliare la caldaia dove a temperatura altissima vengono lavorati grassi animali e vegetali per essere trasformati in oli. L'altro ieri, alle 14, mentre se controllava il funzionamento ha lavato inavvertitamente una delle valvole di sicurezza: dalla caldaia si è sprigionato un getto di olio bollente che lo ha colpito al viso e al corpo. Il fuochista si è abbattuto al suolo torcendosi per la sofferenza.

E' accorso un operaio, Leonardo Di Terlizzi, che aiutato da altri lo ha caricato sulla sua auto e portato al centro traumatologico dell'Inail. Durante il viaggio il Marongiu, ancora cosciente, parlava e cercava di chiarire com'era avvenuta la disgrazia. Le sue condizioni erano gravissime e veniva ricoverato con prognosi riservata per ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo. Nonostante le cure, dopo un giorno e una notte di atroci sofferenze, ieri mattina decedeva.

La notizia dell'infortunio è stata comunicata nel pomeriggio al commissariato Madonna di Campagna che ha iniziato le indagini. Il proprietario dello stabilimento, signor Oggera, non sa spiegarsi come sia potuta avvenire la disgrazia: la caldaia è in funzione da venti anni e non si erano mai verificati incidenti.

Due «capelloni» sono fuggiti per non andare dal barbiere

Altro fatto: scomparso da 2 mesi un tecnico licenziato

Due studenti capelloni hanno abbandonato le famiglie per non dovere ricorrere al barbiere. Si chiamano Claudio Pozzato, via Cuneo 1, e Vanni Gregnanin, via Postumia 153, entrambi di 16 anni. L'altro giorno, dopo un cameresco rimprovero dei genitori per le esagerate capigliature, hanno messo un po' di biancheria e qualche capo di vestiario in una valigetta e se ne sono andati con l'intenzione di unirsi ad altri capelloni e di girare il mondo. La polizia li sta cercando.

— Un uomo è scomparso da quasi due mesi perché la ditta dove lavorava lo ha licenziato per riduzione di personale. Non è avere cercato inutilmente di trovare un'altra occupazione, colto da una crisi di sconforto ha scritto poche righe alla moglie e se n'è andato. Si chiama Pietro Ambrino, 48 anni, via Vercelli 87.

Sparava al bersaglio di notte alla periferia di Moncalieri

Nei pressi della spiaggia «Tahiti» di Moncalieri, tristamente famosa per il delitto di cui fu vittima l'anno scorso Sabino Alviggi, alle 23 di ieri sono stati uditi parecchi spari. Alcune radiomobili della Volante hanno sorpreso poco dopo quattro giovani che si nascondevano fra i cespugli. A breve distanza, sotto un lampione, vi era un rudimentale bersaglio recante i segni di diversi colpi di pistola.

Uno dei giovani, Gian Franco Zambelli, 25 anni, via Millefonti 8, ha confessato di aver scelto quel luogo per esercitarsi al tiro con una calibro 22, che all'arrivo della polizia aveva gettato nel Po. E' stato arrestato anche perché aveva in tasca un lungo coltello. I suoi amici, condotti in questura in stato di fermo, sono Guido Neri, 25 anni; Aldo Violi, 21 anni, e Claudio Corsaino, 25 anni, il primo di Moncalieri, gli altri di Torino.

Chiusura festiva dei negozi

L'Associazione commercianti comunica che a partire da domenica 2 ottobre verrà ripristinata in tutta la provincia la chiusura completa dei negozi all'ingrosso e al minuto nei giorni festivi, salve le eccezioni previste da particolari decreti in taluni centri. Sono esonerati dall'obbligo della chiusura solo i negozi dei Comuni che si trovano ad oltre 600 metri di altitudine.

Madre e figlia uccise a Napoli da un'auto sulle strisce pedonali

Avevano 35 e 9 anni - Attraversavano la strada con due familiari - Costoro si sono salvati con un balzo - L'investitore è fuggito

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 23 settembre.

Una Madre e figlia sono state travolte e uccise sulle strisce pedonali da un'auto. Il fatto è accaduto a Napoli, in via Caracciolo. Dopo l'investimento il pilota dell'auto si è dato alla fuga.

Le vittime sono: Francesca Ravaglia, 35 anni, e la piccola Paola, di 9 anni, da Riolo del Bagni (Ravenna). La donna, insieme con il marito, Francesco Ronchi, 41 anni, la madre, Adele Savini, 65 anni, e la figlioletta, attraversava la strada per raggiungere l'albergo. Improvvisamente un'auto sopraggiunta a forte velocità e sbucata sul gruppo, travolgendo la Ravaglia e la figlia. L'anziana donna e il genero sono riusciti a salvarsi con un balzo. Soccorse, madre e figlia sono state trasportate in gravi condizioni all'ospedale di Loreto. Qui, malgrado le cure, sono decedute a distanza di mezz'ora l'una dall'altra. Del tragico incidente sono state testimoni decine di persone che a quell'ora affollavano i caffè del lungomare. Sulla base di queste testimonianze la polizia sta cercando di identificare l'automobilista.

Bimbo di 7 anni travolto e ucciso da un'auto a Savigliano

Savigliano, 23 settembre.

(s. a.) Stasera verso le 18 sulla circonvallazione di Savigliano una «Peugeot» targata Genova, diretta verso Torino e guidata da Giampiero Biaglioni, rappresentante di commercio residente a Susa, ha investito un ragazzino di sette anni che, giocando con un amico, era sbucato di corsa dalla via Musante. Il bambino, Aldo Astesana, veniva prontamente trasportato all'ospedale SS. Annunziata di Savigliano dove i medici gli riscontravano fratture multiple al cranio e fratture alla gamba destra. Dopo le prime cure l'Astesana veniva trasferito alla Clinica neurologica di Torino. Ma nella notte il piccolo spirava.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamenti Diffusione

Stato Civile di Torino

22 settembre 1966

NATI — Pistilla Concetta; Azzoaglio Erica; Bisca Paola; Frellane Mauro; Marretta Luca; Busco Marilena; Brandolini Monica; Chirone Maurizio; Lanaro Paolo; Marcello Vincenzo; Nada Enrico; Tucci Gianluca; Angelasi Paola; Pompili Roberto; Binetti Antonella; De Giorgio Alessandro; Striani Pasqualina; Lanzani Roberto; Campagnolo Alessandro; Anselmi Erberto; Massone Nicola; D'Amico Laura; Pronzato Pierclaudio; Olivas Fabrizio; Macrì Rosa; Monge Marco; Pusceddu Monica; Stracca Mariangela; Polarchini Domenico; Zullanello Giacomo; Florida Maurizio; Chiano Francesco; Bertin Paolo; Russetti Giovanna; Reuna Monica; Ferrara Massimo; Negro Marco; Pietrafesa Martina; Cirrei Cristina; Venosa Gerardo; Bernardetti Sergio; Casa Manuela; Fornetti Paolo; Monaco Marco; Nardella Leonardo; Rolfo Maurizio; Vico Monica; Leone Annamaria; Pancaldi Ermes; Busani Danilo; Alpe Sabrina; Bolognesi Claudia; Bertini Guido; Pecchio Lucia; Pecchio Agnese; Beriengo Paola; Cuissi Mara; Scarpulla Costantino; Venezia Caterina; Vinesso Riccardo; Carluccl Roberto; Bocca Riccardo; Amaranti Cristina; Montano Maria; Volpe Barbara; Muro Vincenzo; Dell'Aquila Davide; Crepaldi Mariangela; Rua Roberto; Sado Annalisa; Durigan Elena; Occelli Daniela; Diaferia Franco; Penna Giovanna; D'Antuono Franca.

MORTI — Girardello Teresa in Tescari, di anni 78, nata a Donada, casalinga, abitante in via Forlì 85; Damian Vittoria in Ponte, a. 83, Pasiano di Pordenone, pensionata, c. Reg. Margherita 147; Peirolo Emilio, a. 82, Bolzaneto, pensionato, v. C. Nigra 43; Saracco Lucia in Sana, a. 60, Moncalieri, pensionata, v. Canelli 83; Comoglio Pietro, a. 76, Bianzè, pensionato, v. Vandalino 145/42; Colletti Raffaello, a. 26, Fiume, meccanico, v. Asti 12; Fassina Maria ved. Smeraldi, a. 85, Tromello, casalinga, v. C. Capelli 74; Trevale Giuseppe, mesi 7, Torino, v. Piave 5; Massone Maria, a. 88, Carpignano Sesia, casalinga, v. Bologna 97; Fenoglio Eugenio, a. 35, Torino, pensionato, str. Cascinotto 139.

Deceduti in ospedale: Rosati Teresa ved. Cimalando, a. 72, Torino, pensionata; Franco Maria ved. Piatti, a. 84, Settimo, pensionata; Buschi Rosa ved. Carrara, a. 70, Desenzano, pensionata; Fissore Anna ved. Fascina, a. 90, Cavallermaggiore, casalinga; Bernere Ernesta, a. 79, Torino, pensionata; Gallo Margherita ved. Griffo, a. 60, Villafranca, pensionata; Truffa Domenico, a. 67, San Damiano, pensionato; Massa Lodovica, a. 58, S. Francesco al Campo, pensionata; Gatante Angelo, a. 67, Este, artigiano; Magnetti Francesco, a. 64, Torino, pensionato; Campanino Luigia ved. Manou, a. 83, Moncalvo, casalinga; Ormandi Oreste, a. 72, Alba; Olivieri Gian Nicola, a. 63, Genova, impiegato; Brunero Francesco, a. 51, Volpiano, artigiano; Zagato Tiziana, giorni 12, Torino; Rinaldis Emilio, a. 74, Piazzola sul Brenta, pensionato; Delsante Giovanna in Delcaro, a. 51, Paz. operaia; Siera Natalino, a. 78, Chersasco, pensionato.

Nati 75 - Matrimoni 44 - Morti 28

Prematuramente è mancato

Giovanni Alberto Bonatti

Lo piangono: la mamma, la moglie **Guglielmina Conibertio**, i figli **Pierluigi, Annamaria**, fratello (Polonia), nipoti, parenti tutti. La Famiglia porge un vivo ringraziamento ai Dott. Diego Borra per le assidue cure prestate. I funerali oggi, 24 ore 16,15 da via Bianzè 25. Per volontà dell'Estinto non fiori, ne lutto. La presente serva anche di ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 1966.

Giovanni, Rosa Pasora Battista, Giovanna Porcio e figli addolorati piangono la perdita del caro cognato e zio **ALBERTO**.

Il Servizio Progetti Speciali Estero della **FIAT** partecipa al dolore del Signor Pier Luigi Bonatti per la morte del Padre

Giovanni Alberto Bonatti

— Torino, 23 settembre 1966.

Le famiglie **Fita** e **Saroglia** partecipano con dolore al lutto della famiglia per la morte del caro

Alberto Giovanni Bonatti

— Torino, 24 settembre 1966.

La Direzione ed il Personale dell'Ormai Italiana partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia per la prematura scomparsa del Signor

Alberto Bonatti

da molti anni fedele ed attivo dipendente della Società.

— Torino, 23 settembre 1966.

E' mancata ai suoi cari

Pierina Califante nata Chiglione

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, la figlia **Giovanna** ved. Orfei, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 14,30 via Giosuè Borsi 32. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 1966.

Cristianamente è mancato

Mario Pilon

Addolorati lo annunciano: la moglie **Amelia**, il figlio **Angelino**, la nuora **Nini**, il fratello **Sante**, parenti tutti. I funerali sabato 24 alle ore 14,30 partendo da via Po 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teresa Albano in Alberti

L'annunciano il marito, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 partendo da via Vandalino 7/2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1966.

Cristianamente è mancato

Giovanni Titli

Addolorati l'annunciano: figlio; figlie; generi; nuora; parenti tutti. Funerali oggi 24 ore 16,15 da via Foglizzo 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 1966.

Prima doloroso anniversario della scomparsa di

Giuseppe Maina

Le moglie, figlie ne rinnovano la cara memoria. Messa 25 settembre ore 10 Parrocchia Borgo Aie.

— Moncalieri, 24 settembre 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **Smeraldi** commossa e riconoscente per le manifestazioni di cordiale solidarietà e di affettuosa partecipazione al proprio cordoglio per la perdita dolorosa del

GR. UFF. DOTT. ING.

Francesco Ferruccio Smeraldi

Ex-ufficiale del Lavoro

esprime la sua profonda gratitudine a quanti, Persone ed Enti, hanno in qualunque forma reso omaggio alla Sua memoria benedetta. Un vivissimo ringraziamento rivolge al chiarissimo Prof. Ernico Fischi, agli assistenti dell'Istituto di Patologia Speciale Medica della Università di Padova e al Prof. Bruno De Biasio, che con tanta premurosa assistenza ne hanno alleviato le sofferenze.

— Venezia, 23 settembre 1966.

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Sacchi ved. Strobino

di anni 68

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Maria Pia** con il marito **Luciano Piccino** e figli **Franco** e **Giorgio**, **Ugo** con la moglie **Mariella Casetti** e bimbi **Ottavio** e **Vittorio**, **Laura** con il marito **Piero Sogno** e figli **Roberto** e **Antonella**, i fratelli e sorelle, **Marino, Virgilio, Giannino, Edvige, Clelia, Eliade** con le rispettive famiglie, la cognata **Rosita Ercole** ved. **Sacchi** e famiglie, i cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo oggi sabato 24 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Falcero 27.

— Vallemosso Falcero, 23-9-1966.

Elsa e **Cesare Segre** partecipano commossi al dolore delle famiglie Strobino e Sacchi.

Rema, Carlo e **Italo Robiolio** prendono viva parte al dolore delle famiglie Strobino e Sacchi per la scomparsa della cara

Maria Sacchi ved. Strobino

— Vallemosso, 23 settembre 1966.

L'Azzamandia Filatura di Cossila partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa della Signora

Maria Sacchi ved. Strobino

Mamma amatissima del Contitolare sig. Ugo Strobino.

Biella - Cossila S. Giovanni, — 23 settembre 1966.

Gli Impiegati e le Maestranze dell'**Accomandita Filatura di Cossila** partecipano al dolore del Contitolare sig. Ugo Strobino per la scomparsa della mamma

Maria Sacchi ved. Strobino

Biella - Cossila S. Giovanni. — 23 settembre 1966.

Ugo, Guglielma ed **Emanuela Biste** e famiglie partecipano affettuosamente al dolore dell'amico carissimo Ugo per la perdita della Sua cara mamma

Maria Sacchi ved. Strobino

— Milano, 23 settembre 1966.

Giancarlo e **Adriana Sogno** commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Sacchi ved. Strobino

— Torino, 23 settembre 1966.

Ida Sogno costernata prende viva parte al dolore della famiglia per la perdita della signora

Maria Sacchi ved. Strobino

— Torino, 23 settembre 1966.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Sacchi ved. Strobino

Walter e **Sandra Sogno** e famiglia. — Torino, 23 settembre 1966.

La famiglia Sogno partecipa al dolore della famiglia per la dipartita della signora

Maria Sacchi ved. Strobino

— Aosta, 23 settembre 1966.

Partecipano al lutto di Ugo e Mariella e della famiglia gli amici:

Annamaria e **Renzo Barazzetta**
Dina e **Vittoria Bertolio**
Carla e **Franco Bocchiello**
Gianna e **Francesco Bozza**
Piera e **Sergio Feria**
Corrado Regis
Anna e **Fernando Savio**
Ezio, Lea Scaramuzzi e famiglia
Carla e **Nando Tua**
Eddy, Ermanno Filippo

profondamente addolorati si uniscono fraternamente all'immenso dolore dei famigliari per la perdita della cara Mamma

Maria Strobino

— Biella, 23 settembre 1966.

Le famiglie **Enrico Cane, Virginia Cane, Costantino Cane** partecipano con dolore alla scomparsa della cara

Maria Sacchi ved. Strobino

e si stringono affettuosamente affranto a Ugo, Pia e Laura.

— Omegna - Valle Mossa, 23-9-'66.

Virginio Cane ricorda con affetto e gratitudine la cara zia **MARIA**.

— Omegna - Valle Mossa, 23-9-'66.

Dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi e mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Sacchi ved. Strobino

di anni 76

Lo annunciano con dolore il marito, il figlio, la nuora, il nipotino e parenti tutti. I funerali sabato 24 alle ore 14,45 partendo dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 settembre 1966.

La **Direzione Amministrativa, gli Impiegati** e le **Maestranze** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Giovanni Arturo Valle per la morte della Mamma signora

Giuseppina Malosso in Valle

— Torino, 23 settembre 1966.

Coi conforti della Fede, dopo una vita buona spesa al servizio della Patria e nell'amore alla sua famiglia, è mancato all'età di anni 76 il

COLONNELLO

Ulisse Jacomuzzi

combattente nelle campagne 1911| 1915-1918; 1935-1936; 1940-1943

Lo piangono la moglie **Cecilia Pignani**, i figli **Angelo; Stefano** con la moglie **Maria Teria** e figli **Cecilia, Vincenzo, Ulisse; Tino** con la moglie **Argia Coniglio** e figli **Ulisse, Mirella, Carlo**; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un pensiero di ardente riconoscenza al Rev.mo Priore Don Giovanni Minchiante e al Dr. Giuseppe Petretti, e alle infermiere Anna Basso e Rita Migliorini, i funerali avranno luogo in Cambiano, domenica 25 corr. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, piazza Vittorio Veneto, 4

— Cambiano, 23 settembre 1966.

I Titolari della **Fausto Carello & C.** prendono viva parte al dolore del loro collaboratore Dott. Battista Jacomuzzi per la perdita del Padre

COLONNELLO

Ulisse Jacomuzzi

— Torino, 24 settembre 1966.

I Colleghi del Dott. Battista Jacomuzzi partecipano al suo profondo dolore per la perdita dell'amato Padre

COLONNELLO

Ulisse Jacomuzzi

— Torino, 23 settembre 1966.

Dirigenti e Dipendenti della **S.p.a. «Elastor»** prendono parte al dolore del Dott. Battista Jacomuzzi, sindaco della società, per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Renato Bergo prende parte al dolore del dott. Tino Jacomuzzi per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Rag. Dario Varesio si associa al dolore del Dott. Tino Jacomuzzi per la perdita del suo caro **PAPA'**.

Mariangela Barbero e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Jacomuzzi per la perdita del

COLONNELLO

Ulisse Jacomuzzi

— Torino, 23 settembre 1966.

Famiglia **Tarla** partecipa al dolore della famiglia Jacomuzzi per la scomparsa del

COLONNELLO

Ulisse Jacomuzzi

— Torino, 23 settembre 1966.

La famiglia **Mondello** partecipa al dolore di Tino, Stefano, Angelo.

Antonio e **Andrea Ghirardi** prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del colonnello **JACOMUZZI**.

— Cambiano, 23 settembre 1966.

Si uniscono al dolore le **Leda** e **Graziella Pignari**.

Presidi, Docenti e **Personale** dell'**Istituto Tecnico «C. Sommeiller»** partecipano vivamente al profondo dolore del prof. Angelo Jacomuzzi per la perdita del **PADRE**.

Gabriella e **Piero Fiecchia** partecipano vivamente al dolore dell'amico Angelo.

Ha chiuso la sua vita terrena, per raggiungere in Cielo l'indimenticata Sposa, l'anima eletta di

Bartolomeo Vallò

esercente

Inconsolabili lo annunciano: i figli **Valerio, Adriana, Rina, Rosina** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zie, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ceres domenica 25 corr. alle ore 10, partendo dalla frazione Braccichello. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Ceres, 23 settembre 1966.

Michele Barbero, Giorgio Bianco, Antonio Canavera, Pona Campament, fratelli **Currà, Battistina Droetto, Ignazio Franceschetti**, fratelli **Garbarino, Bruno Giacomelli, Ottavio Giacomelli, Bernardo Maronaro, Arturo Merle, Giuseppe Pesino, Battista Procaccino, Alberto Rodes** e rispettive famiglie, con profondo dolore, piangono la scomparsa dell'amico fraterno

Bartolomeo Vallò

raro esempio di rettitudine e bontà.

— Ceres, 23 settembre 1966.

Le famiglie **Lorenzini-Soffietti-Massa** profondamente addolorati piangono la scomparsa del caro cugino

Bartolomeo Vallò

— Torino, 23 settembre 1966.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Rivetti ved. Viola

di anni 85

Per espressa volontà della Defunta si dà annuncio a funerali avvenuti. I figli **Chiarina** con il marito **Venanzio Coda** e figlie **Eugenia, Silvia, Elena** con le rispettive Famiglie; **Dorina** con la moglie **Mariuccia Zingone** e figli **Laura** e **Vito**; nipoti, pronipoti, parenti tutti. I famigliari ringraziano tutte le gentili persone che si sono unite al loro dolore. Un ringraziamento particolare al Dottor Franco Bozzo per la premurosa assistenza prestata alla cara Estinta.

— Croce Mossa, 24 settembre 1966.

Con la benedizione papale è mancata

Orsola Ottino Varola

La piangono le figlie **Margherita** col marito **Giacomo Ambrogio, Rosa** col marito **Gisoni Moreo**; i nipo

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

OFFICINA meccanica precisione cerca apprendisti già pratici limatrice. Telef. 630-655. A90118

OFFICINA stampi cerca fresatori veramente capaci buone retribuzione. Telefonare 335-657. A90957

DISEGNATORI E APPRENDISTI LAMIERISTI CONOSCENZA DISEGNO CERCA IMPORTANTE DITTA. TELEFONARE 230-367. AB8849

OPERAIO pratico refilatrice cerca segheria buon trattamento lavoro assicurato riservatezza. Telef. 260-920.

OPERATORI I E II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO, COLLAUDATORI II CATEGORIA CERCANSI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 26-9 VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO (AUTOBUS PIAZZA [illegible] ORE 7,20). 0479

PANIFICIO cerca operaio per lavoro doppio del sabato. Telef. 390-015.

PANTALONISTA abilissima esterna cercasi. Telefonare 852-648.

PASTICCERIA centrale cerca aiuto commesso volonterosa. Tel. 543-116.

PASTICCIERE giovane aiuto ed apprendista cercasi. Moltalia, Paolini 6. Tel. 743-875.

PENSIONATO cercasi bisettimanale come guardiano diurno-notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9104 — Torino». A90854

PICCOLA famiglia signorile con persona servizio fissa cerca bambinaia per bambina 19 mesi eventualmente disposta piccoli aiuti lavori casalinghi. Offresi trattamento ottimo, richiedonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6553 — Torino».

PIERANGE via Cernaia 14. Telefonare 519-010 cerca aiutante sarta.

PORTINAIA referenziata casa abitazioni zona Francia cercasi. Telefonare ore pasti 743-819.

QUINDICENNE fattorino assume confezioni Cerutti Palazzo Città 20. Telefonare 542-600. 26137

RADIOTECNICO giovane patentato o apprendista cercasi. Borno, Bramante 11. 60-181. A91451

RAGAZZA alla pari disposta trasferirsi ovunque cercano coniugi torinesi sorveglianza bimbo due anni. Argent de poche. Telef. 779-071 ore pasti.

RAGAZZE 15enni cerca urgentemente cravattificio centralissimo, orario comodo. Telefonare 545-732.

RAGAZZE 15-17 anni assume officina meccanica per magazzino e montaggio. Telefonare 380-094.

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna. 2001

RISTORANTE Martino cercasi aiuto cuoco età massima anni 20, domenica festiva. Telefonare 276-795.

ROTOCALCO cerca personale 1ª - 2ª categoria, anche apprendisti per fotografia, ritocco, incisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8595 — Torino».

SARTI tagliatori, sarte macchiniste e apprendiste assumiamo. Telefonare 276-007. 2001

SIGNORA sola abitante Gallarate (Varese) cerca donna tuttofare fine educata. Telefonare 518-351.

TINTORIA cerca abili stiratrici ed apprendiste. Telefonare 727-501.

TORNITORE anziano o pensionato abile attrezzista. Telef. 331-868.

TUTTOFARE abile referenziata cerca famiglia già con aiuto. Trattamento ottimo. Telefonare 634-946.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telefonare giorni festivi 550-525. AB8716

TUTTOFARE fissa, referenziata cercasi. Telefonare 777-622.

TUTTOFARE fissa, referenziata, pratica cucina, cerca piccola famiglia signorile, buon trattamento. Telefonare 587-466 escluse domeniche.

TUTTOFARE mattino cercasi coniugi senza bambini. Telef. 353-820.

TUTTOFARE referenziata ora o giornata cercasi zona Mirafiori. Telefonare 342-082. A91563

TUTTOFARE referenziata per casa e bimba 4 mesi, ore da stabilirsi, zona Porta Susa cercasi. Telef. 726-368.

VERNICIATORE macchine utensili cerca seria ditta. Telefon. 854-038.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A pratici vendita presso privati anche abbinare offresi concessione articolo pregiato arredamento d'importazione forte utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2545 — Torino».

CERCANSI rappresentanti referenziati introdotti dettaglianti cartoline vendita prodotto esclusivo alta provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Genova ». 26031

CERCASI per Piemonte viaggiatore veramente introdotto ramo occhiali sole, munito automezzo. Manoscrivere referenze, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino».

CERCASI rappresentante introdottissimo grossisti dolciari provincia Torino Cuneo Acqui, Casella 383 M, Sip Milano. 25966

CERCASI venditore introdotto ramo cartolerie per vendita articolo didattico reclamizzato, Telefon. 852-788.

CERCHIAMO giovane venditore provincia Novara, Vercelli, preferibilmente introdotto farmacie, drogherie, profumerie. Fatturato garantito. Indicare curriculum. Casella 301/T Sip, Milano.

DISPONENDO locale m 600 su terreno m 5000 cintato fronte strada grande traffico periferia Torino assumerei combinazione rappresentanze depositi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2452 — Torino». A90749

FABBRICA cosmetici postali cerca concessionari od agenti esclusivi introdotti edilizia et amministrazioni stabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano». 25966

FORIT articoli pubblicitari cerca piazzisti venditori ore libere. Telefonare 725-050. AB8608

IMPORTANTE industria materie plastiche, ramo casalinghi, ricerca viaggiatori veramente introdotti per il Piemonte, muniti automezzo. Scrivere referenze, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 9115 — Torino».

INDUSTRIA murandino plastica cerca rappresentanti introdotti farmacie, ingrosso mercerie. Scrivere referenziando: Ditta Ruffo, S. Giorgio a Cremano (Napoli). A84795

INDUSTRIA petrolifera sigla internazionale introdotta mercato italiano assume per settore lubrificanti rappresentanti riservando ottimo trattamento economico. Scrivere Casella 3230, Milano. 25966

MAGLIFICIO cerca rappresentante Piemonte. Scrivere referenziando: Aurox, via Pizzardi 7, Bologna.

ORGANIZZAZIONE conviventa Star prodotti alimentari cerca subagente per Torino. Tel. 966-126.

ORGANIZZAZIONE recupero crediti cerca produttore ottime provvigioni. Scrivere referenziando: Giulio, via Digione 8, Pavia. A84796

PRIMARIA resa assume produttori introdotti drogherie. Telef. 366-949 ore pasti. 1001

PRIMARIA ditta mondiale aspirapolvere industriali, cerca rappresentante, esperto ramo, provvisto automezzo, cui affidare clientela Asti, Cuneo, Alessandria. Telefonare Torino 515-305. A88404

RAPPRESENTANTE introdotto falegnamerie mobilifici zona confine Piemonte Lombardia cercasi da importante società possibilità di vendita all'avanguardia massima riservatezza durante le trattative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2413 — Torino ». A90351

16° salone internazionale della tecnica - torino

ACCIAI DI ALTA QUALITA'

SOCIETA' NAZIONALE
COGNE

RIVOLI, disponendo magazzino, auto, recapito Torino, regionlere cerca rappresentanza, deposito. Telefonare 950-177. A90964

SERIO solvibile introdottissimo industrie Emilia, Romagna, Marche con organizzazione e magazzino cerca rappresentanze con deposito prodotti industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 70 — Torino ».

UTILE ottima e introdotti garage officine meccaniche Piemonte, Lombardia, Liguria per vendita prodotto consumo giornaliero. Scrivere: Pubbliman Casella 76, Alessandria.

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA trovando cagnina volpina bianca nera tutta tosata. Telefonare 487-183. AB8834

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE « freier », controlli, intedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146

CITTADINI dell'Ordine dei 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

A.A. A Maurizio Emmo affidate accertamenti infedeltà, indagini, intercettazioni. Pio V 20. Tel 682-110, 652-870, 683-182. Q410

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via S. Francesco da Paola 40. Rerimondial, telefonare 531-181.

AIRIT, investigazioni ovunque. Infedeltà pre-post matrimoniali. Indagini industriali. Re Umberto 84. Telefonare 589-510. 23814

DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INPEDELTA' PROVE DOCUMENTATE PESCHIERA 221. TELEF. 337-705, 385-054.

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà. Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21180

MAIORPOL, Garibaldi 5 Telefono 512-206 indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà. Italia, estero.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA visagista manicure diplomata Revlon offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2471 — Torino». AB0994

DIPLOMATA massaggi curativi anticellulite reumatismi artrosi lombagini sauna. Telefonare 471-605.

ESTETICA femminile massaggi viso corpo sportivi circolatori sauna. Telefonare 501-615. AB1401

ESTETISTA diplomata: massaggi, trattamenti anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telefonare 877-576.

ESTETISTA massaggiatore massaggi sportivi maschere raggi infrarossi reumatismi. Telef. 582-544.

SIGNORE, massaggiatrice diplomata, dimagranti, anticellulite, sauna. Servizio domicilio. Telefonare 766-592.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

**A.A.A.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O875

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grezzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO «Modernissi» nuova 1300, 1100 D, 850, 600 A, 500 D. Telefonare 276-931.

AUTORGANIZZAZIONE Autodastellani, acquista, permuta, vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992: 2300 coupé S, Giulia GT, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia berlina, Aberth 1000, Triumph Italia, Simca 1000, 2300 berlina, Flaminia Zagato, DS 19. Vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa. O482

AUTOSALONE Ventimiglia per rinnovo locali vende condizioni eccezionali vasto assortimento auto, minimo anticipo, lunghe rateazioni. Via Ventimiglia 156, telefono 670-100.

AUTOVETTURE nuove ed usate vendonsi serietà permuta e rateazioni. Corso Regina Margherita 276.

BERLINA 500 '63, ottime condizioni, 180.000, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O238

BERLINA 1500 '63 490.000 vendesi rateando, Corso Unione Sovietica 91. O236

BILICO 682 T2 Bartoletti semirimorchio sterzante tre assi mt. 11,50 vendesi. Telef. ore ufficio 782-612.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia, Madama Cristina 66, telefono 60-819. O862

CAMIONCINI Fiat 600 T 6 q. 980 mila, furgoncini 900.000 su strada, rateazioni senza cambiali. Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005.

CAMPAGNOLA carro attrezzi, jeep, Fiat C 40, Tigrotto vende Coppa, Strada Meisino 91, Telef. 800-709.

COMMISSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri: consegna immediata, vasto assortimento usato, comodità pagamenti. Corso Turati 37-49.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateatmente garanzia 6 mesi. Autodastellani, corso Grosseto 55, vicino corso Vercelli. O756

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-218.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini vendiamo senza anticipo. Vigone 44. O593

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila potete acquistare buonissime 500, 600, 1100, Apple, ecc. Corso Ferrucci 80. O56

CORSO Dante 181 vasto assortimento autovetture, vende, cambia, finanzia, compera. O72

COUPE' Fulvia blu 9 mesi vendo. Via Susa 25. O441

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 bis.

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 850 coupé blu sei mesi vendesi. Telefonare 594-779 pasti.

FLAVIA coupé 1800 come nuova vendesi privatamente, Madama Cristina 93. O358

FULVIA 3C verde dipendente vende. Telefonare pasti 366-969.

FURGONE 500 Bianchina perfetta, vendo, cambio con utilitaria. Telefono 390-509. 2001

GAS auto impianti perfetto lavori garantiti risparmio sicuro. Laurora, Exilles 8. A90552

GAS liquido impianti Weber [illegible] sionarie Fubra, Chieti 16, telefono 888-990. O691

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefonare 850-853. O679

GIULIA super seminuova vendesi privatamente facilitazioni pagamento. Madama Cristina 93. O358

GIULIETTA TI '62 vende privato. Telefonare 342-750. 2001

G.T. veloce bianca 4 mesi perfettissimo privato vende. Telef. 902-254.

INNOCENTI 14 seminuova 1965 perfettissima vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547. O557

LANCAR Commissionaria Lancia dispone occasioni Fulvia 2 C, Saluzzo 88. Telefono 687-355.

LEONCINO trazione anteriore pastificare, Campagnola, 1100 F, 600 M, 1800, 850, Primula. Tel. 878-965.

MASERATI 5 marce vetri elettrici vendo privatamente. Madama Cristina 93. O356

MERCEDES 220/S anno 1957 perfettissima. Svendo. Telef. 657-134.

MONTEVIDEO 1, telef. 362-581, compra vende permuta rateizza: Abarth 595, 1000 corsa, Flavia coupé, Giulietta, Fiat 500, A 1500.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefonare 383-772: assortimento Volkswagen usate tutti i tipi, Porsche 911, Fiat 1500 coupé nuovo, 1600 spider, Corsair GT, RL4, furgone Mercedes 179. O580

NIENTE ANTICIPO, COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1500 PERFETTE CONDIZIONI. CISAL, ANDREA DORIA 13. O574

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OPEL, Autorimessa 3000, corso Trajano 14, presentazione nuovissimi modelli Rekord. Gamma completa Kadett.

OPEL Mostano, Susa 25, dimostrazioni prova prenotazioni della nuova Rekord. O441

OPEL Rekord lusso seminuova vende privato. Via Bologna 60. O202

OPEL Rekord lusso 1964. Visibile via Susa 25, vendo. O441

OPEL Rekord 1964, quattro porte lusso amaranto, Opel Rekord 1961 metano, Ford Corsair 1964, Opel Kadett 4 porte lusso, 7 mesi; Taunus M 12 1965, 500 1965. Autorimessa 3000 corso Trajano 14.

PRIVATI!! Piccoli anticipi vendiamo permutiamo garantite 500, 600, 1100, 1300, Apple, Fulvia 2 C, Cortina, R 8, R 4, Anglia familiare, giardiniera, Corso Francia 343.

PRIVATI Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodastellani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO vende a privato 850 semestrale. Telefonare 321-257.

PRIVATO vende Alfa Romeo sprint 1600 '63 perfettissimo. Telefonare 339-043. A88493

PRIVATO vende Anglia familiare '64 bellissima rarità via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissima 5 mca Arianne 1300 tiquigas Tel. 500-271.

PRIVATO vende bellissima 500 '62 poco usata. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende bellissima 500 D 1963, [illegible] nuova 250.000. Telefonare 380-089, 379-168.

PRIVATO vende berlina 1300 semestrale blu savoia 1.050.000. Telefono 684-294. 1001

PRIVATO vende cambia Giulia GT km 15.000, mesi 12. Visibile corso Grosseto 55. O299

PRIVATO vende cambia Jaguar E coupé km 17.000 originali seminuova. Telefonare 293-992. O299

PRIVATO vende Fiat 500 sei mesi chiara. Telefonare 241-469.

PRIVATO vende Fiat 500 D 1961 L. 150.000. Telefonare 694-432

PRIVATO vende Opel Rekord. Gas liquido, Flavia. Telefonare ore pasti 741-172. A88460

PRIVATO vende 500 chiara, semestrale. Telefonare 982-150 ore 20-22.

PRIVATO vende 500 8 mesi grigio scuro. Telefonare 388-192.

PRIVATO vende 600 6 mesi. Telefonare 362-353 ore pasti.

PRIVATO vende 600 1961 come nuova 250.000. Telefonare 531-826.

PRIVATO vende 600 1964 radio, antifurto, vari, perfettissima. Telefonare 757-842. A91581

PRIVATO vende 600 D semestrale km. 2700. Tel. 864-306.

PRIVATO vende 850 coupé rossa 14 mesi. Telefonare 361-138 sera.

PRIVATO vende 850 coupé bianco semestrale. Telefonare 288-501.

PRIVATO vende 850 mesi tre. Telefonare 237-956. A90113

PRIVATO vende 850 semestrale perfetta. Tel. 731-312. 1001

PRIVATO vende 1100 D '63 familiare, 850 6 mesi, 500 '63, 500 '61. Telefonare 232-444. A89825

PRIVATO vende 1100 R blou semestrale. Telefonare 782-565. 2001

PRIVATO vende 1100 1958 bellissimo 250.000 e 600 1959 ottimo stato 220.000 trattabili. Telefonare 724-012. 26144

PRIVATO vende 1800 blu bellissima 1963, serietà. Via Torricelli 4.

RATEALMENTE 500, 600, 850, 1100, 1300, 1400 B, Giulietta, Apple A 40 multiple belvedere, 1100 familiari, BMW coupé permute. Corso Moncalieri 19. O598

RATEALMENTE 850 500.000. Anglia 340.000, 1100 Special 350.000 Telefonare 273-021.

ROULOTTE Beibi quadriposto isolamento speciale montagna vendo 700.000. Telefonare 751-824.

ROULOTTES visitate la mostra autunnale presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. T. 644.076, 644.640.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione, ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO COMODE RATE, 500, 600, 1100, 1300, 1500 PERFETTE, PERMUTIAMO OGNI VETTURA, CISAL, ANDREA DORIA 13, ANCHE FESTIVI. O20

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Apple. Vigone 44.

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA ULTIMI MODELLI VENDITE CAMBI VALUTAZIONI MASSIME USATO RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI ASSISTENZA RICAMBI. CONCESSIONARIO RUBEO, UNIONE SOVIETICA 187. O19

SIMCA 1000 GLS un anno ottima stato privato vende. Tel. 339-179.

SIMCA 1000 1963, unico proprietario, blu, ottima occasione. Telefonare 323-913. O333

TAXI per favorire nuovi vecchi tassisti dispensiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sale, concessionaria Opel, piazza Adriano 11, Telefoni 759-924, 779-647. O164

ULTIMO bianco furgone Corlasco 120 mila cadauno non trattabili, stracciasione. Torricelli 4. O339

UNICO proprietario vende 1500 '63 garanzia serietà. Via Torricelli 4.

VENDESI ottime condizioni Peugeot 204 km 51.000 reali. Torricelli 4.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. O56

VENDO 124 mesi 5. Telefonare ore pasti 688-412. 2001

VENDO 600 D sei mesi grigio fumo. Telefonare 270-719. A88627

VENDO 1100 R 6 mesi e 850 coupé 6 mesi. Telefonare 361-981.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 383-060. O478

VOLKSWAGEN nuove, 1200 da 820 mila. 1500 S 1.150.000, 1600 1.250.000, usato garantito 350.000, Saluzzo 29. O486

VOLKSWAGEN PORSCHE - ASTRAUTO GARRONE (CORSO CASALE 404, SEDE VIA PO 40, ESPOSIZIONE) - TUTTI I TIPI PER TUTTI GLI USI. O301

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN Simoni vende 1500, 1200, giardinetta 9 posti con garanzia. Rateazioni. Telefonare 584-691.

124 bianca nuova vendesi privatamente lieve sconto occasione. Telefonare 327-423. A91577

500 semestrale km 5500 ottima vendesi privato. Telef. 393-457.

500 maggio '60 ottimo stato vende privato, rateazioni. Vercelli 111.

750 '63 modissima 335.000 giardiniera bellissima 255.000. Telefonare 794-517, 720-885. 2001

850 berlina semestrale acquamarina vendesi km 4000. Telef. 589-857.

850 11 mesi perfetta motorini primo vende privato. Tel. 380-482.

1100 familiare come nuova vendo direttamente. Regoli, Duca Abruzzi 49.

1100 R semestre vendo tel. 632-921.

30.000 anticipo, 15.000 mensili, 500-600-1100. Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

CAUSA decesso vendesi motocarro Ape 175 di otto mesi. Telefonare ore pasti 771-563. A89237

LAMBRETTA ultimi modelli senza anticipo - patente, comodi pagamenti. Pasquero, Principe Amedeo 11, telefono 543-668. O259

LAMBRETTE e motofurgonini, rateazioni, occasioni. Agenzia Ronco, Vigliardi Peraxia 3, telefono 489-743.

VENDESI due motocarri Lambretta centinati terro [illegible] ottime condizioni. Telef. 687-834.

VENDO bellissima Gilera 175 come nuova, pagamento dilazionato. Telefonare 351-326. O592

VESPE, Motocarri. Ricambi. Piaggio. Rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 180 per parola

A Milano pensionato ragioniere accetta quale corrispondente qualsiasi incarico, altro recapito commerciale. Casella 311/T Sip Milano.

RAGIONIERE, bancario venticinquenne accuperebbe ore libere in qualsiasi lavoro contabile amministrativo. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A89852

RAGIONIERA corrispondente inglese francese assume traduzioni commerciali. Telefon. 790-716 ore ufficio.

RAGIONIERA eseguirebbe a domicilio lavori di contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino».

RECUPERO e rilevamento crediti, amministrazioni contabilità, assestamento piccole aziende. Tel. 532-504.

TECNOLOGO, tecnico officina per industria gomma offresi per consulenze anche zona fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8591 — Torino».

ANNUNCI VARI
L. 180 per parola

A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A86907

A. PELLICCE visoni persiani castori ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni, Cosia, Mazzini 38, telefono 81-692.

A. SGOMBRIAMO [illegible] locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440.

A. STUFE Kerosene nazionali, esteri 20.000 ed oltre. Ogni acquirente 50 litri omaggio. Via Principe Amedeo 11, telefono 80-663. 26089

A Livorno Ferraris per cessazione mobilificio liquida bellissime camere tutto soggiorni mobili vari, prezzi realizzo. Tel. 47-275 Livorno Ferraris, 882-396 Torino. O412

A privati svendo due belle camere matrimoniali nuove. Telef. 874-002.

ABBIAMO cuccioli cocker alta genealogia, barboncini nani, vendo. Telefonare 584-698. 2001

AFFARONE bellissima camera letto 6 porte 175.000. Telef. 882-396, 878-753. O412

AL mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci San Donato 74, telefono 480-810. O388

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Circavegna, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737.

ARMADI guardaroba tasche e normali, camere letto. Fratelli Cropallo di fabbricanti specializzati, Possalacqua 6, telefono 931-918. O693

ARREDATEVI casa col mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 Lagrange 29 (cortile). O508

ATTENZIONE!!! Mobilificio Regina, corso Regina 116, Torino, Acquistando mobili stile comuni risparmierete il 30%! Visitateci A89224

CAUSA trasferimento vendesi cucina americana salotto, cucina elettrica, varie. Telef. 320-659. A91548

CHITARRE Harold, amplificatori, batterie Harold, pianorgani, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

CUCCIOLI Cochers, Collies, Zchnauzers, Segugi, Pastori tedeschi, Bulldissero, tel. 946-157. A88552

DUBIED 12 come nuova, dispensatore elettrico, vendesi. Telefonare ora 856-542. A88445

FABBRICA mobili artistici moderni, qualità, convenienza. Visitate Esposizione, Garibaldi 13. O707

FABBRICA vende cucine tavoli sedie formica (arredi bar), prezzi costo. Via Monlalcone 130, Tel. 361-812.

FRANCOBOLLI Sardegna quarta vendo a privato Tel. 886-200.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Isiglio 74.

LETTI, grate, cancelletti in ferro battuto officina telefono 287-628.

MACCHINA maglierio 12/100 semispeciale Dubied privato vende. Telefonare 397-714. A89134

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove ed occasioni, noleggi Augusta, Cavour 6. O227

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O820

MOBILI di Castù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, Sant'Ancelmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci Francia 280, Isiglio 74. O171

MOBILIFICIO Crop, 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000, camere da 129.000, alle famose poliestere 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). O105

MOBILIFICIO sbalorditivamente allettua svendita eccezionale, codesi negozio avvisatissimo. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO SETTIMO TORINESE, VIA MILANO 1, CAUSA TRASFERIMENTO LOCALI, ECCEZIONALE SVENDITA DI REALIZZO. TELEFONARE 562-396. O527

OCCASIONI sicure: lampadario, elettrodomestici, radio, tv a prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. O49

OCCASIONISSIMA causa sposalizio svendo camera letto moderna, buffet e varie. Telefonare 855-451, oppure 513-275. A91611

OCCASIONISSIMA per campagna: 1 cucina economica, 3 reti letto, 1 tavola, 6 sedie. Telefonare 856-149.

OCCASIONISSIMA si vende attrezzatura completa per parrucchiere. Telefonare 950-328. A90058

PAGLIARI [illegible] vende mobili usati. Tel. 667-685.

PELLICCE: visoni scuri (grandi lapin) selvaggi, pastello royal, valeiete perle, originali canadesi, leopardi somali stupendi bianco nero, ocelotti, laguari, lontra Alaska persiani Brewisauz neri e grigio fumo, castorini modelli francesi. Telefon. 389-245.

PER rinnovo guardaroba vende abiti soprabiti paletò giradischi. Telefonare 471-605. A90832

PIANOFORTI Blüthner altre migliori marche mondiali. Via Pò 25, Capitani. 1001

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compro: Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

PRIVATAMENTE [illegible] salotto antiquariato 11 pezzi. Telef. 535-577.

PRIVATO cerca sala pranzo stile intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8685 — Torino».

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15, TELEFONO 553-979. O683

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telefonare 972-218. O403

SGOMBERO locali cantine e solai, faccio piccoli trasporti. Tel. 377-335.

SINGER Necchi Pfaff Borletti famiglia laboratorio prezzi imbattibili. Altre marche da 38.000 in su, usate 10.000. Granata, via Torino 65, Nichelino, 634-460.

SPERANZA cartomante medianica sbalorditiva, consultazioni interventi potenti. Telef. pomeriggio 652-331.

STUFE Kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed oltre. Grandi Magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari a corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O370

SVENDITA totale, con poca spesa Vi arrederete la casa. Mobilificio Diano. Giolitti 45. O435

SVENDO tailleur, soprabiti, abiti, modelli boutique, anche facilitazioni. Telefonare 681-347.

URGENTE, causa trasferimento, privato vende camera letto soggiorno coloniale inglese nuovi. Tel. 726-830.

VENDESI tinello moderno e carrello televisione. Telefonare 999-902.

VENDO pianoforte funzionante 80 mila. Marroria, via Chiomme 3, pomeriggio 2001

3000 5000 10.000 paiolo giacche vestiti come nuovi taglie 46-48 portinoia Maria Vittoria 35, orario 9-11, 15-18. A90661